

COMUNE DI UDINE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
AGGIORNATO
2017-2019**

INDICE

Introduzione al DUP	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	6
1. Obiettivi di Governo.....	6
2. Contesto regionale	8
3. Contesto socio-economico del territorio comunale	12
3.1 Popolazione	12
3.2 Ambiente.....	18
3.3 Lavoro ed economia.....	19
3.4 Istruzione.....	31
4. Contesto interno	34
4.1 Le politiche sulle risorse finanziarie	34
4.2 Le politiche sul personale.....	38
4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico.....	40
4.4 Servizi erogati.....	42
5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate	51
6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici – verifica dell’attuazione dei programmi	54
INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI.....	55
INDIRIZZO STRATEGICO: 2. PER L’INNOVAZIONE E IL LAVORO	63
INDIRIZZO STRATEGICO: 3. PER L’AMBIENTE, L’ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ	73
INDIRIZZO STRATEGICO: 4. PER L’EFFICACIA ORGANIZZATIVA.....	79
INDIRIZZO STRATEGICO: 5. PER LA SALUTE, LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO	91
INDIRIZZO STRATEGICO: 6. PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI.....	101
INDIRIZZO STRATEGICO: 7. PER LA CULTURA E LA PACE	115
INDIRIZZO STRATEGICO: 8. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	124
INDIRIZZO STRATEGICO: 9. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA.....	131
INDIRIZZO STRATEGICO: 10. PER I QUARTIERI E L’IDENTITÀ.....	141
INDIRIZZO STRATEGICO: 11. PER LA SICUREZZA	146
INDIRIZZO STRATEGICO: 12. UDINE CITTA’ SOLIDALE, PER L’ACCOGLIENZA E L’INTEGRAZIONE	151
INDIRIZZO STRATEGICO: 13. PER LA CASA E L’ABITARE SOCIALE	159
INDIRIZZO STRATEGICO: 14. PER LE PARI OPPORTUNITÀ	162

INDIRIZZO STRATEGICO: 15. PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI	168
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	173
PARTE PRIMA	174
1. Programmi e obiettivi operativi	174
Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	199
Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	223
Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	224
Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	230
Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	238
Missione 07: TURISMO	247
Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	251
Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	253
Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	261
Missione 11: SOCCORSO CIVILE.....	265
Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	266
Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE	279
Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	281
Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	283
Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	286
2. Organismi gestionali esterni.....	288
2.1 La Situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	288
3. Tributi e tariffe dei servizi.....	299
PARTE SECONDA	301
1. Programma triennale lavori pubblici.....	301
2. Programma triennale fabbisogno del personale	321
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	323

Introduzione al DUP

L'art. 170 del D. Lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), come modificato dal D. Lgs 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili, prevede che gli enti locali approvino il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali stabiliti in base ai criteri dell'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Nel presente documento gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono stati ripresi dal precedente Documento Unico di Programmazione e gli indirizzi strategici sono stati integrati con le azioni già poste in essere, costituendo in tal modo una verifica dell'attuazione dei programmi.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale e il suo contenuto costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti di previsione dell'ente; inoltre, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Si precisa che il livello di programmazione delineato nel presente DUP dovrà essere adeguato, nelle riscritture annuali, a quanto previsto dalla legge regionale 26/2014 “Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” che ha ridefinito le funzioni e le competenze degli enti locali.

Relativamente alle funzioni già trasferite all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale ex art. 26 L.R. 26/2014, le decisioni in merito agli obiettivi da perseguire spettano agli organi dell'Unione, conseguentemente il presente DUP non contiene, nella sezione operativa, i programmi volti al conseguimento degli obiettivi strategici individuati in passato dall'Amministrazione Comunale e descritti nella Sezione Strategica. Per la programmazione inerente a dette funzioni bisognerà fare riferimento al Piano dell'Unione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Obiettivi di Governo

Si descrivono di seguito gli obiettivi individuati per nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 27 settembre 2016.

L'obiettivo del rilancio della crescita e dell'occupazione viene perseguito attraverso un programma pluriennale di riforme strutturali volte a migliorare la competitività del sistema produttivo, il sostegno degli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie e quindi dei consumi e la riduzione delle tasse.

Dopo una doppia, profonda recessione nel periodo 2009-2013, la crescita in Italia è tornata positiva nel 2014, ha accelerato nel 2015 e si rafforza nel 2016. Tuttavia il recupero dei livelli di prodotto pre-crisi si sta rivelando più lento del previsto. Sulla velocità di ripresa pesa il peggioramento delle prospettive di crescita del prodotto a livello internazionale, che rispetto alle attese appaiono modeste, diseguali e caratterizzate da significativi rischi al ribasso.

La politica di bilancio è stata rimodulata in maniera favorevole alla crescita intervenendo in particolare sulle spese e le entrate dando priorità agli interventi che favoriscono investimenti e produttività, pur continuando nel processo di consolidamento. Nel 2016 l'indebitamento netto si attesta al 2,4 per cento del PIL; nel 2017 si conferma in riduzione al 2,0 per cento. Il saldo di bilancio corretto per gli effetti del ciclo economico è in linea con un percorso di consolidamento delle finanze pubbliche. Questo risultato è reso possibile dalla prosecuzione del processo di revisione della spesa, che ha liberato le risorse necessarie alla strategia di riduzione delle imposte, a cominciare dal costo del lavoro.

In linea con la riduzione della spesa e delle imposte sui redditi di famiglie e imprese, prosegue anche la diminuzione della pressione fiscale. La somma delle diverse riduzioni d'imposta o di misure equivalenti, a partire dagli 80 euro, ha portato la pressione fiscale al 42,1 per cento nel 2016, dal 43,6 del 2013. Nel 2017 l'Ires scenderà dal 27,5 al 24 per cento, inoltre, ulteriori interventi di riduzione della pressione fiscale verranno realizzati con la prossima Legge di Bilancio disattivando il previsto incremento dell'IVA per l'anno 2017 e introducendo ulteriori misure di alleggerimento per le imprese.

Risentendo della minore intensità della ripresa e della debole dinamica dei prezzi il rapporto debito/PIL si porta al 132,8 per cento nel 2016; comincerà a ridursi a partire dal 2017, per raggiungere il 126,6 per cento nel 2019. Resta ferma l'intenzione di proseguire con il programma di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico e di privatizzazioni.

Tra le misure di sostegno della domanda, il governo intende dare particolare enfasi agli interventi a favore degli investimenti pubblici e privati, il cui impatto sulla crescita è molto elevato in un ambiente caratterizzato da bassi tassi d'interesse. In particolare gli investimenti in infrastrutture sono in grado di stimolare la domanda e la crescita della produttività in settori diversificati dell'economia e trovano in Europa un contesto favorevole. La dinamica degli investimenti pubblici è attesa in crescita anche nel 2016 e nei prossimi anni anche grazie all'utilizzo dell'indebitamento. Questa impostazione di bilancio di medio periodo incorpora la spesa per cofinanziamenti nazionali dei progetti di investimento per i quali sono stati ottenuti i margini di flessibilità addizionali previsti dal Patto di Stabilità e Crescita. Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo considera cruciale per la ripresa della produttività e della competitività il ruolo degli investimenti privati. Per promuoverne una ripresa sostenuta ha adottato diversi

provvedimenti nel quadro del programma ‘Finanza per la Crescita’ introducendo strumenti agevolativi per gli investimenti in beni strumentali e per le imprese innovative; incoraggiando l’apertura del capitale delle imprese e la loro quotazione in borsa; canalizzando il risparmio privato verso l’economia reale italiana per favorire la crescita dimensionale e l’internazionalizzazione delle imprese; riformando il settore bancario, con l’obiettivo di aumentare la dimensione delle banche, renderle più efficienti e ridurne il carico di sofferenze.

Per effetto delle misure attuate e in programma, si prevede una crescita del PIL per il 2017 dell’1,0 per cento.

Vi saranno interventi di sostegno ai pensionati a rischio di povertà e per favorire la flessibilità d’ingresso nel sistema previdenziale e, dopo 6 anni di blocchi resi necessari dalla crisi, saranno rinnovati i contratti nel pubblico impiego con l’obiettivo di valorizzare il merito e favorire l’innalzamento della produttività, in modo da contribuire all’aumento dell’efficienza della pubblica amministrazione. E’ necessario inoltre fronteggiare eventi eccezionali di particolare gravità: immigrazione e le conseguenze del sisma del 24 agosto 2016. Al di là della necessaria ricostruzione delle zone colpite dal terremoto, gli eventi succedutisi negli ultimi anni rendono prioritario programmare interventi antisismici per mettere in sicurezza la popolazione, il territorio e il patrimonio abitativo, artistico e culturale del Paese. In tale ambito rivestono particolare importanza gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell’edilizia scolastica. Riveste anche importanza decisiva la messa in sicurezza complessiva del territorio attraverso interventi urgenti di risanamento ambientale e idrogeologico. Sarà poi necessario trovare risposte migliori, in Europa ed internamente, ad alcune importanti sfide sistemiche quali il fenomeno migratorio che sta mettendo a dura prova la tenuta delle frontiere e l’applicazione del Trattato di Schengen.

2. Contesto regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è lo strumento con cui la Regione definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e supporta il processo di previsione.

La Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2017 con deliberazione n. 1188 del 23/06/2016 e la nota di aggiornamento con deliberazione n. 2142 del 14/11/2016.

Dall'analisi dei principali indicatori chiave dell'economia del Documento sopraccitato emerge che, anche per il Friuli Venezia Giulia il 2015 è stato un anno di ripresa dopo tre anni consecutivi di contrazione: il PIL è tornato a crescere dello 0,8% in termini reali.

Dal lato della domanda la crescita del prodotto è sostenuta dalla ripresa delle esportazioni (+1,7%) e dei consumi delle famiglie (+1,6%), con segnali positivi anche sul fronte degli investimenti.

Dal lato dell'offerta, si è arrestata la perdita di valore aggiunto dell'industria ed è risultato stabile il settore dei servizi. Decisamente positivo l'andamento dell'agricoltura, il cui valore aggiunto è aumentato del 15,1% su base tendenziale. Il settore manifatturiero della regione ha continuato la lenta ripresa iniziata attorno alla metà del 2015 evidenziando, proprio nella seconda metà dell'anno, un maggiore slancio. Anche se tale slancio sembrava avere perso terreno nel corso del primo trimestre del 2016, i risultati dell'indagine trimestrale di Confindustria evidenziano, nel secondo trimestre dell'anno, un incremento nei principali indicatori economici. La produzione ha registrato, infatti, un incremento pari a +2,8% su base congiunturale, con miglioramenti nelle vendite (+4,4%) sia sul mercato interno (+4,2%) che su quello estero (+4,6%). Positivo, su base congiunturale, anche l'andamento dei nuovi ordini (+2,9%) e dell'occupazione (+0,3%). Tra i compatti di maggior rilievo si segna il consistente contributo delle industrie meccaniche, la cui produzione è risultata in aumento su base congiunturale del 3,4%. Il confronto su base tendenziale appare, invece, meno positivo, con una produzione che registra una variazione negativa pari a -1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e vendite stazionarie stante la leggera flessione delle vendite all'estero (-0,4%). Nelle previsioni di breve periodo espresse dagli operatori intervistati prevale l'aspettativa di stabilità con il 78% degli intervistati che prevedono stabile la produzione e il 91% l'occupazione.

Relativamente al credito concesso in FVG, dopo tre anni di contrazione, a partire dalla metà del 2015, l'anno si è chiuso con una crescita dell'1,8% rispetto al 2014.

I prestiti bancari concessi alle imprese hanno subito delle lievi riduzioni per i primi 6 mesi del 2015, successivamente hanno registrato una discreta ripresa, recuperando nell'anno complessivamente il 2,9% rispetto al 2014. In particolare la ripresa si deve alle imprese medio grandi nei cui confronti il credito concesso è incrementato del 4,5% annuo. Al contrario, i finanziamenti alle piccole imprese hanno subito ulteriori riduzioni fino alla fine dell'anno, registrando una variazione pari al -2,7%.

Con riferimento alla pianificazione strategica della Regione, il DEFR 2017 individua 6 priorità:

La prima priorità strategica, “Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero”, persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Sostegno all'impresa
- Sostegno alla cooperazione
- Favorire l'accesso al credito
- Nascita di nuove imprese

- Sviluppo del turismo
- Sviluppo del commercio
- Rilancio dell'agricoltura
- Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Gli obiettivi strategici della priorità denominata “Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca” sono:

- Contrastare la disoccupazione
- Promuovere le politiche del lavoro e formazione professionale
- Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali
- Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

La terza priorità, “Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale”, si pone i seguenti obiettivi strategici:

- Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci
- Potenziamento e integrazione delle infrastrutture
- Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale
- Promozione della tecnologia digitale

La quarta priorità “Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio” persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Protezione dell'ambiente e delle foreste
- Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
- Lavori pubblici ed edilizia
- Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale
- Interventi per l'energia e le risorse idriche
- Politiche per la montagna

Gli obiettivi strategici della quinta priorità, “La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione”, sono:

- Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
- Continuità assistenziale e rete ospedaliera
- Efficienza del sistema sanitario
- Promozione del benessere e della coesione sociale
- Politiche a favore della cultura
- Politiche a favore della scuola e i giovani

L'ultima priorità “Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione” pone tra i suoi obiettivi:

- Trasparenza

- Contenimento dei costi della politica
- Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
- Riforme istituzionali per le autonomie locali
- Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Nel 2017 si consolida l'operatività della L.R. 26/2014 che ha avuto avvio con la costituzione delle UTI nel corso del 2016 e con la conseguente riallocazione in capo ad esse delle funzioni comunali indicate dalla suddetta legge regionale e dagli statuti delle Unioni e di talune funzioni delle Province.

In particolare, il Comune di Udine è entrato a far parte, mediante costituzione di diritto, dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli centrale, assieme ai Comuni di Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Tricesimo, Tavagnacco, Pradamano a decorrere dal 15 aprile 2016.

In via di prima applicazione, le Unioni sono regolate dalle norme dei propri Statuti come approvati dai rispettivi Consigli, e in seguito l'Assemblea dell'Unione ha deliberato le modifiche statutarie ritenute necessarie per garantire l'operatività dell'ente.

L'Assemblea dell'UTI Friuli Centrale, con delibera n. 3 d'ord. del 3 giugno 2016, ha modificato lo Statuto dell'UTI individuando, tra l'altro, in fase di prima applicazione, le funzioni comunali da esercitare in forma associata tramite l'Unione con decorrenza 1° luglio 2016 e le funzioni comunali da esercitare in forma associata avvalendosi degli uffici dell'Unione; con delibera n. 4 d'ord. del 17 giugno 2016, l'Assemblea dell'UTI Friuli Centrale rimodulato la decorrenza dell'esercizio di alcune funzioni rinviandole al 1° gennaio 2017.

A decorrere dal 1° luglio 2016, il Comune di Udine ha trasferito all'UTI le seguenti funzioni attualmente esercitate in forma associata:

- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- pianificazione di protezione civile;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo.

A decorrere dal 01/01/2017 sono state trasferite all'Unione le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- sistema locale dei servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della legge regionale 6/2006;
- polizia locale e polizia amministrativa locale;
- attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico;
- gestione dei servizi tributari;
- Sistemi informativi;

A decorrere dal 01/01/2018 verrà trasferita all'Unione la funzione "statistica".

Inoltre, alcune funzioni, pur rimanendo in capo al Comune, verranno svolte avvalendosi degli uffici dell'Unione.

Seguono le suddette funzioni.

A decorrere dal 01/01/2017:

- procedure autorizzatorie in materia di energia;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale;

A decorrere dal 01/01/2018:

- opere pubbliche e procedure espropriative;
- pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata;
- edilizia scolastica e servizi scolastici.

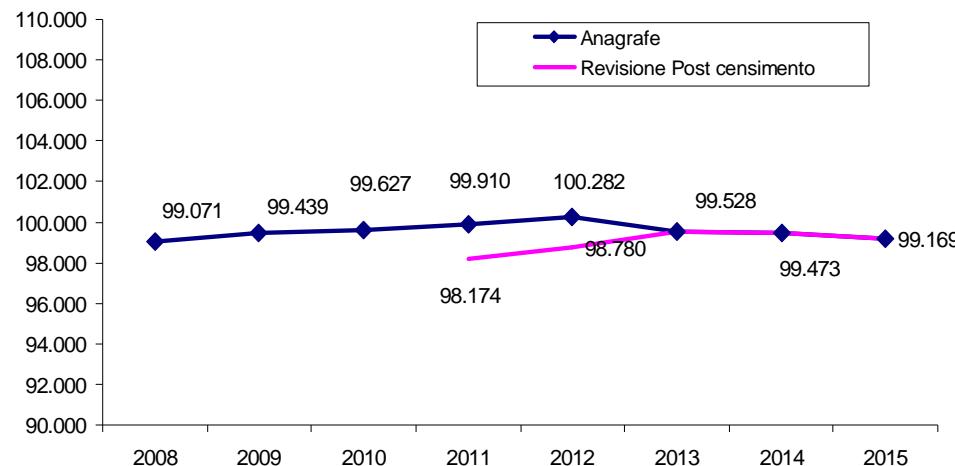
3. Contesto socio-economico del territorio comunale

Si premette che alcuni dati più recenti possono essere provvisori e suscettibili di rettifiche in documenti pubblicati successivamente. Per effetto degli arrotondamenti operati dall'elaboratore, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura in alcune tavole. Gli eventuali scarti non sono significativi.

3.1 Popolazione

Il numero di residenti nel comune di Udine si conferma al di sopra delle 99.000¹ unità, il dato però risulta in ribasso (-0,3%) per il secondo anno consecutivo e si allontana così ulteriormente dalla soglia dei 100.000 abitanti. Nella provincia di Udine si registra un calo che è maggiore a quello del capoluogo anche in termini percentuali, conseguentemente il rapporto tra residenti nel comune friulano ed i residenti nel territorio provinciale in cui è localizzato è aumentato di qualche centesimo di punto rimanendo sempre attorno al 18,5%.

Fig. 3.1.1 - Popolazione residente al 31/12 – Anni 2008/2015



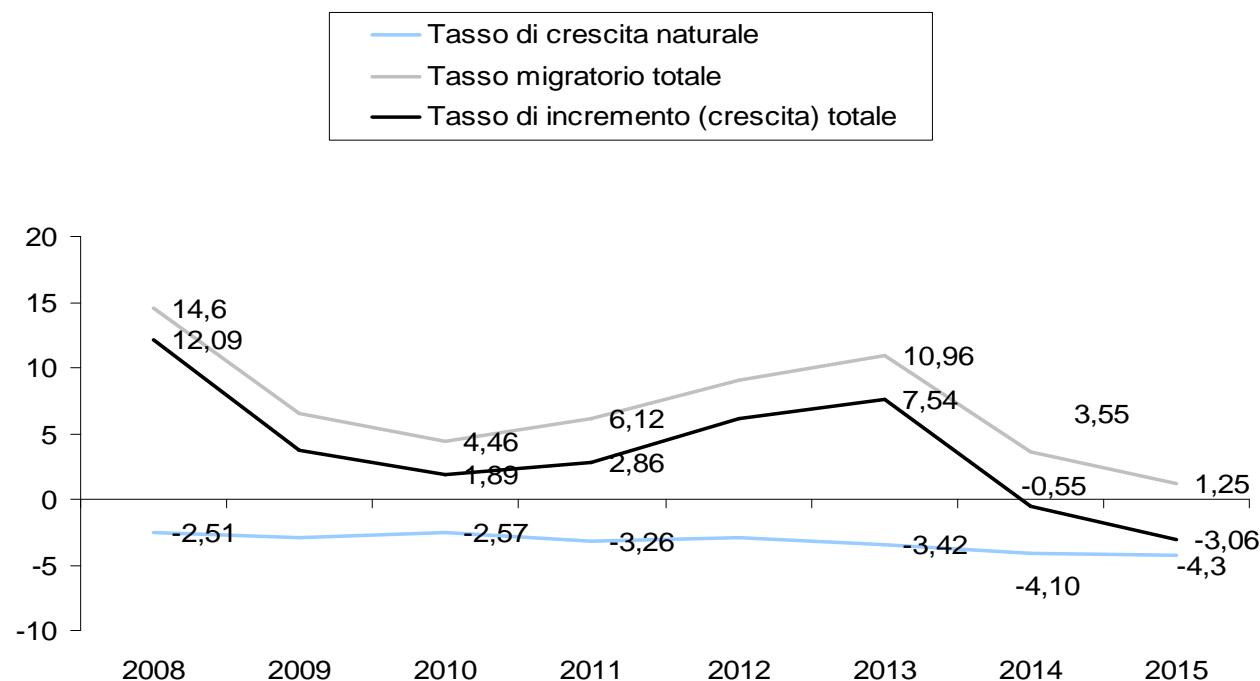
Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

¹ I dati sul numero di residenti (totali e stranieri) al 31 dicembre 2015 riportati in Fig. 3.1.1, Fig. 3.1.2 e Tab. 3.1.1 (riferiti al complesso delle schede anagrafiche individuali) potrebbero differire dai totali utilizzati nelle successive elaborazioni (riferiti al calcolo statistico della popolazione residente).

Incrementa invece il numero di nuclei familiari residenti nel territorio comunale, da 49.406 del 2014 sono saliti a 49.552, conseguenza della sempre maggior prevalenza delle famiglie monocomponente, incrementate di circa 320 unità e pari a quasi il 45,5% dell'insieme, seguono nuovamente le famiglie anagrafiche con due persone che rilevano sostanzialmente gli stessi dati dell'anno precedente, sia in termini assoluti (13.640 ca.) che in termini percentuali (27,5%); l'indicatore dell'ampiezza media familiare è sempre di 2,0. Infine i residenti che non appartengono all'insieme dei nuclei familiari ma che risultano iscritti nelle convivenze, insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura e simili aventi dimora abituale nello stesso comune, sempre all'incirca lo 0,6% della popolazione totale, sono decrementati.

La contrazione demografica è ben spiegata dal grafico qui sotto riportato, il tasso naturale, che consolida il suo andamento di segno negativo, non viene più controbilanciato dal tasso migratorio determinando in tal modo un saldo complessivo in perdita.

Fig. 3.1.2 - Trend tasso di crescita naturale, tasso migratorio totale e tasso di crescita totale – Anni 2008/2015



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

La tabella 3.1.1 conferma l'invecchiamento demografico, al riguardo in solo un anno aumenta di oltre 4 punti l'indice di vecchiaia e peggiora, anche in questo caso di 4 punti, l'indice di ricambio della popolazione attiva.

Tab. 3.1.1 – Principali indicatori demografici – Anni 2008/2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	FORMULA DI CALCOLO
Indice di vecchiaia	210,5	209,6	209,1	211,7	210,5	211,6	212,7	217,0	(Pop [65e+] / Pop [0-14]) %
Indice di struttura della popolazione attiva	123,8	127,1	130,8	132,6	134,2	137,2	140,8	143,2	(Pop [40-64] / Pop [15-39]) %
Indice di ricambio della popolazione attiva	168,5	170,8	173,1	163,4	157,9	154,6	152,9	148,6	(Pop [60-64] / Pop [15-19]) %
Indice di dipendenza totale	56,4	56,9	57,1	57,8	59,0	60,1	60,9	61,1	((Pop [0-14] + Pop [65e+]) / Pop [15-64]) %
Indice di dipendenza dei giovani	18,2	18,4	18,5	18,6	19,0	19,3	19,5	19,3	(Pop [0-14] / Pop [15-64]) %
Indice di dipendenza degli anziani	38,3	38,5	38,6	39,3	40,0	40,8	41,4	41,8	(Pop [65e+] / Pop [15-64]) %
Indice del carico di figli per donna	18,9	18,8	18,9	18,7	19,1	19,3	19,3	18,8	(Pop [0-4] / Pop femminile [15-49]) %
Età media totale	45,7	45,8	45,9	46,0	46,1	46,3	46,4	46,6	$\Sigma (Pop [età] * [età]) / Pop totale$
Età media maschile	43,3	43,4	43,5	43,7	43,8	44,0	44,2	44,5	$\Sigma (Pop maschile [età] * [età]) / Pop maschile$
Età media femminile	47,9	47,9	48,0	48,1	48,0	48,2	48,4	48,5	$\Sigma (Pop femminile [età] * [età]) / Pop femminile$
Popolazione minorile (%)	13,8	13,9	14,0	14,1	14,3	14,4	14,4	14,4	(Pop [0-17] / Pop totale) %
Popolazione anziana (%)	24,5	24,6	24,6	24,9	25,2	25,5	25,7	26,0	(Pop [65e+] / Pop totale) %
Popolazione over80 (%)	7,8	7,9	8,1	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	(Pop [80e+] / Pop totale) %
Rapporto di mascolinità	88,2	87,7	87,4	86,2*	86,1*	86,3	86,4	86,2	(Pop maschile / Pop femminile) %

Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

Le distribuzioni esposte qui di seguito denotano il rinnovato ampliamento delle due fasce di popolazioni al di sopra dei 40 anni, la classe che si sta riducendo più sensibilmente è quella tra i 15 ed i 39 anni.

Tab. 3.1.2 - Distribuzioni % per fasce di età – Anni 2008/2015

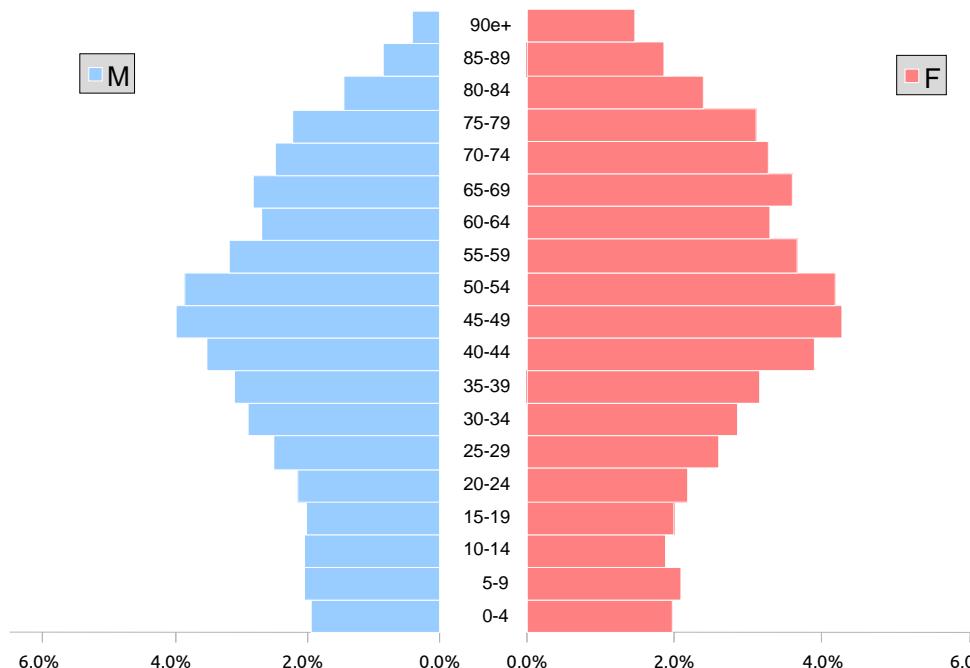
	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013	2014	2015
Popolazione [0-14]	11,6%	11,7%	11,8%	11,8%	11,9%	12,1%	12,1%	12,0%
Popolazione [15-39]	28,6%	28,1%	27,6%	27,2%	26,9%	26,3%	25,8%	25,5%
Popolazione [40-64]	35,4%	35,7%	36,1%	36,1%	36,0%	36,1%	36,3%	36,5%
Popolazione [65e+]	24,5%	24,6%	24,6%	24,9%	25,1%	25,5%	25,7%	26,0%

*elaborazione dei dati anagrafici non revisionati con il censimento

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

L'invecchiamento è ben risaltato dalla piramide delle età che, a dispetto della sua denominazione, sta assumendo tutt'altro tipo di forma, il grafico palesa infatti una parte centrale nettamente più ampia e, soprattutto con riferimento ai residenti appartenenti al genere femminile, le classi over 65 prevalgono sugli under 25.

Fig. 3.1.3 - Piramide d'età della popolazione residente – Anno 2015

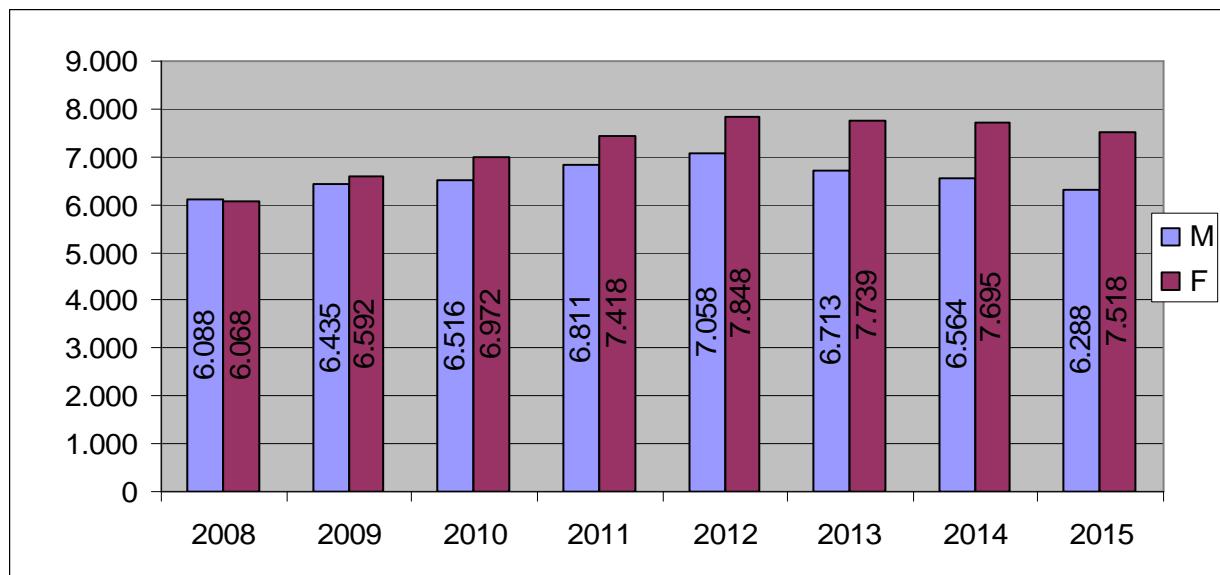


Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Nel 2015 la diminuzione dei residenti di cittadinanza non italiana si presenta più intensa di quella generale, il saldo è infatti pari a -453, con una variazione percentuale del -3,2%, contro il -304 calcolato rispetto alla popolazione totale; la risultanza, che porta il rapporto stranieri/totale da 14,3% a 13,9%, è determinata dal calo degli stranieri tra gli 0 ed i 39 anni, trend probabilmente correlato alla congiuntura economica non positiva. Restando alle classi di età a prevalere sono sempre quelle intermedie, 76,5% ca., invece il rapporto stranieri/italiani distinto per fasce di età più alto è nuovamente quello degli under 15, seppur in calo (dal 24% al 22,7%).

Per quanto riguarda le cittadinanze più rappresentative, nel 2015 non si riscontra un cambiamento di posizione tra le prime sei posizioni, anche se quasi tutte si sono più o meno lievemente ridimensionate, una delle quali è ritornata ai livelli inferiori a 1.000 residenti; nello specifico le “nazionalità” predominanti sono la rumena (quasi 2.630 residenti), l’albanese, che ha perso oltre 100 abitanti scendendo di qualche unità al di sotto di quota 2.000, l’ucraina (costante sui 1.100 abitanti), la ghanese (passata da 1.020 a 905 residenti), la serba (con quasi 750 residenti) ed infine la kosovara (quasi 680 residenti). Tra le comunità di una certa numerosità quella ucraina ribadisce il rapporto di mascolinità più squilibrato con un valore pari a 25,8 (nel 2014 era 25,3).

Fig. 3.1.4 - Cittadini stranieri residenti a Udine alla data del 31/12*



*Per quanto riguarda gli anni 2011 e 2012 sono stati elaborati i dati anagrafici non revisionati con il censimento

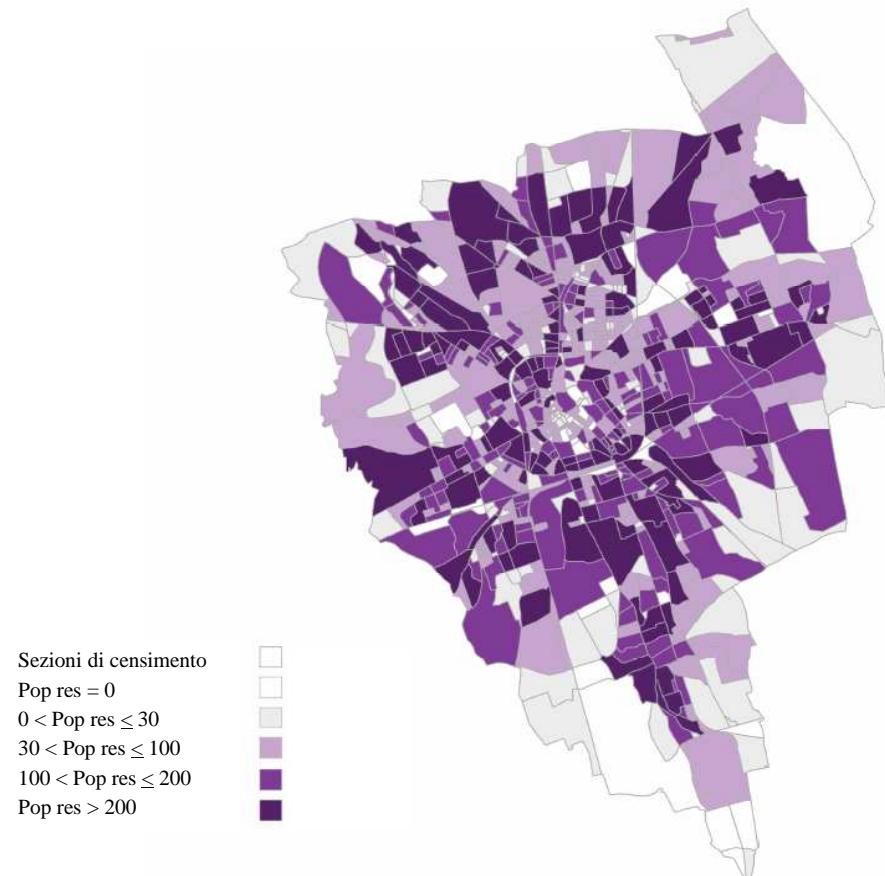
Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

A livello di ripartizioni territoriali, prendendo come base di riferimento le sette ex circoscrizioni, l’unico quartiere a non aver rilevato una variazione negativa è nuovamente quello di S. Paolo - S. Osvaldo, da almeno 7 anni in crescita; una perdita abbastanza significativa di abitanti l’hanno accusata i borghi di Laipacco - San Gottardo (quasi –100), che pertanto si allontana da quota 15.000, e di Chiavris - Paderno (oltre –150).

La distribuzione non ha comunque risentito delle differenti dinamiche interquartierie, la zona del nord/centro-ovest del comune conferma la maggior concentrazione di residenti, sempre attorno al 45% ca. del totale, conservano i medesimi pesi distributivi le altre aree, il sud del capoluogo con il 21%, il centro storico con il 19% ed infine il centro est (Laipacco - S. Gottardo) con il 15%.

Per quanto riguarda le peculiarità dei quartieri, a distanza di 12 mesi il centro conserva il primato del quartiere più “anziano”, registrando un indice di vecchiaia di 249,8, e con il maggior numero di non italiani residenti (oltre 3.200), in termini distributivi è invece l'ex circoscrizione di Udine Sud ad essere più multietnico con un rapporto popolazione residente straniera su popolazione residente di rione del 17,8%. All'opposto il borgo più giovane risulta S. Paolo – S. Osvaldo (indice di vecchiaia di 156,2), quello con la quota di residenti di origine estera minore è Chiavris – Paderno (10,3%).

Fig. 3.1.4 - Popolazione residente per sezione di censimento – Anno 2015



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

3.2 Ambiente

Si riportano i dati relativi all'emissione di CO₂ generata dall'Amministrazione Comunale e dall'insieme delle attività presenti nel territorio comunale.

Tab. 3.2.1 - Emissioni tonnellate CO₂ da parte delle utenze comunali – Anni 2006/2015*

Emissioni CO ₂ tonnellate		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014	2015/2006
Elettricità	Edifici Comunali	3.362	3.145	3.281	3.333	3.251	3.383	3.322	3.349	3.898	3.200	-17,9%	-4,8%
	Illuminazione Pubblica	3.038	3.077	2.892	2.959	2.929	2.584	2.298	2.521	2.550	2.581	1,2%	-15,0%
	Semafori	253	252	264	259	228	124	71	62	53	53	0,0%	-79,1%
Metano	Riscaldamento Edifici Comunali	7.421	7.501	8.015	7.405	6.076	4.785	5.019	5.309	4.020	3.158	-21,4%	-57,4%
	Veicoli Comunali	0	0	2	5	8	11	7	11	13	11	-15,4%	non misurabile
Benzina	Veicoli Comunali	130	128	130	104	96	90	79	76	78	71	-9,0%	-45,4%
GPL	Veicoli Comunali	0	0	0	7	13	8	15	19	22	21	-4,5%	non misurabile
Gasolio	Riscaldamento Edifici Comunali	626	595	765	657	467	401	282	83	83	109	31,3%	-82,6%
	Veicoli Comunali	66	67	83	99	88	87	80	72	58	64	10,3%	-3,0%
TOTALE		14.896	14.765	15.432	14.828	13.156	11.473	11.173	11.502	10.775	9.268	-14,0%	-37,8%

*I dati sono suscettibili di rettifiche nel corso degli anni, pertanto ci potrebbero essere delle differenze rispetto ai valori riferiti agli stessi indicatori riportati in documenti predisposti precedentemente.

Fonte: Comune di Udine

Tab. 3.2.2 – Emissioni tonnellate CO₂ nel territorio comunale – Anni 2006/2013*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2006
TOTALE*	692.871	677.816	711.056	712.525	719.392	683.396	658.512	657.075	-0,2%	-5,2%
Abitanti	96.570	97.880	99.071	99.439	99.627	98.174	98.780	99.528	0,8%	3,1%
Emissioni pro capite	7,17	6,92	7,18	7,17	7,22	6,96	6,67	6,60	-1,0%	-8,0%

*utilizzato diverso criterio di calcolo delle emissioni tonnellate CO₂ rispetto al PGS - Anni 2014-2018, di conseguenza anche il pro capite risulta differente.

Fonte: Comune di Udine

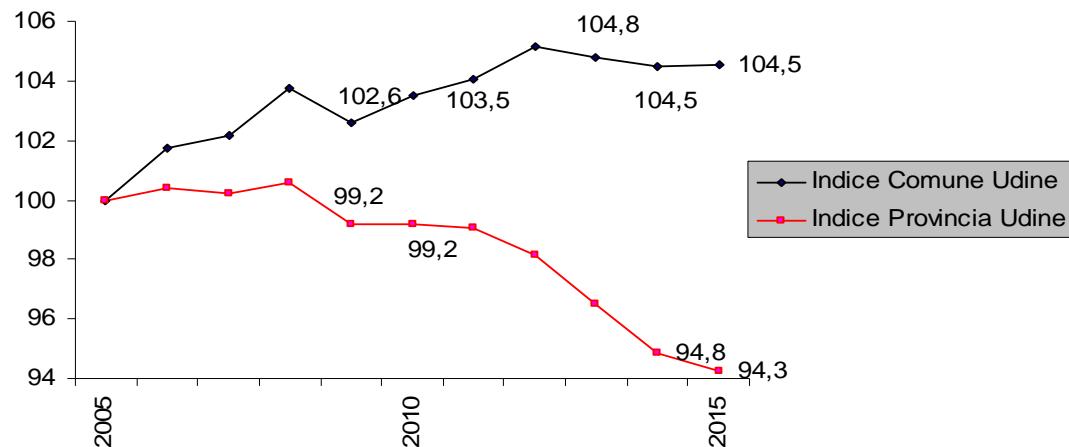
Si mette in evidenza sia l'ultima variazione percentuale annuale che la variazione percentuale calcolata rispetto al valore 2006, quest'ultimo rappresenta la baseline indicata dal Patto dei Sindaci per determinare la riduzione dei consumi e quindi anche delle emissioni di CO₂; il target europeo è la riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

3.3 Lavoro ed economia

La persistente difficile situazione economica sembra intaccare in misura meno imponente rispetto alle attività produttive localizzate nel territorio comunale, prendendo in considerazione l'andamento delle unità locali attive nel comune si segnala dopo due anni di decrescita un numero indice costante, invece nella Provincia si ha nuovamente un calo seppur l'intensità si sia attenuata.

Relativamente alle imprese attive a livello comunale si registra persino un piccolo incremento dello 0,1%, determinato dalla ormai consolidata ascesa delle imprese identificate come “straniere”² la cui quota sul totale si sta avvicinando al 14,5%; anche nella provincia friulana cresce l'incidenza delle imprese non italiane, che sfiorano il 10%, con riferimento al tasso di crescita complessivo delle imprese attive il trend è invece in linea con quello regionale, la variazione percentuale è ancora una volta negativa ma meno peggio del 2014, da -2,2% si è passati a -0,9%.

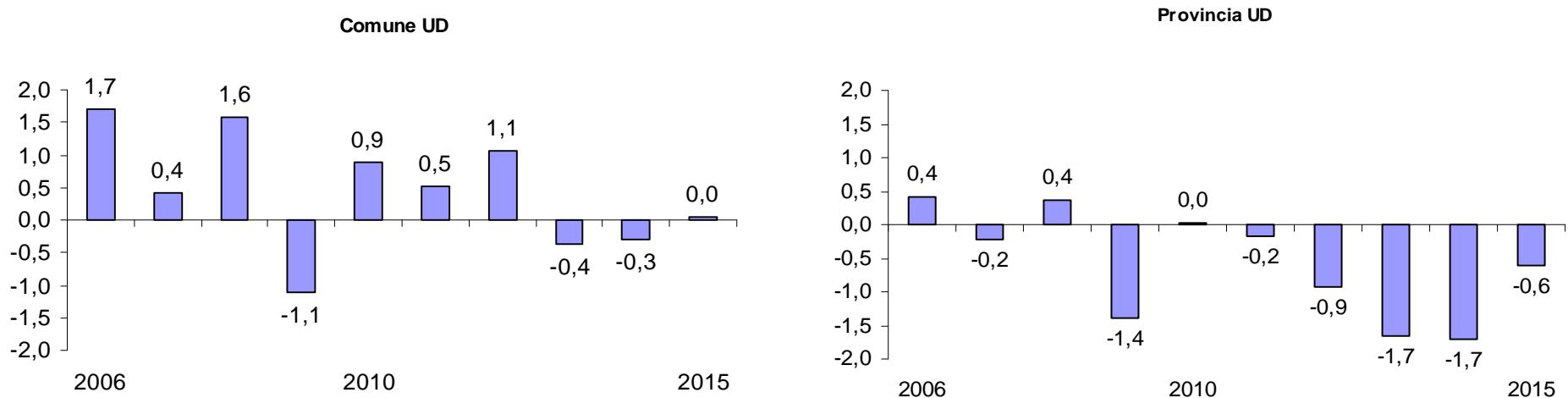
Fig. 3.3.1 - Unità locali attive: variazione del numero indice (base 2005=100) - Anni 2005/2015



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

² Con questa espressione si intendono le imprese individuali il cui titolare sia nato all'estero, le società di persone, le cooperative/ consorzi e le altre forme in cui oltre il 50% dei soci sia nato all'estero e le società di capitali in cui la media delle percentuali delle quote societarie e delle cariche detenute da stranieri superi il 50%

Fig. 3.3.2 - Unità locali attive: tasso di crescita annuale - Anni 2006/2015

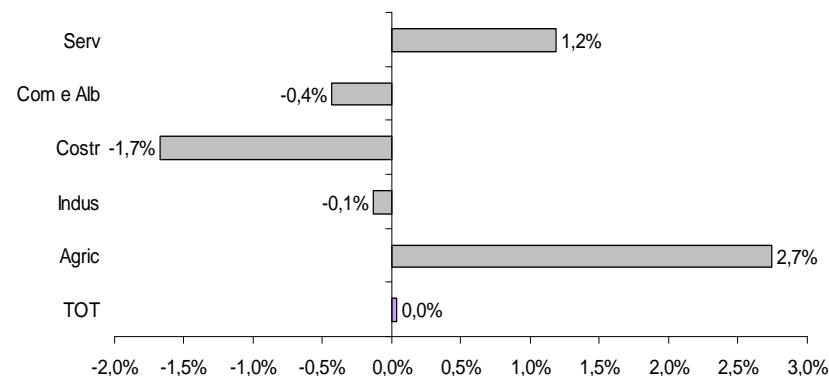


Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Scomponendo le dinamiche delle unità locali attive per settore, il segno di variazione registrato a livello comunale è quasi sempre uguale a quello provinciale, nel capoluogo si ha così per esempio il declino del ramo costruzioni ed il miglioramento del ramo servizi; fa eccezione il settore agricolo che nella provincia udinese registra una decisa caduta, in grado di condizionare il saldo generale, mentre a livello comunale è pressoché stazionario. Relativamente ai pesi distributivi nel capoluogo friulano si consolida in lieve rialzo la già alta quota attribuita al comparto servizi 42,3%, seguito dal commercio 36,7%, gli altri compatti sono tendenzialmente immutati con all'ultimo posto l'agricoltura (2,5%).

All'interno del settore commerciale acquistano sempre più rilevanza le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, non a caso si evidenzia un'altra crescita delle strutture ricettive, da 112 a 118, e, contestualmente, si rilevano ulteriori incrementi del numero di camere (da 2.046 a 2.380) e di posti letto (da 3.283 a 3.668), scostamenti direttamente dipesi dai differenziali annuali collegati agli esercizi complementari.

Fig. 3.3.3 - Unità locali attive: variazioni % 2014/2015 per macrosettore di attività economica



Legenda

Agric = Agricoltura (A)

Indus = Industria (B,C,D,E)

Costr = Costruzioni (F)

Com e Alb = Commercio e Alberghi (G,I)

Serv = Servizi (H,J,K,L,M,N,O,P,Q,R,S)

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Tab. 3.3.1 - Unità locali di imprese attive nel comune di Udine per sezione di attività economica - Anni 2014 e 2015

Macrosettore	Attività economica	2014	2015	Δ annuale
Agricoltura	Agricoltura, silvicoltura e pesca	255	262	7
Industria	Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	-2
Industria	Attività manifatturiere	676	673	-3
Industria	Fornitura energia elettr., gas, vapore e aria condiz.	48	51	3
Industria	Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanam.	19	20	1
Costruzioni	Costruzioni	1.254	1.233	-21
Commercio e Alberghi	Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione auto e moto	2.948	2.922	-26
Servizi	Trasporto e magazzinaggio	307	308	1
Commercio e Alberghi	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	981	990	9
Servizi	Servizi di informazione e comunicazione	570	588	18
Servizi	Attività finanziarie e assicurative	506	505	-1
Servizi	Attività immobiliari	861	861	0
Servizi	Attività professionali, scientifiche e tecniche	852	869	17
Servizi	Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	419	423	4
Servizi	Amm.ne pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligat.	1	1	0

Macrosettore	Attività economica	2014	2015	Δ annuale
Servizi	Istruzione	93	90	-3
Servizi	Sanità e assistenza sociale	105	114	9
Servizi	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	161	168	7
Servizi	Altre attività di servizi	590	591	1
Non classificate	Imprese non classificate	32	15	-17

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Si conferma positivo il trend dei dati statistici complessivi connessi al turismo in città, sia gli arrivi che le presenze registrano un incremento nell'anno, l'indicatore di permanenza media si attesta comunque sull'1,8 a dimostrazione di come il capoluogo friulano sia da considerare una meta di transito. Il bacino di provenienza prevalente è quello italiano che, stando alle ultime misurazioni, si rafforza, il flusso di connotazione extra nazionale accusa al contrario una riduzione. Limitatamente agli arrivi il flusso interno rappresenta il 57% del totale (era il 54% nel 2014), nello specifico i turisti italiani provengono per gran parte dal nord Italia, scendendo nel dettaglio i turisti lombardi sono il 21% dei turisti italiani ed i veneti il 13%. Dall'estero le cittadinanze rilevate maggiormente sono nell'ordine l'austriaca (oltre 18.000 arrivi), la tedesca (quasi 10.000 arrivi) e la russa (i cui arrivi si sono dimezzati dagli oltre 13.000 ai circa 6.800).

Tab. 3.3.2 - Movimenti turistici registrati nel comune di Udine per provenienza dei clienti – Anni 2008/2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Arrivi								
Dall'Italia	93.432	88.519	92.190	95.716	99.577	98.238	101.040	108.052
Dall'estero	53.288	49.212	53.646	59.823	68.961	76.845	83.716	80.005
<i>TOTALI</i>	146.720	137.731	145.836	155.539	168.538	175.083	184.756	188.057
Presenze								
Dall'Italia	201.278	198.739	207.632	218.037	229.493	177.017	187.246	206.297
Dall'estero	127.325	108.610	116.074	130.583	144.308	140.874	156.449	145.079
<i>TOTALI</i>	328.603	307.349	323.706	348.620	373.801	317.891	343.695	351.376
Permanenza media								
Dall'Italia	2,2	2,3	2,3	2,3	2,3	1,8	1,9	1,9
Dall'estero	2,4	2,2	2,2	2,2	2,1	1,8	1,9	1,8
<i>TOTALI</i>	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	1,8	1,9	1,9

Fonte: Agenzia Turismo FVG e Regione FVG - WebTur

L'artigianato è in lieve calo ma ha ancora un certo peso nel tessuto economico, nel comune udinese questa tipologia di imprese ha segnato una variazione annuale del -0,3% ma continua a formare il 26% dell'insieme delle imprese attive; nel raggruppamento è costantemente il comparto dei servizi a primeggiare. In ambito provinciale la flessione è più marcata, -0,8%, ciononostante anche in tale ripartizione il rapporto di imprese artigiane sul totale, che si mantiene sul 31%, non subisce un decremento; diversamente dal capoluogo friulano il settore predominante è quello delle Costruzioni.

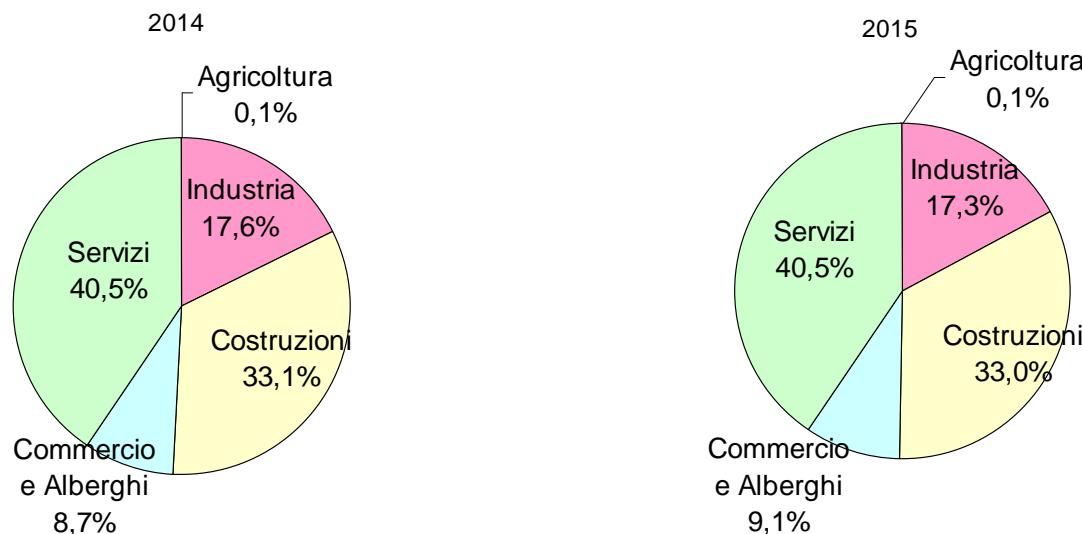
Tab. 3.3.3 - Imprese artigiane attive in Provincia di Udine e comune di Udine – Anni 2008-2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Comune Udine	2.194	2.190	2.202	2.194	2.229	2.226*	2.237	2.230
Provincia Udine	15.201	14.967	14.920	14.922	14.645	14.452*	14.285	14.169

*Trascrizione rettificata rispetto al dato riportato nel Dup 2016/18

Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Fig. 3.3.4 - Imprese artigiane attive nel comune di Udine: distribuzione % per macrosettore di attività economica (il calcolo esclude le non classificate)
- Anni 2014 e 2015



Fonte Infocamere e CCIAA di Udine

Le risultanze suesposte sembrano trovare una certa coerenza con quei dati relativi al Mercato del Lavoro che sono disponibili sia a livello comunale che a livello provinciale, per gli indicatori il cui dettaglio massimo è quello provinciale il mondo del lavoro palesa anche dei trend peggiori delle dinamiche riferibili alle attività economiche.

Nel 2015 l'Osservatorio Mercato del Lavoro (Provincia di Udine) si conferma il lieve miglioramento dei saldi tra assunzioni e cessazioni provinciale e comunale, sebbene il differenziale sia ancora negativo; su questo fronte si evidenzia una maggiore vivacità in quanto sia l'ammontare delle assunzioni che delle cessazioni sono incrementate di circa 1.500 unità. Il comparto con un saldo positivo significativo è del commercio/alloggio, ristorazione quello all'opposto con peggior differenziale è il ramo industria.

Relativamente al genere ed alla classe di età non ci sono novità rispetto al 2014, ad accusare in negativo maggiormente sono nuovamente i maschi ed i lavoratori avente un'età superiore ai 50 anni.

I dati del Centro per l'Impiego dimostrano che le assunzioni più numerose hanno riguardato i contratti temporanei, la proporzione rispetto al totale è però diminuita, a livello comunale è passata dall'86% all'80%; il contratto a tempo determinato è la tipologia contrattuale più utilizzata anche nel 2015 seguita dalle formule a progetto o co.co.co., la prima risulta inoltre in deciso aumento mentre la seconda ha rilevato un calo.

Prosegue la contrazione dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità (ex legge 223/91 ed ex legge 236/93), limitatamente alle aziende con sede nel comune di Udine il dato di stock al 31 dicembre è sceso dagli oltre 500 ai 300 circa, settorialmente è sempre il raggruppamento dei servizi a primeggiare nettamente in tale statistica.

Venendo ai parametri per i quali non esiste un'elaborazione comunale, il numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) hanno manifestato un'importante riduzione del 20% circa, ad incidere è stato prevalentemente il settore dell'Industria dove tale ammortizzatore sociale ricorre ancora in misura significativa.

Il decremento non risparmia nessuna tipologia di CIG, tra queste la CIG in deroga e quella straordinaria rilevano, in termini assoluti, praticamente la stessa variazione in ribasso (-1.100.000 ca.).

Tab. 3.3.4 - Lavoratori in mobilità per genere e macrosettore di attività (sede d'azienda comune di Udine) - Anni 2008/2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Genere								
Femmine	394	458	503	581	679	450	240	157
Maschi	275	398	437	439	560	392	272	147
Macrosettore								
Agricoltura	0	0	1	2	2	1	1	1
Industria	173	227	244	217	277	192	127	67
Servizi	483	617	685	794	956	645	381	233
Non definito	13	12	10	7	4	4	3	3
TOTALE	669	856	940	1.020	1.239	842	512	304

Fonte: Provincia di Udine - Osservatorio Mercato del Lavoro su dati Ergon@t (mobilità) e INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

Tab. 3.3.5 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni in Provincia di Udine per settore di attività economica (Codice statistico contributivo Inps)
 - Anni 2008/2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Industria	765.814	6.126.598	9.288.100	8.671.705	8.333.901	7.542.741	9.198.353	7.239.150
Edilizia	409.236	742.203	1.155.916	1.112.180	1.109.633	1.605.041	1.731.342	1.274.189
Artigianato	31.428	245.372	214.444	140.284	286.219	699.060	653.594	432.722
Commercio	9.024	619.153	1.049.671	585.006	1.047.967	868.802	1.431.674	1.435.281
Settori vari	-	-	18.686	48.287	5.815	14.122	38.500	7.552
TOTALI	1.215.502	7.733.325	11.726.817	10.557.462	10.783.535	10.729.766	13.053.463	10.388.894
- <i>di cui ordinaria</i>	660.434	3.967.958	1.919.524	1.288.772	1.704.308	2.026.814	1.383.106	968.282
- <i>di cui straordinaria</i>	481.610	3.027.514	7.522.396	8.514.487	7.718.107	7.125.044	9.673.219	8.560.061
- <i>di cui in deroga</i>	73.458	737.853	2.284.897	754.203	1.361.120	1.577.908	1.997.138	860.551

Fonte: INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

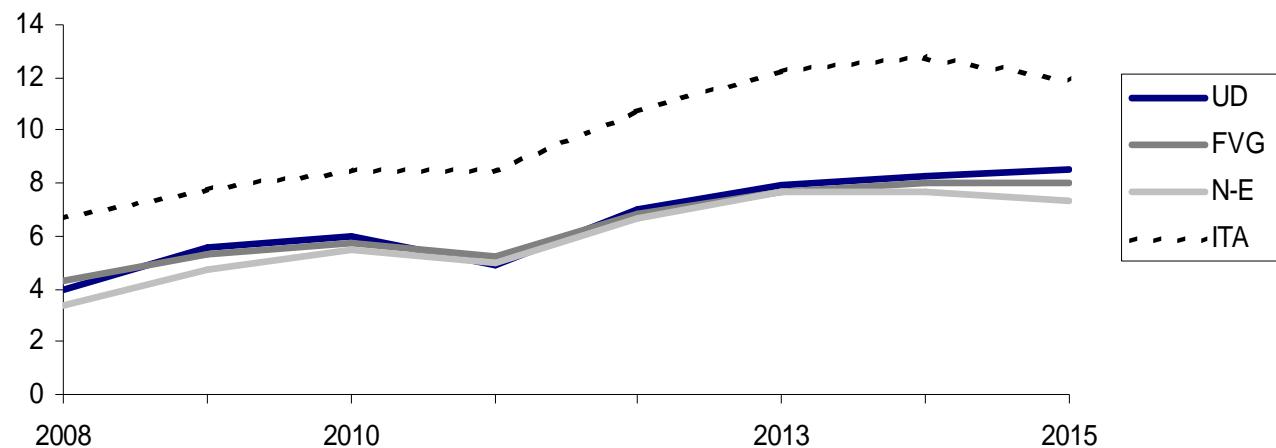
Nella provincia udinese continuano invece a peggiorare, seppur in misura lieve, i tassi elaborati sulla base dell'indagine ISTAT forze di lavoro svolta sul territorio nazionale, distinguendosi in tal modo rispetto alle ripartizioni territoriali di cui al grafico sottostante le quali, con riferimento ad alcuni indicatori di questo tipo, hanno registrato dei trend annuali positivi.

A partire dai tassi di attività, rapporto tra appartenenti forza lavoro e popolazione in età attiva (15-64 anni), e di occupazione, rapporto tra occupati e popolazione in età attiva (15-64 anni), nel territorio provinciale friulano manifestano una diminuzione di qualche decimo di punto.

Prosegue la sua ascesa annuale il tasso di disoccupazione provinciale, il parametro è infatti ulteriormente salito dall'8,3% all'8,5%, in controtendenza con gli andamenti registrati in Italia, in discesa di ben 0,8 punti, e nel triveneto, in ribasso dal 7,7% al 7,3%, stabile risulta il trend regionale (8%).

Scomponendo per genere i due tassi di disoccupazione provinciale, nuovamente al di sopra degli omologhi del Friuli Venezia Giulia e del nord-est, denotano un comportamento divergente, l'elaborazione riferita alle femmine segnala uno spiccatissimo incremento, nel caso dei maschi vi è all'opposto una contrazione, dal 7,2% al 7,0%.

Fig. 3.3.5 - Tasso di disoccupazione per ripartizione territoriale - Anni 2008/2015

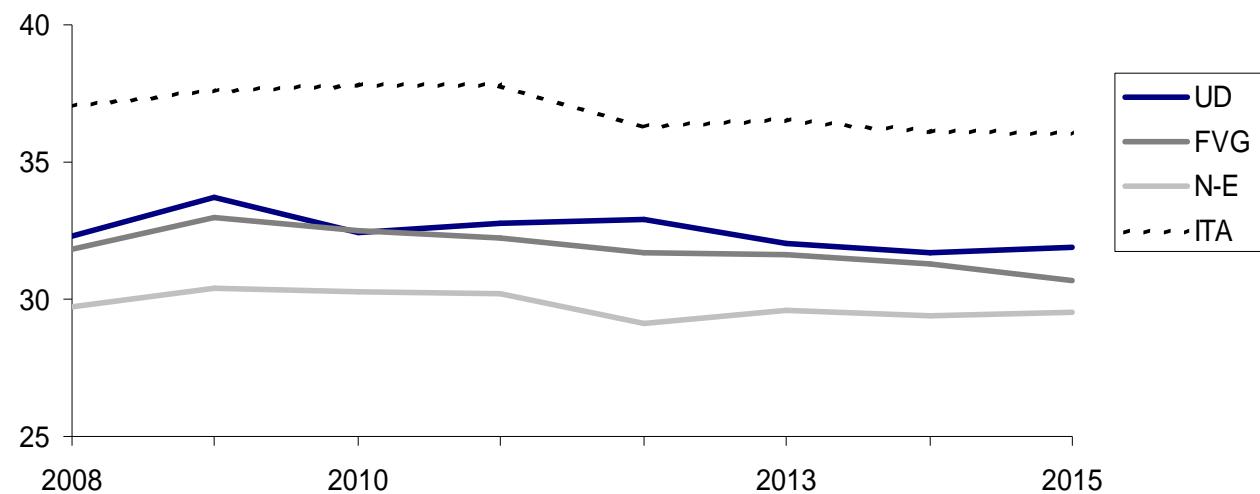


Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

Il rialzo del tasso di disoccupazione provinciale viene inoltre accompagnato dal contemporaneo aumento della proporzione di coloro i quali non appartengono alle forze di lavoro, dopo tre anni di decrescita il quoziente degli inattivi è tornato a risalire portandosi dal 31,7% al 31,9%, ancora ben al di sotto del dato nazionale.

Il valore calcolato per genere palesa un decremento per i maschi, dal 23,4% al 23,2%, ed un significativo incremento per le femmine che dal 39,9% del 2014 si è arrivati a superare il 40,5%, influendo pertanto sul tasso generale provinciale.

Fig. 3.3.6 - Tasso di inattività per ripartizione territoriale [15-64] - Anni 2008/2015

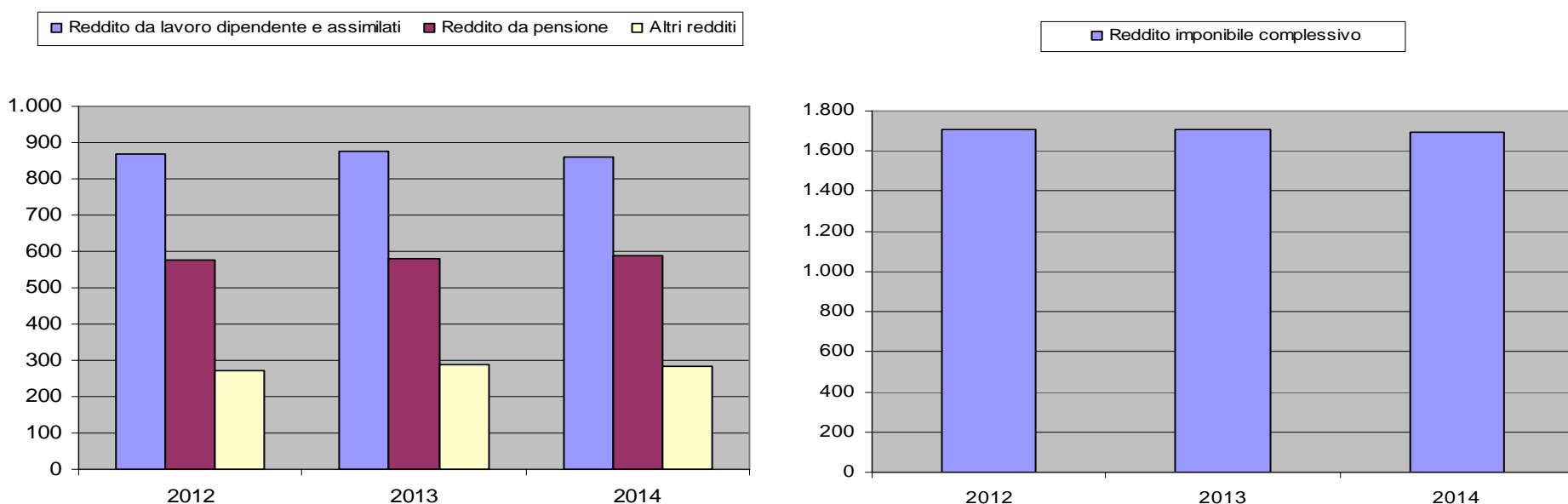


Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

Per quanto concerne le ripercussioni su altre grandezze economiche si riportano qui di seguito due grafici sull'andamento triennale dei Redditi IRPEF elaborati per il comune di Udine; nella fattispecie si nota un ridimensionamento dell'ammontare complessivo del reddito imponibile nel raffronto tra il 2012 ed il 2014, a trascinare al ribasso è la voce reddituale più numerosa che è relativa al lavoro dipendente e assimilato, nello specifico questi ultimi vedono l'importo totale sceso di circa 8 milioni di €.

I flussi di questa ricchezza sembrano essere prevalentemente condizionati da una decrescita dei contribuenti, dai 74.836 del 2012 ai 73.291 del 2014, piuttosto che da un decremento dei redditi pro capite.

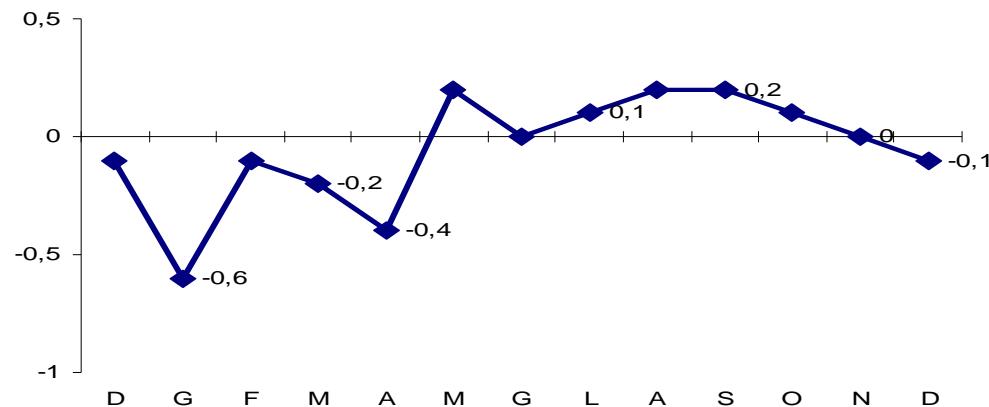
Fig. 3.3.7 – Ammontare (milioni €) dei redditi da lavoro dipendente e assimilati, da pensione, altri redditi e reddito imponibile complessivo (anni 2012/2014).



Fonte: MEF – Dipartimento delle Finanze

Il percorso tracciato dall'indice generale dei prezzi (NIC) tendenziale è in linea con l'andamento che si manifesta in una fase di debole ripresa economica; al riguardo per ben 5 mesi sui 12 del 2015 nel comune friulano si sono toccati valori deflativi, con il record di -0,6% di gennaio, una parentesi di riavvio dell'inflazione c'è stata invece tra maggio ed ottobre. Le variazioni comunali risultano essere in linea con l'omologo indice regionale, rispetto al nazionale si è verificata una divergenza nella parte finale dell'anno, in Italia infatti a novembre e dicembre il tasso era ancora in fase inflativa.

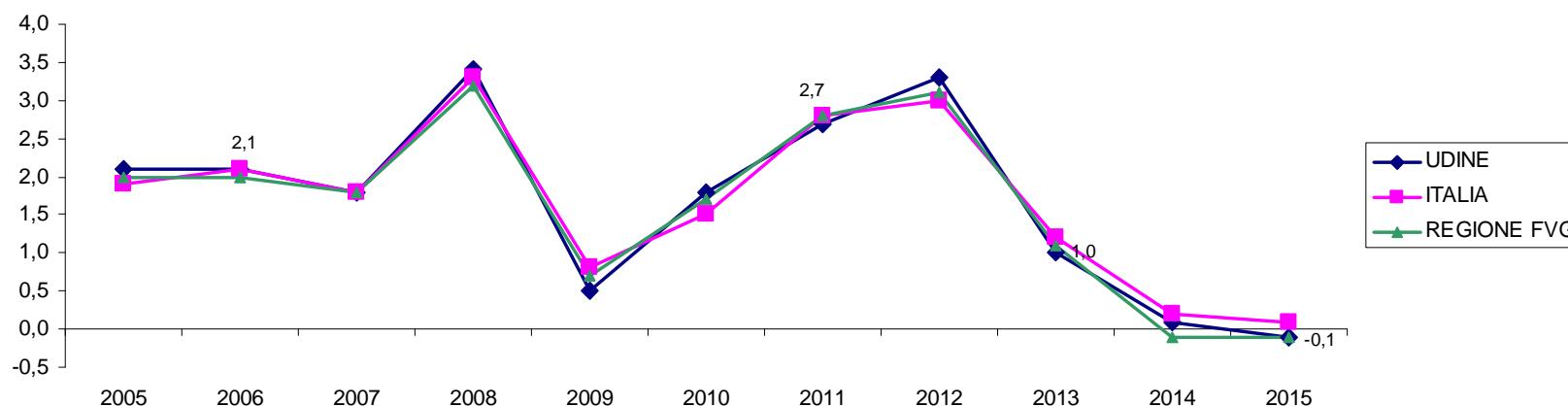
Fig. 3.3.8 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % tendenziali (Dicembre 2014/Dicembre 2015)



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

I tendenziali sopraccitati hanno generato delle variazioni medie annuali del -0,1% nel territorio comunale, specularmente a quello regionale che aveva già registrato quel dato nel 2014, in Italia invece la media si mantiene ancora al di sopra dello 0%.

Fig. 3.3.9 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine, Friuli Venezia Giulia e Italia. Variazioni % medie annue (Anni 2005/2015)

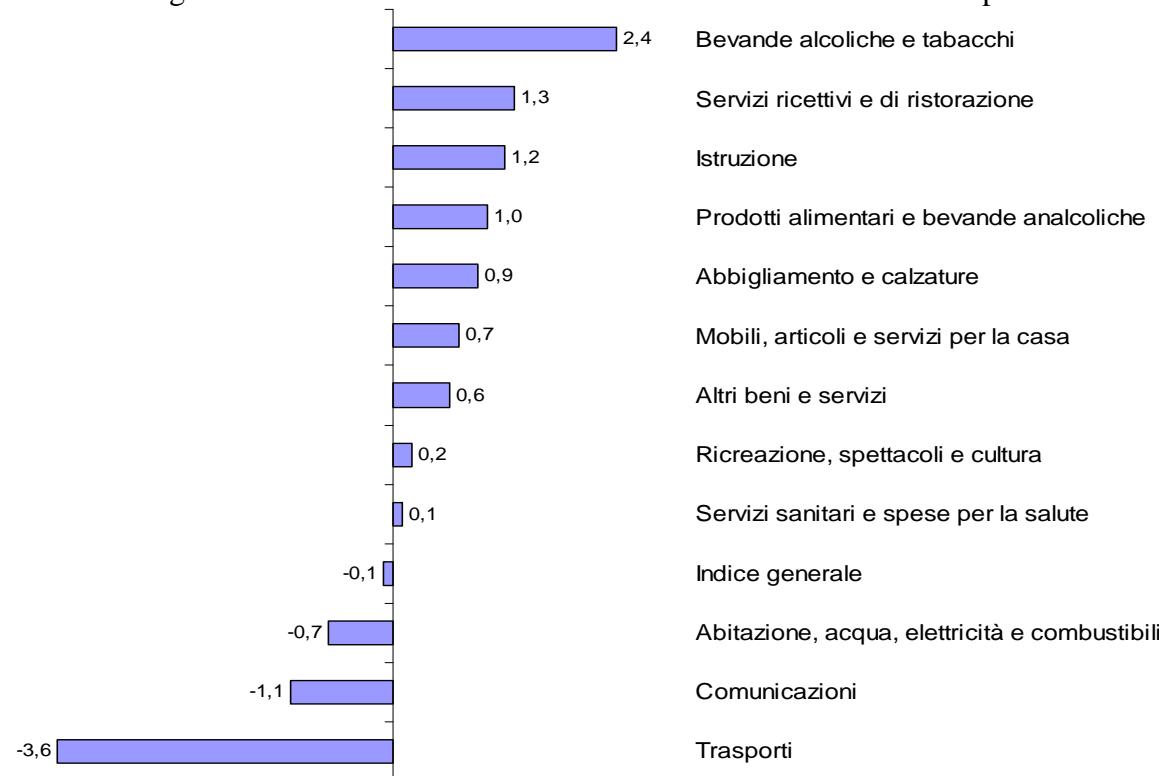


Fonte: ISTAT e Comune di Udine

Con riferimento alle variazioni medie annue per categorie di beni e servizi inseriti nel paniere di rilevazione dell'Istat, nella città udinese permangono i ribassi nel settore delle comunicazioni (all'interno dei quali vi sono i servizi di telefonia e le apparecchiature telefoniche) e nel sottoinsieme dei prezzi connessi a beni/servizi per abitazione, acqua, elettricità e combustibili, seppur con tendenziali negativi ben più contenuti rispetto al 2014, mentre ingente è la deflazione per i trasporti che l'anno precedente segnò al contrario un +0,5%; tra i parametri in rialzo si conferma un indice elevato per la divisione delle bevande alcoliche e si segnala un ritorno inflativo dell'insieme dei prodotti alimentari e bevande analcoliche che nel 2014 deteneva un tasso nullo.

Dal momento che le tipologie di beni e servizi in ribasso possiedono dei coefficienti di ponderazione per la determinazione dell'indice NIC più alti si ha una variazione media annua comunale di segno negativo.

Fig. 3.3.10 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % medie annue per divisioni di spesa (Anno 2015)



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

3.4 Istruzione

Il dato statistico relativo agli alunni iscritti nelle scuole del capoluogo, molti dei quali provenienti da tutta la provincia soprattutto con riferimento alle scuole secondari, è sostanzialmente costante. Gli istituti statali contano nuovamente una netta prevalenza di frequentanti.

La numerosità di istituti scolastici di ogni ordine e grado e degli alunni condizionano la definizione delle politiche educative di competenza comunale ed ha un significativo impatto sul pendolarismo scolastico, su quest'ultimo punto si mette in evidenza il dato degli iscritti alla secondaria di secondo grado i quali risultano essere più del triplo dei residenti nel comune udinese facenti parte la fascia di età tra i 14 ed i 18 anni .

Tab. 3.4.1 - Iscritti per tipologia di scuola (Anni scolastici da 2008/2009 a 2015/2016) e numero di residenti nel comune di Udine per classi di età limitatamente alla popolazione riferibile alla potenziale utenza scolastica (Anni solari 2008/2015)*

	ANNO SCOLASTICO (ANNO SOLARE)**							
	2008/09 (2008)	2009/10 (2009)	2010/11 (2010)	2011/12 (2011)	2012/13 (2012)	2013/14 (2013)	2014/15 (2014)	2015/16 (2015)
Iscritti Scuola dell'Infanzia	2.391	2.422	2.450	2.455	2.421	2.490	2.467	2.420
Residenti Classe età [3-5]	2.350	2.393	2.423	2.466	2.494	2.468	2.450	2.444
Primaria	4.186	4.256	4.280	4.088	4.458	4.451(2)	4.412	4.399
Residenti Classe età [6-10]	3.681	3.741	3.849	3.863	3.971	3.997	4.041	4.074
Secondaria 1°	2.909	2.879	2.825	2.639(1)	2.832	2.795(2)	2.808(3)	2.939
Residenti Classe età [11-13]	2.239	2.234	2.161	2.265	2.266	2.336	2.285	2.366
Secondaria 2°	12.697	13.637	13.349	13.328(1)	13.961	14.517(2)	14.633	14.566
Residenti Classe età [14-18]	3.723	3.712	3.836	3.843	3.905	3.886	3.938	3.868
TOTALE ISCRITTI NELLE SCUOLE	22.183	23.194	22.904	22.510(1)	23.672	24.253	24.320	24.324
TOTALE RESIDENTI [3-18]	11.993	12.080	12.269	12.437	12.636	12.687	12.714	12.752

* I dati sugli iscritti potrebbero differire da altre elaborazioni condizionate da incompleti dati ripartiti per genere; ** Anno scolastico per gli iscritti alle varie scuole e anno solare per i dati demografici.

(1) Nell'anno scolastico 2011/12 non erano disponibili alcuni dati sugli iscritti, nello specifico il dato relativo alla secondarie 1° è stato calcolato sommando agli iscritti negli istituti statali i frequentanti nelle autonome, con riferimento invece alla Secondaria 2° il dato si riferisce ai frequentanti.

(2) Nell'anno scolastico 2013/14 i dati sono stati stimati sulla base di quelli dell'ultimo anno scolastico disponibile a causa della mancata comunicazione alla fonte da parte di alcuni istituti scolastici (una scuola autonoma e tre statali superiori di secondo grado)

(3) Dati non completi, mancano dati di una scuola autonoma.

Fonte: Comune di Udine - Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole (SCUELIS) e Comune di Udine - Anagrafe

L'Università degli Studi di Udine, limitatamente alla sede di corso nel comune di Udine, riscontra anche nell'ultima rilevazione una crisi di iscrizioni le quali stanno scendendo fino a 13.000.

Tab. 3.4.2 - Iscritti all'Università degli Studi di Udine con sede di corso nel comune di Udine distinti per genere - Anni accademici da 2008/2009 a 2014/2015

ISCRITTI	ANNO ACCADEMICO						
	2008/2009	2009/10	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Maschi	6.408	6.472	6.407	6.222	6.269	6.209	6.280
Femmine	7.342	7.486	7.453	7.353	7.312	7.155	6.916
Totali	13.750	13.958	13.860	13.575	13.581	13.364	13.196

Fonte: MIUR – Osservatorio Miur – Anagrafe Nazionale Studenti - aggiornamento 05/10/2016

Per quanto concerne la provenienza degli universitari frequentanti la città udinese per motivi di studio, la statistica correlata può essere ragionevolmente stimata prendendo come riferimento il numero di laureati presso l'Università degli Studi di Udine, dato che si riferisce anche ai corsi tenuti in sedi esterne al comune di Udine; a prevalere sono sempre nettamente i residenti al di fuori del capoluogo friulano, andando così ad incidere sulla dinamica più o meno temporanea della popolazione presente, per quanto concerne lo scostamento annuale ha avuto un riflesso infinitesimale sulle distribuzioni percentuali, al riguardo si è determinato un lieve incremento del peso distributivo dei maschi non residenti ad Udine.

L'area territoriale di origine degli studenti iscritti nell'Ateneo udinese che prevale è quella regionale, più precisamente i residenti in provincia di Udine, coloro i quali provengono al di fuori dal Friuli Venezia Giulia i più numerosi sono i veneti, dalla provincia di Treviso in primis; prendendo in considerazione le cittadinanze degli studenti non italiani, sia residenti che non residenti entro i confini nazionali, si rilevano soprattutto cittadini albanesi, cinesi e rumeni.

Tra i quattro Poli didattici attivi nell'Università friulana il più gettonato è il Polo scientifico il cui peso distributivo di universitari è attorno al 40% rispetto al totale universitari, situazione che si riscontra sia tra laureati che tra gli iscritti.

Tab. 3.4.3 - Laureati Università degli Studi di Udine per genere secondo residenza nel comune di Udine - Anni solari 2009/2015

	LAUREATI							DISTRIBUZIONI % SU TOTALI						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti														
Maschi	135	155	137	126	142	131	120	5%	5%	5%	4%	5%	4%	4%
Femmine	208	175	187	203	168	167	177	7%	6%	6%	7%	6%	6%	6%
Totali	343	330	324	329	310	298	297	12%	12%	11%	11%	10%	10%	10%
Non residenti														
Maschi	1.096	1.070	1.101	1.137	1.091	1.095	1.079	38%	38%	38%	39%	37%	37%	38%
Femmine	1.433	1.443	1.511	1.451	1.581	1.534	1.494	50%	51%	51%	50%	53%	52%	52%
Totali	2.529	2.513	2.612	2.588	2.672	2.629	2.573	88%	88%	89%	89%	90%	90%	90%
TOTALI														
Maschi	1.231	1.225	1.238	1.263	1.233	1.226	1.199	43%	43%	42%	43%	41%	42%	42%
Femmine	1.641	1.618	1.698	1.654	1.749	1.701	1.671	57%	57%	58%	57%	59%	58%	58%
Totali	2.872	2.843	2.936	2.917	2.982	2.927	2.870	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: Università degli Studi di Udine – Area pianificazione e controllo direzionale – DWH d’Ateneo

4. Contesto interno

4.1 Le politiche sulle risorse finanziarie

La predisposizione del Bilancio 2017-2019, corrisponde in Regione FVG, con l'attuazione della riforma degli enti locali che prevede il trasferimento di diverse funzioni alle Unioni Territoriali Intercomunali, contestualmente all'abolizione delle Province. Alla luce di queste importanti novità, gli enti si trovano a gestire il nuovo assetto finanziario, che peraltro al momento della predisposizione dello schema di bilancio non risulta ancora approvato dalla Regione.

Relativamente alle politiche tributarie, la Legge di Stabilità nazionale prevede ancora il divieto di incremento delle aliquote e tariffe per i tributi degli enti locali, eccetto per le tariffe TARI, legate all'approvazione di un piano economico finanziario che dimostri la totale copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e che per il 2017 vede una lieve riduzione delle tariffe 2016.

Le previsioni delle entrate tributarie sostanzialmente evidenziano una conferma dei gettiti dell'esercizio precedente.

Gli stanziamenti dei trasferimenti calano per il diretto finanziamento delle funzioni trasferite all'Unione Territoriale Friuli Centrale, in particolare per l'Ambito Socio Assistenziale.

La politica della parte spesa tende a una costante verifica dei margini di riduzione con l'obiettivo di non incidere sul livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Nel triennio 2017-19 si registra una riduzione della spesa di ammortamento dei mutui dovuta all'avvenuta scadenza di uno stock considerevole di debito.

La conferma della normativa 2016 inerente il pareggio di bilancio anche per il triennio 2017-19 determina i limiti per il ricorso al nuovo indebitamento e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e permette una migliore programmazione in merito agli investimenti.

Tab. 4.1.1 – Previsioni Entrate (2017-19)

ENTRATE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.852.608,47	677.265,40	658.327,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.881.300,41	1.884,91	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.215.840,25	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.595.000,00	43.225.000,00	43.120.000,00
Trasferimenti correnti	58.813.125,29	56.881.955,66	55.168.342,60
Entrate extratributarie	29.111.905,77	28.380.446,26	27.940.446,26
Entrate in conto capitale	16.477.067,35	8.277.465,14	3.604.258,74
Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.222.023,00	7.154.782,00	8.700.000,00
Accensione di prestiti	4.445.000,00	7.154.782,00	8.700.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	19.135.000,00	19.135.000,00	19.135.000,00
	193.748.870,54	170.888.581,37	167.026.375,13

Tab. 4.1.2 – Previsioni Spese per Missione (2017-19)

SPESE	2017	2018	2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	53.572.902,23	54.105.418,97	49.578.176,66
MISSIONE 2 - Giustizia	130.000,00		
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	773.639,28	52.100,00	42.100,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	15.037.293,10	11.663.370,00	16.211.750,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.157.726,79	10.549.110,20	7.544.966,99

SPESA	2017	2018	2019
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.574.784,25	6.013.646,00	4.982.136,00
MISSIONE 7 - Turismo	759.445,48	729.900,00	729.900,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.975.569,00	1.045.255,00	1.820.240,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.745.300,43	13.716.116,91	13.933.010,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	16.445.289,20	5.041.456,00	5.271.330,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.107,18	4.200,00	4.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.636.165,45	27.000.391,92	26.797.193,36
MISSIONE 13 - Tutela della salute	375.227,73	365.490,00	365.490,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.669.892,69	945.630,00	934.830,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	607.785,00	161.800,00	171.800,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	199.424,76	217.768,28	70.201,53
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.135.000,00	5.135.000,00	5.135.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.384.467,97	2.567.428,09	2.952.150,59
MISSIONE 50 - Debito pubblico	13.423.850,00	12.439.500,00	11.346.900,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	19.135.000,00	19.135.000,00	19.135.000,00
totale	193.748.870,54	170.888.581,37	167.026.375,13

Tab. 4.1.3 – Evoluzione indebitamento a consuntivo (2014-16) e previsioni (2017-19)

Il trend evidenzia il calo costante del debito, anche in ottemperanza alla normativa regionale che impone una riduzione annua pari ad almeno lo 0,5%.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
RIDUZIONI E RIMBORSI DI PRESTITI	15.287.471,97	14.030.137,90	14.671.216,53	14.443.651,66	13.423.850,00	12.439.500,00	11.346.900,00
NUOVI MUTUI	0,00	0,00	0,00	349.500,00	4.445.000,00	7.154.782,00	8.700.000,00
Debito al 31.12.	138.818.233,55	124.788.095,65	110.116.879,12	96.022.727,46	87.043.877,46	81.759.159,46	79.112.259,46
rata annua amm.to (capitale+interessi)	19.659.558,03	19.182.193,17	19.570.115,43	18.631.709,08	17.331.450,00	16.006.000,00	14.637.260,00
contributi pluriennali in conto ammortamento	5.067.340,11	5.117.797,41	5.117.808,41	5.070.752,08	4.822.568,00	4.281.472,00	3.130.132,00
quota annua netta a carico del Comune	14.592.217,92	14.064.395,76	14.452.307,02	13.560.957,00	12.508.882,00	11.724.528,00	11.507.128,00

4.2 Le politiche sul personale

Il Comune di Udine, in attuazione del blocco delle assunzioni previsto dal c. 424 della legge di stabilità 2015, ha modificato radicalmente la propria politica assunzionale, attuando un blocco quasi totale delle assunzioni. L'art. 54 della L.R. n. 18 del 17.7.2015, inoltre, aveva disposto che in relazione all'esigenza di ricollocare il personale delle Province del Friuli Venezia Giulia, fino al 31 dicembre 2016, gli enti del comparto unico del pubblico impiego non potevano bandire nuove procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato ad eccezione delle deroghe disposte ai sensi degli artt. 47 e 48 della L.R. n. 10/2016 limitatamente ai profili indicati nella norma stessa.

L'art. 56 comma 19 della L.R. 18/2016 - disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale – consente alla Regione, alle UTI e ai Comuni partecipanti alle medesime di procedere, per gli anni 2017 e 2018, assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI.

Durante il 2015 e il 2016, il Comune ha subito numerose mobilità di comparto in uscita, e quindi ha ridotto in modo significativo il proprio personale. Inoltre, a seguito del passaggio di alcune funzioni all'UTI del Friuli Centrale, il Comune di Udine ha disposto il trasferimento, con deliberazioni giuntali nn.ri 256 del 28/6/2016, 419 del 3/11/2016 e 519 del 23/12/2016, di complessive 229 unità di diverse categorie e profili.

Le previsioni di bilancio inserite garantiscono il rispetto delle normative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, dei limiti assunzionali previsti dalle leggi statali e regionali e dalla sussistenza delle condizioni di legge per poter attivare assunzioni. Il tutto è dettagliato nella delibera di approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2017 / 2019.

Si rappresenta nella seguente tabella la situazione numerica del personale dipendente per gli anni dal 2009 al 2016.

Tab. 4.2.1 - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2009/2016

Dipendenti a contratto (2009-2015)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. dipendenti a tempo indeterminato	960	939	913	905	892	877	857	821
- di cui dirigenti	18	15	15	16	17	17	17	14
n. dipendenti a tempo determinato	19	16	27	29	22	22	15	26
- di cui dirigenti	2	3	3	5	3	2	3	1
Totale*	979	955	940	934	914	899	872	847
* di cui personale Ambito	81	77	83	79	75	74	77	76

A seguito del passaggio di ulteriori funzioni all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, il prossimo triennio sarà caratterizzato da un ulteriore calo del personale e della relativa spesa. Nella tabella sotto riportata viene riportato il numero dei dipendenti che si prevede lavoreranno per il Comune di Udine nel triennio 2017-2019 (compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale). Ulteriore dettaglio è riportato nella Sezione Operativa ove, per ogni Missione-Programma, si è provveduto ad indicare il numero di risorse umane assegnate. Per coerenza con i documenti contabili, la Missione-Programma d'appartenenza delle risorse umane coincide con quella del relativo stanziamento di spesa, conseguentemente, qualora i dipendenti svolgano attività appartenenti a differenti programmi non è stato possibile garantire l'allineamento tra attività e personale ad esse dedicato.

Tab. 4.2.2 - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2017/2019 (compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale)

Dipendenti a contratto (2017-2019)	2017	2018	2019
n. dipendenti a tempo indeterminato	601	577	559
- di cui dirigenti	6	6	6
n. dipendenti a tempo determinato	19	14	14
- di cui dirigenti	1	1	1
Totale*	620	591	573

4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico

La carenza di risorse disponibili ha sollecitato ulteriormente l'attivazione di politiche di razionalizzazione nella gestione del patrimonio comunale. Al riguardo il Comune di Udine, già a partire dall'anno 2001, ha attuato diversi piani di dismissione relativi ad immobili di proprietà comunale ritenuti non più strategici per finalità istituzionali, di scarsa redditività, ovvero, con problemi di adeguamento funzionale ed impiantistico.

Il legislatore ha introdotto in questi anni diverse novità in tale ambito, per esempio con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge n. 133 in data 5 agosto 2008, sono stati imposti degli adempimenti a carico delle Regioni, Province ed altri Enti Locali; in modo particolare l'articolo 58, comma 1, richiede la redazione di apposito Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione

In applicazione alla normativa il Comune di Udine, oltre a proseguire le dismissioni già avviate, ha approvato ulteriori piani di vendita che hanno riguardato soprattutto terreni agricoli ed aree commerciali/edificabili.

Nei prossimi anni si vuole continuare l'azione rispetto alla dismissione degli immobili non funzionali agli scopi istituzionali dell'ente; in tal senso è stata effettuata la verifica sulla consistenza del patrimonio immobiliare comunale che ha individuato degli immobili che, in relazione alle dotazioni funzionali, consistenza, epoca costruttiva e potenziali necessità manutentive, presentano le maggiori situazioni di criticità per l'Amministrazione, con la possibilità di valutare la cessione pure delle unità abitative e si è provveduto ad avviare iniziative in tal senso.

Va tenuto comunque conto che la crisi ha determinato una stagnazione del mercato immobiliare caratterizzato da un esubero di offerta rispetto alla domanda con conseguente calo delle quotazioni. Va inoltre ricordato che l'attività di vendita è disciplinata dall'apposito *"Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine"* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 d'ord. dell'11 dicembre 2000 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 139 d'ord. del 24 novembre 2003 e n. 72 d'ord. del 28 settembre 2009; il regolamento, tra l'altro, prevede le procedure da seguire per l'alienazione dei beni immobili (art. 4), i criteri per l'individuazione dei beni da alienare (art. 5), la determinazione del valore dei beni da alienare (art. 6), la prelazione volontaria (art. 7), incidendo così sul buon esito dell'attività di vendita e sugli importi recuperabili.

Altra questione importante relativa alla gestione degli immobili è la necessità di ottimizzare l'utilizzo degli spazi al fine di ridurre la frammentazione delle sedi, di abbattere i canoni passivi per locazione e di guadagnare spazi da destinare a funzioni collettive e archivio.

Infine si evidenzia che nel corso del 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Prefettura, Agenzia del Demanio e Comune di Udine per giungere alla permuta tra immobili di proprietà dello Stato e immobili di proprietà del Comune con l'obiettivo di un utilizzo più efficiente dei beni stessi ed analoga iniziativa è stata avviata nel 2016 tra Comune di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia e Agenzia del Demanio che porterà alla sottoscrizione del protocollo d'intesa nei primi mesi del 2017 nell'ambito del progetto PUVAiT (Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale).

Si rappresenta di seguito la tabella contenente i dati sugli immobili in proprietà, costituenti il demanio e il patrimonio comunale.

Tab. 4.3.1 – Immobili in proprietà per tipologia

Tipologia del bene	Numero beni in proprietà
Abitazione	654
Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	14
Rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	300
Caserma	6
Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	64
Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	39
Fortificazioni e loro dipendenze (es.:mura)	5
Impianto sportivo	44
Locale commerciale, negozio	35
Magazzino e locali di deposito	45
Mercato coperto	1
Parcheggio collettivo	9
Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	1
Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	5
Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	3
Terreno agricolo	54
Ufficio strutturato ed assimilabili	80
Totale complessivo	1359

4.4 Servizi erogati

Si rappresenta di seguito la tabella descrittiva dei servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione.

Tab. 4.4.1 – Servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la prima infanzia	Servizio Integrato dei nidi d'infanzia	Servizio erogato attraverso i nidi comunali a gestione diretta, i nidi comunali a gestione esternalizzata e i nidi privati convenzionati che accolgono anche bambini provenienti dalle graduatorie comunali	2 nidi a gestione diretta (2015/2016), 2 nidi d'infanzia a gestione esternalizzata (2015/2016), 9 nidi d'infanzia privati convenzionati (2015/2016)	337 posti nido (2015/2016) di cui 135 presso i nidi privati e i nidi integrati alle scuole d'infanzia private convenzionati (2015/2016) 299 domande presentate (2015/2016)
	Centro educativo estivo	Servizio a gestione indiretta	Presso 1 nido comunale	23 bambini accolti (2014) 23 domande presentate (2014)
Servizi per la scuola e la famiglia	Servizi integrativi pre-post scolastici (scuole primarie)	Servizi a gestione indiretta	16 plessi scolastici in cui è attivo il servizio di doposcuola(2015/2016) 12 plessi scolastici in cui è attivo il servizio di pre-accoglimento (2015/2016)	1.131 utenti (2015/2016) per doposcuola 184 utenti (2015/2016) pre accoglimento
	Ristorazione scolastica	La gestione del servizio è diretta presso 2 nidi comunali e 3 scuole dell'infanzia, è indiretta presso gli altri 2 nidi comunali, le altre scuole dell'infanzia, le primarie e secondarie di primo grado	48 strutture con servizio mensa (2015/2016) 66,13% di utilizzo prodotti biologici nei pasti erogati (2015)	31.043 pasti prodotti negli asili nido (2015) 30.900 pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione diretta (2015) 149.264 pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione indiretta (2015) 345.037 pasti veicolati (2015)
	CRE	Servizio a gestione indiretta	8 sedi (2015)	1.310 posti disponibili (2015)
	Percorsi educativi	Il servizio è a gestione diretta	40 Interventi realizzati (a.s. 2015/2016)	776 alunni partecipanti (a.s. 2015/2016)
	Trasporto scolastico	Servizio a gestione indiretta		
	Erogazione contributi alle istituzioni scolastiche, sussidi individuali e borse di studio	Servizio a gestione diretta		128 erogazioni (2015) 4.491 cedole librarie (2015)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per i giovani	Informagiovani	Servizio a gestione indiretta	20 ore di apertura settimanale al pubblico (2015)	10.710 accessi diretti (2015) 6.769 accessi indiretti (2015) 19.691 accessi al sito (2015)
	Officine Giovani	Servizio a gestione indiretta	24 ore di apertura settimanale al pubblico (2015)	5.396 contatti diretti (2015)
	Centri di aggregazione e lavoro di strada	Servizio a gestione indiretta	1 centro di aggregazione (2014) 15 ore di apertura settimanale al pubblico fino a marzo poi 14,5 ore (2015)	542 contatti medi mensili (2015)
Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano	Servizio di igiene ambientale	Servizi gestiti in concessione da NET S.p.A	55.088,77 quintali di rifiuti raccolti (2015)	63,53% raccolta differenziata (2015)
	Acquedotto, fognature e depurazione	CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della citta di Udine e della Zona Industriale Udinese (ZIU)	410 Km di acquedotto 349 km di fognature	94% utenze servite dal depuratore (2015)
	Distribuzione del gas metano	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	369 Km di rete gas	
	Teleriscaldamento	Il servizio è gestito in concessione	24 utenze	
	Disinfestazione dalla zanzara tigre – derattizzazione – lotta al randagismo	Servizio gestito direttamente tramite l'affidamento degli interventi a ditte specializzate	172 sopralluoghi della polizia veterinaria (2015)	20.000 pozzetti trattati per prevenzione zanzara tigre (2015) 9.797 cani iscritti all'anagrafe (2015) 92 interventi di sterilizzazione presso le colonie feline (2015) 51 interventi di derattizzazione (2015)
	Pulizia e bonifica siti interessati da abbandono rifiuti	Servizio a gestione diretta/indiretta	109 sopralluoghi della polizia ambientale (2015)	63 interventi (2015)
	Monitoraggio campi elettromagnetici e qualità dell'aria	Servizio a gestione indiretta		Inquinamento elettromagnetico generato dalle antenne di telefonia mobile: 24 accertamenti sul territorio con rilevamenti di breve periodo (2015) 18 accertamenti sul territorio con rilevamenti di lungo periodo (2015) 365 monitoraggi qualità dell'aria con centraline (2015)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per l'Ambiente	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per la prevenzione dal randagismo e la tutela dell'ambiente	Servizio a gestione diretta		2 Associazioni beneficiarie di contributi (2015) 11 privati beneficiari di contributi per adozione cane, avente diritto, ricoverato c/o canile convenzionato (2015)
	Verde Pubblico	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite appalti	357 Aree verdi, parchi, giardini (2015) 185 ha di verde urbano (2015)	6 sfalci aree verdi comunali in centro, 5 interventi in periferia, 3 interventi su cigli stradali, 1.247 potature, 150 nuove alberature e 356 abbattimenti alberature (2015)
	Bagni pubblici	Servizio a gestione indiretta		
	Edilizia privata	Servizio gestito direttamente	70 sopralluoghi della polizia edilizia (2015)	129 permessi di costruire e autorizzazioni edilizie e dinieghi (2015) 196 certificati di abitabilità/agibilità (2015) 573 DIA/SCIA istruite (2015)
Servizi per la Cultura e il turismo	Biblioteca Civica	Servizio in gestione diretta e mediante appalti	6 Sezioni presso la sede centrale e 8 biblioteche di quartiere	162.036 prestiti annuali (2015) 10.185 utenti attivi (2015)
	Teatro	Servizio gestito in concessione dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	1 Teatro da 1.168 posti + 6 per portatori di handicap	
	Museo Etnografico	La gestione dei Civici Musei è diretta salvo che per alcuni servizi che vengono appaltati	24 sale	7.020 visitatori e 1.580 partecipanti ad eventi (2015)
	Casa della Confraternita		8 mostre (2015)	2.876 visitatori (2015)
	Casa della Contadinanza		13 eventi (2015)	880 partecipanti ad eventi (2015)
	Museo Archeologico		6 sale, 40.836 reperti	15.834 visitatori e 7.860 partecipanti ad eventi (2015)
	Galleria d'Arte Antica		954 opere gestite	
	Museo del Risorgimento		5 sale 4.937 reperti	
	Biblioteca d'Arte		45.423 volumi e monografie 5.500 fondo Luxardo	375 utenti (2015) 1.024 richieste di consultazione (2015)
	Gabinetto disegni e stampe Fototeca, Museo della fotografia e altre sale compendio del Castello		4.924 disegni conservati 3.000 stampe conservate 57.097 monete 170.000 fotografie 3 sale Museo fotografia	103 presenze in Fototeca (2015) 830 richieste di ricerca negli archivi fotografici tramite corrispondenza/tel (2015)
	Casa Cavazzini-Museo d'Arte Moderna e Contemporanea		240 opere in esposizione (2015)	13.491 visitatori e 4.379 partecipanti ad eventi (2015)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la Cultura	Gallerie del Progetto		6 mostre (2015)	7.071 visitatori e 175 partecipanti ad eventi (2015)
	Galleria Modotti		7 mostre (2015)	10.729 visitatori (2015)
	San Francesco		2 mostre (2015)	13.033 visitatori (2015)
	Museo Friulano di Storia Naturale	Il MFSN è attualmente chiuso al pubblico. La gestione del Museo è diretta.	1.000.000 reperti (2015)	
	Organizzazione eventi e manifestazioni culturali e per il turismo ed erogazione di contributi aventi finalità culturali e turistiche	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite incarichi		120 giornate di iniziative culturali (2015) 98 n. patrocini (2015)
Servizi per la Mobilità	Costruzione e manutenzione strade comunali e piste ciclabili Sgombero neve Manutenzione segnaletica, toponomastica e numerazione civica	Servizio gestito direttamente tramite affidamenti di lavori e servizi a ditte specializzate	351 Km di strade comunali 48 Km di itinerari ciclabili (2015)	4.610 interventi di manutenzione strade (2015)
	Bike sharing	Il servizio è gestito direttamente dal comune che utilizza lo sportello del parcheggio Magrini (gestito da SSM S.p.A.) e la sede di SSM Spa per le iscrizioni e le ricariche	13 stazioni di prelievo/deposito bici (2015)	748 utenti attivi (a fine 2015)
	Gestione autorimesse e regolamentazione sosta	Servizi gestiti in concessione da Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.	3.860 posti a raso 2.290 posti in 8 strutture (2015)	
	Illuminazione pubblica, semafori, messaggi variabili	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	13.848 punti luce (2015)	
Servizi per il gioco	Ludobus	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	113 interventi di animazione (2015)	73.480 utenti (2015)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Ludoteca	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	216 giornate di apertura (2015)	18.478 utenti (2015)
Servizi per lo Sport	Impianti Sportivi	La maggior parte degli impianti sportivi è data in gestione a società sportive, per gli altri il comune ne gestisce l'uso da parte di associazioni e singoli utenti	8 Impianti di interesse cittadino 14 Impianti Minori 26 Palestre scolastiche	
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi	Servizio gestito direttamente		
	Piscine comunali	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite soggetti titolari di concessione in uso degli spazi d'acqua	2 Impianti natatori	
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per attività ricreative e sportive	Servizio gestito direttamente		107 contributi concessi (2013)
	Corsi circoscrizionali di attività motoria per adulti e di nuoto per bambini	Il comune provvede all'organizzazione dei corsi, la realizzazione dei corsi viene appaltata	6 corsi (2013)	
Servizi necroscopici	Servizi cimiteriali	Servizio gestito direttamente. Sono affidati in appalto a ditte esterne la pulizia interna dei cimiteri, lo sfalcio e la raccolta dell'erba, l'apertura e la chiusura dei cancelli e tutte le operazioni cimiteriali.	4 Cimiteri	
	Onoranze funebri	Servizio gestito direttamente salvo che per il recupero salma su pubblica via (servizio appaltato)		549 ceremonie funebri organizzate (2015)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Luce votiva	Servizio gestito direttamente ricorrendo ad appalti per servizi specifici		16.182 utenze illuminazione votiva (2015)
	Cremazione salme	L'impianto di cremazione è comunale ma viene gestito in appalto		1.192 pratiche per cremazioni salme (2015)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per il sociale	Aiuti economici diretti	Gestione diretta	<p>226 anziani e 167 persone con disabilità beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali (2015)</p> <p>58 beneficiari di contributi per la frequenza di centri diurni per anziani non autosufficienti (2015)</p> <p>160 beneficiari di contributi economici per sostegno bisogni primari (2015)</p> <p>140 domande di contributo economico per disabili, mutilati, invalidi, orfani per servizio e minori audiolesi accolte (2015)</p> <p>91 nuclei beneficiari di contributi economici a favore di famiglie con minori (2015)</p> <p>129 domande di Assegno di maternità di base accolte (2015)</p> <p>316 domande di Assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori accolte (2015)</p> <p>1.251 domande di contributo di conduttori e 2 di locatori accolte per il sostegno alle locazioni (2015)</p> <p>4 beneficiari di contributi a favore dei corregionali rimpatriati dall'estero (2015)</p> <p>18 domande presentate per contributi al volontariato (2015)</p> <p>contributi ANMIL ed ENS</p> <p>contributi SGATE nazionale</p> <p>Fondo per la morosità incolpevole</p> <p>Contributi spese funerarie per persone in povertà estrema</p> <p>Contributi per il superamento delle barriere architettoniche</p> <p>Concessione di patrocini</p>	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Politiche per i cittadini stranieri	Forme di sostegno economico indiretto	Gestione in parte diretta, in parte appaltata	113 abbonamenti a tariffa agevolata per il trasporto pubblico urbano (2015) 193 beneficiari di buoni taxi (2015)	
	Zero tolerance	La gestione del servizio è in appalto	174 utenti sportello di ascolto (2015)	
	Attività di Mediazione, Informazione, Conciliazione e Orientamento per cittadini non italiani	Servizio gestito in parte direttamente in parte mediante appalto	974 colloqui presso lo sportello di orientamento (2015) 111 interventi di mediazione socio linguistica (2015) 22.953 contatti (2015)	
	Accoglienza stranieri		121 persone richiedenti asilo, rifugiati accolte (progetto Efraim categorie non vulnerabili) (2015) 19 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo o rifugiati accolti in struttura (progetto Efraim categorie vulnerabili) (2015) 327 persone richiedenti asilo, rifugiati o stranieri temporaneamente presenti sul territorio accolte (2015) 187 minori stranieri non accompagnati accolti in struttura (2015)	
	Accoglienza abitativa/disagio	Servizio gestito in parte direttamente, in parte appaltato	98 utenti accolti in alloggi a protezione sociale (2015) 4 accoglienze in strutture (2015)	
	Servizio educativo-assistenziale a favore di ciechi o ipovedenti gravi	Servizio appaltato	6 beneficiari (20145)	
	Centro diurno per anziani autosufficienti	Le attività sono concordate e verificate con associazioni di volontariato e con rappresentanze degli stessi anziani e vengono realizzate anche a livello territoriale in accordo con le circoscrizioni e altre realtà cittadine	519 presenze (2015)	
	Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Servizio gestito direttamente		

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Interventi a beneficio di persone anziane che vivono sole, prive di reti familiari con elevata o media criticità, con lo scopo di favorirne la residenzialità (servizi di prossimità)Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Interventi erogati da soggetti del privato sociale con i quali il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesaServizio gestito direttamente	4.355 interventi (2013)	
	Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Servizio gestito direttamente		

5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate

La Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1. c. 611 e ss., ha stabilito negli Enti Locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato alla riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento.

I criteri di intervento tassativamente indicati dalla norma per i fini di cui sopra sono:

- a) liquidazione o cessione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) chiusura delle società con amministratori in numero superiori ai dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività fra loro analoghe o similari, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali e riduzione dei relativi compensi.

Il Comune di Udine si è conseguentemente dotato di uno specifico Piano Operativo di Razionalizzazione indicante le seguenti linee strategiche di azione:

- mantenimento delle attuali società partecipate ad eccezione di Exe (partecipata da Net Spa) alla luce della loro idoneità al perseguimento degli interessi primari della collettività anche oltre le mere funzioni fondamentali assegnate dei Comuni;
- contenimento dei costi amministrativi comprimibili a partire dai compensi degli organi sociali;
- promozione di percorsi virtuosi di aggregazione;
- semplificazione della struttura societaria;

Si rimanda alla sezione operativa la descrizione della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni e degli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli stessi.

I principali obiettivi strategici per la gestione delle società partecipate risultano quindi:

1) Contenimento delle tariffe a definizione comunale.

Ottimizzazione della gestione delle società partecipate affidatarie di servizi pubblici locali o strumentali al fine di garantire il contenimento delle tariffe, o comunque evitare un loro aumento.

2) Mantenimento della gestione in house ove possibile.

La modalità in-house risulta ampiamente preferibile al fine di garantire flessibilità operativa e rapidità di risposta all'utenza consentendo altresì all'Ente pubblico un'azione effettiva di controllo sull'efficienza ed efficacia del servizio. Le recenti evoluzioni normative fanno inoltre costante riferimento all'organizzazione per ambiti territoriali ottimali dei SPL. Dato tale contesto, risulta quindi necessaria la messa in opera di azioni volte a

supportare la prosecuzione delle attuali gestioni in house, nel rispetto della normativa vigente, secondo un'ottica di progressiva aggregazione e crescita aziendale per consentire il raggiungimento di livelli dimensionali coerenti col ruolo di gestore unico d'ambito.

3) Potenziamento dimensionale di Net Spa.

Dopo aver già incorporato CSR SpA nel 2011, NET proseguirà nei suoi sforzi volti a perseguire aggregazioni con altri operatori pubblici del settore operanti in Provincia, quali A&T2000 SpA o MTF Srl, in vista della costituzione dell'unico gestore d'ambito cui si rapporterà l'AUSIR, costituendo nuovo ente regionale di governo del servizio idrico e di gestione dei rifiuti. I vantaggi derivanti dall'attuazione della suddetta concentrazione consideranno principalmente in:

- creazione di un unico soggetto gestore di bacino che possa validamente essere affidatario in house del servizio pubblico locale di raccolta ed avvio allo smaltimento dei rifiuti da parte della costituenda autorità di governo d'ambito, Ausir;
- potenziamento dell'organizzazione impiantistica e maggiore capacità futura per investimenti;
- razionalizzazione industriale ed amministrativa con conseguente riduzione dei costi di funzionamento a vantaggio delle tariffe all'utenza;
- ottemperanza alle previsioni della L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) in materia di razionalizzazione ed accorpamento in particolare delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica e alla LR 5/2016.

4) Razionalizzazione delle partecipazioni e riduzione dei costi di gestione delle società.

Il D.Lgs. 175/2016 prevede una serie di interventi che le amministrazioni proprietarie di partecipazioni societarie dovranno adottare al fine di perseguire una costante azione di razionalizzazione ed efficientamento delle medesime. In particolare è previsto:

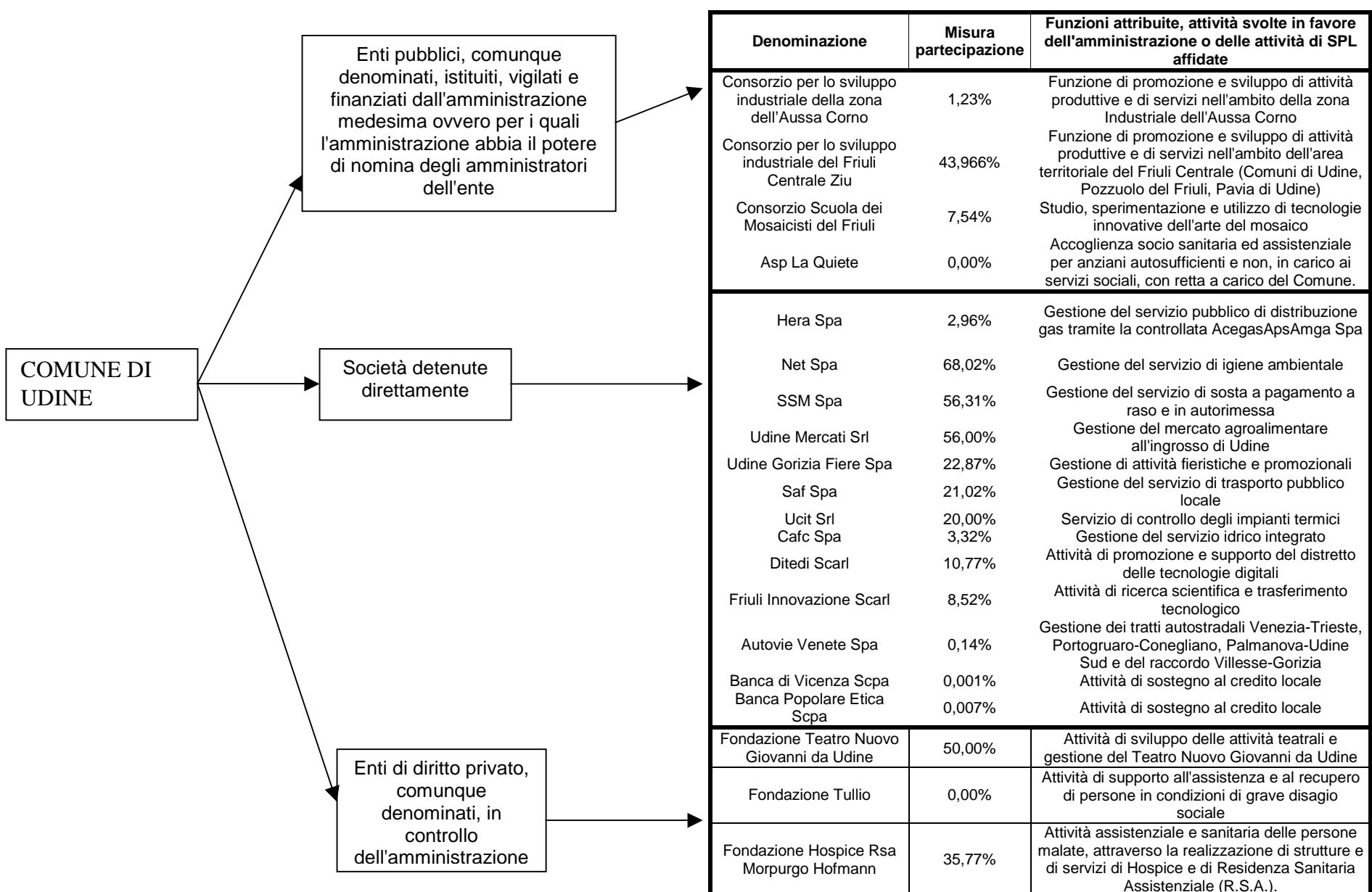
- a) l'introduzione di modifiche statutarie per le società a controllo pubblico in tema di requisiti in-house e di governance;
- b) l'attuazione nel 2017 di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni con relativa individuazione di specifici interventi per quelle non risultanti conformi ai requisiti previsti dalla norma;
- c) l'adozione, a partire dal 2018, di piani annuali di razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie e loro verifica periodica (annuale);
- d) l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche socie di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

5) Investimento nel settore ambientale (Net Spa). Net ha in corso un profondo intervento di miglioramento impiantistico sia riguardo al sito di S.Giorgio di Nogaro che di Udine. Nel 2016 la società ha completato l'intervento di refitting dell'impianto di S.Giorgio mentre riguardo al polo udinese la società ha recentemente aggiudicato l'intervento in project-financing per la realizzazione di un impianto biogas con due linee produttive di cui una alimentata a F.O.R.S.U. e una a F.O.P. e lo sfruttamento del biogas prodotto nonché il successivo compostaggio aerobico del digestato.

L'intervento, del valore complessivo di circa 33 milioni di Euro, di cui 8 forniti da Net, consentirà alla società medesima di assumere il controllo sull'intero ciclo produttivo del servizio svolto.

Considerati i tempi tecnici di progettazione e avvio dei lavori la fase realizzativa dovrebbe concludersi in circa due anni e quindi nel 2019 dovrebbe avere inizio la fase operativa dell'impianto con concessione di durata ventennale.

Di seguito si rappresenta la situazione degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Udine.



6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici – verifica dell’attuazione dei programmi

La programmazione strategica del DUP si struttura su due diversi livelli, nel seguente modo:

- Linee strategiche: rappresentano il collegamento fra il programma di mandato e il DUP, consentendo di specificare le linee e gli indirizzi di governo al fine di concretizzarli in obiettivi strategici;
- Obiettivi strategici: indicano gli obiettivi specifici in collegamento con le attività proprie dell’Ente; nella sezione operativa gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica

Le linee strategiche e gli obiettivi strategici nelle materie di cui all’art. 26 della L.R. 16/2014 hanno valenza per il Comune di Udine fino alle scadenze indicate per il passaggio di funzioni di cui alla tabella 2.1. In seguito dovranno venire declinati dai competenti organi e divenire oggetto degli obiettivi strategici del Piano dell’Unione.

INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI

Udine è tradizionalmente una città a vocazione commerciale; per tale motivo si punterà al dialogo con gli operatori del centro, quali le associazioni di commercianti ed esercenti, consolidando e migliorando la collaborazione alle varie iniziative. L'amministrazione comunale si prefigge così di fare leva sugli strumenti disponibili per condizionare, in senso positivo, il tessuto economico-produttivo della città udinese. Il supporto all'imprenditoria dovrà tenere conto dei cambiamenti avvenuti e di quelli in corso cercando delle soluzioni innovative e promozionali che meglio si sposano con le esigenze emergenti. All'interno della politica a sostegno delle attività economiche si penserà all'introduzione di sgravi fiscali, correlati in modo particolare agli introiti derivanti dalla lotta all'abbandono dei rifiuti, e all'avvio degli "Stati Generali del Lavoro" d'intesa con i sindacati e le categorie economiche.

Inoltre per riportare i flussi in centro, oltre a rimodulare e valorizzare i servizi di parcheggio, si provvederà a partecipare attivamente all'organizzazione di eventi, d'intesa con gli operatori in tutto l'arco dell'anno, nelle piazze e nelle vie, elaborando anche progetti di iniziative cittadine di tipo temporaneo e pop up. L'avvio e il consolidamento del Centro Commerciale Naturale risulta quindi quanto mai strategico per il rilancio del centro storico cittadino da estendere poi come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini e la riqualificazione di Piazza I Maggio quale contenitore di eventi.

Per quanto riguarda in particolar modo il centro storico si porrà a compimento, coerentemente con le indicazioni della Soprintendenza, la regolamentazione dei dehors per le strutture esterne negli esercizi pubblici, risolvendo nel contempo una delle problematiche relative al decoro urbano. In questo contesto il turismo rappresenta una delle importanti risorse da valorizzare con un'offerta che deve essere organizzata ed integrata con la città ed il suo territorio, sfruttando la collocazione geografica della città, percepita da austriaci e sloveni come la prima città italiana al loro arrivo. E' necessario quindi promuovere la città valorizzando le strutture esistenti, realizzando percorsi in collaborazione con Turismofvg e creando delle forti sinergie con gli interlocutori privati.

Un ruolo importantissimo lo può giocare la riorganizzazione del sito web nella parte dedicata al turismo che dovrà essere costantemente implementato (e realizzato almeno in lingua inglese) in modo tale da costituire una vetrina attraverso cui promuovere e in cui far confluire tutti i soggetti coinvolti. Una riqualificazione deve essere rivolta anche al PuntoInforma attribuendo all'ufficio un taglio più orientato al turismo. Udine deve riuscire a comunicare e far conoscere le eccellenze e specificità di un territorio , il Friuli, e di un patrimonio enogastronomico da considerarsi un vero e proprio giacimento, fulcro della manifestazione di Friuli Doc.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi	Imprese, Esercizi commerciali, Artigiani	<i>Attrattività</i> Approvato il Regolamento "Occupazione di suolo pubblico mediante dehors e altre installazioni a carattere provvisorio" dal Consiglio comunale il 28 maggio 2015. Prima dell'approvazione il testo è stato illustrato alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>collaborazione commercio/turismo; tale organismo in data 4 maggio 2015 ha fornito alcune indicazioni collaborative, inserite in buona parte nel testo definitivo poi sottoposto all'esame del Consiglio comunale.</p> <p><i>Sgravi fiscali</i></p> <p>In sede di approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti 2014 è stato effettuato uno sgravio complessivo medio del 4%. Per favorire le utenze non domestiche (attività produttive) lo sgravio è stato articolato maggiormente per questa categoria (-6%) rispetto alle utenze domestiche (-2,5%).</p> <p>Sono stati effettuati poi degli sgravi IMU (al 7,6% in luogo dell'8,6%) per le imprese "start up innovative" e per gli incubatori di imprese e per le imprese che hanno ottenuto il "bonus ricerca".</p> <p>Con l'approvazione delle aliquote delle imposte comunali per il 2015 e per il 2016 il Consiglio Comunale ha confermato gli sgravi fiscali introdotti nel 2014.</p> <p>Secondo il rapporto 2015 dell'Osservatorio Cna il peso complessivo della fiscalità a carico delle piccole imprese è pari al 55,7% contro una media italiana del 62,2%.</p> <p><i>Regolamentazione</i></p> <p>Approvati nuovi regolamenti per il commercio e le aree mercatali (piazze XX Settembre, I Maggio e S.Osvaldo). Approvate le modifiche al regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.</p> <p>Approvate le planimetrie con i posizionamenti e le dimensioni dei posteggi, emanato il bando di concorso pubblico per l'assegnazione in concessione di 53 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in vari mercati cittadini e approvate le relative graduatorie. Udine, primo comune in regione, ha avviato la sperimentazione dell'affitto di poltrona/cabina nell'ambito delle attività di acconciatore ed estetista.</p>		
1.2	Rilancio del Centro	Cittadini,	PISUS	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
	Storico Cittadino	Esercenti del centro cittadino, Imprese locali del centro cittadino, associazioni, istituzioni di quartiere, Turisti	<p>In relazione all'insieme di interventi previsti nel progetto PISUS, a fine novembre 2016 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria in Piazza Patriarcato, a settembre 2016 è stato collaudato l'intervento di ristrutturazione dei marciapiedi esistenti su via T. Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ed il superamento delle barriere architettoniche esistenti, ad aprile 2016 è stato collaudato l'intervento di costruzione marciapiedi via Manzini, Parini, Bertaldia.</p> <p>Nell'ambito dell'appalto di estensione del sistema di bike sharing UdineBike, nel 2016 sono state acquistate n. 80 biciclette; si è inoltre proceduto all'attivazione dell'ampliamento delle nuove stazioni e delle nuove colonnine, ora in fase di collaudo.</p> <p>Nel 2016 sono terminati i lavori relativi all'intervento car sharing (realizzazione stazioni presso parcheggi in struttura).</p> <p>Per quanto riguarda l'intervento relativo marciapiede ciclopedinale di via Grazzano, i lavori sono stati terminati nel 2015, l'opera è stata collaudata in data 10 marzo 2016.</p> <p>A dicembre 2016 sono terminati i lavori relativi al recupero delle latrine di vicolo Brovedan, e anche quelli per la realizzazione del nuovo servizio igienico autopulente di largo Ospedale Vecchio. L'apertura al pubblico è prevista per i primi mesi del 2017.</p> <p>Con riferimento all'iniziativa B "Rigenerazione urbana", nel 2016 è terminata la realizzazione di arredo urbano e cartellonistica per la manifestazione enogastronomica di valenza turistica FRIULI DOC (iniziativa B9) acquisendo diverse forniture al fine di migliorare, soprattutto dal punto di vista estetico, la manifestazione potenziandone la visibilità di una immagine coordinata e riconoscibile.</p> <p>Inoltre, nel 2016, si è aggiudicato l'incarico per la progettazione, gestione e sviluppo di un nuovo sito turistico VISIT-UDINE.IT, in italiano e inglese, volto a convogliare i contenuti principali per i turisti: eventi ma anche bellezze architettoniche, servizi e attività economiche in un sito che possa soddisfare le diverse richieste.</p> <p>Ancora, nella seconda parte del 2016, si sono affidati due incarichi,</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>rientranti entrambi nell'iniziativa B2: il primo, inherente uno "studio del centro storico", si sostanzia nell'esame dell'attuale struttura, attrezzatura e condizioni delle aree pubbliche cittadine, per arrivare alla definizione delle linee di intervento strategico per valorizzare le aree urbane interessate; l'altro incarico, invece, riguarda il "sistema di fidelizzazione per il centro storico" e prevede, attraverso il confronto e coinvolgimento dei diversi stakeholders cittadini, la predisposizione di un compiuto sistema di fidelizzazione del "cliente", cittadino o turista che sia, attraverso tutti gli accessori necessari alla completa messa in opera (fidelity card, App).</p> <p>Per i Civici Musei, nel 2016, si è provveduto all'acquisto di 4 tavoli multimediali da utilizzarsi nelle singole sedi museali, all'assegnazione di un incarico per la fornitura di audioguide con testi in italiano, inglese e tedesco e di un incarico per la redazione dei testi necessari. Ai fini dell'iniziativa B6, nel 2016, è stato assegnato l'incarico esterno per la gestione dell'ufficio stampa e promozione dei Civici Musei tramite social media, la realizzazione del nuovo sito trilingue dei Civici Musei, on line al 30 giugno 2016.</p> <p>Sempre per l'iniziativa B, nel 2015, sono stati aggiudicati incarichi di fornitura e servizi per i Musei Civici e la realizzazione di materiale informativo a stampa, di materiale promozionale e lo studio e la progettazione grafica dell'iniziativa per il Museo Friulano di Storia Naturale. Per tale museo, nel 2016, sono stati affidati tutti gli incarichi relativi alle prestazioni e alle forniture previste per l'iniziativa B7 e B8. La realizzazione dei materiali e delle strutture informative prosegue nei tempi previsti: i materiali sono stati predisposti (solo parte della cartellonistica è in attesa del nulla osta della competente Soprintendenza per il collocamento nei luoghi previsti).</p> <p>Sempre in ambito dell'iniziativa B, nel 2015, sono stati affidati gli incarichi per l'aggiornamento dei contenuti dei percorsi tematici che troveranno supporto con segnaletica dedicata per consentire anche di ottenere notizie storiche e turistiche grazie ad un nuovo meccanismo</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>informativo.</p> <p>Infine, nel 2016, è stato affidato l'incarico per i servizi di custodia e animazione per l'infanzia (Rigenerazione urbana (iniziativa B3)), l'attività, che ha preso il nome “Portamincentro – laboratorio di animazione per l'infanzia nel Centro Storico di Udine”, è stata avviata per la prima volta il 22 settembre; il servizio è indirizzato alle famiglie che visitano il centro città e necessitano di affidare temporaneamente i bambini dai 3 ai 12 anni a persone esperte e competenti che li coinvolgono in attività creative, divertenti ed educative.</p> <p>Per quanto riguarda, infine, l'iniziativa C “Sostegno agli insediamenti del commercio, artigianato, servizi” è stato approvato il bando rivolto alle PMI in data 06/07/2015. Il 16 febbraio 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva, la quale include l'elenco delle istanze non accolte e quello delle istanze finanziate, utilizzando la somma di 1.400.000,00 euro a disposizione per questa iniziativa. Il taglio dei contributi erogabili va da un minimo di € 20.000 a un massimo di € 100.000. Sono pervenute 115 domande. La commissione era composta da 5 membri di cui 2 espressi dalla CCIAA.</p> <p><i>Valorizzazione Piazza I Maggio</i></p> <p>A seguito di procedura di manifestazione di interesse si è proceduto all'affidamento in via sperimentale da maggio 2014 (fino a tutto il 2016) della gestione, organizzazione e svolgimento del mercatino del riuso presso Piazza I Maggio ogni primo sabato del mese, riconoscendo allo stesso la qualifica di manifestazione fieristica a rilevanza locale. Il mercato del Riuso è proseguito nel 2015 e nel 2016 con l'attuale gestore.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione di eventi collaterali per valorizzare maggiormente la piazza in seguito alla riapertura dopo i lavori di realizzazione del parcheggio, nel 2016 è stato realizzato il FESTIVAL SHOW; ad aprile e ad ottobre la piazza ha ospitato lo Street Food, evento itinerante nazionale, che ha registrato gran successo di pubblico.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Centro Commerciale Naturale</i></p> <p>Istituito il “Tavolo di collaborazione per il commercio e il turismo” per il coordinamento di eventi e iniziative. Specifici incontri per le iniziative natalizie con l’associazione per il Centro Commerciale Naturale UdineIdea e le associazioni di categoria</p> <p>Nel 2014 si sono tenuti 6 incontri relativi ad attività di collegamento con UDINEIDEA e di collaborazione con enti e associazioni di categoria.</p> <p>Nel 2015 è stato rieletto il Consiglio Direttivo ed è stato nominato un nuovo Presidente, dando nuovo impulso e slancio alla Associazione. Diverse le attività intraprese insieme a UDINEIDEA a supporto anche di nuovi eventi come SHOPPING SOTTO LE STELLE. Inoltre si sono intraprese forme di collaborazione nei vari eventi cercando di porre in essere modalità agevolate sia sotto l’aspetto economico che amministrativo per stimolare il massimo coinvolgimento delle diverse attività.</p>		
1.3	Udine città turistica	Turisti, Imprese locali, associazioni culturali, commercianti, Società di trasporti	<p>Avviati incontri propedeutici alla definizione degli accordi di collaborazione tra i diversi soggetti e diverse collaborazioni tra soggetti istituzionali per la migliore riuscita di Friuli Doc, Natale e Notte Bianca.</p> <p>Nel 2016, è stata effettuata una prima analisi del progetto riguardante lo sviluppo di attività necessarie per attrarre in città il turismo legato ai matrimoni con il coinvolgimento di reti di imprese, che sfocerà nella redazione di un piccolo catalogo di location cittadine destinate ad ospitare il turismo del WEDDING.</p> <p>Sono stati inoltre realizzati gli eventi previsti.</p>	SI	7
1.4	Udine capitale dell’autenticità	Esercizi commerciali, Imprese locali, Cittadini, Turisti, associazioni,	<p><i>Manifestazioni</i></p> <p>Nel 2015 in città +30% manifestazioni e 9 palchi e 150 stand (+15% rispetto al 2013).</p> <p>Recuperata una storica tradizione cittadina di Borgo Grazzano: a maggio 2014 l’Associazione “Vicinie dai Crotars” ha realizzato con il Comune “La festa delle rane”</p>	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		istituzioni di quartiere, enti pubblici	<p>FRIULI DOC</p> <p>Rafforzata la promozione dei prodotti enogastronomici regionali, secondo criteri concordati e condivisi con Regione e ERSA.</p> <p>In particolare favorita la somministrazione di marchi di birra con un forte legame storico con il Friuli Venezia Giulia o di produzioni artigianali le cui materie prime o la filiera di produzione sono regionali.</p> <p>Inserito un preciso criterio di assegnazione dei posteggi e lasciate invariate le tariffe.</p> <p>Manifestazione sempre più culturale tant'è che nel 2015 CSS, CEC e Vicino/Lontano sono diventati, per la prima volta, partner della kermesse.</p> <p>Nel 2016 è stato coinvolto per la prima volta Ente Friuli nel Mondo che, con il contributo della fondazione CRUP, ha reso possibile l'incontro con i friulani illustri all'estero. Un'occasione per valorizzare e far conoscere le eccellenze friulane all'estero anche in termini di risorse umane.</p> <p>Inoltre, nel 2016, si è provveduto allo studio ed alla progettazione dell'iniziativa di coinvolgere nel 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un weekend.</p> <p>Nel 2016, è stata dedicata particolare attenzione anche agli spettacoli: il Festival della Canzone Friulana è stato riproposto in piazza Libertà, per la prima volta dopo parecchi anni.</p>		
1.5	Marketing Urbano	Regione FVG, Turisti, Cittadini, Esercizi commerciali	<p>È proseguita l'implementazione del sistema informativo per la gestione e l'analisi georiferita delle risorse territoriali, commerciali, culturali e turistiche del territorio cittadino con focus sul centro storico. Sono stati creati livelli tematici relativi a risorse e itinerari turistici, offerta di fiere e manifestazioni, profili merceologici zonali, confronto tra offerta del CCN con l'offerta dei Centri commerciali periferici. È stata realizzata un'indagine sui frequentatori e gli operatori del CCN tramite questionario finalizzato all'analisi dei comportamenti, attitudini e giudizi sull'attuale offerta.</p> <p>Nel 2015 sono stati affidati i servizi per l'integrazione</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>dell'ecosistema digitale “Udine Vicina”, comprendenti la revisione e modifica degli attuali percorsi con itinerari tematici e 4 nuovi itinerari, l'integrazione dei contenuti e delle funzionalità mobile app con nuove sezioni, la realizzazione di nuovo sistema di orientamento e di Quick Reading – QR code e la creazione di rete di partner ed attività di promozione. Le attività relative al progetto di ampliamento dei servizi turistici offerti dall'app “Udine Vicina” è in corso di esecuzione.</p> <p>Nel 2016, si è attuato il coinvolgimento di Udineidea, Confcommercio e di altri produttori di contenuti (Fondazione GdUdine, Cec, Vicino Lontano, Udine e Gorizia fiere) per aggiornare l'App Udine Vicina.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 2. PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO

In una lunga fase di crisi nazionale ed internazionale, l'Amministrazione comunale intende mettere in campo attività valorizzando le competenze dei lavoratori, in particolare giovani. Nelle politiche e negli interventi da realizzare si cercherà quindi, seppur nell'ambito di evidenti e dolorosi limiti imposti dalle risorse disponibili, di agire in senso anticiclico. In primo luogo è necessario sostenere con ogni mezzo impiegabile la nascita di imprese, in particolare giovanili e in settori innovativi, creativi, digitali, ad alta specializzazione, secondariamente promuovere di nuova occupazione in tutte le forme dirette ed indirette possibili. Saranno inoltre privilegiate modalità di rapporto aperte e sinergiche coinvolgendo i maggiori enti pubblici e soggetti privati. Nel quadro di un calo tendenziale delle risorse, l'esigenza di un forte e deciso coordinamento delle forze e risorse disponibili in città è la prima fondamentale innovazione.

Gli interventi del programma si dividono in due aree principali. La prima riguarda pratiche di innovazione amministrativa quali la trasparenza dell'ente, la partecipazione del cittadino. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'aspetto del monitoraggio continuo dei bisogni dei cittadini. La seconda area riguarda più specificatamente lo sviluppo delle attività economiche, e intende concretarsi in iniziative di cultura di innovazione e di impresa, in azioni di promozione e di incentivazione all'imprenditorialità soprattutto innovativa e giovane (startup), in piani di supporto al lavoro e di promozione dell'occupazione sia di soggetti che stanno facendo il loro ingresso nel mercato del lavoro sia di soggetti in situazione di svantaggio sociale e lavorativo.

Fondamentale sarà la realizzazione delle infrastrutture digitali e della comunicazione quali la Banda Ultra larga per le famiglie, le imprese e l'amministrazione comunale. Si tratta di un fattore abilitante importante per l'efficienza della macchina amministrativa, per conseguire risparmi di spesa corrente, per consentire ai cittadini di accedere alla grande biblioteca della rete e delle informazioni, per consentire alle imprese di svilupparsi nella direzione della grande rivoluzione digitale e telematica e di superare positivamente le sfide della globalizzazione e dell'economia della conoscenza.

Il Comune sosterrà l'inserimento di giovani laureati nella struttura comunale tramite i tirocini extracurricolari retribuiti, al fine di sviluppare progetti innovativi per l'Ente e dare l'opportunità di un primo inserimento nel mondo lavorativo.

Continuerà l'attivazione delle politiche di integrazione del reddito e di reinserimento lavorativo dei percettori di ammortizzatori sociali mediante i progetti di Lavoratori Socialmente Utili.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	Cittadini, Consiglio comunale, Giunta Comunale Unione Territoriale	<i>Ascolto attivo e citizen satisfaction</i> Sono stati predisposti nuovi questionari semplificati secondo la metodologia dell'iniziativa “Mettiamoci la Faccia”, revisionati ed aggiornati i questionari relativi agli sportelli e ai servizi comunali già rilevati nel 2013 e pubblicati online. (70% sportelli rilevati) Nel 2015 sono stati definiti e poi somministrati questionari all'utenza del “Salotto d'Argento” e della “Casa delle Donne”.	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		Friuli Centrale	<p>E' proseguita nel 2016 la rilevazione mediante questionari, sia in formato cartaceo che online, dei servizi e degli sportelli comunali. Ogni qualvolta il servizio da rilevare lo permetteva, in quanto era disponibile il database degli utenti comprensivo di indirizzo email, si è proceduto all'invio di una mail contenente l'invito a compilare il questionario e il relativo link all'intero indirizzario utenti.</p> <p>Tutti i questionari sono stati revisionati e, quando necessario, modificati/integrati in base alle eventuali modifiche nell'erogazione del servizio o a indicazioni emerse dalla consultazione degli uffici interessati. Non si è invece ritenuto di apportare modifiche impattanti alla rilevazione di Citizen Satisfaction, in vista della revisione complessiva prevista in conseguenza del trasferimento di parte delle funzioni comunali all'UTI.</p> <p><i>Open data</i></p> <p>Nel 2014 i dati sono stati rielaborati, inseriti e pubblicati in formato open; inserita anche nuova banca dati che ha riguardato le abitazioni occupate dai residenti al censimento 2011 (15 banche dati aggiornate, 1 banca dati nuova). Sono 58 i file caricati e disponibili. Per Open Municipio sono oltre 1.200 le delibere consultabili.</p> <p>La Giunta Comunale il 24/03/2015 ha approvato le "Linee Guida per gli Open Data" per gli uffici comunali. E' stato concluso nel 2015 un progetto congiunto con la Regione Autonoma FVG che ha portato alla pubblicazione di nuovi dati per quanto riguarda i settori commercio, lavori pubblici, elettorale.</p> <p>Nel 2015 sono stati poi implementati nuovi dati aperti nell'ambito dei file tematici (16 file tematici, in tutto 30 fogli contenenti dati) già presenti sul sito. Sono stati aggiunti, inoltre, i dati relativi alle variazioni congiunturali e tendenziali degli indici dei prezzi al consumo anche per le classi di prodotto, ed è stata aggiunta la tematica relativa al verde urbano (già richiamato anche nella App Udine Vicina).</p> <p>Nel 2016 è stata consolidata l'attività di aggiornamento dei</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>file/banche dati/indicatori/statistiche open a disposizione sul sito e sulla piattaforma regionale ed è stato ridefinito il contenuto dei metadati del 20% dei file in formato open attualmente presenti sul sito istituzionale, con l'obiettivo finale di una standardizzazione degli stessi.</p> <p>Il 19 dicembre 2016 è stato presentato il nuovo portale open data del Comune. Il nuovo portale raccoglie i dataset a disposizione del comune e permette, attraverso la creazione di una serie di cruscotti/dashboard, una fruizione più facile ed immediata da parte dei cittadini, mostrando come gli open data possono essere utili per monitorare i cambiamenti della città, i servizi comunali e le azioni amministrative.</p> <p><i>Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza</i></p> <p>Il regolamento che disciplina le riprese audio-video e streaming sul web delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari è stato approvato. Con la seduta del Consiglio Comunale del 30/11/2015 è stata trasmessa la prima diretta streaming. Alla data del 15 novembre 2016 sono stati caricati 53 video (15 sedute consiliari, 37 sedute delle commissioni, 1 giornata della trasparenza) per un totale di 139 ore di ripresa e 4267 visualizzazioni.</p> <p>L'utilizzo del sistema di segnalazione online dei disservizi ePart è stato ampliato tramite l'aggiunta di ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ...). Dalla data di attivazione a tutto il 2014 sono oltre 4.200 le segnalazioni.</p> <p>La Giornata della Trasparenza 2014 si è tenuta il 15/12/2014 in sala Ajace. Durante l'incontro sono state illustrate le iniziative del Comune sul tema agli stakeholders presenti. La Giornata della Trasparenza 2015 si è tenuta il 10/12/2015 nella sala Ricevimenti della Loggia del Lionello, ha avuto come tema principale la collaborazione con la Regione per la pubblicazioni di nuovi Open-Data ed è stata trasmessa via streaming.</p> <p>La giornata della trasparenza 2016 si è tenuta il 19 dicembre 2016 in</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			sala Giunta e in questa occasione è stato presentato il nuovo portale open data del Comune.		
2.2	E-government e amministrazione digitale	Cittadini, Personale del Comune di Udine, Fruitori di servizi comunali, Imprese Unione Territoriale Friuli Centrale	<p><i>Informatizzazione</i></p> <p>Il 100% degli uffici comunali dispone di tecnologia VoIP e fax server. Nello specifico nel 2014 la dematerializzazione delle trasmissioni fax in entrata/uscita è stata ultimata tramite il completamento dell'adozione di una soluzione software fax server e la conseguente dismissione delle macchine fax dagli uffici comunali. Le macchine fax migrate al servizio StoneFAX sono state complessivamente 48.</p> <p>Sempre nel 2014 il progetto di "Rete Campus" (rete telematica in fibra ottica) ha collegato 26 sedi comunali e sono state aggiornate le apparecchiature di rete dati in grado di gestire le telefonate VoIP. 1Gbs velocità trasmissione dati, 500 volte quella dei migliori collegamenti in rame, con un risparmio di 7.000 euro/anno.</p> <p>Nel 2014 sono state installate 130 nuove postazioni desktop e sono stati formati 364 dipendenti su software open source.</p> <p><i>Open source</i></p> <p>Nel 2014 la Giunta Comunale con deliberazione ha dato disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotare di software di produttività individuale "open source" le postazioni di lavoro assegnate ai componenti della Giunta Comunale; - redigere un progetto tecnico-economico di sostituzione dei pacchetti software di produttività individuale di tipo proprietario in uso sulle postazioni di lavoro con analoghi pacchetti software realizzati con tecnologie "open source"; - porre in atto tutte quelle iniziative di carattere organizzativo, tecnico e formativo, che facilitino la transizione verso l'adozione delle tecnologie "open source" per quanto attiene il software in uso sulle postazioni di lavoro dell'Amministrazione. <p>Nel 2015 è stato acquisito un corso avanzato della suite applicativa</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>OpenOffice da erogare in modalità e-learning al personale comunale, corso avviato nei primi mesi del 2016. L'avviamento del progetto formativo è stato inserito nel Piano della Formazione approvato dalla Giunta Comunale il 23/07/2015.</p> <p><i>Rinnovo sito e comunicazione in rete</i></p> <p>Con riferimento al sito internet, si calcolano oltre 2.300 accessi giornalieri, 2.700.000 pagine visitate all'anno e più di 800.000 utenti connessi all'anno. Il nuovo sito istituzionale www.comune.udine.gov.it è stato pubblicato sul web in data 29/12/2015 ed ufficialmente reso attivo ad inizio 2016.</p> <p>La realizzazione del nuovo sito ha comportato le seguenti migliorie: Ri-organizzazione della struttura del sito da 21 a 10 Aree Tematiche; Semplificazione dei contenuti e del linguaggio; Navigazione facilitata (massimo 3 click per raggiungere i contenuti); Possibilità di navigazione da dispositivi mobili (es. smartphone, tablet) grazie alla tecnologia “responsive”; Valorizzazione dei siti tematici; Adeguamento alle direttive su accessibilità dei siti web delle PP.AA.; Adeguamento alla direttiva sui nomi dei siti delle PP.AA. (www.comune.udine.it). Infine è stato costituito l'archivio web storico dei contenuti.</p> <p>Dal 15 maggio 2015 UdineVicina, la app del Comune, è attiva, per telefoni IOS e Android; contenuti anche online sul sito www.udinevicina.it. In tre mesi 1.940 download e 5.000 accessi. L'app consiste in un hub di immagini, informazioni e servizi che consente ai cittadini e ai turisti di accedere con i propri smartphone o tablet ad un ampio insieme di informazioni utili: dall'offerta culturale alla ristorazione, dagli eventi organizzati in città alle occasioni di socializzazione per i bambini, dai servizi di infotraffico a quelli sulla mobilità sostenibile, dalla mappa sul wifi agli open data. Si possono conoscere in tempo reale le disponibilità di parcheggi in struttura e di mezzi del bike sharing.</p> <p>La nuova applicazione è basata su una fitta rete di collaborazioni così da integrare automaticamente informazioni e servizi. In base</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>all'informazione richiesta utilizza i dati forniti da Turismo Fvg, Net, centrale operativa di bike sharing, Ssm, Polizia Locale, Saf, l'e-magazine e il sito udinecultura del Comune, Confcommercio, Università di Udine e Friuli Innovazione.</p> <p>E' in corso la realizzazione di una seconda versione della App Udine Vicina, in particolare l'obiettivo è aggiornare i percorsi turistici (inserendo la figura del "cicerone") ed estendere la rete di partner soprattutto per quanto riguarda il settore culturale e sportivo.</p> <p><i>Servizi e prenotazioni online</i></p> <p>Dal 2015 preiscrizioni on-line ai servizi offerti dal Comune nelle scuole: Ristorazione scolastica , Doposcuola e pre/post accoglienza. Messe a disposizione dei cittadini anche delle postazioni informatizzate negli uffici dei Servizi educativi da utilizzarsi o in autonomia oppure con l'assistenza di un operatore. Le iscrizioni online totali sono pari a 5.362.</p> <p>Nel 2016, sono stati implementati alcuni servizi online nell'area dei servizi educativi ed alla persona ed è stato esteso l'utilizzo delle prenotazioni per l'accesso ai servizi demografici da parte dei cittadini. A fine 2016 è stato introdotto gradualmente il servizio su prenotazione on line per le carte d'identità elettroniche, in vigore a Udine da settembre 2016.</p> <p>A partire da gennaio 2017 è stata introdotta un'ulteriore giornata di prenotazione dei servizi demografici (martedì) e inserite un numero maggiore di giornate su prenotazione per il solo servizio di emissione delle nuove CIE.</p>		
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	Cittadini Unione Territoriale Friuli Centrale	<p><i>Osservatorio Benessere e Fragilità</i></p> <p>Nel 2014 somministrato tra febbraio e marzo un questionario agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado (Bellavitis, Ellero, Fermi, Manzoni, Marconi, Tiepolo, Valussi) e alle loro famiglie, al fine di rilevare alcuni elementi di natura soggettiva del benessere sociale. I risultati sono stati divulgati nel corso di Friuli Future Forum presso la Camera di Commercio di Udine, nonché pubblicati sul sito internet del Comune. A dicembre del 2015 è stato</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>predisposto un questionario che mira indagare la relazione fra qualità della vita e della città e servizi smart. Il questionario è stato caricato sul sito del Comune per l'autocompilazione da parte dei cittadini. Nel 2016, sono stati raccolti on line 58 questionari e si è proceduto alla selezione di altri canali per la diffusione del questionario e l'incremento del numero finale di questionari per la stesura del Report.</p> <p>A termine del 2016 è stato predisposto il report con i principali risultati, utili per rivedere le domande inserite nel questionario, le modalità di somministrazione e le tematiche trattate.</p> <p>Nel 2015 sono stati raccolti ed elaborati i dati che andranno ad aggiornare l'osservatorio statistico sull'invecchiamento attivo presente sul sito del comune di Udine nella sezione dedicata all'open data.</p> <p>Nel 2016, si è proceduto alla revisione e all'aggiornamento di parte delle tabelle on line, alla raccolta di nuovi dati e all'analisi di nuove fonti per il calcolo degli indicatori statistici.</p>		
2.4	Imprenditorialità e sviluppo	Enti di sviluppo e ricerca locali, CCIAA, Enti pubblici, Start-up, lavoratori, imprese	<p><i>Incentivare lo sviluppo di start-up ed imprese innovative</i></p> <p>Sono state concesse agevolazioni tributarie per sostenere le start-up e le imprese innovative. L'aliquota IMU è stata fissata al 7,6%, un punto in meno rispetto all'aliquota ordinaria, dell'8,6%; inoltre non è stata applicata la TASI alle attività produttive.</p> <p>Sviluppati progetti per lo sviluppo dei nuovi mestieri digitali. Attivato progetto Temporary FabLab con Confartigianato e Camera di Commercio.</p> <p>Attivato presso Friuli Innovazione delle postazioni coworking. La Giunta nel 2014 ha approvato la partecipazione del Comune all'edizione 2014 del Progetto Friuli Future Forum della Camera di Commercio di Udine e lo schema di convenzione con la stessa avente ad oggetto il rapporto di collaborazione per la realizzazione di tale iniziativa.</p>	SI	14

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nel 2014 il bando per la selezione di imprese innovative (progetto congiunto con la CCIAA di Udine) ha portato all'individuazione di 2 progetti finanziati dal Comune (contributo di 20.000 euro a ciascuna).</p> <p>Da settembre 2015 al via il tavolo di coordinamento tra Comune, Camera di Comercio e Università di Udine per programmare il futuro della città. L'accordo siglato dai tre enti rappresenta una concreta attuazione del percorso di sviluppo suggerito dall'OCSE nella relazione dell'"Agenda del Futuro – Udine 2024". Il tavolo affronterà diversi temi sullo sviluppo della città interessandosi in particolare di turismo, dei rapporti tra economia e mondo della formazione fino ai programmi di innovazione, lanciando iniziative e proposte concrete per la città e il suo hinterland.</p> <p>Il 6 dicembre 2016 sono state approvate dalla Giunta le linee guida per la concessione degli spazi della palazzina 13 dell'ex Macello per l'avvio di un Fab Lab udinese, in continuità con l'esperienza maturata con il Temporary Fab Lab.</p>		
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione	Disoccupati, neodiplomati, neolaureati, associazioni culturali, associazioni in genere, popolazione giovanile, istituzioni, enti pubblici, imprese	<p>Dal 2013 nel Comune sono stati attivati 317 tirocini, stage e borse lavoro e sono stati collocati oltre 120 tra LSU e LPU</p> <p>Per facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito dei soggetti disoccupati, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa regionale attivando, dal 2014, 8 cantieri di lavoro.</p> <p>Nel 2015, relativamente all'attivazione dei Lavori Socialmente Utili finanziati dalla Regione, sono stati presentati i progetti, si è ottenuto il finanziamento regionale, si sono svolte le selezioni ed inseriti i soggetti selezionati con decorrenza 14/09/2015. Per quanto riguarda l'attivazione dei LSU finanziati dal Comune, questi sono stati inseriti nelle strutture comunali nel mese di novembre 2015.</p> <p>Il 28 luglio 2015 è stata approvata la Convenzione tra Comune ed Università degli Studi di Udine per l'attivazione di tirocini, ad ottobre 2015 sono stati inseriti 10 neolaureati per lo svolgimento di tirocini extracurriculari.</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza	Cittadini, Turisti, imprese locali, società del settore, personale del Comune di Udine, scuole	<p><i>Wi-Fi cittadina</i></p> <p>Nel 2010, in via sperimentale, il Comune di Udine aveva attivato il primo servizio di navigazione su internet su rete wi-fi pubblica, dando copertura alla nuova piazza XX Settembre. La rete è cresciuta e “UdineFree” copre i principali luoghi di aggregazione del centro storico della città, con una presenza di hot-spot installati in molte delle piazze e vie del centro, e non solo. “UdineFree” offre anche un servizio nelle sale comunali e negli spazi interni come il Castello e il Salone del Parlamento, la Casa della Contadinanza, Casa Cavazzini, Palazzo D’Aronco.</p> <p>Rispetto al 2010 vi sono 19 nuovi hot-spot per un totale di 23 sul territorio comunale. Nel 2015 sono stati installati 10 nuovi punti di accesso Wi-Fi presso le sedi circoscrizionali.</p> <p>Nel corso del 2016 la rete Wi-Fi “UDINEFREE” non è stata estesa con ulteriori hot-spot ma è stata studiata la possibilità di future estensioni nelle sedi museali (Civici Musei del Castello) e biblioteche cittadine (Biblioteca Joppi).</p> <p>Grazie a fondi europei della programmazione POR-FESR 2014-2020 (progetto Agenda Urbana presentato dal Comune) nei prossimi anni verrà data attuazione all'estensione presso i siti sopra indicati di circa 25 nuovi hot-spot Wi-Fi.</p> <p><i>Banda Ultra Larga in fibra ottica</i></p> <p>Udine è tra le prime città in Italia ad aver completato la cablatura in fibra ottica. Grazie a un accordo tra Comune di Udine e Telecom Italia, l'intervento è già stato concluso.</p> <p>La rete Ngan (Next generation access network), con ben 240 chilometri di fibra, supporta la velocità di connessione a 30 Mbit. Una vera e propria autostrada digitale, che copre quasi il 100% della città (nel 2013 era pari al 40%) attraverso sei centrali dislocate sul territorio comunale: S.Gottardo, S.Domenico, Baldasseria, Centro, Chiavris e viale Venezia. L'investimento è stato pari a 2.000.000 euro, con minimo impatto ambientale dal momento che è stata utilizzata la rete fognaria evitando il 65% di scavi.</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>A luglio 2015 il Comune di Udine e Vodafone Italia hanno presentato il progetto di attivare la fibra ottica con velocità fino a 100 Mbps. Il servizio di ultima generazione ha già raggiunto 15 mila unità abitative, pari a circa il 30% della popolazione cittadina. Con un investimento totale di 6.000.000 euro.</p> <p>Siglato nel 2015 accordo con la Regione per l'interconnessione della rete regionale ERMES e la rete del Comune di Udine Campus. Con questo accordo si realizzerà un'infrastruttura digitale di banda larga e ultralarga a servizio della maggior parte delle sedi comunali (circoscrizioni) e delle scuole cittadine. In particolare, sarà data connessione veloce alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado del centro e della periferia del capoluogo friulano. La rete metropolitana di Udine prevede il collegamento in fibra ottica di 78 sedi, fra quelle della pubblica amministrazione, delle scuole e quelle universitarie.</p> <p>Il progetto regionale di interconnessione con la rete ERMES è attualmente in fase di avvio (consegna lavori) e troverà conclusione nel corso dell'anno 2017.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 3. PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ

Il rispetto delle risorse naturali non significa soltanto tutela dell'ambiente ma anche occasioni di tipo economico. Adottare uno stile di vita sostenibile significa avviare un'operazione economico-finanziaria virtuosa perché si eliminano gli sprechi, i consumi senza alcuna reale finalità. Se andiamo a vedere che cosa succederà nei prossimi decenni dal punto di vista dell'energia, sarà importante non limitarsi a produrre energia da fonti rinnovabili, perché la vera sfida sarà nell'efficienza. Per questo non verrà sacrificata la qualità dell'ambiente e del verde, primo biglietto da visita della Città. Le aree verdi saranno tutelate e verranno messe in campo soluzioni innovative sul contrasto all'inquinamento che superino metodi obsoleti come ad esempio quello delle targhe alterne per quanto riguarda le limitazioni del traffico. Per quanto riguarda il secondo punto trattato dal programma in oggetto, l'Amministrazione intende conciliare l'esigenza di smaltimento di alcuni rifiuti con quelle di recupero di altri dando avvio a iniziative di riciclo diffuse sul territorio. La sostenibilità e l'efficienza energetica continueranno ad essere obiettivi centrali dell'Amministrazione nella gestione del patrimonio immobiliare comunale, nello sviluppo di impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, nell'incentivare le fonti alternative e nelle azioni di sensibilizzazione e promozione dell'edilizia sostenibile e del contenimento energetico negli edifici residenziali. Con l'intento di perseguire una maggiore efficienza si conta di giungere rapidamente al gestore unico dell'acqua e alla costituzione del gestore unico dei rifiuti.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
3.1	Tutela dell'ambiente	Cittadini, Fruitori Parchi ed Aree verdi, Organizzazioni di volontariato, Gestori Parchi e Aree verdi, Imprese, Pendolari	<p><i>Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico</i></p> <p>Effettuati monitoraggi sia per quanto previsto dal Regolamento di Telefonia Mobile sia, all'occorrenza, per le istanze dei singoli cittadini.</p> <p>A seguito del primo periodo di sperimentazione del PAC aggiornato nel 2012, la Giunta Comunale ha approvato nel 2014 un aggiornamento del PAC tenendo conto delle richieste/segnalazioni/istanze di cittadini e categorie e delle indicazioni della Polizia Locale</p> <p><i>Tutela del paesaggio e del verde</i></p> <p>Nel 2014 si è aperto il nuovo punto di ristoro e sosta al Parco Moretti ed è entrato in funzione il nuovo chiosco al Parco Brun.</p> <p>Nel 2014 sono state individuate le aree di sgambamento cani ed è stata aperta ai cittadini l'area recintata per i cani in via Marsala.</p> <p>Il "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico" è stato approvato nel mese di aprile 2015 e prevede anche l'utilizzo dei giardini storici per eventi privati.</p> <p>Per permettere e regolamentare la partecipazione diretta di privati, il</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Comune potrà inoltre affidare a persone fisiche o giuridiche la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, la gestione di servizi ad esse inerenti, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione.</p> <p>Nel mese di marzo 2016 la Giunta ha adottato le linee guida e approvato gli schemi di convenzione per il reperimento e la gestione delle sponsorizzazioni per la manutenzione delle aree verdi.</p> <p>Nel mese di giugno 2016 la Giunta ha approvato la convenzione del Progetto Volentieri Volontari presentato dal Circolo Legambiente “Laura Conti” di Udine per interventi di manutenzione sul patrimonio verde pubblico.</p>		
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti	Gestori servizi igiene ambientale, Organizzazioni di volontariato, Cittadini, Enti pubblici, Scuole, Imprese	<p><i>Raccolta differenziata</i></p> <p>Nel 2014 è stata avviata la consegna ai cittadini dei contenitori (acquistati dal Comune con contributo Provinciale) per la raccolta degli olii esausti e si è tenuta la campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento del tetrapak.</p> <p>Nel 2016, è stata approvata la progettazione preliminare e definitiva della realizzazione ed allestimento di un Centro di Riuso presso via Rizzolo a Udine.</p> <p>Nel mese di dicembre 2016 sono state approvate alcune modifiche al “Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati”, per disciplinare le nuove raccolte differenziate; rivedere “Regime sanzionatorio” per illeciti in materia di rifiuti e istituire gli Ausiliari di Vigilanza Ambientale.</p> <p><i>Gestore unico pubblico dei rifiuti</i></p> <p>Per quanto riguarda la costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, nel 2014 Net ha ulteriormente esteso il suo raggio d’azione in-house a nuovi Comuni affidanti (Chiusaforte, Malborghetto e Resia). La revisione impiantistica programmata è stata concretamente avviata con l’avvenuta pubblicazione del bando di gara riguardo all’impianto di San Giorgio dalla cui realizzazione discende poi il successivo intervento rivolto all’impianto di Udine.</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nella prima parte del 2015 è stata sottoscritta la Lettera di intenti per la fusione tra Net e A&T 2000. Sono state avviate le operazioni preliminari per l'analisi dei modelli valutativi e per l'organizzazione delle varie attività, interne ed esterne, richieste dalla procedura di fusione compreso il reperimento delle necessarie competenze e professionalità specialistiche (Advisor).</p> <p>Sotto l'aspetto tecnologico si è proceduto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avvio degli interventi di revamping dell'impianto di trattamento rifiuti di San Giorgio di Nogaro; - la predisposizione degli atti propedeutici finalizzati alla prossima pubblicazione della gara di project financing riguardo agli interventi programmati per la rifunzionalizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti di Udine e alla costruzione di un biocompostatore; - il miglioramento delle raccolte differenziate attraverso la loro ulteriore razionalizzazione ed affinamento dei sistemi in uso. <p>Nel 2016, si è avviato il monitoraggio relativo alla procedura Project Financing Net Biocompostatore Udine.</p>		
3.3	Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale	Gestori reti gas, Operatori distribuzione gas, Azienda Ospedaliera, Cittadini, Enti pubblici, Scuole, Concessionari impianti sportivi, Affittuari o simili edifici comunali,	<p><i>Servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici</i></p> <p>Nel 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati completati i lavori di assestamento dell'impianto di illuminazione pubblica della nuova strada di collegamento viale Tricesimo-via Molin Nuovo, comprendendo tra l'altro la sostituzione con 21 lampade al sodio di 70 w in luogo delle due lampade fluorescenti da 55w codauna, con un risparmio di energia finale che raggiunge circa il 40% grazie all'installazione del regolatore di flusso prima mancante; - è stata realizzata la nuova illuminazione pubblica del Parco Foni, a servizio della nuova attività ludico/ricreativa, con l'installazione di 8 punti luce utilizzando la nuova tecnologia a LED; 	SI	17

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		Imprese	<p>- è stato realizzato l'intervento di telecontrollo degli impianti di climatizzazione per la sede municipale.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in merito alla gestione e riqualificazione degli impianti di Illuminazione pubblica nel territorio comunale, nel 2015, in attesa di avviare la procedura per l'adesione alla nuova Convenzione Consip Servizio Luce 3, si è provveduto ad attivare una proroga alla precedente gestione concordando con l'attuale gestore un ulteriore sconto del 4% sul precedente importo oltre ad una quota investimenti pari al 14% sull'importo del canone pagato per lavori da effettuarsi.</p> <p>Nel 2015, con finanziamenti propri del Comune, si è attivata la progettazione ed esecuzione di un'opera di importo pari 100.000 € per lavori di manutenzione, che prevede la sostituzione con nuove lampade a tecnologia LED delle vecchie lampade fluorescenti a vapori di mercurio, dimezzando i consumi rispetto allo stato di fatto (Parco delle Rimembranze e Cavalca Ferrovia di Piazzale D'Annunzio).</p> <p>Nel corso del 2016 con finanziamenti propri del Comune, inseriti nell'ambito dell'attuazione del progetto europeo "Infinite Solutions-soluzioni innovative per finanziare l'efficienza energetica" e del Fondo di rotazione ad esso collegato, sono state eseguite le seguenti opere di manutenzione straordinaria (opere 7228, 7263, 7291 e efficientamento energetico con tecnologia Inteligens dell'impianto elettrico di Palazzo d'Aronco) che hanno previsto la sostituzione di corpi illuminanti presso alcuni uffici di Palazzo D'Aronco e presso il parcheggio via del Vascello con nuove lampade a tecnologia LED e ottenendo i seguenti risparmi in termini economici di € 17,000/anno e di consumi energetici di 82.000 Kwh/anno.</p> <p>Nel corso del 2016 si aderisce al contratto di servizio denominato "Luce 3", il quale ha decorrenza dal 1/04/2016, ad esso è connesso il PDI Piano Dettagliato Interventi la cui approvazione avviene in data 30/03/2016 con determina n° 918 e prevede la sostituzione di 9.250 punti luce con un beneficio ambientale in termini di riduzione di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>emissioni di CO2 pari a 748 tCO2/anno;</p> <p>Viene realizzato il nuovo impianto di illuminazione a LED di Piazzale d'Annunzio che prevede 43 corpi a led per 4,5 kW di potenza, in sostituzione delle precedenti 2 torri faro, ottenendo un risparmio di 36.000 KWh annui di energia elettrica;</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati approvati gli studi di fattibilità relativi all'efficientamento energetico del Nuovo Teatro Giovanni da Udine;</p> <p>Nel corso del 2016 è stato affidato l'incarco sull'intervento di gestione dei carichi elettrici della sede di Palazzo d'Aronco, con la finalità di ottenere un razionale risparmio energetico in funzione delle attività e dei relativi assorbimenti di energia.</p> <p><i>Teleriscaldamento</i></p> <p>Come previsto nell'accordo di programma tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e l'Università degli Studi di Udine per la realizzazione e la gestione di una rete di teleriscaldamento e di un sistema di cogenerazione integrato nell'area nord – ovest del territorio comunale, in maggio 2015 è iniziata la fornitura di energia tramite il servizio di teleriscaldamento del complesso edilizio del Palamostre.</p> <p>Al 31/12/2016 risultavano collegate alla rete tali utenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 Sedi universitarie - 5 Scuole comunali - 29 Condomini - l'Ospedale Civile - 1 piscina comunale <p><i>Energia Sostenibile</i></p> <p>In occasione del rapporto di attuazione del P.A.E.S., è stato monitorato lo stato di attuazione delle azioni a breve e lungo termine del PAES.</p> <p>Ai fini della divulgazione diretta all'utenza privata con lo scopo di evidenziare i benefici derivanti dagli interventi di efficienza energetica si sono tenuti 4 incontri: Roma (03/03/2016), Parma</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			(23/03/2016), Milano (25/05/2016) e Karlsruhe (DE) (04/07/2016), Udine 16/12/2016		
3.4	Tutela dei beni comuni	Gestori servizi pubblici, Cittadini, Enti pubblici, Imprese	<p>Inaugurata al parco Moretti la nuova rete di case dell'acqua del Comune di Udine, presente in 12 punti della città con il servizio di distribuzione di acqua naturale e frizzante.</p> <p>Un nuovo progetto del Comune di Udine pensato per portare nei quartieri della città un servizio molto richiesto e utilizzato dai cittadini.</p> <p>A fine 2015 la percentuale di utenze allacciate alla rete fognaria era al 94,47%.</p> <p>Nel corso del 2016 (30/09/2016) è stato predisposto e presentato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Italia-Slovenia 2014-20 il progetto “Quasar– monitoraggio continuo per il miglioramento della qualità delle acque superficiali e costiere dell'area dell'Alto Adriatico”.</p>	SI	9

INDIRIZZO STRATEGICO: 4. PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA

La pubblica amministrazione deve essere d'esempio per l'efficienza dell'organizzazione e per l'eliminazione di tutti gli sprechi, le inefficienze e le sovrastrutture burocratiche che, ora come non mai, nessuna amministrazione pubblica si può più permettere. Inoltre, per superare con successo la sfida crescente degli adempimenti cui anche il Comune di Udine è tenuto dalla sempre più cospicua proliferazione di obblighi normativi, si tratterà di rimodulare le procedure e l'organizzazione dell'Ente in un ottica che si focalizzi sul cittadino. Semplificazione e accelerazione burocratica significa anche operare attraverso la creazione di ulteriori sportelli unici, sull'esempio di quanto fatto per la famiglia, per gli anziani, per le attività economiche, e l'ulteriore rettificazione di quelli esistenti.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
4.1	Politiche del personale	Personale Comune di Udine	<p><i>Valorizzazione risorse umane</i></p> <p>Nel 2014 è stato somministrato il questionario sul benessere organizzativo a tutto il personale dipendente per la compilazione per un periodo di 2 mesi. I dati emersi dai questionari sono stati analizzati e rappresentati in un report.</p> <p>Sono stati realizzati 105 corsi interni (3131 partecipanti) all'Ente, di cui 56 con docenti interni (2058 partecipanti).</p> <p>La fase negoziale avviata nel 2013 dalla delegazione trattante per l'individuazione dei compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D si è conclusa positivamente con la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in data 23 dicembre 2015 i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2016. La valorizzazione del merito per i soggetti ai quali sono affidate particolari responsabilità è volto a promuovere miglioramenti nei livelli di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione.</p> <p><i>Formazione</i></p> <p>Il Piano delle Attività Formative, approvato il 23 luglio 2015, è stato definito puntando al massimo sulla formazione collettiva ed attingendo dal calendario corsi proposto a livello locale dalle associazioni. Si è cercata di bilanciare la formazione tecnica, quella organizzativa manageriale e quella dedicata ai particolari gruppi di</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>utenti con fabbisogni particolari. (cambio di mansioni ecc.). Sono stati previsti anche Corsi Manageriali per la Formazione di Dirigenti e Quadri e Seminari di Aggiornamento giuridico-normativo da realizzare a costi particolarmente vantaggiosi tramite Convenzioni stipulate con diverse Associazioni.</p> <p>Si è attivata inoltre l'adesione ai Piani Formativi elaborati dalla Regione FVG che consente di usufruire di formazione finanziata di qualità, senza oneri a carico della Amministrazione.</p> <p>Nel 2016 il piano di formazione ha riguardato soprattutto le seguenti tematiche: nuovo codice degli appalti, trasparenza, nuova Legge Madia sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi.</p> <p><i>Altro</i></p> <p>Nel 2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'istituto del TeleLavoro e nel 2016 è stato attivato il primo lavoratore a distanza.</p>		
4.2	Semplificazione ed efficienza	Personale Comune di Udine, Cittadini, Fruitori servizi comunali	<p><i>Sportelli Unici</i></p> <p>Nel corso del 2015 ampliata l'adesione al SUAP con la sottoscrizione da parte del Comune di Buttrio della "Convenzione per la gestione intercomunale dello Sportello unico per le attività produttive". Il numero dei Comuni aderenti è 14.</p> <p><i>Armonizzazione sistemi contabili</i></p> <p>Relativamente all'armonizzazione contabile nel 2014 sono stati organizzati gruppi di lavoro, sia interni al servizio finanziario sia con i diversi servizi, al fine di definire le attività e le procedure a carico della struttura, a seconda delle singole specificità. Ogni servizio ha dovuto procedere ad un'analisi delle proprie attività e delle risorse gestite, sia di entrata che di spesa, per la definizione del corretto raccordo con la nuova struttura di bilancio e per le valutazioni relative al riaccertamento dei residui secondo i nuovi principi contabili.</p> <p>In ottemperanza ai nuovi principi contabili, si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, approvato il 28 maggio</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>2015 con deliberazione giuntale, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2014 da parte del Consiglio nella stessa data. E' stato predisposto il bilancio di previsione 2015-17 nelle due versioni (la prima sulla base degli schemi ante d.lgs. 118-2011 aventi ancora valore giuridico e funzione autorizzatoria e la seconda in linea con i nuovi modelli avente funzione conoscitiva), approvato dal Consiglio Comunale in data 23 luglio 2015.</p> <p>Il 31 maggio 2016 è stato approvato il rendiconto 2015 in due versioni: la prima sulla base degli schemi previgenti e la seconda in linea con i nuovi modelli con funzione conoscitiva.</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 299/2016 sono state approvate delle linee guida per la redazione del Dup 17-19 da adottare nei termini di approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>E' in corso di realizzazione l'attività finalizzata all'applicazione della contabilità armonizzata alla contabilità economico-patrimoniale.</p> <p><i>Gestione recupero coattivo</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata gestita la riscossione diretta in via sperimentale di un pacchetto di entrate del Comune di Udine: sono state emesse e notificate le ingiunzioni relative a tutte le partite affidate al recupero coattivo. La successiva fase di valutazione e scelta delle più opportune procedure esecutive per le pratiche non ancora incassate ha portato all'emissione di preavvisi di fermo amministrativo.</p> <p>Nel 2015 è stata condotta, in contradditorio con l'affidatario del servizio di supporto alla gestione diretta in via sperimentale, Poste Tributi Scrl, la verifica delle pratiche con procedure ancora in corso e, ai sensi del capitolo d'oneri sottoscritto il 06/02/2015, è stata concessa una proroga fino al 31/12/2015 per la prosecuzione delle procedure su un numero di pratiche individuate.</p> <p>L'analisi dei risultati raggiunti nel periodo sperimentale evidenziano i vantaggi della procedura in gestione diretta sia in termini di percentuale di recupero del credito che di tempistica nella</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>riscossione.</p> <p>L'esperienza acquisita con la sperimentazione ha consentito di avviare la predisposizione di una piattaforma informatica che consenta ai singoli servizi e all'Ufficio competente di interfacciarsi nella trasmissione, acquisizione e gestione delle pratiche destinate al recupero coattivo. Nel 2016, in collaborazione con il servizio sistemi informativi, è stato creato un applicativo per l'emissione massiva delle ingiunzioni fiscali che permette l'elaborazione degli atti sulla base dell'invio di file e tracciati e a seguito della sottoscrizione il collegamento diretto per la notifica sul gestionale del servizio notificazioni che consente lo scarico del flusso di rientro sul gestionale delle riscossioni. Con il nuovo applicativo sono state verificate, testate e controllate 1000 ingiunzioni prima della loro emissione. Tutti gli atti emessi sono stati notificati nel mese di novembre.</p> <p><i>Tributi</i></p> <p>Nel 2014 introdotta la Tasi con l'adozione del relativo regolamento IUC già in sede di acconto ed entro i termini fissati dalla normativa, per consentire il pagamento dell'acconto entro il mese di giugno. L'aliquota deliberata in sede di acconto era al 2,5% sulla sola abitazione principale, successivamente ridotta al 2,2% nel mese di luglio.</p> <p>Sulle abitazioni di categoria A/1 A/8 A/9 è stata fissata al tetto massimo consentito del 2 per mille. Introdotta fascia di esenzione per tutti i contribuenti con ISEE inferiore ad € 8238,00 (soglia fissata dalla regione per accedere al Fondo di solidarietà regionale). Tale attività ha comportato la rilevazione automatizzata delle dichiarazioni ISEE presentate dai contribuenti all'INPS, semplificando notevolmente gli adempimenti a carico dei contribuenti.</p> <p>I criteri utilizzati per l'introduzione delle aliquote Tasi nel 2014 sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il requisito della semplicità di calcolo, con due sole aliquote 		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>per le abitazioni di residenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> b) la non duplicazione con l'IMU; c) la non applicazione dell'imposta sui locatari che si presentava complicata e non equa; d) l'invio ai contribuenti dei bollettini precompilati (circa 34.500) in acconto e in saldo per il 2014; e) il supporto nelle attività di calcolo ai contribuenti, soprattutto via telefono e mail. <p>Nel 2015 aggiudicato il servizio di gestione unificata per la trasmissione della bollettazione TARI/TASI per il biennio 2015-16. Si è proceduto alla verifica e sistemazione delle banche dati per l'invio della bollettazione in acconto della TASI, nonché al recapito del bollettino a domicilio con controllo dell'effettivo ricevimento da parte del contribuente in tempi congrui per il pagamento alla scadenza. La rendicontazione prevista dal capitolato ha permesso la verifica e la correzione delle banche dati TARI e TASI; in particolare per la TARI l'internalizzazione del servizio, prima svolto da Net S.p.A., ha permesso l'aggiornamento delle anagrafiche e la conseguente rettifica nella bollettazione a saldo.</p> <p>E' stato creato un sistema di valutazione delle aree fabbricabili che è stato sperimentato con 245 richieste di valutazione da parte dei contribuenti sia in fase di acconto che di saldo IMU.</p> <p>Nel 2015 è stato altresì sperimentato per la lotta all'evasione un monitoraggio su una porzione di territorio comunale con gli elementi presenti nelle banche dati TASI/IMU/TARI finalizzato al collegamento di ciascun oggetto di imposta TASI/IMU con il soggetto passivo TARI.</p> <p>Sono state individuate le nuove modalità operative e procedure relative al contraddittorio endoprocedimentale ed alla rateazione delle somme dovute da contribuenti a seguito di attività di controllo e accertamento.</p> <p>Con atto dirigenziale del 22/01/2016 è stato istituito, all'interno dell'organizzazione del Servizio Entrate, il Collegio deputato a gestire il reclamo/mediazione stabilendone contestualmente le linee</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>guida a cui deve attenersi.</p> <p>Il 27/06/2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al regolamento generale delle entrate tributarie al fine di aggiornarlo alle novità legislative.</p> <p>Nel 2016, è stata avviata la Revisione del regolamento IUC, è stata effettuata la verifica d'ufficio delle esenzioni per ISEE dal pagamento TASI e si è provveduto alla liquidazione dei rimborsi per somme non dovute, inoltre, sono state apportate le modicche al programma "Autostima" di gestione delle valutazioni delle aree edificabili. Sono state inserite sul portale del MEF entro novembre le richieste di rimborso per l'IMU quota Stato da parte dei contribuenti pervenute dal 2013 al 2015 e già beneficiari del rimborso della quota comunale erroneamente versata. E' proseguito il monitoraggio per la lotta all'evasione di collegamento su alcune porzioni di territorio comunale con gli elementi delle banche dati TARI/TASI/IMU.</p> <p>E' stato completamente riformulato il Regolamento Cosap nell'ottica della natura non tributaria del canone e dei diversi uffici comunali che provvedono alla emissione di autorizzazioni e concessioni, con revisione delle esenzioni e delle tariffe fissate nel 2013. La bozza di regolamento è stata prima sottoposta al parere dei servizi competenti alla gestione delle autorizzazioni /concessioni e successivamente presentata alla Giunta la prima volta a settembre e, a seguito di approfondimenti con gli assessori di riferimento, una seconda volta ad ottobre recependo alcune indicazioni.</p> <p>Con riferimento all'aggiornamento del Regolamento comunale per il controllo estetico delle forme pubblicitarie e delle tende, in data 24 febbraio 2016 è pervenuto il parere favorevole della Soprintendenza; sulla scorta di alcune indicazioni in esso contenute, si è provveduto a precisare alcuni commi del testo per la successiva consultazione con il Tavolo di confronto delle associazioni</p> <p>Per la revisione del regolamento di impianti pubblicitari, gli uffici competenti per l'Edilizia Privata stanno affrontando congiuntamente al Servizio Entrate le tematiche inerenti il progetto, integrando e coordinando al contempo questo lavoro con quello delle tende ed</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>insegne, in quanto attualmente alcune loro parti si sovrappongono.</p> <p><i>Efficientamento</i> Abbattuti quasi 40 milioni di debito in 4 anni 2010/2014. Dopo l'introduzione dei vincoli di Bilancio e del patto di stabilità, l'amministrazione comunale è riuscita a ridurre il debito dell'ente del 24%, passando dai 163 milioni del 2010 ai 124 milioni al 31 dicembre 2014.</p> <p><i>Contratti di servizio</i> Miglioramento della gestione di detti contratti, attraverso un monitoraggio continuo della spesa, reso possibile grazie alla sinergia tra uffici tecnici, uffici amministrativi esperti di contrattualistica e fornitori. Si sono rivisti, in particolare, il contratto gestione Calore, a seguito della scadenza naturale della Convenzione con AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A.; si è appaltato il nuovo servizio di fornitura combustibile e gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva e produzione di acqua calda sanitaria degli edifici comunali. Per la gestione della pubblica illuminazione si è operato il passaggio contrattuale, dal 1 aprile 2016, (a seguito scadenza cella convenzione precedente) da AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A. al nuovo affidamento al Consorzio Stabile Energie Locali, tramite adesione alla Convenzione Consip “Servizio Luce 3”. Per la gestione della sosta, nell'ambito dei rapporti con S.S.M. - Sistema sosta e mobilità S.p.A., vi è stato l'affiancamento dei servizi tecnici per l'apertura del parcheggio di Piazza I Maggio e la gestione dei relativi aspetti contrattuali, nonché la gestione delle manutenzioni dei diversi parcheggi in struttura e la gestione delle cosiddette aperture straordinarie in occasione di eventi in città.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Revisione modalità di programmazione delle procedure di affidamento di forniture e servizi</i></p> <p>A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, si sono dovute rivedere le modalità di esecuzione delle gare d'appalto, nel loro complesso. In particolare, il codice dà nuova enfasi alla fase della programmazione, che, se già tradizionalmente importante nel settore delle opere pubbliche, diventa ora cruciale anche nel caso di servizi e forniture.</p> <p>Si è quindi elaborato, nella seconda parte dell'anno un documento di analisi, per una parziale "ricentralizzazione" degli acquisti, accanto alle forniture ripetitive e trasversali, di competenza "naturale" dei settori Economato e Acquisti.</p> <p>Si è, inoltre, avuta tutta una serie di incontri con il competente Servizio regionale per l'avvio, probabilmente a far data dal 2017, della CUC , ossia la Centrale Unica di Committenza, della Regione Friuli Venezia Giulia.</p>		
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	Personale Anagrafe e Decentramento del Comune di Udine, Associazioni di volontariato, Cittadini, Ordine Avvocati, Enti pubblici, Istituzioni, Azienda Sanitaria	<p><i>Strumenti per agevolare il coordinamento con altri enti ed istituzioni, nonche' per offrire servizi piu' efficienti al cittadino.</i></p> <p>Gli strumenti posti in essere sono molteplici:</p> <p>1) CONVENZIONI</p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto e approvato il testo della "convenzione tipo" per le firme massive (INTERPRANA) e la relativa convenzione è stata sottoscritta da molti Enti e Istituzioni (Questura, Agenzia delle Entrate, INPS, altri Comuni ecc).</p> <p>Da allora il numero delle convenzioni sottoscritte e' aumentato progressivamente</p> <p>Successivamente si è ipotizzato di realizzare una convenzione analoga per l'Ordine degli Avvocati (e quindi per gli Ordini professionali in genere).</p> <p>La predetta convenzione non è stata peraltro sottoscritta, essendo venuto meno l'interesse in tal senso dell'Ordine degli Avvocati (e</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>degli Ordini Professionali in generale) anche in vista della futura attivazione dell'anagrafe centralizzata a livello nazionale (ANPR).</p> <p>2) PROGETTO ANPR</p> <p>Con riferimento a tale progetto, il Comune di Udine è uno dei Comuni coinvolti nella fase di sperimentazione, iniziata nel 2016 per testare un programma che poi verrà esteso a tutti i comuni d'Italia. Tutte le operazioni preliminari e i test richiesti nel corso dell'annualità sono stati regolarmente effettuati.</p> <p>3) INCENTIVAZIONE della CERTIFICAZIONE ON LINE</p> <p>Il programma informatico, messo a punto da INSIEL e testato nel 2015, a fine 2015 è diventato fruibile. Nel 2016 la certificazione online è incrementata in percentuale rispetto alla certificazione cartacea anche grazie al piano di comunicazione attuato.</p> <p>4) PROGETTO NUOVE CIE (Carte d'Identità Elettronica): anche per tale progetto Udine ha assunto il ruolo di Comune "Pilota", per la relativa sperimentazione. Il primo rilascio CIE è avvenuto in data 2/8/2016 e si è entrati a regime il 01/09/2016.</p> <p><i>Razionalizzazione dei servizi della demografia e del decentramento</i></p> <p>1) INCENTIVAZIONE AL DONO</p> <p>Lo studio di fattibilità per l'insediamento degli "sportelli donazione" in anagrafe è stato realizzato nel 2014 (e per la sede anagrafica centrale è stato individuato, come sito dello sportello donazioni, la sala d'attesa per lo sportello delle carte d'identità) e successivamente sono state sottoscritte apposite convenzioni con ASDF e ADO per la gestione di un punto informativo.</p> <p>Nel 2016 è in corso di realizzazione il collegamento informatico per l'attivazione degli sportelli collegati al Centro Nazionale Trapianti. È stata inoltre realizzata una campagna di comunicazione condivisa con l'Associazione AFDS e si è provveduto all'appontamento di una "postazione virtuale" a disposizione delle predette associazioni, all'interno della sede comunale.</p> <p>2) IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SU PRENOTAZIONE</p> <p>Dal 18 giugno 2015 è cominciata la sperimentazione di una graduale</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>e ora massiccia implementazione del numero dei servizi, in Anagrafe Centrale, erogati su prenotazione, e un ampliamento degli orari in cui ciò avviene.</p> <p>Nel 2016, la Giunta ha disposto che, oltre che il giovedì pomeriggio, tutti i servizi vengano erogati solo su prenotazione anche il martedì: tale novità interverrà con decorrenza 1^a gennaio 2017.</p> <p>Nel contempo, stante il fatto che la sperimentazione del rilascio delle nuove Carte d'Identità Elettroniche risulta problematica, sono aumentate le giornate di rilascio delle predette solo su prenotazione (anziché in modo promiscuo), per poter gestire meglio i tempi di rilascio, assorbendo i disservizi connessi al malfunzionamento del programma informatico.</p> <p>3) RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI AL CITTADINO delle EX CIRCOSCRIZIONI</p> <p>Nel 2016, è stato realizzato un primo studio sul riassetto del decentramento a cui è seguito un ulteriore approfondimento e conseguenti proposte.</p> <p>4) STUDIO DI FATTIBILITÀ RELATIVO ALL'ASSETTO ELETTORALE</p> <p>E' stato avviato nel 2016 uno studio che avrà uno sviluppo pluriennale, con l'obiettivo di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la cognizione delle sedi di seggio; b) l'ottimizzazione delle procedure per allestimenti ecc. c) l'individuazione delle problematiche emergenti e relativa soluzione, <p>la proposta di una eventuale ridistribuzione del corpo elettorale (alla luce del superamento dei vincoli territoriali determinati dai collegi provinciali), valutandone l'impatto (es. rispetto ai carichi di lavoro connessi alle notifiche afferenti le nuove assegnazioni).</p>		
4.4	Efficientamento Società partecipate	Società partecipate,	<p>NET</p> <p>Nel 2014 si è proceduto ad una leggera riduzione delle Tariffe della</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		Cittadini, Enti pubblici, Imprese, Utenti servizi pubblici	<p>Tassa Rifiuti (-4%) articolandola maggiormente sulle attività imprenditoriali (-6%) rispetto a quelle domestiche (-2%). Nel 2014 Udine è la terza TARI più bassa d'ITALIA con una media di 161 euro a famiglia contro la media italiana di 290 euro (Classifica del Sole24ore).</p> <p>La riduzione tariffaria è stata possibile per effetto di un efficientamento dei costi amministrativi di gestione della tariffa, in particolare internalizzando sugli uffici comunali alcune attività in precedenza svolte all'esterno.</p> <p><i>SSM</i> Le tariffe della sosta non sono state variate.</p> <p><i>AMGA</i> Amga è stata incorporata in Hera SpA (1/7/2014) e l'organizzazione aziendale è stata trasferita ad AcegasApsAmga SpA. Amga Energia e Servizi è stata integrata in Heracomm beneficiando di procedure, software, organizzazione di una società molto più grande e di prezzi di acquisto delle materie prime inferiori. Ad Udine è stata accentrata la direzione della distribuzione gas di Acegas Aps Amga per il Friuli e Veneto.</p> <p><i>Altro</i> In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) è stato stilato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Udine. A tal fine sono state fissate concrete azioni da attuare caso per caso – come la riduzione componenti del CdA – nonché forniti, ove necessario, specifici indirizzi strategici e programmati atti a orientare l'evoluzione già nel breve delle società che presentano maggiori criticità (Udine Mercati SpA e Udine e Gorizia Fiere SpA). Nel 2015 avviata un'analisi volta a consentire la definizione di linee di indirizzo per ciascuna società partecipata in controllo pubblico al fine di consentire il contenimento delle spese del personale ed il</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>coordinamento delle relative politiche assunzionali, nel rispetto delle specificità di ciascuna ed in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane presenti.</p> <p>L'andamento operativo di ciascun organismo viene costantemente monitorato sulla base di una sistematica raccolta di dati ed informazioni sull'evoluzione infrannuale della sua gestione ed organizzazione, seguendo un approccio non burocratico ma prettamente rivolto alla tempestività e completezza della comunicazione.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 5. PER LA SALUTE, LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

La nostra aspettativa di vita è cresciuta molto negli ultimi decenni, raggiungendo nel 2012 l'aspettativa media alla nascita di ben 82 anni, e rappresenta forse una delle più grandi conquiste dell'umanità. Tuttavia ben diverso è il concetto di aspettativa di vita in salute, che invece non sta crescendo. Questa dinamica non è dovuta a malattie trasmissibili, come si potrebbe essere propensi a pensare, ma a stili di vita non sani, alla cattiva alimentazione, alla sedentarietà che determinano patologie in costante aumento come malattie cardiovascolari, diabete, forme tumorali. Per quanto riguarda la salute bisogna investire in maniera convinta e sistematica nella prevenzione, incentivando e rendendo appetibili i comportamenti sani: in tal modo non solo si promuove il benessere della popolazione, ma si riducono anche i costi di un sistema sanitario chiamato troppo spesso a riparare danni evitabili, che derivano dalle cattive abitudini.

Si opererà quindi ricercando il continuo miglioramento del benessere dei cittadini, inteso come gioia di vivere, oltre che come assenza di malattie e di ogni forma di disagio.

L'educazione motoria, al pari di quella ludica, sarà strumento per diffondere l'insegnamento del rispetto delle regole e degli altri e per prevenire il disagio giovanile grazie alle opportunità di aggregazione e confronto che sport e gioco offrono. Ma sport e gioco non saranno promossi solo tra bambini e giovani ma tra tutte le fasce di età nella convinzione che rivestano un ruolo importante per la salute fisica, mentale e psichica di ogni individuo. Accanto al potenziamento dei servizi già erogati dal Comune si proseguirà nella ricerca di momenti di confronto con gli altri attori presenti sul territorio e nel sostegno alle reti sensibili ai temi del gioco e del movimento.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
5.1	Prevenzione e promozione della salute	Anziani disabili o portatori di handicap, Cittadini, Personale servizi sociali Comune di Udine, Assistenti sociali, Aziende sanitarie, Ordini professionali medici e infermieri, enti ricerca, associazioni di settore, enti pubblici/privati di	<p><i>Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati</i></p> <p>Nel 2014 sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none">- convenzione con l'associazione Amici del Salotto d'Argento, inerente la gestione del centro di aggregazione omonimo, la bozza era stata condivisa anche con l'associazione;- convenzione con il Centro Solidarietà Giovani per la gestione del centro diurno "Punto d'Incontro", la bozza era stata condivisa con l'associazione. <p>Nel dicembre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Udine e i soggetti associativi e del terzo settore per la realizzazione del progetto No alla Solit'Udine – Servizi di Prossimità.</p> <p>La partecipazione al partenariato UNRRA con i soggetti sottoscrittori dell'Intesa per l'inclusione sociale è stata approvata con delibera Assemblea dei Sindaci n. 16 del 09/06/2016.</p>	SI	12 e 13

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		settore, istituzioni di settore, organizzazioni di volontariato UTI-Ambito Socioassistenziale	<p><i>Iniziative di promozione della salute</i></p> <p>Nel 2014 si è organizzato, di concerto con l'ordine dei medici, il convegno europeo sulle cure palliative negli anziani.</p> <p>Si è stipulato, in data 05/03/2014, un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Udine ed il Ceformed, ente di formazione per i giovani medici di base: l'accordo è rivolto ad attuare una serie di iniziative rivolte ai giovani nella fascia tra i 19 e i 21 anni, nell'ambito dei percorsi di consapevolezza nel sistema territoriale per la salute. Nel 2015 è proseguita la collaborazione tra il Comune di Udine, i medici del Ceformed e l'Università di Udine al fine di comunicare agli studenti universitari corretti stili di vita, si è poi provveduto a definire un accordo integrativo sul progetto “Comunicare la salute ai giovani” fino alla fine del 2015 ed anche per il 2016.</p> <p>Nel 2016, LA Giunta Comunale ha approvato l’Avvio della II fase del Progetto Comunicare la salute.</p> <p>In novembre 2014 sono ripresi gli incontri di “Comunicare la Salute...nei quartieri”, iniziativa promossa dal Comune di Udine per sensibilizzare la popolazione sui temi della salute del benessere psico-fisico. Il 18/12/2014 è stato organizzato, in occasione della giornata del ricercatore, un incontro di formazione <i>peer to peer</i> con gli studenti.</p> <p><i>SISSU</i></p> <p>Nel 2014 sono state organizzate delle giornate di aggiornamento sulle tematiche dell’immigrazione: in particolare tre giornate dedicate a servizi demografici, permessi di soggiorno, servizi per gli stranieri; a queste è stata aggiunta una formazione a cura dell’azienda sanitaria su salute degli immigrati e sicurezza.</p>		
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari	Anziani disabili o portatori di handicap, AAS n.	<p><i>Assistenza domiciliare integrata</i></p> <p>Con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 3/2014 del 27/03/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		4, Azienda Ospedaliera di Udine, ordine professionale infermieri, associazioni di settore, enti privati che erogano servizi di assistenza domiciliare	<p>l'affidamento in coprogettazione per la realizzazione di un sistema integrato per la domiciliarità. A seguito dell'avvio della programmazione di Ambito, a cura dell'Assemblea dei Sindaci insediatasi a settembre 2014, il processo di costruzione dell'istruttoria è ripreso il 9 dicembre con la validazione dello schema base.</p> <p>Si è costituito nel 2014 un tavolo integrato sulla domiciliarità che vede coinvolti operatori dell'Ambito e dell'Azienda sanitaria; tale lavoro ha lo scopo di ridefinire in dettaglio le azioni conseguenti al "protocollo dimissioni protette" sottoscritto con l'Azienda sanitaria. Nel 2015 ci sono stati momenti di confronto tra operatori sociali e socio-sanitari in linea con le attività del Piano di Zona, per definire elementi da integrare nell'avviso pubblico per la co-progettazione del piano per la domiciliarità. Lo schema di avviso è stato completato e preso in carico dall'Ufficio comunale competente per l'avvio del percorso di pubblicazione.</p> <p><i>Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona</i></p> <p>Nel corso del 2014 sono stati redatti tutti i rapporti di monitoraggio nei tempi previsti dalla Regione e sono ripresi i tavoli di lavoro con l'ASS 4 con la definizione entro il 31/12/14 dello schema della programmazione 2015; le aree di intervento dei tavoli di lavoro sono state le seguenti: Governance, Infanzia e Genitorialità, Disabilità, Domiciliarità, Inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>Nel 2015 sono ripresi gli incontri per area tematica del vigente Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale. Ci sono stati diversi momenti di confronto sulle tematiche dei servizi per i minorenni e l'adolescenza, gli anziani, l'area della disabilità e tutte le possibili forme di sostegno alle persone a forte rischio di esclusione sociale.</p> <p><i>Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale</i></p> <p>Il 27/02/2014 si è riunito il tavolo di regia che vede coinvolti tutti i sottoscrittori del protocollo per gli ambulatori circoscrizionali per</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			avviare il suo rinnovo. Si sono tenuti diversi incontri dove hanno partecipato tra l'altro l'Ass n. 4 – Servizio Infermieristico, la Pro senectute, il Comitato provinciale CRI e l'IPASVI collegio provinciale di Udine su questioni organizzative ed in particolare su temi legati all'iscrizione all'ordine da parte degli infermieri volontari e loro assicurazione. Sulla base delle varie indicazioni emerse nelle riunioni si è cominciato a predisporre il testo della bozza di protocollo.		
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco	Cittadini, Bambini, Giovani, associazioni sportive, associazioni di settore, scuole, istituzioni	<p><i>Promozione del gioco e dello sport</i></p> <p>Nel 2014 sono stati realizzati 7 eventi speciali rilevanti: Festa del Pi greco, Giornata Mondiale del Gioco, IdeAG Nordest, Settimana del gioco da tavolo, Festa dei Nonni, Giocare a non perdersi ed Energia in gioco.</p> <p>Nel 2015 è stata gestita la convenzione pluriennale con la UISP finalizzata ad offrire alla popolazione residente la possibilità di accedere in forma gratuita o agevolata a diverse attività motorie.</p> <p>Il Tavolo Ludico Regionale si è riunito in data 6 febbraio 2015, a Udine su convocazione del Sindaco di Udine in qualità di Presidente di GioNa. All'incontro erano presenti 55 rappresentanti di Comuni, Enti e Associazioni del Friuli Venezia Giulia. Il Gruppo di lavoro ristretto si è riunito il 27 aprile 2015 per la stesura di una nuova bozza della proposta di legge regionale “Norme per la promozione del diritto al gioco, allo sport di cittadinanza e al tempo libero”, alla luce dei contributi emersi dall'incontro plenario. In seguito, tale proposta di legge è stata presentata a Modena in occasione di PLAY-Festival del gioco (10-12 aprile 2015) e a Pordenone in occasione di NaonisCon il 17 maggio 2015.</p> <p>Anche nel 2015 il Comune di Udine ha celebrato la Festa del Pi greco, tra le varie iniziative si è svolta la manifestazione “A spasso con il pi greco”.</p> <p>In collaborazione con la Federazione Nazionale Gioco Othello e Circolo di Udine UniCredit, nel 2015 si è svolta la seconda tappa del Gran Prix Italiano di Othello. Alla Giornata Mondiale del Gioco, appuntamento ludico che coinvolge il centro città, hanno</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>partecipato 60 soggetti (ad es. enti, associazioni, scuole, ditte e privati) che hanno proposto attività ludiche coinvolgendo alcune migliaia di persone, interessando 19 siti distribuiti nel centro cittadino. Nel 2015 si sono poi svolte almeno altre 11 attività a carattere ludico-educativo.</p> <p>Presso la Ludoteca è stato ospitato il tirocinio di alcune classi dell'ISIS Caterina Percoto di Udine, che hanno realizzato due giochi sui temi dell'alimentazione nell'ambito del Progetto "Apprendere con gusto", premiato dal MIUR e presentato il 18 maggio a Milano presso il Padiglione Italia in occasione di Expo 2015.</p> <p>Nell'ambito del contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico è stata assicurata la presenza al Tavolo tecnico regionale Gioco d'Azzardo Patologico (Palmanova, 29 aprile 2015), al Coordinamento Regionale Mettiamoci in gioco (Udine, 25 marzo 2015) e a due convegni (Udine e Carrara). Al riguardo è stata sottoscritta una proposta di legge a contrasto del gioco d'azzardo patologico.</p> <p>Nel 2016, il Ludobus ha coordinato, assieme al Museo friulano di Storia Naturale, la partecipazione del Comune di udine all'evento SGULP! La città del gioco che si è tenuto alla Fiera di Udine il 30 e 31 gennaio 2016 (1.500 presenze).</p> <p>La figura di Luca Pacioli, religioso, matematico ed economista italiano (1445 ca – 1517) ha rappresentato il tema conduttore della Festa del Pi greco 2016.</p> <p>La Giornata Mondiale del Gioco 2016 ha offerto un ricco programma di eventi ludici che sono stati proposti da 68 soggetti (enti, associazioni) con oltre 250 operatori, distribuiti in 17 location, e che hanno registrato la presenza di oltre 4 mila persone.</p> <p>Nel 2016, altri eventi minori sono stati: Giornata dei calzini spaiati in occasione del Carnevale, Darwin Day, Internet Day FVG, RIUSA Riduzione Udine Spreco Alimentare.</p> <p><i>Tavolo a pedali</i> Nel 2014 è stato attivato formalmente il "Tavolo a pedali".</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 un tavolo politico/tecnico interassessorile e interdipartimentale, aperto poi a tutte le associazioni che si occupano di ciclabilità sul territorio, ha portato alla definizione del progetto denominato “Tavolo a Pedali” e del sottoprogetto “BICIMAGGIO – mese della bicicletta”. Nel sottoprogetto “BICIMAGGIO - mese della bicicletta” sono confluiti nel 2015 oltre 20 iniziative, anche con la collaborazione di associazioni enti e cittadini, di carattere ludico-culturale finalizzate ad incentivare l'utilizzo del mezzo a pedali da parte della popolazione attiva.</p> <p>Anche a maggio 2016 si sono tenuti gli appuntamenti di “Bicimaggio”, con un numero di iniziative più che raddoppiato, distribuite durante tutto il mese di Maggio. L'amministrazione, in collaborazione con associazioni, enti, società sportive e privati cittadini, ha offerto alla cittadinanza eventi e manifestazioni aventi come filo conduttore la promozione della bicicletta quale strumento che riassume in se i concetti di salute, cultura, ecologia, benessere, economia e sport.</p> <p><i>Far Sport oltre la crisi</i></p> <p>Progetto destinato all'erogazione di contributi economici alle famiglie udinesi con ISEE ordinario minore o uguale a €. 12.000,00 che intendono iscrivere i propri figli con età compresa fra i 5 e i 17 anni a corsi di attività motoria ed avviamento allo sport tenuti dalle società sportive del territorio. Il progetto, che si avvale della collaborazione delle associazioni sportive locali e anche del sostegno economico di AMGA Energia & Servizi srl società del gruppo HERA e della Cassa di Risparmio del FVG gruppo bancario Intesa San Paolo spa, avviato nel 2015 con un importo erogato di circa €. 55.000,00 e successivamente nell'anno 2016 con un importo impegnato pari a €. 65.000,00, contribuisce a sostenere la pratica sportiva di molti bambini ed adolescenti della città.</p> <p>Il contributo è pari al 50% del costo sostenuto dalla famiglia per la disciplina sportiva praticata e arriva fino ad un contributo massimo di 150,00 € a ragazza/o.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Promozione attività sportive</i></p> <p>Nel corso del 2016 sono stati concessi n.50 patrocini e n.19 collaborazioni per la realizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Sono stati indetti due Avvisi pubblici, destinati alle associazioni sportive, il primo per la concessione di contributi annuali per attività di carattere continuativo in ambito sportivo e il secondo per la concessione di contributi "ad hoc" per la realizzazione di specifiche iniziative in ambito sportivo.</p> <p>Durante il 2016 sono stati premiati numerosi sportivi udinesi che hanno dato lustro allo sport cittadino e friulano ottenendo risultati di grande valore in competizioni locali, nazionali ed olimpiche. Inoltre si è provveduto all'avviamento delle procedure organizzative per la realizzazione della cerimonia di premiazione denominata "Udine Campione" che avrà luogo nel primo semestre del 2017.</p> <p>Per i fruitori della piscina comunale esterna di via Ampezzo è stata riproposta nell'estate 2016 l'agevolazione tariffaria per l'“allenamento sportivo breve” sperimentata con successo nel 2014 e nel 2015: diritto ad un buono per un ingresso gratuito da utilizzare entro 7 giorni per tutti i nuotatori che effettuano un allenamento sportivo con una durata non superiore ai 90 minuti. Nella scorsa estate si è inoltre riproposta l'apertura del vaschino ludico e dell'area solarium adiacente in orario mattutino, nella fascia oraria in cui la vasca olimpionica è concessa in uso alle associazioni sportive.</p> <p><i>Gestione impianti sportivi</i></p> <p>Nel 2014 sono stati affidate, con procedure di selezione ad evidenza pubblica, le concessioni di gestione ed uso dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - complesso rugbistico composto da Rugby Stadium “O. Gerli” di via Del Maglio e campo di allenamento di via XXV Aprile; - impianto calcistico “R. Bertoli” di via Laipacco (iter 		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>completato nel 2015);</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto calcistico “G. Comuzzi” di via Padova (iter completato nel 2015). <p>Nel 2015 costituito un “gruppo di lavoro” finalizzato alla rivisitazione e riqualificazione del rapporto tra Comune di Udine e Associazioni Sportive, con particolare riferimento agli impianti calcistici circoscrizionali. L’attività ha portato alla realizzazione di un “censimento” di tutti gli impianti calcistici, attività propedeutica e necessaria all’avvio e alla prosecuzione delle attività di progetto. In merito alla revisione delle concessioni in gestione per il passaggio dal modello basato sul contributo a quello basato sul corrispettivo, nel 2016, la nuova modalità è stata resa operativa per il bocciodromo (nuova concessione 2016 – 2020) e si sono modificate conformemente le concessioni (in essere) con l’ASD “Amici Pallacanestro Udinese” (Palasport Benedetti) e con l’ASD “Rugby Udine 1928” (ora Rugby Udine Union FVG) per il complesso rugbistico di Via del Maglio, Via XXV Aprile e per il complesso sportivo di Via Valente. Si è inoltre proceduto all’acquisizione dell’attrezzatura sportiva destinata al Palasport “Carnera” in vista della sua riapertura. Sono stati acquistati e posizionati nelle palestre scolastiche i defibrillatori automatici esteri (DAE). Sono inoltre state revisionate le convenzioni con le associazioni ASD Chiavris, ASD Donatello e ASD Pallacanestro Laipacco, ASD Cussignacco e ASD Warriors mentre è in corso di revisione la convenzione con ASD Fulgor; gli impianti di via Cormor e di Viale dello Sport sono stati accorpati e concessi a far data dal 1 novembre 2016 all’ASRD Udine United Rizzi Cormor a seguito di “nuova gara a corrispettivo”.</p> <p><i>Impianti natatori</i></p> <p>La gestione dei servizi di conduzione dei due impianti natatori di via Ampezzo e via Pradamano sta proseguendo secondo il modello</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>in essere nelle precedenti stagioni sportive. Nel corso del 2016 sono state avviate pertanto due distinte procedure d'appalto di durata biennale (2017-2019), aprendo la possibilità di sperimentare dal 2019, a conclusione dei prossimi rapporti contrattuali una nuova formula gestionale, e cioè l'appalto globale di entrambe le piscine nella forma di “concessione di gestione”.</p> <p><i>Ludoteca e Ludobus</i></p> <p>La Ludoteca ha registrato nel 2014 20.030 presenze, nel 2015 18.478 e nel periodo gennaio-agosto 2016 ne ha registrate oltre 9 mila.</p> <p>Il Ludobus ha effettuato gli interventi di animazione sul territorio, in particolare durante il periodo estivo, e gli interventi in classe inseriti nel Progetto SAVE (in tutto 129 interventi nel 2014 e 113 nel 2015).</p> <p>E' stato realizzato uno studio per la realizzazione di un sistema di servizi ludico-ricreativi educativi integrati nel tessuto cittadino.</p>		
5.4	Promozione di sani stili di vita	Cittadini, scuole, aziende sanitarie, associazioni, enti pubblici, terzo settore, sindacati	<p><i>Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita</i></p> <p>Negli anni 2014 e 2015 sono state realizzate le seguenti attività e programmi nell'ambito delle collaborazioni attive a livello internazionale, nazionale, regionale e locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle reti europee: WHO Healthy Cities, Network, WHO Healthy Ageing Task Force (con organizzazione meeting a Udine), WHO Age-Friendly Cities (con sviluppo del progetto “Piloting the Age-Friendly City Indicator Guide”), European Innovation Partnership e AFE-INNOVNET; - progettazione, sviluppo e realizzazione del progetto europeo HEALTHY AGEING nell'ambito del Programma URBACT; - attività di prevenzione e promozione della salute consolidate negli anni, in particolare relative ai seguenti temi: sana alimentazione (Contratto Merenda, Laboratori 	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Pane e Gusto), mobilità sostenibile (Millepedibus), igiene orale (Educazione alla salute orale e screening odontoiatrico), contrasto dei comportamenti a rischio, quali fumo (Un futuro senza fumo), alcol (LucidaMente...i giovani si parlano) e comportamenti sessuali scorretti (Educazione alla sessualità e al benessere psicofisico).</p> <p><u>Politiche per gli anziani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Portata a regime l'attività dell'osservatorio sull'anziano, data continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e attivo (Ginnastica a domicilio, Gruppi di cammino, Ginnastica al parco, Misura il tuo respiro, “CamminaMenti...le menti in cammino” presso tutte le Circoscrizioni con l'organizzazione di una fase invernale e di una primaverile). 		
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti	Associazioni di settore, enti pubblici, giovani, bambini	<p>È stata confermata l'adesione del Comune di Udine all'Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche (ALI per Giocare) e all'Associazione Nazionale delle Città in Gioco (GiNA), di cui il Sindaco del Comune di Udine è Presidente pro tempore.</p> <p>Rappresentanze del Comune di Udine hanno partecipato ai seguenti eventi ludici svoltisi sul territorio nazionale: PLAY-Festival del gioco (Modena, 10-12 aprile 2015), NovaLudica (Palmanova, 2 maggio 2015), NaonisCon (Pordenone, 17 maggio 2015), Carrara Show (Carrara, 30 maggio-2 giugno 2015).</p> <p>Nel 2015 a Roma si è tenuto l'incontro con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha visto la partecipazione del Sindaco del Comune di Udine, dell'Assessore allo Sport, all'Educazione e agli Stili di vita e di un esperto di giochi per l'illustrazione del Progetto di un Archivio Italiano dei Giochi (centro di documentazione per il recupero, la conservazione e la valorizzazione della cultura ludica) per il quale il Comune di Udine intende mettere a disposizione alcuni spazi individuati nell'area dell'Ex Macello.</p>	NO	-

INDIRIZZO STRATEGICO: 6. PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI

L'Amministrazione Comunale intende porre particolare attenzione alle future generazioni, nella consapevolezza che sia necessario investire nelle ragazze e nei ragazzi di oggi, nella loro educazione e formazione, per migliorare anche il benessere dei cittadini e degli adulti del futuro. A partire dai servizi rivolti alla prima infanzia, per i quali si provvederà all'arricchimento dell'offerta e alla diversificazione delle prestazioni rese, proseguirà l'integrazione dell'offerta educativa delle istituzioni scolastiche grazie allo sviluppo dei percorsi educativi organizzati direttamente dal comune e alla creazione di sinergie tra tutti gli attori privati e pubblici coinvolti nel mondo dell'educazione e dell'istruzione. Infine lo stesso strumento della creazione di reti e collaborazioni verrà utilizzato per promuovere Udine come città universitaria.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
6.1	Potenziamento dell'offerta di asili nido	Famiglie con figli in età prima infanzia, nidi privati e convenzionati	<p>Nel 2014 la Giunta Comunale ha approvato il Patto di adesione al Servizio integrato dei nidi di infanzia del Comune di Udine per l'erogazione del servizio stesso, da parte di strutture private convenzionate, ai bambini inseriti nelle graduatorie di ammissione approvate dal Comune, ed approvato lo schema della convenzione di disciplina dei relativi rapporti. Il Patto di adesione è stato sottoscritto dalle parti nel mese di agosto.</p> <p>Il nuovo Regolamento per i nidi d'infanzia comunali è stato approvato con deliberazione consiliare il 21/07/2014.</p> <p>La nuova Carta dei Servizi dei nidi d'infanzia è stata approvata con deliberazione giuntale il 12/08/2014.</p> <p>La Giunta comunale il 21 aprile 2015 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di nido d'infanzia "Dire, fare, giocare" di via della Roggia a decorrere dall'anno educativo 2015/2016. Il 26/08/2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, tramite procedura aperta, della gestione dei servizi ad una ditta esterna; il servizio è regolarmente ripartito con i bambini, vecchi e nuovi, frequentanti sin dal 1° settembre 2015.</p> <p>Nel 2016 si è proceduto, tramite procedura aperta, all'affidamento a ditta esterna della gestione del Nido d'Infanzia Cocolar per il triennio 2016/2019.</p> <p>Nel 2016 sono stati predisposti gli atti per l'espletamento della gara d'appalto relativa all'affidamento del Servizio di coordinamento pedagogico.</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>In merito all'attivazione della nuova procedura di iscrizione per i nidi d'infanzia, nel 2016 sono stati analizzati i processi e le procedure in atto ed eseguite delle prove test per lo sviluppo del software applicativo.</p> <p>Sempre nel 2016 è stata elaborata una proposta di revisione delle tariffe che sarà sottoposta a riesame critico nel 2017 ai fini della predisposizione della proposta finale da approvare nel 2017.</p> <p>Nel mese di ottobre 2016 è stato realizzato il convegno regionale "Famiglia, nido e scuola" che ha registrato un grande successo di pubblico partecipante.</p>		
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria	Famiglie con figli in età scolare, istituti scolastici, Regione, studenti, associazioni	<p><i>Promozione dell'apprendimento</i></p> <p>È stato costituito un pool interno (composto da cinque persone) per l'elaborazione di un piano di lavoro.</p> <p>Con la collaborazione delle scuole è stato presentato alla Regione un progetto relativo all'area tematica di riferimento dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>Sono stati pubblicati due bandi per la concessione di contributi ad "hoc":</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/17 di specifiche iniziative aventi finalità educative da parte degli Istituti Comprensivi cittadini e dell'Educandato Statale Uccellis e sono state accolte 13 domande di contributo; • per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/17 di specifiche iniziative aventi finalità educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi presso gli edifici scolastici (Progetto Scuole Aperte) e sono state accolte numero 5 domande di contributo. <p>Sono state redatte n. 8 nuove Convenzioni per la realizzazione di progetti riguardanti tutta la popolazione scolastica dagli asili nido alle scuole secondarie di 2° grado.</p> <p><i>Supporto al successo scolastico</i></p> <p>Nel 2015 è stato elaborato, con l'Associazione Genitori Comunità</p>	SI	4

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Educante, il progetto per realizzare, a partire dall'a.s. 2015/16, il primo doposcuola autogestito dalla Comunità scolastica (istituzione scolastica, famiglie, Associazioni del territorio) con la collaborazione del Comune presso la scuola secondaria di primo grado Ellero, ed è stata approvata la Convenzione che disciplina lo svolgimento dell'attività prevista da parte dell'Associazione e che prevede l'erogazione di un contributo da parte dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Anche per l'anno scolastico 2016/17 è stato attivato il servizio di doposcuola presso la scuola secondaria di primo grado ex Ellero grazie alla collaborazione tra Amministrazione Comunale e l'Associazione dei genitori AGECE, con il coinvolgimento dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Per garantire a tutti gli alunni iscritti alle sezioni ad indirizzo didattico montessoriano (presso la scuola Dante) la presenza del servizio di doposcuola e la fornitura del materiale didattico specifico per tale metodologia didattico - educativa, è stato incrementato l'importo del contributo per il progetto denominato "Scuola pubblica Montessori e doposcuola integrato"; per l'anno scolastico 2016/17 si è provveduto ad erogare il contributo per l'acquisto del solo materiale didattico. Il progetto, iniziato nell'a.s. 2014/15 con 5 classi, ha visto l'incremento di 2 classi nell'a.s. 2015/16 e di ulteriori 2 classi nell'anno scolastico 2016/17.</p> <p><i>Riduzione della percentuale di abbandoni scolastici</i> Il Piano Garanzia Giovani ha preso avvio il 1° maggio 2014.</p> <p><i>Scuola primaria sportiva</i> Nel 2014 svolti diversi incontri con il gruppo di soggetti promotori per definire gli obiettivi e le finalità che con questa iniziativa si intende perseguire. Definiti i ruoli che i diversi partners svolgeranno all'interno del progetto stesso. Sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Scuola in Movimento – crescere</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>insieme sportivamente”.</p> <p>Nel 2015 sono state attuate tutte le attività previste dal progetto “Scuola in Movimento” ed è stata approvata la convenzione quadriennale tra l’Amministrazione Comunale e l’Istituto comprensivo III per la realizzazione del progetto e l’erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese.</p> <p>Nel 2016 si è provveduto ad erogare il contributo per il progetto “Scuola in movimento”.</p> <p><i>Pedibus</i></p> <p>Nel 2016 è proseguito il progetto “Pedibus” con un maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e con l’istituzione di 9 nuove linee portando il totale a 15 linee avviate.</p> <p>Nel mese di ottobre è stata organizzata la manifestazione “Pedibus in festa” che ha visto il coinvolgimento di oltre 500 alunni che, partendo da punti di raccolta diversi, si sono ritrovati sotto la loggia di San Giovanni.</p> <p><i>Centri Ricreativi Estivi</i></p> <p>Nel 2015 sono stati aperti n 8 Centri Ricreativi Estivi (3 per la fascia 3-6 anni e 5 per la fascia 6-11 anni) nel periodo 15/6 – 21/08. Sono stati occupati n. 1.211 posti (784 per la fascia 6-11 e 427 per la fascia 3-6). Nel corso dell’attività si sono svolte gite in regione, uscite nella piscina comunale oltre a attività di movimento, gioco e laboratori anche in collegamento con il progetto “Con rispetto parlando”.</p> <p><i>Consiglio Comunale dei ragazzi</i></p> <p>Nel 2015 il Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR) ha continuato l’attività iniziata a settembre 2014 con una campagna informativa e proseguita con le elezioni dei consiglieri che si sono svolte in tutte le scuole cittadine. Il CCR si è riunito in sedute aperte al pubblico estendendo il dibattito anche in n. 3 forum organizzati presso le scuole cittadine ai quali hanno partecipato 17 classi (357 alunni). Il CCR ha progettato e realizzato uno specifico intervento alla</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>manifestazione per il 70esimo anniversario della Liberazione in collaborazione con l'ANPI ed ha inoltre collaborato attivamente al progetto “La scuola che vorrei” finalizzato alla redazione di linee guida di cui tenere conto per una scuola migliore assieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'Azienda Sanitaria, delle istituzioni scolastiche.</p> <p>A ottobre si sono svolte le elezioni per il nuovo consiglio il quale nella seduta di insediamento ha ricevuto mandato dal Sindaco di fare proposte sul tema degli sprechi alimentari; l'ufficio Progetti Educativi ha quindi elaborato il progetto RIUSA (Riduzione Udine Sprechi Alimentari) che coinvolgerà numerose classi cittadine con laboratori e forum.</p> <p><i>Percorsi educativi</i></p> <p>Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati realizzati n. 7 Percorsi educativi: Udinènostra (cittadinanza e partecipazione), Preistoria che storia (storia e tradizioni), Kram (storia e tradizioni), PopStar (storia e tradizioni), Percorsi Impossibili in bici (arte e territorio), ai quali hanno partecipato n. 82 classi per un totale di 1498 alunni, la prima edizione del progetto triennale “Con rispetto parlando” che ha coinvolto le scuole medie degli istituti comprensivi cittadini e l’Uccellis in attività di formazione, ricerca e in un concorso che ha avuto un grande riscontro sul web (hanno partecipato 8 classi, con oltre 150 alunni) ed infine il progetto Masterfruit, in collaborazione con Udine Mercati e SAF, finalizzato alla conoscenza della filiera dei prodotti ortofrutticoli e alla corretta alimentazione (hanno partecipato 17 classi con 333 alunni).</p> <p>Quattro percorsi educativi sono progettati e realizzati direttamente dal personale comunale e tre sono ideati e supervisionati dall'Ufficio Progetti Educativi, realizzati con la collaborazione di soggetti esterni. Sono stati promossi progetti educativi in convenzione con ANPI e IFSML, a cui hanno partecipato complessivamente 15 classi con 316 alunni, e con l'Istituto Bearzi, a cui hanno partecipato 48 classi con 516 alunni.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>A settembre l'ufficio Progetti Educativi ha elaborato le seguenti proposte per le scuole per l'anno scolastico 2015/2016: Trekking Urbano Udine; Con Rispetto Parlando; UdinèNostra; Percorsi Impossibili.</p> <p><i>Progetto SAVÈ Scuele Ative Vierte Educative</i> Sono state programmate complessivamente nell'anno scolastico 2014/2015 n. 130 proposte per i vari livelli di scolarità da parte di soggetti interni ed esterni all'amministrazione. Di queste n. 90 sono state effettivamente realizzate con la partecipazione di 705 classi (diverse classi hanno partecipato a più progetti). Complessivamente sono stati svolte n. 923 ore di interventi/moduli didattici (mediamente 1,3 per intervento). Undici soggetti, tra uffici/servizi comunali e realtà esterne in convenzione, hanno realizzato le iniziative che sono state presentate in forma coordinata in base allo specifico Accordo attuativo nell'ambito della Convenzione quadro tra il Comune e tutti gli Istituti Comprensivi scolastici cittadini. Nell'ambito del progetto SAVÈ sono stati attivati alcuni importanti strumenti (riunioni periodiche insegnanti/Comune, pubblicazione coordinata sul web di tutte le proposte educative, raccolta dati unitaria, ecc.).</p> <p><i>Progetto LA SCUOLA CHE VORREI</i> Da un lavoro partito nel 2013 e con una Conferenza di Attuazione istituita nel 2014, nel 2016 è stato approvato il documento LA SCUOLA CHE VORREI che contiene linee guida in grado di fornire indicazioni operative sulla riqualificazione estetica e funzionale degli spazi (attrezzature, arredi, oggetti, colori, spazi interni ed esterni) delle scuole primarie e secondarie della città. Indicazioni di cui si dovrà tenere conto in occasione di future ristrutturazioni o nuove realizzazioni di edifici in ambito scolastico quale strumento di lavoro per lo svolgimento delle attività istituzionali relative alle politiche e agli impegni programmatici nel settore dell'istruzione,</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>dell'educazione e dell'edilizia scolastica.</p> <p>Sono stati analizzati i singoli spazi in cui è suddivisa una scuola, dalla soglia all'atrio, dal corridoio alle aule, passando per quelle polifunzionali, la mensa, il cortile, la palestra e i bagni. Si è dato quindi avvio al collegamento stabile tra le politiche relative all'edilizia scolastica perseguitate dal comune e il coinvolgimento degli alunni nei singoli progetti e piani di lavoro.</p> <p>A seguito della richiesta inoltrata dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo III per la rimozione di alcuni stalli del parcheggio in piazza Garibaldi posti in prossimità dell'ingresso della scuola, si è dato avvio ad un progetto di collaborazione con la scuola Manzoni. Gli alunni stanno lavorando ad un progetto per proporre un diverso utilizzo della piazza da condividere con il Servizio Mobilità affinché quest'ultimo, nell'ambito del progetto "Udine slow-town: realizzazione di nuove Zone 30", comprenda anche gli aspetti che possano rendere lo spazio antistante la scuola più vivibile e sicuro.</p>		
6.3	I giovani e il divertimento sicuro	Giovani, istituti scolastici, Università, Regione, studenti, associazioni studentesche, associazione Iter, associazione ItaliaLavoro, associazioni di settore, CCIAA, istituzioni	<p><i>Progetto Overnight</i></p> <p>Gli interlocutori che hanno partecipato nel 2014 agli incontri preparatori, finalizzati alla trattazione dei temi ed all'individuazione di possibili modalità per affrontarli, sono stati più di sei (in rappresentanza dei diversi uffici/assessorati del Comune e dell'Azienda Sanitaria).</p> <p>È stata predisposta una piattaforma di ipotesi di proposte per l'elaborazione del progetto mediante un tavolo di lavoro con diversi soggetti.</p> <p>Nella prima parte del 2015 sono stati proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 incontri tematici su vari tipi di dipendenze e problematiche della salute rivolti ai giovani; - 1 evento musicale in centro (Pagella Rock) con punto ristoro alcol free; - un programma di aperitivi analcolici presso il PIG, rivolti ai giovani e alla comunità in generale: uno si è svolto in luglio e due in settembre. <p>Il Comune di Udine nel 2016 è già partner di un progetto di</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>miglioramento delle life skills, quali fattori protettivi e di prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio ed in particolare al consumo di alcool. Si tratta del progetto a contributo regionale “Cittadini davvero” di cui è capofila la coop. Aracon, in quanto gestore dei centri di aggregazione del Comune di Udine, in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti e l’ASUIUD. Esso ha coinvolto una trentina di giovani in attività formative anche a carattere residenziale, per prepararli quali peer educator che agiranno in situazioni di gruppo nel periodo da fine agosto a fine anno 2016; i giovani peer educator interverranno con modalità diverse e sulla base di idee da loro stessi proposte nei centri di aggregazione, in feste di quartiere, serate musicali e durante Friuli Doc.</p> <p>Nell'estate 2016, inoltre, si sono proposti tre eventi musicali denominati “Pagella non solo Rock” (11 giugno, 2 luglio e 27 agosto) in altrettanti locali cittadini tipicamente frequentati da giovani, proponendo in accordo con il gestore un divertimento sano, senza eccessi alcolici: le serate hanno riportato un buon successo di pubblico e l'assenza di abusi.</p> <p>Nel mese di maggio 2016 è stato altresì presentato per il finanziamento regionale un progetto speciale “RE.stando a scuola” per favorire la permanenza nel pomeriggio di minori presso le scuole secondarie di primo grado, secondo un programma di attività educative e di prevenzione sia rispetto a contesti e opportunità di devianza, sia rispetto al rischio di insuccesso scolastico.</p> <p>Infine nel mese di novembre si è tenuto un tavolo di lavoro con referenti della Regione, della Questura, dell’ASUIUD e dell’Ufficio scolastico, denominato provvisoriamente “Tavolo dipendenze” per la condivisione di metodologie e obiettivi sul tema.</p> <p><i>Centri di aggregazione giovanile</i></p> <p>La procedura aperta OGGI (Officine Giovani per Giovani Innovatori) si è conclusa il 30/09/2014 con l'aggiudicazione dell'incarico del progetto, che a sua volta ha termine in data 30 novembre 2016.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>In questi mesi è stata fatta una valutazione del servizio Officine Giovani in funzione di una sua riprogettazione per l'immediato futuro, valutazione basata su una rilevazione quantitativa dei dati delle presenze e su un'analisi qualitativa dei dati raccolti tramite colloqui, incontri e osservazione dei risultati dei questionari di soddisfazione del servizio da parte di un campione di utenti. Visto l'esito incerto della suddetta valutazione e tenuto conto anche dei mutamenti in corso nel contesto di riferimento del servizio (presenza di un centro di aggregazione privato, possibilità di formazione di un nuovo punto di aggregazione giovanile nella scuola media, programmata apertura di un Fab Lab in città, ecc), si è stabilito di ricorrere ad un'indagine più approfondita, eseguita a cura di un istituto specializzato e finalizzata ad una rilevazione demoscopica delle esigenze prevalenti fra gli adolescenti e i giovani della realtà cittadina, allo scopo di ottenere elementi utili all'elaborazione del nuovo profilo operativo del servizio Officine Giovani.</p> <p>Relativamente alla procedura aperta per la gestione del servizio integrato di aggregazione giovanili costituito dalle macroazioni IDEA PIG + POLIS + ASSET, è stata aggiudicata definitivamente nel mese di gennaio 2015 con avvio il 9 marzo 2015 e scadenza in data 8 maggio 2017.</p> <p>Relativamente al Punto Incontro Giovani e alle iniziative di comunità nel quartiere Aurora, negli anni 2015 e 2016 sono state realizzate le attività previste dal cronoprogramma e suddivise in under e over 14 anni. E' stata lanciata la possibilità di usufruire di una banca del tempo, nonché di utilizzare il PIG come sede per dare supporto alle famiglie per le adesioni al progetto "Far sport oltre la crisi", per acquisti on line e per facilitare le relazioni nel quartiere. Nel 2016, il centro di aggregazione Punto Incontro Giovani di viale Forze Armate ha riportato un buon numero di contatti, avendo una media mensile di 590 contatti (pari a 30 contatti al giorno) che corrisponde al 64% in più rispetto allo stesso periodo del 2015. Il clima presso il centro è molto buono, collaborativo, aperto alle varie proposte anche formative e alle 6 borse lavoro attivate.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Relativamente all'azione ASSET sono stati presi contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 4 Medio Friuli per un confronto ed una condivisione sulle linee di indirizzo metodologico da tenere nella predisposizione dei percorsi educativi sul tema dei rischi e delle opportunità dei nuovi media per le scuole superiori (media education e cyberbullying); sono stati avviati i due tipi di percorsi previsti per le scuole secondarie di secondo grado nei due anni scolastici 2015-16 e 2016-17. Sono previsti complessivamente 30 percorsi in classe e 5 percorsi di peer education. Inoltre nell'a.s. 2016-17 si ripeterà l'esperienza di sportello d'ascolto scolastico presso l'istituto Sello, già effettuata nell'anno precedente presso la sede staccata del Liceo Percoto.</p> <p>Nell'ambito dell'appalto, era compresa anche la macro-azione POLIS (Piattaforma operativa laboratori di innovazione sociale): sono attualmente in via di realizzazione i sei progetti approvati e finanziati: 1. Progetto ARTEFICE sull'orientamento e il sostegno all'accesso al lavoro (primo appuntamento il 23.11.2016); 2. Progetto MOLLA consistente in una rivista per bambini (pubblicato il primo numero il 22 novembre 2016); 3. Progetto STORIA/STORIE – CONVERSAZIONI CON IL PASSATO PER CAPIRE IL PRESENTE dedicate alle scuole (primo appuntamento il 29.11.2016); 4. Progetto LIBERA IN GOAL, ossia un progetto su sport e legalità in collegamento con Scampia e l'associazione Libera (già realizzato nel mese di giugno 2016); 5. Progetto IN YOUR SHOES, ossia un corso di avvicinamento al mestiere del calzolaio, con successivo evento spettacolare in quartiere e possibilità di avvio di un'impresa (avviato in data 10 ottobre 2016); 6. Progetto SERIGRAFIAMO ossia di utilizzo di strumentazione di serigrafia per la produzione di materiale per progetti o eventi sociali e culturali presso Cas'Aupa.</p> <p>I progetti dovranno concludersi (per la parte finanziata) entro l'inizio del 2017.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Residenzialità degli studenti universitari</i></p> <p>Nel mese di febbraio 2014 l’Agenzia Giovani si è fatta promotrice di un gruppo di lavoro costituito principalmente da associazioni universitarie e dall’Università degli Studi di Udine, ma anche da due istituti scolastici secondari ed altre associazioni cittadine per elaborare congiuntamente alcune iniziative in città, in occasione della Giornata dell’Europa del 9 maggio e delle elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio. A tal fine l’iniziativa denominata “Beurope” ha previsto conferenze ed incontri sulle istituzioni europee, la presentazione di progetti di scambio tra scuole, una caccia al tesoro delle lingue, <i>language corner</i> in alcuni locali udinesi dove incontrare persone di origine straniera e parlare in diverse lingue europee. L’iniziativa realizzata dall’8 al 23 maggio ha compreso complessivamente n. 15 appuntamenti.</p> <p>Nel 2015 il rapporto con l’Università degli Studi di Udine è proseguito in occasione della partecipazione al Salone dello Studente e alla Fiera YOUNg future for you e promuovendo la presenza delle associazioni universitarie e di servizi quali l’Infocasa dell’ARDIIS.</p> <p>Dopo la partecipazione allo Student day organizzato dall’Università degli Studi di Udine nel mese di febbraio 2016, l’iniziativa “Notte dei Lettori” del 4 giugno è stata l’occasione per mantenere viva la collaborazione con le associazioni universitarie, oltre che con l’Università stessa.</p> <p>La stazione Antonini della “Notte dei Lettori” è stata gestita dalle Officine Giovani, che oltre ad allestire una mostra nell’atrio del palazzo universitario ha programmato e realizzato una serie di performance di lettura, video, teatro e danza sul tema “ritmo” con la collaborazione di associazioni universitarie e non.</p> <p><i>Ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani</i></p> <p>Il servizio Informagiovani ha fornito supporto, informazione e primo orientamento ai giovani nella ricerca attiva del lavoro nelle seguenti forme specifiche:</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<ul style="list-style-type: none"> - gestione del servizio di informazione orientativa al lavoro, sportello ove si sono ricevuti su appuntamento oltre 800 giovani nel 2014 e nel 2015; - nel 2014 e 2015 partecipazione al Salone dello Studente dell'Università degli Studi di Udine, alla Fiera "YOung Future for you", il Salone delle professioni e della formazione al servizio delle nuove generazioni e nel 2014 alla Fiera del Lavoro organizzata dall'Associazione Alig; - gestione di incontri sulle professioni: l'animatore turistico, le nuove professioni dell'era digitale e della green economy, l'esperienza dello scambio "au pair" e incontro sul lavoro in Cina; - regolari contatti con i soggetti promotori della Garanzia Giovani per poter informare correttamente i giovani sulle opportunità offerte e sulle misure di sostegno previste dal Piano europeo. <p>Continua, inoltre, la produzione e l'invio di una newsletter settimanale sulle opportunità offerte dall'Unione Europea a favore dei giovani (scambi giovanili, Servizio Volontario Europeo, tirocini, concorsi).</p> <p>Il 1° luglio 2016 ha preso avvio il nuovo appalto del servizio Informagiovani il cui capitolato era stato in precedenza predisposto secondo le seguenti linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensione annua dell'appalto pari a € 80.000,00(Iva compresa), - compresenza tra un profilo del servizio di tipo informativo generalista ed uno di tipo informativo specialistico su alcune aree tematiche di interesse per i giovani, - programmazione regolare di iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione, - arricchimento del profilo tecnologico e multimediale del servizio, 		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione di altre realtà associative nella gestione di specifiche iniziative. <p>Il nuovo progetto esecutivo prevede un'offerta specialistica con sportelli dedicati all'informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB), il rifacimento del sito Internet, nonché 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche dello sportello (di cui 4 entro il 2016).</p> <p><i>Servizio civile solidale</i> Anche nel 2016 il Comune di Udine ha partecipato al bando regionale per candidarsi come ente ospitante presentando progetti di accoglienza di volontari presso le seguenti sedi: Punto Incontro Giovani, Officine Giovani, Città Sane, Ludobus e Ludoteca. Tutti e quattro i progetti sono stati approvati e pertanto alla pubblicazione del bando per i giovani volontari il Comune ha svolto un'ampia azione promozionale al fine di divulgare la notizia mediante i diversi canali informativi. I candidati che hanno presentato domanda sono stati 37 di cui 34 ammessi ai colloqui di selezione. Nel mese di luglio il servizio ha preso avvio contestualmente al corso di formazione previsto dalla Regione. Nel corso del 2016, inoltre, sono stati chiusi i rapporti con i volontari di servizio civile solidale nell'anno precedente.</p> <p><i>Premio Giovani</i> Nel 2015 si è inaugurata una nuova iniziativa: il "Premio Giovani - Giovani di Pre.Gio." con cui il Comune di Udine ha inteso riconoscere pubblicamente i casi di eccellenza presenti in città nei tre ambiti di interesse e impegno dei giovani: la scuola, lo sport, il volontariato e impegno civile.</p> <p>L'iniziativa, poi replicata nel 2016 e prevista anche per il 2017, si prefigge di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valorizzare i giovani che si dedicano con entusiasmo e profitto a uno o più dei tre ambiti, ciascuno considerato quale 		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>declinazione di un impegno a lavorare continuamente su se stessi per migliorare, a contribuire nel far crescere una comunità, ad arricchire il potenziale umano e relazionale, ad aumentare il capitale sociale e culturale della città;</p> <p>2. porre al centro dell'attenzione pubblica cittadina storie positive, di forte impegno individuale e/o collettivo, di lealtà e tenacia, di solidarietà e gratuità, di cui siano protagonisti i giovani.</p> <p>Tale iniziativa ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la redazione di un bando dedicato ai tre ambiti di destinatari; - il coinvolgimento dei soggetti che avevano la facoltà di candidare i giovani al premio (Istituti superiori, federazioni sportive, EPS e DAS, associazioni a carattere sociale, culturale, ecc); - l'istituzione di tre commissioni per la valutazione delle candidature pervenute; - l'individuazione dei 18 giovani (o gruppi) da premiare; - l'organizzazione di una serata di premiazione. <p>Nel corso della cerimonia dell'edizione 2016 è stata associata la premiazione dei Maestri di Udine in quiescenza su sollecitazione del Presidente del Consiglio Comunale.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 7. PER LA CULTURA E LA PACE

La cultura è un fattore fondamentale per lo sviluppo e la realizzazione della persona. Il principio ispiratore delle azioni da intraprendere sarà quindi quello di riconoscere la cultura come un diritto fondamentale dei cittadini. Va pertanto incentivata la produzione creativa programmando attività dedicate alla ricreatività ed incanalando verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni presenti sul territorio. Propedeutiche a tali finalità saranno la costituzione di una Consulta della cultura e del Tavolo di lavoro permanente.

Sarà consolidata la messa in rete degli operatori culturali in modo tale da conseguire una gestione più razionale delle infrastrutture e da introdurre dei meccanismi premiali che incentivino il mantenimento degli standard di qualità e ricerca teatrale; il Teatro Nuovo Giovanni da Udine sarà qui sfruttato quale contenitore di iniziative ed eventi.

Per far fronte al calo dei finanziamenti pubblici, senza compromettere la domanda di cultura in città, si introduggeranno nuove modalità di raccolta diffusa che consentano a cittadini, aziende, organizzazioni ed enti di contribuire al sostegno economico ricevendo in cambio agevolazioni e promozioni per eventi culturali della città.

Udine, sia per la caratteristica geografica che la pone al centro della regione, sia per ragioni storiche, consoliderà la sua funzione di propugnatrice nell'instaurazione di rapporti e relazioni internazionali coinvolgendo anche gli operatori stranieri nelle iniziative di integrazione e stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Il centenario della Grande Guerra sarà l'occasione per instradare delle attività di divulgazione degli avvenimenti storici, con un target non circoscritto al pubblico specialistico. La cultura dovrà farsi sostenitrice di iniziative volte alla sensibilizzazione concernenti tematiche delicate quali la lotta contro l'omofobia e la promozione della legalità (rete enti locali contro le mafie).

Con riferimento ai musei la situazione economico finanziaria non favorevole sarà affrontata adottando anche un Piano per l'efficienza per il risparmio dei costi compatibile con la valorizzazione del sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini prevedendo al riguardo anche una rivisitazione di piazza Venerio quale luogo funzionale a tale sistema culturale turistico.

La Biblioteca Civica sarà interessata dal trasferimento della sezione musica presso il Conservatorio Tomadini, dal riordino delle biblioteche di quartiere, dal coinvolgimento dei volontari per l'affiancamento al personale comunale e delle cooperative e per la programmazione delle attività, dal consolidamento delle attività di lettura e dall'ultimazione dei lavori del secondo lotto di Palazzo Bartolini.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
7.1	Udine città per la cultura	Associazioni culturali, istituzioni, operatori culturali professionisti, operatori	<i>Promozione della cultura partecipata</i> Nel 2014 sono state sottoscritte dalle parti tre convenzioni (ENAIP, SAF, Confindustria), che proiettano i Civici Musei in una dimensione di maggiore interazione con le altre associazioni e società di rilevante interesse non solo cittadino, ma già regionale, e in grado di appoggiare le iniziative culturali future che si andranno a proporre nel corso del tempo.	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		culturali volontari, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, enti privati di settore, Conservatorio Tomadini, turisti, cittadini, personale bibliotecario del Comune di Udine e della cooperativa in gestione, cooperative, volontariato, istituti scolastici, Università	<p>Nel corso del 2015 sono state organizzate nuove riunioni con Confindustria che hanno portato alla definizione di un regolamento operativo della Piattaforma di coordinamento delle attività culturali del territorio di Udine ed è stata avviata la progettazione di una programmazione condivisa di eventi che portino alla costruzione di un nuovo modello di gestione manageriale delle attività culturali concependo queste come bene da valorizzare e promuovere, anche tramite la previsione di attività di collaborazione per operazioni di promozione all'estero di brand associati a particolari attività turistiche e/o culturali.</p> <p>Al fine di favorire le attività artistiche e culturali, di creare condizioni di sviluppo e di incentivare l'attività di rete nel 2016 sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa. Il primo con la FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) – Collegio Provinciale di Udine finalizzato ad incentivare l'utilizzo di spazi commerciali a favore di artisti e operatori culturali; il secondo con il Conservatorio J. Tomadini e il Teatro Giovanni da Udine che, in un contesto di reciprocità, intende valorizzare l'attività del Conservatorio nei confronti della cittadinanza integrando la stessa con la programmazione delle iniziative culturali comunali.</p> <p>In questo contesto va evidenziata inoltre l'importante attività di rete realizzata per l'organizzazione della Notte dei Lettori che ha coinvolto, oltre alle dieci librerie cittadine, una molteplicità di associazioni culturali e di operatori economici.</p> <p><i>Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”</i></p> <p>Il progetto è stato redatto nel 2014. A luglio è stata inaugurata la mostra dedicata a Udine prima della Grande Guerra, la prima iniziativa del progetto “Udine 1914-2018. Storie in corso”, dal titolo “Gli ultimi sogni. Udine 1900 / 1914”, allestita a Palazzo Morpurgo (Gallerie del Progetto): la Udine della Bella Epoque, reso possibile dai materiali conservati in diverse collezioni dei Civici Musei, della Biblioteca Civica e dell'Archivio dell'Edilizia Privata, con la disponibilità di collezionisti privati.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Il progetto “Udine 1914-2018 – Storie in corso” contempla un programma di attività da giugno 2015 a maggio 2016. Il progetto si avvale di collaborazioni internazionali e di una vasta rete di partner culturali, storici e scientifici nazionali e del territorio regionale. Il progetto valorizza la ricchezza delle testimonianze audiovisive provenienti dagli archivi e dai lavori più recenti di ricerca e restauro dell’Istituto Luce e della Cineteca del Friuli. Nei mesi di giugno, luglio, agosto 2015 sono state realizzate le iniziative Avamposto 1 “Il Friuli in guerra” e Avamposto 2 “Parole e note” per complessivi 11 appuntamenti. Nei mesi successivi, in particolare nel mese di dicembre 2015, è stata realizzata una performance con video proiezioni, reading, musica live, performances, installazioni, presso la Caserma dismessa “Osoppo” dal titolo “Bandus”, per ricordare la tregua degli uomini al fronte e sottolineare i valori di fratellanza e umanità sconvolti dalla guerra.</p> <p>Strettamente legata a questo progetto, per la stessa impostazione che lo caratterizza, sarà la mostra sul Fondo Luxardo, che riguarderà la valorizzazione di una ricchissima collezione documentaria sulla Grande Guerra di proprietà dei Civici Musei, di cui verrà evidenziata in particolare la valenza grafica delle riviste di trincea a fini propagandistici, e che sarà realizzata nel 2017 in Castello. La mostra si avvale di un importante contributo finanziario della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>Il Comune di Udine ha ospitato nel 2015 il Meeting delle scuole di pace, evento di apertura delle iniziative promosse dall’Amministrazione in occasione del centenario della Prima guerra mondiale. L’iniziativa è stata promossa dal CNELP (Comitato Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani) in collaborazione con la Regione Friuli VG – Ufficio scolastico Regionale, dal CRELP (Comitato Regionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani), Mo.Vi FVG, Mec, Agisci FVG, Rivista “San Francesco Patrono d’Italia” dei Francescani del Sacro convento di Assisi, Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, Tavola della pace,</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Migliaia di studenti provenienti da tutta Italia e dalla Regione si sono incontrati per condividere le loro esperienze didattiche sul tema della pace e testimoniare il loro impegno contro tutte le guerre, la violenza e il terrorismo. In particolare venerdì 17 aprile è stato organizzato a Udine il Meeting generale (l'adunanza plenaria delle scuole aderenti) che ha previsto tra le altre la marcia della Pace culminata sul piazzale del Castello di Udine con circa 3000 persone fra studenti e insegnanti.</p> <p>Nel 2016 è stato siglato l'accordo con Regione FVG per il contributo alla mostra Luxardo e il rinnovo del Museo della fotografia.</p> <p><i>Valorizzazione della Biblioteca Civica</i></p> <p>La valorizzazione della Biblioteca Civica ormai da tempo passa attraverso un parallelo potenziamento del Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese (SBHU), che ha visto nel corso del 2016 migliorare ancora alcuni servizi del Sistema registrando un sensibile aumento dei dati statistici delle ormai 20 biblioteche comunali che compongono il Sistema di Udine e dell'hinterland udinese.</p> <p>I dati statistici più significativi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni aderenti: 20; • Abitanti serviti: 214.283 (dati ISTAT al 31.12.2015); • Superficie: 489,16 kmq; • Utenti attivi: 2015 > 19.063; 2016 > 20.365 • Documenti in OPAC: 2015 > 712.218; 2016 > 1.043.220 (compresi i documenti del Sistema di Codroipo, entrato in OPAC del Polo FVG di Udine) • Catalogazione 2016: 29.737 documenti; • Prestiti: 2015 > 271.556; 2016 > 273.318 • Prestiti intersistemici (all'interno delle biblioteche di SBHU): 33.859. <p>Arricchita l'OPAC delle pubblicazioni in lingua friulana, attuando nel 2014 – su indicazione anche dell'ARLeF – la redazione degli</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>abstract in lingua italiana e friulana di tutti i volumi usciti nel corso del 2007 (anno di pubblicazione della prima bibliografia friulana), nonché la pubblicazione della loro copertina. In questo modo sono ora disponibili analoghi strumenti di ricerca e di prima conoscenza tanto per la pubblistica in lingua friulana (creati dalla Biblioteca), quanto per quella in lingua italiana (creati fin da subito dai singoli editori o da diverse agenzie bibliografiche).</p> <p>Dal 1° luglio 2016 la gestione della biblioteca della prima circoscrizione è condotta da personale comunale anziché da cooperativa.</p> <p>Nel 2016, è stato pubblicato un articolo sulla rivista italiana di biblioteconomia “Biblioteche oggi” illustrante il progetto relativo alla creazione del sistema bibliotecario di Udine e del Friuli, oltre a un’analisi critica alla nuova legge regionale sui sistemi bibliotecari (L.R. 23/2015), per l’illustrazione della quale è stata anche fatta un’audizione in Commissione V cultura in Regione FVG.</p> <p>Si è inoltre deliberata l’adesione al polo SBN di Udine del Sistema del Medio Friuli, con biblioteca capofila la Civica di Codroipo.</p> <p>Infine, relativamente al trasferimento della Sezione Musica dalla biblioteca circoszionale di via Martignacco al palazzo del Conservatorio Tomadini di via Treppo, si stanno verificando le condizioni che contemplano la presenza della biblioteca del Conservatorio e quella della Sezione Musica della Biblioteca Civica all’interno dell’Istituto statale.</p> <p><i>Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica</i></p> <p>Relativamente al Progetto Funzionale della rinnovata Biblioteca “Joppi”, è stato predisposto nel 2014 uno studio in cui vengono proposte alcune soluzioni.</p> <p>Per la Sezione Moderna è stato elaborato nel 2014 un nuovo progetto funzionale, che si avvale di una suddivisione su due livelli della biblioteca stessa: il primo, di immediato impatto con l’utenza e destinato alle novità editoriali, alla saggistica e alla narrativa, è posto a pianterreno; il secondo, invece, più legato all’approfondimento di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>particolari temi e argomenti, è collocato nel sottotetto di Palazzo Bartolini e in parte nella Torre libraria. Nel 2015 è stato redatto un ulteriore progetto funzionale limitatamente alla Sezione Friulana, Manoscritti e Rari e all’Ufficio Catalogazione, prevedendo per ogni ambito le sale che le singole Sezioni o Uffici andranno a occupare, considerando gli sviluppi che i rispettivi servizi assumeranno anche in previsione dell’allargamento del Sistema bibliotecario e delle accresciute esigenze dell’utenza. Per ogni spazio di Palazzo Bartolini e Casa Andriotti, i due complessi che storicamente formano la Biblioteca Civica “Vincenzo Joppi”, sono state individuate le diverse funzioni e gli arredi (se nuovi o recuperati da precedenti allestimenti), per offrire nei termini più appropriati una immediata soluzione funzionale, non appena sarà sbloccato l’avvio dei lavori per la ristrutturazione della restante parte dell’immobile. Nel corso del 2016 si è infine definito un progetto funzionale per il nuovo servizio di caffetteria all’interno della Biblioteca, che con l’attuazione del secondo lotto sarà integrato negli spazi del Palazzo Bartolini.</p>		
7.2	Musei e Gallerie	Turisti, cittadini, istituzioni, enti pubblici, enti privati di settore	<p>Nel luglio 2014 si è inaugurata in Casa Cavazzini una mostra dedicata alla scuola romana degli anni ’30, mostra terminata in settembre.</p> <p>Dal 5 ottobre al 7 dicembre 2014 (poi prorogata sino al 25 gennaio 2015) si è tenuta, sempre a Casa Cavazzini, la mostra dedicata all’artista friulano – ma che si muove e rintraccia i suoi punti di riferimento su un orizzonte internazionale - Riccardo De Marchi. Sono seguite nel 2015 le importanti rassegne dedicate alla Pittura analitica e, di particolare successo anche dal punto di vista del pubblico, la mostra “La nuova rosa”, dedicata all’attività non solo artistica ma politica e sociale di Tina Modotti. Per tutte le mostre qui descritte è stato curato un catalogo che, per quanto riguarda la Modotti, è stato di grosso impegno redazionale e finanziario.</p> <p>Nella prima metà del 2016 si è realizzata a Casa Cavazzini la mostra "PARADOXA. Arte giapponese oggi", che ha qualificato ulteriormente Casa Cavazzini nel campo delle esposizioni di interesse internazionale.</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nel 2016 è stato avviato il progetto editoriale del catalogo completo delle collezioni di Casa Cavazzini. Esso godrà di un contributo di 15.000 € della Fondazione Friuli e di un cofinanziamento della Regione FVG. Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2018 con la pubblicazione del volume.</p> <p>Palazzo Morpurgo nel 2015 ha ospitato un'originale mostra fotografica inedita di Arturo Malignani, grazie alla scoperta di un fondo di famiglia, reso disponibile dalla famiglia Malignani. La mostra ha così celebrato il 150° anniversario della nascita del genio friulano, anche attraverso un volume specifico di Elena Commessatti.</p> <p>La mostra "Adriatico senza confini" realizzata presso il Castello dal Museo Archeologico in collaborazione con il Museo Friulano di Storia Naturale è stata inaugurata il giorno 8 ottobre 2014 e si è chiusa il 22 febbraio 2015. La mostra è stata visitata da circa 5.000 visitatori ed è corredata da un catalogo.</p> <p>Il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato ulteriori tre mostre aperte al pubblico: La mostra "Biodiversitas. La natura del Friuli Venezia Giulia. Un primato in Europa" e la mostra "Oasis Photocontest. Tour 2014" tenutesi nell'ex chiesa di San Francesco e la mostra "K2 – Immagini dal Karakorum" tenutasi presso la Galleria Tina Modotti.</p> <p>Presso il Museo Etnografico è stata inaugurata, nel 2016, la mostra "La culla. Simbolo di nascita" che rimarrà aperta fino al 2017. Realizzate anche le mostre "Zigaina" alla Chiesa di San Francesco, "Deportati - La deportazione politica dal Friuli 1943-1945" a Palazzo Morpurgo. Nel corso del 2016 sono state attivate quattro partnership, ha avuto luogo l'incontro tecnico e il convegno illustrativo del Progetto Interreg Central Europe COME IN! dedicato all'accessibilità museale. Il budget, che verrà assegnato al Comune di Udine, ammonterà complessivamente a € 350.000.</p> <p>Tutte le iniziative previste per il 150° anno fondazione Civici Musei e Biblioteca Civica sono state realizzate, e hanno avuto il loro pieno sviluppo il 13 maggio 2016. Le iniziative sono state: conferenza sulla nascita della Biblioteca; festa di compleanno della Biblioteca; mostra</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>bibliografica. Sono stati coinvolti il Liceo “Sello” ed il Liceo “Marinelli”</p> <p>Nel corso dei primi sei mesi del 2015 si è provveduto a potenziare l’offerta didattica legata alle scuole, agli adulti, ai bambini di diverse fasce di età e alle famiglie. In particolare si è concluso il programma del progetto didattico <i>Tempo presente. Forme e narrazioni della contemporaneità</i>, svolto a Casa Cavazzini nel corso dell’a.s. 2014-2015. Le conferenze tenutesi tra febbraio e aprile sono state 5.</p> <p>Il marchio <i>Udine Città del Tiepolo</i> è stato rafforzato da un programma di concerti di musica barocca e da un percorso turistico promossi e condivisi dai Civici Musei e dal Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine. È stato attivato un biglietto unico (scadenza 30 settembre 2015) che consente la visita al Castello e al Museo Diocesano ad un prezzo vantaggioso per il visitatore. Nel mese di luglio sono state attivate le nuove tariffazioni dei biglietti d’ingresso a tutte le sedi museali civiche caratterizzate dall’introduzione della gratuità ogni prima domenica del mese e da altre agevolazioni volte ad incentivare la visita al museo da parte della cittadinanza, ma anche dei turisti provenienti da altre realtà territoriali.</p> <p>Oltre alla mostra “Il Grano. Storia di una pianta rivoluzionaria”, in collaborazione con il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato dal 09/07/2015 al 02/08/2015 nell’ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2015 che ha avuto n. 2.533 visitatori.</p> <p>Nel 2016 il Museo Friulano di Storia Naturale ha proposto nell’ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2016 e sono state realizzate numerose iniziative rivolte al pubblico grazie anche alla disponibilità, seppure parziale, degli spazi dell’ex macello. Grazie agli spazi per la didattica dal mese di novembre sono state attivate le proposte didattiche del MFSN per il mondo della scuola.</p>		
7.3	La cultura dei diritti	Coppie omosessuali,	Nel corso del 2016 si è acquisito in dono da ARCI Gay un fondo di circa 300 volumi di sociologia e psicologia legati alle tematiche	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		istituti scolastici, associazioni di settore	omosessuali, che daranno vita a un fondo all'interno della Sezione Moderna della Biblioteca.		
7.4	La cultura della legalità	Enti locali	A tal proposito va evidenziata la collaborazione con l'Associazione per la Costituzione di San Daniele del Friuli sulla cultura della legalità, che ha portato alla preparazione di vari incontri nelle primavere del 2014 e del 2015 e del 2016 sulla cultura dei diritti. Nel 2017 verrà proposto un incontro su giustizia e legalità, in preparazione al tema del Festival sandanielese.	NO	-

INDIRIZZO STRATEGICO: 8. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA

Per quanto riguarda la mobilità e la viabilità, il miglioramento del benessere dei cittadini verrà conseguito attraverso una politica che indirizzi e pungoli i cittadini verso un minore utilizzo dell'auto a favore dei mezzi pubblici e della bicicletta. Alcune delle leve che possono incidere su tale obiettivo sono sotto il controllo del Comune, ma per una azione ancora più incisiva non mancheranno momenti di confronto con altri enti e soggetti che intervengono nel governo della variabile mobilità per promuovere la sostenibilità degli spostamenti. La revisione delle zone ZTL, l'ampliamento delle zone 30, il potenziamento del Bike sharing, lo studio di ulteriori itinerari ciclabili, l'introduzione del Piano della Ciclabilità e del Piano dei tempi e degli orari della Città saranno alcuni degli interventi su cui investire per conseguire un incremento degli spostamenti pedonali e ciclabili. Si proseguirà, inoltre, a porre particolare attenzione alla sicurezza stradale sia attraverso interventi infrastrutturali, sia attraverso il potenziamento dei controlli per prevenire e contrastare comportamenti a rischio.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
8.1	Zona pedonale centro storico	Esercenti centro storico, cittadini, imprese del centro storico, pendolari	<p>In data 24/06/14 la Giunta Comunale ha disposto, quale prima attività da porre a tutela dei transiti “pesanti” nei confronti del Centro Storico (ed in ossequio ad una puntuale riconoscione dei “varchi” incontrollati di accesso al Centro stesso), l’inibizione del transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t in tutta l’area centrale soggetta ai regimi di Z.T.L., area Pedonale e ZTPP, con conseguente istituzione di tale precezzo anche nei varchi di p.zza S.Cristoforo e vicolo Sillio, con l’unica eccezione dei transiti autorizzati in deroga.</p> <p>L’8 aprile 2015 sono stati approvati gli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare/definitivo/esecutivo dell’intervento denominato “Implementazione piano centro - varchi elettronici di accesso alla ZTL e all’area pedonale - predisposizione degli asservimenti elettrici e dati (OPERA 6859)”. In data 06 Maggio 2015 sono stati affidati i lavori che hanno avuto regolarmente inizio in data 06 Agosto; la fine lavori è stata certificata il 29 ottobre 2015 (sottoreti a servizio dei n. 10 varchi ZTL ipotizzati sul territorio comunale).</p> <p>Il 7 luglio 2016 è stata indetta una procedura negoziata previa gara uffiosa per l'affidamento dell'appalto dei lavori aventi per oggetto “Implementazione Piano Centro varchi elettronici di accesso alla ZTL e all’area pedonale”, i quali consistono sinteticamente nella</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			realizzazione di un sistema di varchi elettronici di accesso alla zona a traffico limitato (ZTL) e all'area pedonale nel centro storico della Città di Udine (siti individuati dall'Amministrazione: via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo) mediante l'installazione di telecamere e server di registrazione e archiviazione di immagini		
8.2	Piano Urbano della Mobilità	Società TPL, SSM, Regione, Cittadini, utenza "debole", pendolari, imprese, enti pubblici	<p><i>Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto lo Studio di Fattibilità “Collegamento ciclabile della 5^a Circoscrizione”, mentre nel 2015 è stato elaborato lo studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra p.le Cella, via Pozzuolo, via S.Paolo e via Lumignacco, ovvero il tracciato ciclabile di connessione tra la ex 6^a circoscrizione con il sistema delle piste ciclabili del centro cittadino attraverso il Ring (punto di congiunzione: p.le Cella).</p> <p>In relazione all'insieme di interventi previsti nell'ambito del progetto PISUS, è stato realizzato nel 2015 il marciapiede ciclopedinale di via Grazzano.</p> <p>A fine 2015 i percorsi ciclabili sono di 39.720 metri, segnando un aumento del + 7,5% di metri rispetto al 1 gennaio 2013.</p> <p>Nel 2016 sono stati acquisiti al patrimonio comunale dei percorsi ciclabili derivanti dall'attuazione del PAC Via della Faula (1° + 2° stralcio).</p> <p>Nel 2016, inoltre, è stata presentata istanza di contributo alla RAFVG per la progettazione e il completamento del percorso ciclabile regionale FVG 4. Il contributo è stato formalmente concesso a novembre 2016.</p> <p>Nel 2016, si è aderito al progetto europeo "Smartmobi" con la partnership di altri soggetti per l'estensione del PUM nel più attuale strumento del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e l'esito di tale partecipazione sarà noto nel 2^o trimestre del 2017.</p> <p>Tra maggio e la fine dell'a.s. 2015/16 è stata effettuata con risultato positivo l'attivazione sperimentale del nuovo Terminal Studenti di via della Faula-Monsignor Nogara, che è ripresa ad avvio delle lezioni dell'anno scolastico 2016/2017.</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Revisione Piano Urbano Traffico (PUT)</i></p> <p>Messa in sicurezza dell'intersezione via Selvuzzis-Lumignacco-Gonars con la posa di dissuasori ed opportuna segnaletica luminosa: a tale riguardo nel 2014 sono state realizzate alcune variazioni pianoaltimetriche del profilo longitudinale della strada lungo la carreggiata nord di via Selvuzzis e la semicarreggiata sud di via Gonars con funzione di dissuasione della velocità oltre i 50 km/h, e ciò al fine di ridurre il grado di incidentalità dell'intersezione. È stata altresì installata segnaletica verticale luminosa al fine di rendere ancora più evidente l'intersezione.</p> <p>Attraversamento pedonale in viale Vat: il 07/07/14 è stata approvata la 1^ Perizia suppletiva e di variante relativa all'opera necessaria al fine di apportare alcune limitate modifiche al progetto esecutivo originario e di garantire una maggiore sicurezza stradale nell'ambito del progettato intervento riguardante viale Vat. Tra le modifiche vi è l'attraversamento pedonale in viale Vat prossimo all'intersezione con via del Maglio, dando nel contempo continuità alla pista ciclabile esistente. A seguito dell'approvazione di cui sopra sono stati affidati i lavori aggiuntivi all'impresa appaltatrice e il 31/07/14 è stata affidata anche la posa di un portale atto alla segnalazione ed illuminazione dell'attraversamento stesso. Per l'intervento di Viale Vat è stata inoltre perfezionata l'intera segnaletica orizzontale e verticale lungo il tracciato. I lavori sono stati ultimati il 03/11/14.</p> <p>Nel 2015 il Comune ha partecipato al Bando Regionale per la progettazione e realizzazione di “zone 30” presentando – previa analisi delle criticità dei singoli quartieri - una proposta di progettualità che comprende n. 4 aree: quartiere a sud della Stazione Ferroviaria (compreso tra via Cernaia, via Marsala, viale Palmanova e via Melegnano), quartiere “Aurora” e quartiere S. Domenico (per il completamento di precedenti interventi già realizzati tra il 2009 ed il 2013) e Centro Città (area occidentale compresa tra il Ring e l'asse</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>ciclabile Moro-Zanon-Grazzano, suddivisa in varie zone di intervento a seguito di analisi puntuale delle criticità sulla scorta dei dati dell'incidentalità desunti nell'ultimo quinquennio). Il progetto è stato approvato dalla Regione ed ha ricevuto un finanziamento di € 200.000,00.</p> <p><i>Parcheggio 1° Maggio</i></p> <p>Nel 2014 sono terminati i lavori di realizzazione delle opere fondazionali e di sostegno dei fronti di scavo e del nucleo della rampa e si sono avviati i lavori della palazzina uffici.</p> <p>Nel 2015 sono state stese due perizie di variante riguardanti il recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza e analisi della fattibilità della modifica della viabilità della Piazza e sono terminati i lavori.</p> <p>L'11/06/2016 è stato inaugurato il mega park che conta 411 posti auto.</p> <p>Nell'aprile 2016 la Giunta ha istituito la tariffa per il nuovo parcheggio in struttura di piazza 1° Maggio e ha rimodulato le tariffe della sosta su strada e della sosta di tutti i parcheggi in struttura in ossequio ai principi del P.U.T. e del P.U.M.</p> <p><i>Bike sharing e car sharing</i></p> <p>A fine 2015, sono attivi 748 utenti per 13 stazioni di Bike sharing distribuite nella città.</p> <p>Nel 2015, nell'ambito del progetto PISUS, per l'estensione del Bike sharing sono stati aggiudicati gli appalti, per il car sharing sono state completate le progettazioni definitive – esecutive presso i parcheggi in struttura e aggiudicati i lavori.</p> <p>I lavori sono iniziati il 29/04/2016. Al 30.10.2016 ci sono n. 296 ciclo-posteggi distribuiti su n. 24 stazioni di bike sharing e n. 998 utenti iscritti al sistema (compresa la stazione di v. della Faula). I lavori sono stati conclusi nel 2016.</p>		
8.3	Prevenzione incidenti	Cittadini, pendolari,	<p><i>Promozione "zone trenta"</i></p> <p>La nuova classificazione della rete stradale comunale è stata</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		utenza “debole”, polizia stradale, polizia locale	<p>approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del 15/07/14 al fine di adeguare la situazione attuale delle strade ai dettati normativi imposti dal Codice della Strada, dal Piano Urbano del Traffico e Piano Urbano della Mobilità ed in ossequio alla nuova perimetrazione del centro abitato, quest’ultima approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento del 24/06/14.</p> <p>Nel 2015 sono stati realizzati dossi rallentatori in via Veneto a Cussignacco, a completamento della “Zona 30 km/h” già avviata nel corso del 2014 a tutela della piazza Giovanni XXIII.</p> <p>Sempre nel 2015 la Giunta Comunale ha stabilito di realizzare n. 4 dossi in città (n. 2 dossi in via della Roggia, n. 1 dosso in via S. Giustina e n. 1 dosso in via del Melon) e n. 4 alterazioni del profilo longitudinale in via Laipacco.</p> <p>Nel 2016 è stata realizzata la progettazione definitiva dei lavori finanziati nell’ambito del “Bando zone 30 km/h”; sono stati acquisiti i pareri sul progetto finalizzato all’approvazione del medesimo. E’ stato inoltre finanziato un lotto di interventi per € 100000,00 per la realizzazione di dossi rallentatori sul territorio comunale, acquisendo il relativo e necessario parere del Centro di Soccorso Regionale (118).</p> <p>Nel 2016 sono stati completati gli interventi riguardanti la pista ciclabile di collegamento tra la scuola media Marconi ed il confine con Tavagnacco. In tale contesto la velocità lungo via Biella è stata mitigata con una serie di dossi rallentatori ubicati lungo la via e l’incidentalità dell’intersezione Biella - Fusine è stata risolta con la creazione di una rotatoria.</p> <p><i>Interventi infrastrutturali migliorativi</i></p> <p>Nel 2015 è stata completata la rotatoria di via Pozzuolo, nell’ambito dell’Accordo di Programma oggetto di rinegoziazione tra il Comune di Udine e la Regione FVG nel corso del 2014.</p> <p>L’opera di collegamento di viale Tricesimo con via Cividina - Stralcio A - fino a via Biella è stata oggetto di gara a luglio 2015 e i lavori sono stati avviati e sono in corso.</p> <p>Nel 2016 si sono avviati i lavori di sicurezza stradale presso P.zza</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Patriarcato (opera 6773/A).</p> <p>Il 21 maggio si è conclusa la manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti ed il superamento delle barriere architettoniche, lavori collaudati.</p> <p>Relativamente alla costruzione dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia l'intervento è stato concluso e collaudato nel primo quadrimestre del 2016. Nel 2016 è stata avviata la gara per un lotto di asfaltature da € 350.000,00.= (Opera 7050) ed ha trovato altresì avvio la gara per la realizzazione di un lotto di marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche (Opera 7052). Nel 2016 si è effettuata la manutenzione/sostituzione di numerosi tratti di guard-rail e ringhiere al fine di tutelare l'incolumità degli utenti della strada (tratti in via Passons angolo v. Giuliani, via Piave, angoli ponticello via Martignacco).</p> <p><i>Controllo con strumentazioni elettroniche</i></p> <p>Nel 2014 sono stati effettuati controlli di velocità tramite telelaser nelle vie dove è installato il cartello fisso di presegnalamento (strade con maggior indice di sinistrosità) oltre ad altre vie oggetto di segnalazioni da parte di cittadini che saltuariamente sono state sottoposte a controlli di velocità tramite il predetto strumento e cartello mobile di presegnalamento. Nel 2014 sono stati effettuati in tutto 549 controlli.</p> <p>Nel 2015 sono stati effettuati 18 controlli con etilometro, 651 con precursori alcol e 60 con telecamera per la lettura automatica delle targhe. I controlli elettronici per il rilievo della velocità con il telelaser (n. 110) sono stati sospesi a partire da luglio al fine di valutare la recente sentenza di Cassazione che prevede l'obbligo di taratura annuale per tali strumenti; lo strumento è stato regolarmente tarato e rientrato nella disponibilità del Comando in data 27/01/2016.</p> <p>Il 21/06/2016 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, installazione, configurazione, collaudo, messa in opera ed avvio operativo, addestramento del personale e manutenzione in</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			garanzia di un sistema di n. 4 varchi di lettura e rilevazione targhe, LPR (License Plate Recognition) successivamente collegabile al Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti (SCNTT) del Ministero dell'Interno; in data 19/12/16 è stata affidata la fornitura in questione.		

INDIRIZZO STRATEGICO: 9. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

L'approvazione del nuovo PRGC, avvenuta a fine 2012, ha rappresentato uno degli obiettivi raggiunti più qualificanti dello scorso mandato.

Con il nuovo PRGC il dimensionamento è stato riformato riducendo la precedente previsione insediativa (da oltre 120.000 abitanti a poco più di 100.000 abitanti) e conseguentemente sono stati ridotti i metri quadri edificabili di circa un milione. La missione è ora quella di valorizzare l'esistente favorendo il recupero delle aree dismesse o abbandonate (come alcune ex Caserme) e salvaguardando i caratteri identitari del paesaggio urbano; per quest'ultimo aspetto nel documento vi è infatti una parte dedicata ai Borghi all'interno della quale sono stati prescritti precisi limiti di edificabilità.

Nel corso del mandato 2013-2018 il PRGC verrà aggiornato sulla base delle verifiche e dei controlli in itinere al fine di risolvere le problematiche emerse e rispondere puntualmente alle effettive necessità. Con riferimento agli ambiti del Parco del Torre e del Cormor si porterà a termine il percorso di revisione degli strumenti normativi che coinvolge i comuni contermini.

Data la contrazione delle risorse sarà necessario ottimizzare l'utilizzo dei beni immobili comunali provvedendo ad alienare ciò che non risulta necessario agli scopi dell'ente ed assegnando degli spazi alle associazioni richiedenti. Sul fronte delle spese per far fronte agli affitti passivi, sia con riferimento agli uffici comunali che con riferimento al tribunale, saranno portate avanti delle analisi non scartando come ipotesi conclusiva la costruzione di nuovi edifici. Nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità si cercherà di riqualificare ulteriormente le zone verdi, perseguitando l'incremento del numero degli orti urbani e il completamento del Parco del Cormor, gli impianti sportivi minori e gli impianti scolastici.

Saranno approntate delle soluzioni per ridurre progressivamente il traffico ferroviario cittadino, questione particolarmente sentita nel capoluogo friulano, in coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato. A conclusione dell'effettuazione delle misurazioni fonometriche si provvederà all'elaborazione finale e quindi all'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che insieme agli altri piani (PRGC) dovrà essere integrato su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
9.1	Gestione del nuovo PRGC	Cittadini, scuole, imprese locali, commercianti, associazioni, istituzioni di quartiere	<i>Edifici del '900:</i> Nel 2014, sulla scorta del completamento della schedatura degli edifici, l'attività è proseguita al fine di definire una proposta di variante urbanistica che integri la vigente articolazione normativa e azzonativa con indirizzi e criteri progettuali e operativi per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione degli edifici interessati. Alla fine del 2014 è stata elaborata una proposta di variante adottata nel mese di aprile 2015. Nei mesi di giugno e luglio 2015 è stata realizzata una mostra sull'architettura del 900 presso Palazzo Morpurgo. Nel corso dell'anno vi è stato l'esame delle osservazioni presentate	SI	1 e 8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>durante la pubblicazione, è stato acquisito il parere della ASS n. 4., infine la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare a fine novembre le controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute ai termini di legge. Il Consiglio Comunale nel mese di novembre 2015 ha approvato la variante, entrata in vigore il 31 dicembre 2015.</p> <p><i>Richieste di variante e di modifica al PRGC:</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata effettuata una verifica delle richieste di variante e di modifica del PRGC stesso, per valutare eventuali criticità segnalate da cittadini e operatori ovvero emerse nel corso della gestione e attuazione dello strumento urbanistico; l'attività di verifica svolta, da un lato evidenzia una sostanziale efficacia del PRGC in quanto non sono emerse particolari situazioni di incoerenza pianificatoria, dall'altro consente comunque di poter impostare alcuni correttivi (prevalentemente normativi) che possono migliorare lo strumento urbanistico.</p> <p>Il lavoro di aggiornamento e di valutazione è proseguito costantemente, costituendo un efficace strumento di controllo, gestione e prevenzione di eventuali criticità urbanistiche, che peraltro non sono emerse in nessun tematismo.</p> <p>Per quanto riguarda la variante riduzione aree edificabili il 27 ottobre 2015 la Giunta Comunale ha approvato le Linee guida che costituiscono il riferimento per l'acquisizione e successiva valutazione di manifestazioni di interesse relative a proposte di riclassificazione urbanistica di aree edificabili e per lo studio di una variante urbanistica da redigere all'esito delle manifestazioni di interesse; con la medesima delibera è stato approvato lo schema di avviso: "Avviso pubblico di raccolta di manifestazioni di interesse per la riclassificazione urbanistica di aree edificabili del piano regolatore (PRGC) in aree non edificabili". Il bando è stato poi pubblicato l'1 dicembre.</p> <p>Nel 2016, la manifestazione di interesse propedeutica all'avvio della stesura di variante (semplificata) ha dato dei risultati soddisfacenti e l'amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con l'iter.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Revisione Parco del Torre e del Cormor:</i> Nel 2014, con la Regione FVG, è stato verificato l'inserimento del tema “Parco del Torre” nell’ambito dell’elaborazione del Piano paesaggistico regionale”, nel 2015, è stato avviato un confronto con i Comuni del cd. sistema urbano udinese per condividere l’opportunità di partecipare come ambito convenzionato alle attività avviate dalla Regione per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale. Tale confronto ha avuto esito finale positivo l’inizio dell’attività divulgativa e di informazione, l’organizzazione di tavoli di lavoro paesaggio specifici, l’apertura dei punti paesaggio nei 13 comuni, l’attivazione di una pagina facebook e di una casella di posta istituzionale. Tale attività è propedeutica alla revisione dei parchi Torre e Cormor; per entrambi sono state approvate le linee guida di rivisitazione tecnico normativa paesaggistica nel 2015.</p> <p><i>Attività di monitoraggio PRGC:</i> Nel 2014 è stata impostata e avviata la procedura di raccolta delle informazioni e dei dati riguardanti gli indicatori territoriali e ambientali, a suo tempo individuati nel Rapporto Ambientale della VAS che accompagna il PRGC, che, analizzati ed elaborati, consentono di verificare la coerenza tra i processi e gli esiti dell’attuazione del PRGC e le scelte e previsioni pianificatorie effettuate con la sua approvazione.</p>		
9.2	Recupero funzionale aree	Associazioni, Cittadini, Imprese, Personale del Museo Friulano di Storia Naturale	<p><i>Ex Caserma Osoppo</i> Nel 2014 è stato pubblicato il “Bando per l’assegnazione in concessione d’uso di locali da adibire a sedi di associazioni presso l’ex Caserma “Osoppo”; sono state approvate le graduatorie suddivise per ambito di attività ed è stata predisposta una proposta di assegnazione. Nei primi mesi del 2015 la commissione di gara ha completato la sua attività e sono state assegnate le sedi. Per quanto riguarda il bando per il recupero dell’ex Caserma, la pubblicazione del bando è stata subordinata alla procedura di</p>	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>sdemanializzazione dell'area da parte del Consiglio comunale: la sdemanializzazione è avvenuta il 29/09/2014 con deliberazione n. 83. Nel 2015 si è concluso il lavoro di predisposizione della documentazione per il bando di gara per il recupero della Caserma (con esclusione della Palazzina Comando e del parco) e gli atti sono stati sottoposti alla Giunta. Nel mese di luglio c'è stato un incontro con il direttore nazionale dell'Agenzia del Demanio ed è emerso l'interesse per la realizzazione di archivi presso le caserme dismesse. Successivamente sono stati presi contatti per sviluppare l'iniziativa. Nel 2016 l'Amministrazione ha deciso di partecipare al bando che finanzia interventi di valorizzazione delle periferie dove il Comune di Udine ha proposto la riqualificazione della zona est della città inserendo, nel progetto presentato, anche la caserma Osoppo. La caserma Osoppo resta inserita nel programma di valorizzazione che sarà sviluppato con l'Agenzia del Demanio con l'obiettivo di individuare funzioni collettive da localizzare nelle aree e nei fabbricati non compresi nel progetto del bando delle periferie.</p> <p><i>Riduzione costi locazione passiva</i></p> <p>Con riferimento alle possibili soluzioni che consentano di ridurre gli affitti passivi a carico dell'amministrazione, nel 2014 è stato elaborato uno studio di fattibilità. Nel 2014 si è conclusa la rinegoziazione dei canoni passivi, nel 2015 è stata avviata una seconda fase che prevede di ridurre ulteriormente la spesa con la revisione delle necessità di spazi. Sono stati chiusi alcuni rapporti contrattuali che andranno alla loro naturale scadenza già dal 2016. La politica della riduzione dei costi delle locazioni passive sarà perseguita anche nel 2017 con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzazione degli immobili.</p> <p><i>Ex Frigorifero ed Ex Macello</i></p> <p>Con riferimento al recupero dell'Ex Frigorifero e dell'Area Ex-Macello i lavori del primo lotto stanno per essere conclusi. Nel 2014 gli sforzi sono stati concentrati sull'edificio 8, sede dell'installazione</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>del fotovoltaico finanziato con contributi europei, che è stato messo in esercizio a novembre 2014.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto con l'aggiornamento della progettazione del complesso edilizio Ex Macello II° lotto, interamente rifinanziato dalla rivisitazione dell'accordo di programma regione FVG – Comune Udine, al fine di dare attuazione alla volontà dell'Amministrazione di modificare in parte la destinazione degli edifici prevedendo una collocazione, anche parziale, del Museo Friulano di Storia Naturale presso gli edifici oggetto di intervento.</p> <p>Il 23 febbraio 2016 la Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per il restauro e il riuso dell'ex portineria del complesso di via Sabbadini, progetto nel quale rientra anche la sistemazione del parcheggio nell'area dell'ex frigo. Si tratta di opere di messa in sicurezza, sia a livello statico sia dal punto di vista del degrado, dello spazio attualmente destinato a parcheggio recuperando inoltre una delle due palazzine di ingresso, non inserita nel secondo lotto. Un progetto da 1,8 milioni di euro, che porterà alla realizzazione di opere di restauro e di risanamento conservativo della palazzina d'ingresso, dove, a regime, troveranno posto gli uffici del futuro Museo Friulano di Storia Naturale.</p> <p>Nel 2016 è stata indetta gara di procedura aperta per l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione esecutiva, di direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, di coordinamento per la sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva, di assistenza al collaudo, adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive necessarie, relativi ai lavori di recupero architettonico e funzionale del complesso edilizio “ex Macello” di via Sabbadini afferenti il secondo lotto funzionale (opera n. 5243/A).</p>		
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	Cittadini, Personale dipendente del Comune	<p><i>Stadio Friuli</i></p> <p>Nel 2014 sono stati demoliti la curva nord ed i distinti e sono stati avviati i lavori di ricostruzione della curva nord. Nel 2015 terminati lavori curva nord e tribuna distinti.</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p><i>Piano delle alienazioni</i></p> <p>Nel 2014, in seguito all'approvazione del Piano delle alienazioni, che ha ridotto i beni da alienare ed ha escluso le unità abitative, sono state effettuate le operazione di vendita nel rispetto del Regolamento comunale.</p> <p>Anche nel 2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni con la possibilità di mettere in vendita alcuni beni comunali non funzionali e in particolare alcuni relitti stradali.</p> <p>Inoltre è stato costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma per valutare la fattibilità della vendita di alcuni alloggi con una prima verifica di interesse tra gli occupanti. E' stata realizzata un'analisi relativa agli appartamenti concessi in affitto, sulla base della quale la Giunta ha incaricato i competenti uffici alla predisposizione degli atti conseguenti; si è provveduto quindi ad informare gli inquilini e sono state raccolte le manifestazioni di interesse.</p> <p>Nel 2015 la Giunta Comunale ha approvato la bozza di Protocollo d'intesa tra il Comune di Udine, l'Agenzia del Demanio e il Ministero dell'Interno afferente la permuta tra gli immobili di proprietà dello Stato ed immobili del Comune di Udine, rinviando a successivo atto di competenza del Consiglio Comunale ogni decisione in merito alle variazioni patrimoniali discendenti dal perfezionamento del Protocollo d'intesa. A fine ottobre il Prefetto, il Direttore Agenzia del Demanio e il Sindaco del Comune di Udine hanno siglato il Protocollo d'intesa e il 17/12/2015 si è tenuto il primo incontro del Tavolo Tecnico Operativo.</p> <p>Nel 2016 sono seguite varie riunioni per la definizione delle relative operazioni peritali di stima.</p> <p>Nel mese di agosto la Giunta Comunale ha disposto di procedere con l'avvio del progetto "Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale" (PUVaT) per la condivisione e definizione di impegni reciproci nonché i termini di cooperazione istituzionale tra il Comune di Udine, la Regione FVG e l'Agenzia del Demanio. I principali</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			immobili comunali inseriti nell'operazione sono l'ex Frigorifero del Friuli, parte del complesso Stringher/Manzoni di Via Crispi-L.go Ospedale Vecchio, l'ex Caserma Piave, l'ex Caserma Osoppo.		
9.4	Completamento zone verdi	Cittadini	<p><i>Orti urbani</i> Nel 2015 sono state avviate le procedure per l'ampliamento degli orti di via Bariglaria. Nel 2016, gli orti urbani udinesi di via Bariglaria si sono arricchiti del nuovo orto botanico a carattere tematico-didattico. E' stato progettato e realizzato dai volontari dell'Associazione Allergie e Pneumopatie Infantili di Udine, in collaborazione con il Comune.</p> <p><i>Parco del Cormor</i> Relativamente alla zona nord, nel 2015 sono state avviate le prime valutazioni sugli interventi da attuare presso il Parco del Cormor; in particolare hanno interessato la zona di ristoro, nel dettaglio l'adeguamento degli impianti dell'edificio chiosco e dell'alimentazione della fontana. Con riferimento alla zona sud, nel 2015 è stato avviato il progetto relativo alla nuova cartellonistica; Nel 2016 è stato posizionato il nuovo cartello informativo.</p> <p><i>Zone verdi</i> Realizzazione di nuove aree attrezzate e ludiche in via Tagliamento e via Solari. Nelle aree verdi, nei parchi e nei giardini è stata posizionata la nuova cartellonistica (n° 250 cartelli).</p>	SI	9
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici	Cittadini, società sportive	<p><i>Impianto sportivo di via Pradamano:</i> Nel 2014 è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati nel mese di maggio 2015; al 31 agosto sono state completate tutte le demolizioni e realizzate il 75% delle opere di fondazione.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Cormor Basso:</i> Nel 2014 gli interventi di manutenzione hanno interessato la</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>copertura e i serramenti. Sono stati realizzati nuovi servizi per il pubblico.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Barcis:</i> Nel 2015 sono stati ultimati e collaudati i lavori di ampliamento e adeguamento degli spogliatoi esistenti; l'impianto è stato consegnato alla società sportiva nel mese di gennaio.</p>		
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie	Cittadini, Società RFI, Imprese nell'ambito della ZIU	<p>Sono stati organizzati incontri con la Società RFI e con gli altri soggetti istituzionali, di approfondimento e di verifica delle relazioni tra linee ferroviarie e programmazione e pianificazione del territorio, sia per quanto attiene le ricadute e le correlazioni di carattere pianificatorio e viabilistico sia per quelle di carattere ambientale.</p> <p>Nel corso del 2014, accanto al tema principale riferito allo spostamento del traffico merci dalla linea urbana Udine - Tarvisio sulla circonvallazione esterna, sono stati affrontati anche quelli inerenti la programmazione del nuovo scalo previsto nell'ambito della ZIU, l'alienazione dell'area dello scalo Gervasutta, la messa in sicurezza del passaggio a livello di via Lignano e in sede di progettazione del Piano comunale della classificazione acustica, la coesistenza degli scali ferroviari con le altre funzioni della città.</p> <p>Nel 2015 sono continuati i contatti con RFI per la questione del disagio acustico per insediamenti residenziali area sud est.</p> <p>Nel 2016 si è tenuto incontro con RFI per le problematiche connesse allo scalo ferroviario tra le vie Buttrio e Capriva al fine della mitigazione della rumorosità in fase di movimentazione delle attrezzature e dei vettori; la RFI ha in attuazione un piano di monitoraggio acustico e l'amministrazione comunale provvederà ad una propria rimisurazione per comprendere compiutamente il rumore lamentato dai residenti. Allo stato risulta che il rumore è compreso nei limiti di legge.</p>	SI	10
9.7	Zonizzazione acustica	Cittadini, Imprese, Esercizi commerciali	<p>Nel 2014 le attività progettuali sono proseguite con la redazione dei vari livelli cartografici azzonativi e descrittivi previsti dalla norma regionale in materia acustica.</p> <p>La campagna di rilevamento fonometrico (circa 300 misurazioni) è</p>	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>iniziata nell'aprile 2014 e si è conclusa nel luglio dello stesso anno. I risultati della campagna di rilevamento, l'avvenuta nuova classificazione della viabilità comunale e l'aggiornamento della perimetrazione del Centro abitato, hanno consentito di predisporre la proposta definitiva di Zonizzazione acustica.</p> <p>Parallelamente al progetto del Piano di classificazione è stato approfondito il tema della regolamentazione delle "attività rumorose" (esercizi pubblici, attività di intrattenimento, ecc.) da gestire e guidare con un eventuale ulteriore regolamento comunale.</p> <p>Nel dicembre 2014 è stata completata la proposta di Piano, integrata anche con la proposta di Regolamento acustico comunale.</p> <p>Nel 2015 è stata elaborata la versione definitiva del piano di classificazione acustica, il piano è stato inviato all'ARPA FVG per il relativo parere di competenza ex lege che è stato ottenuto ad inizio giugno. Con delibera di Consiglio Comunale nel mese di dicembre è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica. Il piano è stato depositato per le eventuali osservazioni.</p> <p>Inoltre, nel 2015, si è proceduto all'approvazione di uno specifico "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose". La proposta di Regolamento è stata illustrata alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di collaborazione commercio/turismo.</p> <p>Nel mese di dicembre 2015, la Giunta Comunale ha approvato la proposta di "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose", da sottoporre anche in questo caso al vaglio dell'A.R.P.A. per acquisire il parere sul testo prima del passaggio finale in Consiglio Comunale.</p> <p>Il PCCA è stato approvato nel luglio 2016 assieme al regolamento per le attività rumorose.</p> <p>La gestione del PCCA comprende anche il monitoraggio e la verifica delle criticità evidenziate dal piano e la programmazione degli interventi risolutori.</p>		
9.8	Integrazioni cartografiche	Cittadini,	Lo strumento informatico di PRGEvo ha la finalità di consentire la	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		scuole, imprese locali, commercianti, associazioni, istituzioni di quartiere	<p>visualizzazione interattiva on line del PRGC e dei suoi vari livelli tematici (vincoli, ortofoto, azzonamento, normativa, ecc.) con la possibilità di aggiornare ed implementare in modo sistematico tali livelli, in relazione a raccolta ed elaborazione di ulteriori informazioni presenti nelle varie strutture comunali.</p> <p>In quest'ottica nel corso del 2014, sono stati predisposti i seguenti livelli tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree escluse dalla tutela paesaggistica: il livello Tutele ambientali, paesaggistiche e storiche è stato integrato con il sottolivello che evidenzia le aree escluse dall'applicazione delle disposizioni di tutela dei "Beni Paesaggistici" - Aspetti idro-geologici: nuovo livello informativo contenente una riorganizzazione degli elaborati geologici predisposta per la pubblicazione su PRGEvo; - Schede Norma attuate: nel livello Pianificazione Attuativa e Schede Norma, è stata aggiunta una voce di legenda che permette di visualizzare le Schede Norma già attuate e, tramite un link esterno, la relativa documentazione; - Delimitazione centri abitati: nuovo livello che riporta i centri abitati ai sensi del Codice della Strada. <p>Tali nuovi livelli tematici sono stati attivati nel corso della prima metà del mese di dicembre 2014 e quindi messi a disposizione dei numerosi utenti (interni ed esterni) che abitualmente utilizzano lo strumento di PRGEvo.</p> <p>Nel 2015 sono state elaborate cartografie messe a disposizione nel sito, relativamente alle reti e sottoservizi nonché si è attivato il progetto di classificazione georeferenziata per l'anagrafica cittadina da collegarsi coi circoli didattici e la popolazione scolastica.</p> <p>Nel 2016 sono stati effettuati i seguenti adeguamenti cartografici: a) PRGC; b) PCCA; c) Reti; d) plessi scolastici.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 10. PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ

Con riferimento ai quartieri si punterà soprattutto al coordinamento intersetoriale degli interventi e alla riqualificazione dell'offerta culturale.

Data l'attuale scarsità di risorse, è necessaria una cognizione delle esigenze più sentite anche grazie alla creazione di laboratori di quartiere. Ai bisogni emersi si darà risposta, da un lato creando sinergie con le realtà locali del privato, dall'altro con i servizi offerti presso gli sportelli circoscrizionali, la cui offerta verrà ricalibrata in funzione delle necessità rilevate e dell'ottimizzazione delle risorse.

Essendo la lingua e la cultura friulana un tratto fondamentale di Udine vi sarà un'ulteriore spinta alla realizzazione di iniziative e progetti di comunicazione e promozione culturale e a favore dell'uso pubblico del friulano. A tal fine verrà curata la regia delle attività relative al "friulano" rispetto a tutti i settori d'intervento dell'Ente.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico	Cittadini, Anziani, Assistenti sociali, Associazioni di volontariato del progetto "No alla SolitUdine", Famiglie, Esercenti del centro cittadino	<p><i>Razionalizzazione degli spazi</i> Con gli spazi dismessi nelle sedi anagrafiche circoscrizionali è stata soddisfatta l'esigenza dell'Ambito Udinese di spazi aggiuntivi/sostitutivi rispetto a quelli già in uso, in 2^a ed in 4^a circoscrizione. Grazie a tali nuovi spazi è stata stabilizzata la formula organizzativa sperimentale, avviata durante i mesi estivi del 2014, che prevede l'apertura al pubblico nella sola mattinata del mercoledì per attività di segretariato, e consente agli assistenti sociali di gestire, in tutti gli altri giorni, colloqui più approfonditi, su appuntamento.</p> <p><i>Nuovi servizi</i> Nel 2014, è stato attivato un punto di ascolto di "No alla SolitUdine" nella ex 1^a circoscrizione per mettere a disposizione dei numerosi anziani che abitano in centro un "presidio" in prima circoscrizione. A partire dal 1° settembre 2015 l'assessorato al decentramento ha sperimentato l'attivazione di un punto informativo in 4^a e 6^a circ., in alternativa allo sportello tradizionale, servizi anagrafici su prenotazione e certificazioni a domicilio per gli anziani. E' stato attivato inoltre un servizio stabile su prenotazione della carta famiglia, presso la ex 2^a circoscrizione. Successivamente, nel 2016, stante l'esito non positivo della sperimentazione, l'attività presso la 4^a e 6^a ex circoscrizioni è stata sospesa, in attesa di una riorganizzazione complessiva dell'assetto del</p>	SI	1 e 5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>decentralmento.</p> <p><i>Iniziative nei quartieri</i></p> <p>Per il 2014 l'ufficio Animazione sul territorio ha posto l'accento su una progettazione di divulgazione culturale complessiva che permettesse la più ampia partecipazione dei cittadini. La programmazione è stata flessibile rispetto alle esigenze rilevate nei vari territori ottimizzandole in situazioni coordinate e non sporadiche che hanno sottolineato un significato trasversale, valorizzato in rassegne tematiche. In tale ottica la promozione delle rassegne ha permesso la fruizione da parte dei cittadini non rispetto al quartiere di residenza ma sulla base dei contenuti proposti. Le modalità comunicative si sono rivelate funzionali all'informazione complessiva e alle esigenze del pubblico.</p> <p>Si sono ricercate sinergie progettuali e organizzative con altri settori e diversi uffici con differenti esiti: con gli uffici della Cultura si è condiviso l'aspetto progettuale del teatro professionistico diffuso, si è collaborato concretamente a progetti promossi da Città Sane e Cultura e si sono concretezzate attività coprogettate con la Biblioteca Ragazzi.</p> <p>Anche nel 2015 e nel 2016 c'è stato un ottimo riscontro, da parte del pubblico, per quanto concerne gli eventi organizzati e/o coordinati dall'Animazione sul Territorio. Si è data continuità alle proposte di divulgazione culturale sul territorio, consolidando l'offerta diffusa di proposte articolate e organizzate in maniera stagionale. Accanto ad eventi attesi e consolidati, che richiamano un pubblico molto consistente ed eterogeneo, sono state sperimentate nuove proposte con rassegne ed iniziative tematiche specifiche, rivolte ad un pubblico meno numeroso ma interessato alla partecipazione e alla dimensione interattiva. Gli aspetti innovativi hanno permesso di ottimizzare l'organizzazione – logistica e tempistica-, la diffusione territoriale, l'aspetto tematico e la facile modalità di accesso.</p> <p>Molto apprezzata è stata inoltre la programmazione dicembrina, con selezione di proposte di qualità, ben coordinata e condivisa con diverse realtà associative locali; da sottolineare al riguardo un'offerta musicale di qualità resa possibile anche da un positivo lavoro di relazione impostato</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			e maturato con le parrocchie cittadine.		
10.2	Laboratori di quartiere	Bambini Famiglie associazioni culturali dei quartieri operatori dell'animazion e e della Biblioteca Civica e dei Civici Musei	<p>Nei periodi estivi si è sperimentata una nuova tipologia di iniziative per bambini e ragazzi, che andasse a integrare l'offerta di spettacoli teatrali e cinematografici con laboratori ad accesso gratuito. Questi hanno stimolato la partecipazione attiva sui temi della creatività artistica collegata alla dimensione della natura e della botanica, e ai temi delle sperimentazioni scientifiche fisiche e chimiche. Questi ultimi laboratori sono stati realizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano, confermando il valore della sinergia tra uffici.</p> <p>Il riscontro è stato ottimo e particolarmente gradito alle famiglie che hanno fruito di una maggiore opportunità di coinvolgimento dedicato rimanendo in città.</p> <p>Nel corso degli anni è cresciuta la potenzialità delle biblioteche di quartiere che vogliono porsi sempre più come centri di promozione culturale a vantaggio delle comunità di riferimento, per tale motivo devono rapportarsi più strettamente con gli operatori dell'Ufficio di Animazione sul territorio e quindi con la variegata realtà delle associazioni culturali dei quartieri che negli operatori dell'Animazione hanno i propri referenti; al fine di armonizzare e razionalizzare le attività culturali nei quartieri. Il 28 ottobre 2014 è stato costituito il Tavolo di lavoro permanente sulla cultura nei quartieri del Comune di Udine, composto dagli operatori dell'animazione e della Biblioteca Civica, che vede responsabile il dirigente del Servizio Biblioteca Civica e dei Civici Musei e coinvolti il dirigente del Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere e il dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità.</p> <p>Nel 2015 e poi nel 2016 hanno avuto seguito i laboratori musicali per bambini, con ottimo riscontro, così come per la rassegna teatrale junior. Una impostazione interattiva, di tipo laboratoriale è stata impostata anche per i percorsi culturali linguistici di italiano per stranieri e di sloveno che, via via hanno superato la modalità frontale per trasformarsi nella più attuale forma interattiva, facilmente fruibile e che valorizza il protagonismo attivo dei partecipanti.</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			Per quanto attiene ai laboratori di quartiere, nel 2016, sono state realizzate nuove proposte scientifiche e creative per bambini e un laboratorio workshop artistico collettivo e sono stati ottimizzati i tempi di svolgimento di laboratori musicali.		
10.3	Udin Capital dal Friûl	Cittadini appartenenti alla minoranza linguistica storica friulana (in forma individuale e associata), istituti scolastici, associazioni di settore (ARLeF)	<p>Nel 2014 è stata completata la pubblicizzazione di eventi sul sito del Comune alla sezione <i>gnovis</i>, che completa - con l'utilizzo della lingua friulana - la diffusione di eventi, iniziative e manifestazioni di ambito locale. La rassegna è a cadenza mensile e quindi garantisce completezza e aggiornamento delle informazioni. <i>Gnovis</i> dà un contributo alla visibilità di attività aggregative, sportive, culturali, sociali e di promozione economica e turistica.</p> <p>Sul fronte della pubblicità e diffusione delle notizie, si segnala inoltre che fino alla fine del 2015 è stata realizzata l'iniziativa “Udin par Furlan”: informazioni quotidiane e settimanali in lingua friulana via radio (Radio Onde Furlane) e su web sul calendario di manifestazioni del Comune di Udine e su altre notizie di rilievo dell'Amministrazione, alle quali si aggiungono dirette radiofoniche dedicate a eventi significativi per la città, quali Vicino e Lontano, Far East, la Notte Bianca, Friuli Doc. In occasione della ventesima edizione di quest'ultima manifestazione, sono state organizzate, anche in collaborazione con ARLeF, varie iniziative dirette a un pubblico di adulti e bambini.</p> <p>Anche per l'inizio dell'attività della Casa delle Donne si è fatto ricorso alla pubblicizzazione attraverso la lingua friulana: una lunga diretta ha dato spazio ad interviste a rappresentanti dell'Amministrazione e delle associazioni che hanno contribuito alla sua apertura.</p> <p>Dalla primavera all'inizio dell'estate 2015 sono state presentate in Sezione Moderna della Biblioteca Civica sei iniziative in lingua friulana o sulla lingua friulana, tra romanzi, riviste, atti di convegni e conferenze specifiche, mentre sono stati presentati e pubblicizzati anche in lingua friulana i seguenti eventi: “La notte dei lettori”, “La notte bianca”, “Dialoghi in Biblioteca”, “Ovunqu(è)ESTATE” e “Friuli Doc”. Viene inoltre costantemente aggiornata la pagina facebook “Furlan in Comun”. Durante il 2016 sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PAR FURLAN ATOR PAR UDIN: incontri ed eventi di 	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>promozione delle lingua friulana e della produzione culturale in lingua friulana presso le sedi della Biblioteca Civica, nei musei e in altri luoghi della città;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione e sviluppo pagina facebook FURLAN IN COMUN; • Iniziative speciali per la Fieste de Patrie (vedi programma); <p>Predisposizione testi in lingua friulana per strumenti di informazione per i cittadini riguardante le biblioteche civiche e i musei e altri servizi dell'Amministrazione.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 11. PER LA SICUREZZA

Si vorrà contribuire direttamente e non all'ulteriore miglioramento degli standard qualitativi di sicurezza, sebbene Udine sia una città sostanzialmente sicura ma è importante non sottovalutare eventuali criticità e rischi latenti. Un lavoro fondamentale sarà svolto dal punto di vista della prevenzione coinvolgendo gli attori sociali ed economici presenti sul territorio e potenziando la videosorveglianza. Decisiva sarà la collaborazione con la Questura ed il Comando dei Carabinieri nella gestione del territorio e nello sviluppo ed attuazione del piano urbano della sicurezza.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
11.1	Sicurezza	Cittadini Polizia dello Stato Questura, Carabinieri	<p>“Udine Smart Security”</p> <p>Il progetto è stato elaborato ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 132 del 29/04/2014.</p> <p>Nell’ambito del progetto è stata adottata la “Misura Panoptes” che ha visto il censimento di n. 308 punti di ripresa degli impianti di videosorveglianza privati, previa partecipazione dei cittadini al progetto, in un’ottica di sicurezza urbana partecipata; le informazioni raccolte sono poi state condivise con gli organi di polizia dello Stato.</p> <p>È stata adottata anche una misura che ha portato all’ampliamento nel sistema di segnalazione online dei disservizi ePart aggiungendo ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ecc.) e l’abbandono dei rifiuti.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto all’acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del veicolo specifico per controlli dinamici, con allestimento speciale con barra multifunzione dotata di telecamere di lettura targhe con connessione alle banche dati nazionali e videocamera per la ripresa del contesto, con dispositivi supplementari di emergenza; - dello strumento <i>Street Control</i> per il monitoraggio delle targhe dei veicoli circolanti, in grado di verificare in tempo reale eventuali limitazioni o inabilitazioni alla circolazione degli stessi (non assicurati, revisioni, furti, ecc.), mediante la consultazione di apposite banche dati; - dello strumento <i>SCD NET</i> per il sistema di controllo 	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>documentale mobile, per le attività di verifica e controllo dei documenti, prevenzione, accertamento e repressione di reati inerenti alla falsificazione documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle seguenti attrezzature da condividere con le altre Forze di Polizia: n. 2 etilometri <i>Draeger</i>, 2 precursori <i>Alcoblow</i> e n. 1 drone <i>DJI Phantom 3 Professional</i>. <p>Si è proceduto ad effettuare un intervento di riordino e miglioramento della Sala Operativa, finalizzato ad una razionalizzazione generale con fornitura di stazione ripetitrice addizionale, di secondo posto operatore, riordino hardware, riprogrammazione degli apparati radio, realizzazione di stazione radio da tavolo per il collegamento d'emergenza, predisposizione documentazione per il competente Ministero per revisione della concessione governativa; i lavori sono stati affidati nel dicembre 2015.</p> <p>Nel 2016, è stata redatta la bozza del progetto "Con rispetto parlando 2016/2017".</p> <p>Con l'utilizzo delle nuove strumentazioni elettroniche sono stati effettuati i relativi controlli.</p> <p>Per quanto riguarda le attrezzature acquistate (drone, alcolblow, etilometri), le stesse sono state messe a disposizione delle Forze di Polizia (Polizia e Carabinieri) a partire da fine maggio 2016.</p> <p>Nel 2016 si è attuata la formazione congiunta degli operatori di sala operativa secondo un programma stabilito in collaborazione con Questura e Carabinieri.</p> <p>Videosorveglianza</p> <p>I lavori per il collegamento in fibra ottica tra le 3 sale operative (Comando Polizia Locale, Questura, Carabinieri) sono stati eseguiti nei mesi di settembre/ottobre 2014. Nei mesi di novembre/dicembre 2014 sono state configurate ed installate presso Questura e Carabinieri le postazioni di gestione del sistema di videosorveglianza ed è stato addestrato all'utilizzo il personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato; i collegamenti sono ora attivi e funzionanti e vengono monitorati periodicamente.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Il protocollo di gestione, redatto ed inviato in data 20/12/2014 a Prefetto, Questore, e Comandante Provinciale Carabinieri, è stato siglato dal Sindaco e dal Prefetto il 28/01/15.</p> <p>Nel 2015 è stato effettuato in modo continuativo il monitoraggio del funzionamento del sistema e dei tempi degli interventi tecnici (manutenzione/riparazioni). Si è svolta la valutazione del posizionamento/funzionamento degli impianti in uso, al fine di migliorare la copertura della sorveglianza per incrementare la sicurezza urbana.</p> <p>E' stato firmato un protocollo d'intesa fra Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri e Comune di Udine per la condivisione delle immagini delle videocamere, con possibilità, previa autorizzazione della sala operativa della Polizia Locale, di brandeggio. Successivamente sono stati realizzati i lavori per dare attuazione al protocollo.</p> <p>Nel 2016, sono state concordate con la Questura e il Comando Carabinieri le zone sensibili nelle quali intervenire sul sistema di videosorveglianza. Gli interventi riguarderanno il riposizionamento di alcune telecamere e l'installazione di nuovi punti di ripresa. Ricevuto il nulla osta da parte della Prefettura, è stata indetta una procedura negoziata previa gara ufficiosa per l'affidamento di interventi di miglioramento del sistema di videosorveglianza urbana.</p> <p>Nel mese di dicembre è stata aggiudicata la gara sopraccitata.</p> <p>Nel corso dei primi mesi del 2016 sono stati progettati gli interventi da svolgere sui sistemi di visualizzazione delle immagini della videosorveglianza urbana presenti nella sala operativa. Nel mese di ottobre si è provveduto all'affidamento della fornitura e posa in opera di monitor LED professionali da installare presso la Sala Operativa della Polizia Locale.</p> <p><i>Poliziotto o vigile di quartiere</i></p> <p>Sono stati aumentati i controlli nelle circoscrizioni cittadine con specifico interesse soprattutto verso i depositi incontrollati di rifiuti, che statisticamente vengono effettuati in aree periferiche.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Continua l'orario di ricevimento al pubblico nelle sedi circoscrizionali dove si trova l'ufficio del vigile di quartiere. A questo si aggiungono i numerosi contatti che avvengono via mail o via telefono (i vigili di quartiere sono dotati di cellulare di servizio) o tramite la Sala Operativa del Comando.</p> <p>Nel 2015 si è provveduto ad una diversa organizzazione del servizio sfruttando in modo migliore la conformazione territoriale, al fine di migliorare i punti di presenza, con riferimento a determinati orari della giornata.</p> <p>La stazione mobile della Polizia Locale viene utilizzata sui punti di aggregazione sociale più importanti, nell'ottica di una vicinanza tangibile con i cittadini: piazze delle varie località del territorio comunale, luoghi di aggregazione quali scuole, centri commerciali, aggregazioni di negozi, chiese, parchi e giardini pubblici.</p> <p>In tal modo il servizio viene effettuato sul posto e non vi è più la necessità per il cittadino, per certi aspetti, di recarsi presso il Comando: ad orari fissi e in giorni prefissati della settimana il cittadino si potrà rivolgere presso la stazione mobile presente sui vari punti di aggregazione sociale sia per effettuare segnalazioni che per presentare denunce, oppure ricevere informazioni.</p> <p>La nuova organizzazione è iniziata il 01 settembre 2015 con lo scopo di migliorare la sicurezza delle circoscrizioni grazie anche alla presenza costante e alla visibilità della Polizia Locale.</p> <p>Sono state controllate le presenze nei parchi, lo stato di fatto di varie zone periferiche con conseguenti richieste di intervento per l'eliminazione del degrado ed è stato effettuato il controllo della viabilità.</p> <p><i>Sicurezza urbana: tempi di intervento</i></p> <p>I tempi di intervento sui sinistri stradali (o altri eventi classificabili come emergenze) sono stati monitorati sulla base dei tempi di chiamata telefonica e dei tempi di intervento della pattuglia sul posto (dati ricavati da brogliaccio elettronico): nel 2014 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento era pari a 20 minuti circa.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			Dal 2015 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento è pari a 14 minuti circa.		

INDIRIZZO STRATEGICO: 12. UDINE CITTA' SOLIDALE, PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE

Si favorirà l'equità, ovvero l'attenzione ai cittadini più svantaggiati e il contrasto alle disparità ingiuste. La collettività deve essere intesa come patrimonio sociale, come bene comune e come responsabilità di tutti verso tutti. Non si effettueranno solamente interventi riparativi e prestazionali, bensì si opererà nella prevenzione e nell'assistenza con obiettivi riabilitativi e di reinserimento, promuovendo i valori di coesione sociale e di solidarietà e dando maggiore protagonismo ai soggetti del terzo settore.

In ambito solidaristico fondamentale è la creazione di sinergie e la riduzione delle disfunzionalità per recepire ed affrontare con maggiore puntualità le istanze sia dei cittadini, sia degli operatori che lavorano sul territorio. Ci si adopererà mettendo in atto politiche che favoriscano l'associazionismo, molto presente nel territorio, al fine di raggiungere con più efficacia l'obiettivo di rispondere alle crescenti problematiche sociali non perseguitibili con il solo intervento pubblico. Nello specifico per aiutare le famiglie in difficoltà si agirà principalmente su due fronti, nel primo riadattando, anche sulla base dei riscontri che verranno prodotti dal progetto IseeNET, i servizi e gli interventi erogati direttamente e nel secondo promuovendo nuove modalità di sostegno economico (per esempio l'auto e mutuo aiuto).

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle persone disabili verranno sviluppate azioni tese al miglioramento della fruibilità della città, come l'accessibilità ai mezzi pubblici, ed all'inserimento sociale, per quest'ultimo punto potenziando soprattutto specifiche attività educative.

In ambito di tutela delle donne sole o con figli minori sarà potenziato il servizio di Zero Tolerance integrando gli interventi già funzionanti e collaborando in maniera integrata con gli altri attori potenzialmente coinvolgibili (ordine degli Avvocati, Distretti Sanitari, ecc.).

Il quadro recente caratterizzato da un calo di arrivi richiede una maggiore attenzione verso le misure che contrastino la discriminazione in modo tale da evitare che la crisi economica degeneri in crisi sociale; allo scopo si sosterranno tutte quelle iniziative legislative rivolte ad una semplificazione nell'acquisizione della cittadinanza. La gestione dell'accoglienza e delle emergenze non va trascurata ma anzi potenziata in condivisione con la prefettura e l'Azienda Sanitaria, il modello da applicare continuerà ad essere quello basato sulla collaborazione delle principali associazioni del terzo settore; in modo particolare si vuole confermare il contributo all'ampliamento della capacità del sistema provinciale di accogliere i richiedenti asilo e in stato di indigenza temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
12.1	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Cittadini e famiglie a basso reddito UTI-Ambito Socio-Assistenziale	Nel corso del 2014 è stata avviata la fase di revisione del percorso complessivo dell'assistenza economica del Comune di Udine. Per quanto riguarda i contributi economici assistenziali, le istanze sono rivolte principalmente ad ottenere un aiuto economico per le spese legate alla casa di abitazione (canoni di locazione, utenze domestiche e spese condominiali) e ai bisogni alimentari: risultano sempre in crescita le richieste di aiuto per situazioni di forte morosità, nel pagamento in particolare degli affitti e delle utenze. In data 14 novembre 2014 è stato approvato il bando per l'assegnazione	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>di un contributo straordinario “anti – crisi” destinato alle fasce sociali messe in difficoltà dalla recessione economica in un periodo dell’anno caratterizzato da diverse scadenze di tasse e imposte.</p> <p>L’entrata in vigore del D.P.C.M. 159/2013 ha rivisto le modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), conseguentemente, nel 2015, si è provveduto a rivedere il sistema di concessione dei contributi di assistenza economica erogati dal Comune. Il 26 maggio 2015 l’Assemblea Sindaci ha disposto l’avvio sperimentale della gestione di assistenza economica da parte dell’Ambito per quanto riguarda il Comune di Udine. La revisione operata ha portato alla determinazione ed all’introduzione di due soglie di accesso ai contributi, diverse a seconda della tipologia di contributo proposto dal Servizio sociale di base: una per i contributi a carattere continuativo e l’altra per quelli straordinari.</p> <p>Al riguardo è stato messo a punto un sistema integrato tra Ambito e Servizi sociali di Udine assegnando ad un’assistente sociale le funzioni di raccordo tra la progettualità del servizio sociale professionale e la parte amministrativa del Comune di Udine. Ottimizzata così la predisposizione dei progetti personalizzati nelle varie Circoscrizioni raccordandola con la documentazione necessaria per le istruttorie riducendo i tempi liquidazione da 120 giorni a circa 45.</p>		
12.2	Progetto famiglia	Le famiglie e le loro Organizzazioni UTI-Ambito Socio-Assistenziale	<p>Per quanto riguarda gli interventi rivolti alla famiglia e, nello specifico, a sostegno della genitorialità, è stata data attuazione alle disposizioni regionali in materia di Carta Famiglia, sia in relazione all’attività volta al rilascio del beneficio in argomento sia in relazione alla raccolta delle connesse istanze per l’ottenimento del beneficio regionale di riduzione dei costi di energia elettrica.</p> <p>Il 2014 ha visto l’attivazione, in favore delle famiglie residenti nel Comune di Udine e titolari della Carta Famiglia, di un beneficio comunale riferito al servizio del doposcuola scolastico attivato dal Comune presso le scuole statali cittadine primarie e secondarie di 1° grado (scuola “ex Ellero”).</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo del contributo sulle rette di accoglienza, di persone anziane non autosufficienti e di persone inabili, accolte in strutture residenziali a ciclo continuativo.</p> <p>Contemporaneamente, è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo delle tariffe dei servizi per l'handicap delegati all'Azienda sanitaria, per le nuove accoglienze in struttura e per le nuove frequenze dei centri semi-residenziali.</p> <p>Riguardo al Progetto famiglia, nel 2016 la Giunta ha deliberato nel senso di estendere i benefici ai cittadini di Paesi terzi per i quali vige il divieto di discriminazione ed il principio di parità di trattamento in materia sociale.</p> <p>Al fine di consolidare il lavoro di rete per aiuto alle famiglie svantaggiate, sviluppando delle azioni in sinergia con Distretto Sanitario, ordini professionali e terzo settore, è stata approvata convenzione tra Comune di Udine Servizio Servizi Sociali e nove associazioni di volontariato che hanno manifestato interesse a realizzare l'offerta di servizi alla popolazione presso il Centro per le famiglie di via Zilli n. 53 a Udine</p>		
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità	Persone disabili, famiglie a cui appartengono persone disabili, famiglie a cui appartengono persone appartenenti alle categorie protette, operatori del settore	<p><i>Fruibilità luoghi pubblici</i></p> <p>Relativamente alla fruibilità dei luoghi pubblici, nel 2015 sono stati effettuati i lavori di spostamento della strumentazione del sistema di guida a raggi infrarossi per ipovedenti installata sulla palina di via Vittorio Veneto dal civico n. 24 al civico n. 6, lavorazione indispensabile per poter in seguito organizzare l'attivazione definitiva della fermata. La Provincia a fine novembre ha comunicato l'attivazione della fermata e l'inserimento della stessa nei programmi di esercizio di SAF.</p> <p>Nel 2016, sono state attivate le due fermate del TPL di viale della Vittoria prossime al Park 1° Maggio, in coincidenza con la messa in esercizio di quest'ultimo. Nel 2016 sono stati completati i lavori di piazza del Patriarcato (finanziamento PISUS) al fine di rendere il nodo quale punto di interscambio dei percorsi Nord-Sud-Nord ed Est-Ovest-</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
		“assistenza domiciliare” UTI-Ambito Socio-Assistenziale	<p>Est del TPL ed al fine attrezzarlo completamente per i disabili visivi e motori, verranno realizzate le pensiline per le fermate del TPL, sogrette ad altro finanziamento. Le pensiline mancanti verranno realizzate nel 2017. A partire dal 2013 è attivo il servizio navetta castello, gratuito per gli utenti, che si attua nei giorni festivi e nei fine settimana e che consente il raggiungimento dei civici musei anche alle persone a mobilità ridotta.</p> <p><i>Inserimenti lavorativi</i> Nel 2014 si è provveduto all'assunzione di n. 3 unità di personale appartenente alle categorie protette.</p> <p><i>Tutela delle persone diversamente abili</i> Per quanto riguarda gli appartamenti domotici, sono in corso di definizione possibili destinazioni di tali immobili. Il servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi fino ad oggi è stato affidato a due associazioni iscritte nel “Registro comunale dei soggetti accreditati per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi”. La Giunta ha approvato la revisione di questo modello di gestione del servizio, che non è più fondato su un rapporto diretto con le due Associazioni ma reso più coerente con il sistema dell'accreditamento, più aperto a eventuali nuovi operatori e più chiaro nei rapporti tra il Comune e l'utenza finale. Col nuovo sistema il beneficio viene erogato sotto forma di contributo alla persona, è previsto infatti un nuovo procedimento amministrativo diretto ad ottenere l'erogazione del servizio in oggetto su istanza degli interessati i quali individuano già in occasione della presentazione dell'istanza il soggetto fra quelli accreditati dal Comune che, in base alla preferenza da essi espressa, erogherà le prestazioni socio-educative e socio-assistenziali in parola e a fronte delle quali riceveranno direttamente il relativo contributo comunale. Nel 2016 è stato approvato l’"Avviso Pubblico" per la presentazione</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>delle domande di iscrizione al Registro stesso.</p> <p>Il Comune sottoscrive Accordi con i soggetti accreditati, per la disciplina in via generale dell'erogazione dei servizi in oggetto in favore dei cittadini aventi diritto che abbiano scelto quel determinato soggetto; il mantenimento in vigore dell'Accordo dipende dalla conferma annuale dell'iscrizione del soggetto stesso nel Registro degli enti accreditati.</p> <p>L'applicazione delle nuove modalità di gestione del sistema di erogazione del servizio decorre dall'anno scolastico 2016/17.</p> <p>Per le persone con disabilità, nel 2016 la Giunta ha provveduto a deliberare la "Disciplina transitoria dei criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate sui servizi delegati per l'handicap" che prevede la possibilità di ottenere il ricalcolo della tariffa agevolata sulla base del nuovo ISEE.</p> <p>Il sostegno a 3 minori/ragazzi audiolesi, già presi in carico negli anni precedenti, sta proseguendo.</p> <p>Si è inoltre provveduto alla redazione dell'impianto per l'affidamento di un innovativo servizio di doposcuola specialistico e di rinforzo per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, oltre che di sostegno alle loro famiglie, insegnanti e operatori del servizio sociale professionale.</p> <p>Si è provveduto alla costruzione di un sistema completamente nuovo di gestione del servizio di assistenza domiciliare, passando alla previsione di un sistema di co-progettazione fondato sull'analisi, operata con tutti gli operatori dedicati, del significato attuale di domiciliarità e della gamma migliore di servizi in essere e da realizzare a sostegno delle persone assistite al loro domicilio e alle loro famiglie.</p> <p>Al fine di potenziare gli interventi a favore della mobilità, nel 2014 è stato rivisto il sistema di concessione dei contributi economici a copertura dei costi degli abbonamenti agevolati autobus, con la definizione e sottoscrizione di uno specifico Protocollo con la SAF in</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>data 05/06/2014; analogamente si è portata a termine a fine giugno la nuova procedura di affidamento del servizio di trasporto con taxi (buoni taxi), con l'ampliamento della convenzione anche a taxi di comuni limitrofi, ricadenti nel territorio dell'Ambito, al fine di fornire un servizio migliore ai cittadini udinesi anziani che si recano per terapie e visite in strutture di altri comuni (es. Nostra Famiglia).</p> <p>Nel 2016 è stata approvata la revisione dei criteri per la concessione di buoni taxi a persone in stato di invalidità pari al 100% non deambulanti o fisicamente impossibilitate all'uso dei mezzi pubblici.</p>		
12.4	Testamento biologico	Cittadini	In conformità agli obblighi previsti dalla Convenzione stipulata tra il Comune e il Consiglio Notarile, il Comune di Udine ha fornito ai professionisti incaricati il supporto organizzativo necessario per la gestione degli appuntamenti e l'assistenza durante la redazione degli atti, per un totale di 51 dichiarazioni di volontà depositate nel 2014 e 32 dichiarazioni di volontà depositate nel 2015.	NO	-
12.5	Associazionismo	Associazioni		NO	-
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi	Cittadini stranieri Cittadini stranieri richiedenti asilo UTI-Ambito Socio-Assistenziale	<p><i>Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio</i></p> <p>Visto il notevole afflusso di migranti sul territorio, il Comune ha sottoscritto e successivamente rinnovato con la Prefettura - UTG di Udine una “Convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine e che si trovano in stato di indigenza”, finalizzata all’attivazione di un sistema di accoglienza, inizialmente per un massimo di 30 posti, ampliati a 171 posti, da riservarsi ai richiedenti asilo che hanno presentato domanda di protezione internazionale presso la locale Questura per il periodo di tempo strettamente necessario all’invio degli stessi nelle strutture di accoglienza previste dal Sistema nazionale del sistema di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.</p> <p>Il Comune, non disponendo di strutture che possano essere destinate alle suddette funzioni, ha provveduto a verificare la disponibilità a una collaborazione da parte delle associazioni del Terzo Settore operanti in questo campo in ambito locale ed ha stipulato con queste uno schema di</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Accordo di Collaborazione finalizzato a definire gli impegni che le parti firmatarie assumono secondo i ruoli e le competenze proprie di ciascuna di esse nell'ambito del servizio di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nel periodo intercorrente tra la presentazione alla locale Questura della richiesta di protezione internazionale e l'inserimento nelle strutture di accoglienza previste dal sistema nazionale; nel 2015 l'Amministrazione ha disposto di procedere all'individuazione dei soggetti che si occuperanno materialmente delle accoglienze mediante una procedura che garantisca un'adeguata pubblicità e permetta di poter disporre di un congruo numero di operatori e di sistemazioni alloggiative diversificate in base alle esigenze dell'utenza (uomini, donne, nuclei familiari con minori) e in grado di fornire una risposta anche in situazioni di eventuale carattere emergenziale straordinario.</p> <p>Sempre per dare una risposta al gran numero di arrivi di richiedenti asilo, a decorrere dalla fine di aprile del 2015, secondo le disposizioni della Prefettura è stata allestita una tendopoli presso l'ex Caserma Cavarzerani.</p> <p>In questa fase emergenziale il Comune ha sottoscritto con la Prefettura 2 distinte convenzioni, finalizzate rispettivamente a garantire agli ospiti della tendopoli i servizi essenziali e ai servizi di supporto logistico da attivare presso la Caserma. Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare percorsi ed azioni di volontariato volti alla costruzione di una cultura dei valori civili, è stato sottoscritto con Prefettura UTG, Regione FVG, Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, un protocollo d'intesa per avviare all'interno della tendopoli attività formative e di avviamento all'attività lavorativa.</p> <p><i>Integrazione e Diritti di cittadinanza</i></p> <p>Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è stato concluso un progetto, realizzato con finanziamenti regionali, per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati richiedenti asilo e per mettere in campo azioni finalizzate al contrasto delle discriminazioni e del rischio di emarginazione sociale.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nello specifico sono state realizzate sia una serie di attività di integrazione e di promozione alla socializzazione, di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, di alfabetizzazione, di educazione civica di base sia dei percorsi laboratoriali di formazione e di avviamento al lavoro.</p> <p>Inoltre a fine marzo 2015 è stato presentato alla Regione FVG un nuovo progetto, sempre rivolto a cittadini stranieri immigrati, per il finanziamento di attività finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza lavorativa, migliorare le competenze professionali, favorire l'avviamento all'attività lavorativa attraverso la realizzazione di “percorsi dell'apprendere facendo”, facilitare l'avviamento all'attività lavorativa attraverso esperienze di volontariato finalizzate alla cura del patrimonio pubblico.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in sinergia con il Servizio di Stato civile si evidenzia che dall'aprile 2015, per la presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento della cittadinanza italiana, è stato avviato il sistema di prenotazione on line e, in tale occasione, è stato anche predisposto un depliant informativo (presente sul sito del Comune e distribuito presso lo sportello cittadinanza della Prefettura) contenente le nuove modalità operative per l'accesso al servizio.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 13. PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE

L'aggravamento della crisi economica fa emergere sempre più fenomeni di disagio abitativo con conseguenti problemi di marginalizzazione e degrado sociale. In tale contesto si inserisce l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di sostenere il primario diritto all'abitare di chi è economicamente più svantaggiato, coniugando la gestione delle tradizionali modalità di intervento, incentrate sull'edilizia residenziale pubblica, con la costruzione di un sistema complementare: quello dell'edilizia residenziale sociale e dell'edilizia di comunità.

Per promuovere il tema dell'accesso alla casa, da un lato verranno messi in campo nuovi strumenti: la Commissione Casa e l'Ufficio Unico Casa e dall'altro verrà incentivata la condivisione delle problematiche e delle risorse con le principali associazioni del terzo settore per creare un modello di accoglienza basato sulla collaborazione.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
13.1	Accesso alla casa	Cittadini in situazioni di disagio abitativo	<p>E' stato ricostituito il Gruppo Abitare per valutare la domanda abitativa che valida la scheda di segnalazione disagio abitativo, aggiorna la mappatura delle strutture di accoglienza e delle risorse abitative e valuta l'accoglienza in risorse di proprietà comunale.</p> <p>A fine luglio 2015 sono state approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 4.5 le Linee guida per l'Abitare sociale sull'abitare sociale, essenziali per iniziare a definire il regolamento per l'assegnazione degli alloggi sociali. Tali Linee sono adottate dal Gruppo Abitare Sociale.</p> <p>E' stato pubblicato un avviso pubblico, con scadenza 30/11/2015, per la co-progettazione di interventi per l'abitare sociale che ha fatto seguito alla cognizione svolta su tutto il territorio dell'Ambito di strutture pubbliche e private disponibili a mettere a disposizione degli alloggi in caso di emergenza abitativa.</p> <p>E' iniziato l'utilizzo del nuovo programma per la gestione delle domande relative alla morosità incolpevole.</p> <p>Sempre in un'ottica di favorire l'accesso alla casa a categorie di cittadini che, pur non in concomitante disagio abitativo, siano però in difficoltà finanziarie, dovute all'attuale congiuntura economica, l'amministrazione ha ritenuto, visto il <i>favor</i> dimostrato sia dal</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			legislatore nazionale che da quello regionale, verso l'istituto del <i>social housing</i> , di emanare un bando per saggiare l'interesse degli investitori e degli imprenditori (soggetti legittimi, ai sensi della normativa vigente) ad operare interventi diretti alla costruzione, acquisto o recupero di abitazioni da destinare, tramite convenzioni con il Comune, alla locazione o vendita come alloggi sociali. Il bando ha avuto una buona risposta, con la presentazione di 8 iniziative; di queste sono state ritenute ammissibili 6, per un totale di 246 alloggi realizzabili, da progetto.		
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa	Cittadini in condizione di emergenza abitativa	<p><i>Pronta accoglienza</i></p> <p>Nel 2014 il sistema complessivo delle accoglienze per l'emergenza abitativa (dalla prima emergenza alle strutture protette e residenziali) è passato dalla gestione da parte dei Servizi Sociali alla gestione da parte dell'Ambito, per creare un continuum con le attività gestite da quest'ultimo per gli accompagnamenti educativi a favore delle persone a forte rischio di marginalità.</p> <p>Nella seconda parte del 2014 è stata avviata con le varie strutture una fase di sviluppo rispetto al sistema della convenzione in linea con gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci per la redazione del piano locale per l'inclusione sociale di Ambito.</p> <p>Per le convenzioni in essere si è dato atto della loro continuità (fino al 31/12/2015), per tutti i nuovi inserimenti in strutture diverse da quelle convenzionate si è riconosciuto il criterio dell'appropriatezza dell'intervento, validato dall'UVD in sede di Distretto dell'ASS 4. Si è superato in questo modo il meccanismo della procedura di gara per l'affidamento del servizio, prevedendo invece il criterio del progetto personalizzato e del luogo individuato da più professionisti (sociali e sanitari) in cui darne seguito, anche con sistemi percentuali della spesa divisi tra parte sociale e parte socio-sanitaria.</p> <p>L'Ambito ha predisposto una nuova convenzione con la Casa di accoglienza notturna denominata "Il Fogolar", destinata a persone senza dimora e/o in situazione di grave marginalità, per il triennio</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>01/07/2016 – 30/06/2019. La convenzione è stata approvata il 29/06/2016.</p> <p><i>Alloggi a protezione sociale</i> Gli alloggi a protezione sociale nella disponibilità del Comune sono stati arredati e sono in corso di assegnazione.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 14. PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La promozione delle pari opportunità sarà perseguita attraverso il consolidamento di strumenti ormai rodati quali il Bilancio di Genere e la Commissione Pari Opportunità a cui, dal 2014, si è affiancata la Casa delle Donne.

Oltre alla consueta classificazione di genere del bilancio comunale, l'elaborazione del Bilancio di Genere di anno in anno si accompagna alla realizzazione di iniziative di diversa natura (focus group, incontri nelle scuole ecc.), su temi significativi sotto il “profilo di genere”

La Commissione Pari Opportunità, costituita da donne rappresentative di associazioni, movimenti e culture femminili della città, proseguirà il suo impegno nella promozione della prospettiva di genere quale motore di strategie politiche per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminante nei confronti delle donne.

La Casa delle Donne diventerà luogo di incontro e scambio di competenze, laboratorio di proposte di attività, eventi, progetti e di sviluppo di iniziative aperte a tutte le donne della città che potranno beneficiare di servizi comuni.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
14.1	Contrasto al maltrattamento e alla violenza sulle donne	Donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza	Dal 2014 la Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria, Politiche Sociali e Famiglia FVG ha inserito il Progetto “Zero Tolerance”- contro la violenza sulle donne, all'interno della Rete regionale dei Centri Antiviolenza. Nell'ambito del progetto globale di prevenzione/formazione e sostegno alle donne, si è proceduto alla sottoscrizione di un protocollo con l'Ordine degli Psicologi FVG, al fine di fornire un ulteriore strumento consulenziale e informativo, in materia psicologica a favore di donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza, e supporto gratuito. Inoltre l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, d'intesa con il Comune di Udine, si impegna a promuovere e favorire eventi e iniziative di formazione psicologica a favore degli operatori e della cittadinanza su diverse aree tematiche afferenti al fenomeno della violenza di genere nei vari contesti. Dal marzo 2014, il servizio Zero tolerance partecipa alla realizzazione del progetto comunale con rispetto parlando, progetto educativo triennale finalizzato al rifiuto della violenza, alla sensibilizzazione e alla comprensione del rispetto delle differenze di genere. Nel 2015 Zero Tolerance ha organizzato e gestito un corso rivolto al personale della Polizia Locale sul tema del contrasto alla violenza su donne e minori.	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 è stato sottoscritto il “Percorso clinico assistenziale in Pronto Soccorso per la persona adulta vittima di maltrattamenti” che stabilisce le modalità di accesso al triade, la presa in carico e la dimissione delle donne vittime di maltrattamenti che si rivolgono al Pronto Soccorso dell’Ospedale di Udine.</p> <p>Nel 2016 è stata predisposta bozza del capitolato per l'affidamento della gestione del Servizio Zero Tolerance con ampliamento al territorio dell'Ambito dell'Udinese.</p>		
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere	Donne, Associazioni che promuovono politiche a favore della donna	<p><i>Bilancio di Genere</i></p> <p>Di anno in anno il Bilancio di Genere si è arricchito di nuovi contenuti e ha riscosso l'apprezzamento di altre Amministrazioni, che lo ritengono un modello di “buona pratica” da utilizzare come esempio per strutturare il loro Bilancio di Genere.</p> <p>Oltre alla consueta raccolta di dati statistici ed all'analisi del Bilancio, che viene riletto da un punto di vista di genere, in continuità con la precedente annualità, il gruppo interdisciplinare di lavoro che se ne occupa ha realizzato, nel corso del 2014, un percorso di indagine conoscitiva in "ottica di genere" della realtà del quartiere denominato "Quartiere Aurora" sito all'interno della 3^a circoscrizione "Laipacco – S. Gottardo". Il lavoro di indagine è stato circoscritto alla realtà delle donne del quartiere con figli/e fino all'età di 10 anni, per rilevare/far emergere qual è la loro qualità di vita nel quartiere, quali le difficoltà che incontrano e perché, quali servizi utilizzano, come e cosa manca, quali i punti di forza ed eventualmente quali azioni migliorative si potrebbero mettere in campo, come già fatto nell'edizione precedente "Bilancio di Genere 2013" in riferimento al "Quartiere delle Magnolie".</p> <p>Nel corso del 2015 è stato approntato un questionario sugli stereotipi di genere, rivolto ai giovani, presentato ai Dirigenti scolastici per la diffusione nelle classi dell'ultimo triennio delle scuole superiori. Sono stati compilati circa un migliaio di questionari e si è provveduto poi alla rielaborazione delle informazioni raccolte e alla divulgazione dei risultati nel corso di un incontro presso l'Istituto Deganutti e di un incontro presso l'istituto Ceconi.</p> <p>Nel 2016 gli interventi nelle scuole superiori sono proseguiti, con un</p>	SI	15

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>dibattito al Marinelli sugli stereotipi di Genere e un nuovo questionario e diversi incontri formativi sul Cyberbullismo (anche in questo caso con un'attenzione particolare alle differenze di genere).</p> <p>Il tema del Bullismo e Cyberbullismo e' stato trattato inoltre nelle scuole medie, e in particolare alla Fermi, e verrà ripreso nel 2017, nei medesimi istituti.</p> <p>Al fine di diffondere le "buone pratiche", si è provveduto inoltre, nel 2016 a formare una quindicina di Enti a cui è stato presentato il Bilancio di Genere del Comune di Udine.</p> <p><i>Casa delle Donne</i></p> <p>Il 14 marzo 2014 la Casa delle Donne è stata ufficialmente aperta e intitolata a Paola Trombetti, in ricordo della sua lunga e appassionata attività volontaria a supporto della Commissione. Nello stesso mese di marzo - nel contesto di Calendidonna - si sono susseguite sette giornate di apertura straordinaria per far conoscere il nuovo spazio ospitando incontri, spettacoli, iniziative musicali, artistiche, letterarie e cinematografiche.</p> <p>Presso la Casa delle Donne si tengono le sedute plenarie della Commissione Pari Opportunità, gli incontri dei quattro sottogruppi di lavoro, le riunioni del Tavolo di Coordinamento, e, secondo un calendario definito, le riunioni delle associazioni e dei comitati che ne fanno parte.</p> <p>Collateralmente, si svolge l'attività artistica ed inoltre la Casa ha iniziato a svolgere degli interventi di formazione, a titolo gratuito.</p> <p>Nel 2015 si è cercato di incrementare la visibilità della Casa, migliorando gli aspetti della comunicazione. Da fine settembre è attivo il sito www.casadelledonneudine.it, articolato in varie sezioni: sono descritte tutte le associazioni e realtà che partecipano alla "gestione" della Casa. Sul sito viene tenuto aggiornato il calendario con gli eventi e manifestazioni.</p> <p>Attualmente le realtà femminili che gravitano attorno alla Casa sono circa 13 e attengono a sfere di coinvolgimento sulle tematiche di genere molto diverse, dal campo culturale, a quello del mondo del lavoro, a</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>quello dell'integrazione, della salute e del benessere.</p> <p>Tra le varie iniziative del 2016, un cenno particolare va riservato al progetto sociale “Scintilla e Mattone” dell’Istituto Gestalt di Trieste; nel periodo marzo-giugno si è tenuto un corso gratuito, rivolto esclusivamente a donne disoccupate di ogni età. Si è formato un gruppo di lavoro composto da 10 donne, che si sono incontrate settimanalmente, alla presenza di un facilitatore dell’Istituto Gestalt; l’obiettivo del corso era mettere a punto, anche attraverso l’influenza reciproca positiva delle partecipanti, strategie per trovare lavoro e promuovere la valorizzazione nell’ambito lavorativo delle specifiche competenze femminili.</p> <p>A giugno, attraverso il proprio Centro di Documentazione, per la prima volta la Casa delle Donne ha partecipato alla Notte dei Lettori, scegliendo come tema il mondo della stregoneria, della magia, del mistero e dell’occulto. La serata ha dato il via alla collaborazione con il Museo Etnografico che ha ospitato l’evento.</p> <p>Inoltre il Centro ha iniziato l’analisi dei movimenti femminili in ambito locale tra gli anni Settanta e Ottanta. E’ stato lanciato un “appello” attraverso il sito della Casa per raccogliere documenti scritti o fotografici sui movimenti femminili e femministi a Udine e provincia in quel periodo. Il patrimonio documentale raccolto ha permesso di realizzare un convegno a fine marzo, organizzato in collaborazione con l’Università di Udine all’interno di Calendidonna 2016, di ricostruzione storica e analisi dei fenomeni politico-sociali.</p> <p><i>Commissione Pari Opportunità</i></p> <p>La Commissione per il quinquennio 2013-2018, eletta a fine novembre 2013, è costituita da componenti prevalentemente esterni, con la rappresentanza di alcune amministratrici interne (1 assessora e 4 consigliere) e al suo interno annovera una grande varietà di professionalità: sono presenti competenze giuridiche, competenze in ambito informatico, culturale, artistico e letterario.</p> <p>La Commissione ha previsto, in aggiunta ai lavori delle sedute plenarie, l’articolazione delle attività in quattro sottogruppi, costituiti mediamente da sei componenti, volti a approfondire e sviluppare settori importanti e</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>strategici quali: la prevenzione della violenza, il lavoro e l'occupazione, la cultura e l'innovazione.</p> <p>Nel 2015 si è confermato il contributo della Commissione alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, con spettacoli teatrali e presentazione di scrittrici. Ha promosso, per la prima volta nel 2015, il calendario di eventi Udine Rainbow, organizzato in collaborazione con alcune associazioni in occasione del 17 maggio, giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia. E' proseguito il contributo all'iniziativa Dialoghi in biblioteca in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, con la presentazione di quattro scrittrici, locali e non. In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, si è conclusa la prima fase del progetto "Con rispetto parlando" rivolto alle scuole medie, finanziato per tre anni scolastici da Soroptimist International Club di Udine, finalizzato alla prevenzione della violenza, alla comprensione delle differenze di genere e alla responsabilizzazione al cambiamento. La Commissione ha sostenuto la partecipazione attiva agli Stati generali delle Donne del Friuli Venezia Giulia con la presentazione di progetti importanti realizzati a Udine (Zero Tolerance e la Casa delle Donne) in vista della partecipazione alla Conferenza mondiale delle Donne "Pechino vent'anni dopo" in autunno all'Expo 2015.</p> <p>Altro appuntamento importante è il calendario "Passi avanti" alla sua seconda edizione: nel 2015 la manifestazione ha coinvolto una ventina di associazioni e, attraverso l'ospitalità di delegazione di docenti e studenti dell'India del Sud, gli eventi si sono connotati per una visione internazionale sulla condizione della donna in generale e sulla tematica della violenza sulle donne in particolare.</p> <p>Su quest'ultima, tra settembre e dicembre, si è svolto alla Casa delle Donne un ciclo di 8 incontri di formazione per operatorie volontarie di centri antiviolenza e case rifugio; a testimonianza degli incontri è stata organizzata da Aspic FVG una mostra fotografica a inizio 2016 alla Casa delle Donne.</p> <p>Nel 2016 è iniziata la collaborazione tra Commissione Pari opportunità e</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>Assessorato allo Sport: in occasione del 6 aprile, giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace, sono stati programmati alcuni eventi per porre l'attenzione sul mondo delle donne atlete e per dare adeguato spazio e riconoscimento all'attività sportiva femminile. Per catturare l'attenzione della cittadinanza, delle associazioni sportive e delle scuole su questi temi, a Palazzo D'Aronco è rimasta aperta dal 1° al 14 aprile l'esposizione "La forza delle donne" con scatti della fotografa Erika Zucchiatti sui momenti significativi dell'attività sportiva di grandi atlete friulane impegnate in varie discipline.</p> <p>A corredo della mostra sono state organizzate due iniziative: una conferenza in Sala Ajace dal titolo "La forza delle donne – Le donne nello sport" con le testimonianze dirette delle atlete, sulle loro esperienze, difficoltà, percorsi di carriera e una conferenza su "I diritti delle donne nello sport" a partire dalla omonima Carta Europea, che risale al 1985.</p> <p>Nel 2016 si è realizzata la terza edizione del calendario Passi avanti che quest'anno si connota per una focalizzazione prevalente sui temi della violenza sulle donne in situazione di conflitto, termine riferito sia a situazioni belliche che di contrasto sociale. L'attenzione è rivolta non solo alle donne italiane, ma anche alle donne di altri paesi, in un'ottica di interesse internazionale al fenomeno. Parte delle iniziative si è concentrata sui conflitti bellici passati e attuali: uno sguardo alle violenze della prima guerra mondiale, alla realtà delle donne in Siria e in Pakistan e alla condizione femminile in Bosnia negli anni 1992-1995.</p>		

INDIRIZZO STRATEGICO: 15. PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

Anche Udine porterà il suo contributo per garantire il benessere e la tutela degli animali di affezione sia tramite la regolamentazione del tema, sia tramite gli interventi che rientrano nelle competenze comunali. Si tratterà in particolare di adottare un regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali, di incentivare le adozioni dei cani ospiti presso il canile convenzionato, rafforzare il controllo delle colonie felini tramite piano di sterilizzazione e predisporre nuove aree per la “sgambatura dei cani” nei quartieri. Particolare attenzione verrà focalizzata anche sulla popolazione animale dei Parchi Torre e Cormor, favorendone la biodiversità.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
15.1	Tutelare gli animali	Cittadini; Associazioni a tutela degli animali, Proprietari di cani	<p><i>Aree “sgambatura dei cani”</i></p> <p>Nel 2014 sono state realizzate 6 nuove aree, una nuova completamente recintata e dedicata esclusivamente ai cani (in via Marsala), 3 nuovi spazi sperimentali non recintati (Cascina Mauroner in via Divisione Garibaldi Osoppo, in via De Orlandi-via Pellis (parte Nord) e in via Ramandolo-via Tolmezzo) e sono stati istituiti 2 giardini recintati dedicati anche ai cani in libertà (giardino recintato “Cariplo”, all’angolo tra via Carducci e via Gorghi, e all’interno del giardino didattico di via Zugliano); tali aree si aggiungono alle 2 già esistenti (via della Roggia e di via Dello Sport). Nel 2015 sono state aggiunte un’area libera e senza recinzione (via Lemene) ed una recintata (area verde Mc Bride di via San Daniele), raggiungendo un totale di 10 aree disponibili per la “sgambatura” dei cani. Inoltre, è stata organizzata una conferenza aperta al pubblico sul tema della socializzazione e conduzione dei cani nelle aree di sgambamento.</p> <p><i>Tutela e benessere degli animali</i></p> <p>L’elaborazione del regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali è stata sospesa temporaneamente in attesa dell’approvazione di quello Regionale.</p> <p>Sia nel 2014 che nel 2015 sono stati effettuati gli interventi di sterilizzazione presso le colonie felini tramite l’Azienda Sanitaria ed avvalendosi di Veterinari liberi professionisti. Inoltre, negli ultimi mesi del 2015, si è promosso il ricorso agli interventi di sterilizzazione dei gatti di proprietà attraverso la concessione di contributi economici ai cittadini.</p> <p>Con riferimento al canile convenzionato, nel 2014, sono stati apportati dei</p>	SI	13

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2017-2019	Missioni collegate
			<p>miglioramenti gestionali, mentre le adozioni rientrano nella media annuale. Nel 2015, si è iniziata a valutare la necessità di individuare un'area da destinare ad oasi felina, la quale dovrà essere completa delle strutture previste dalla normativa, finalizzata al trasferimento dei gatti in difficoltà che non possono convivere nelle colonie.</p> <p>Ad aprile 2016 la Giunta con decisione n. 75 ha espresso parere favorevole all'utilizzo di un'area pubblica di circa 600 mq interna all'ex Caserma Osoppo che, per caratteristiche logistiche e costruttive, ben si presta ad essere ricovero - in via temporanea e sperimentale - di felini che hanno bisogno di un luogo sicuro e protetto. Troveranno rifugio nell'area, ad esempio, felini che non possono più essere gestiti dal proprietario e rischiano di essere abbandonati, felini appartenenti a colonie che - in via temporanea – devono essere spostati a causa di lavori stradali interessanti le zone in cui abitualmente vivono, felini per i quali è difficile o rischioso vivere in libertà, ecc.. All'alimentazione ed all'accudimento degli animali provvederanno volontari riconosciuti e autorizzati dall'Amministrazione.</p> <p>Sono continue in modo intenso le sterilizzazioni dei gatti delle colonie attraverso veterinari liberi professionisti e con il supporto dei volontari. Anche nel 2016 sono state organizzate due iniziative per il miglioramento dell'interazione uomo-cane nell'ambito di Udinestate con la collaborazione di educatori cinofili: una passeggiata cinofila e una manifestazione pluridisciplinare, entrambe con finalità ludiche ed educative.</p> <p>Per quanto riguarda le adozioni dei cani, nell'anno si è verificato un aumento grazie al rapporto diretto dei cittadini con l'Ufficio tutela animali e anche alla diffusione delle informazioni sui cani adottabili attraverso la rete. In caso di adozione di cani anziani, viene erogato un contributo ai cittadini che ne fanno richiesta.</p>		

DISTRIBUZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Per il commercio, il turismo, il rilancio del centro e dei borghi							X											
2 Per l'innovazione e il lavoro	X														X			
3 Per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità								X										X
4 Per l'efficacia organizzativa	X																	
5 Per la salute, lo sport, il gioco e il tempo libero						X							X	X				
6 Per la formazione e i giovani				X		X							X					
7 Per la cultura e la pace					X													
8 Per una mobilità sostenibile e sicura											X							
9 Per la riqualificazione urbana	X					X		X	X	X								
10 Per i quartieri e l'identità	X				X													
11 Sicurezza																		
12 Udine città solidale, per l'accoglienza e l'integrazione													X					
13 Per la casa e l'abitare sociale													X					
14 Per le pari opportunità													X			X		
15 Per la protezione degli animali													X					

DISTRIBUZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi																	
1.2	Rilancio del Centro Storico Cittadino							X										
1.3	Udine città turistica								X									
1.4	Udine capitale dell'autenticità								X									
1.5	Marketing Urbano																	
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	X																
2.2	E-government e amministrazione digitale	X																
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	X																
2.4	Imprenditorialità e sviluppo															X		
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione																	
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza	X																
3.1	Tutela dell'ambiente									X								
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti									X								
3.3	Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale																	X
3.4	Tutela dei beni comunali									X								
4.1	Politiche del personale																	
4.2	Semplificazione ed efficienza	X																
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	X																
4.4	Efficientamento Società partecipate	X																
5.1	Prevenzione e promozione della salute															X	X	
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari																	
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco							X										
5.4	Promozione di sani stili di vita															X		
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti																	
6.1	Potenziamento dell'offerta di asili nido															X		
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria					X												
6.3	I giovani e il divertimento sicuro								X									
7.1	Udine città per la cultura									X								
7.2	Musei e Gallerie									X								
7.3	La cultura dei diritti																	
7.4	La cultura della legalità																	

		MISSIONI DI BILANCIO																	
OBIETTIVI STRATEGICI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
8.1	Zona pedonale centro storico									X									
8.2	Piano Urbano della Mobilità										X								
8.3	Prevenzione incidenti										X								
9.1	Gestione del nuovo PRGC	X							X										
9.2	Recupero funzionale aree								X										
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	X																	
9.4	Completamento zone verdi									X									
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici							X											
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie										X								
9.7	Zonizzazione acustica																		
9.8	Integrazioni cartografiche																		
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico	X				X													
10.2	Laboratori di quartiere						X												
10.3	Udin Capitâl dal Friûl						X												
11.1	Sicurezza																		
12.1	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale												X						
12.2	Progetto famiglia												X						
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità												X						
12.4	Testamento biologico																		
12.5	Associazionismo																		
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi												X						
13.1	Accesso alla casa												X						
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa												X						
14.1	Contrasto al maltrattamento de alla violenza sulle donne												X						
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere															X			
15.1	Tutela degli animali												X						

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Secondo quanto previsto dal principio applicato alla programmazione, la prima parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ridurre il numero di riclassificazioni dei dati di bilancio, nel presente documento si è scelto di far coincidere l'entità “Programma” della sezione operativa con quella, contenuta negli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011, in cui si articolano le Missioni.

Il collegamento tra gli obiettivi operativi annuali, contenuti nella Sezione Operativa, e gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, descritti nella Sezione Strategica, è garantito dal richiamo all'obiettivo strategico a cui ogni obiettivo operativo è collegato.

Per facilità di lettura del documento, la prima parte della Sezione è introdotta da due matrici a doppia entrata in cui vengono evidenziati per ogni Missione gli indirizzi strategici (prima tabella) e gli obiettivi strategici (seconda tabella) di riferimento.

La parte prima della Sezione Operativa è strutturata quindi per Missioni e Programmi.

Per ogni programma sono state indicate le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte di indirizzo effettuate, le risorse finanziarie (sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio), le risorse umane e strumentali e gli obiettivi operativi individuati per il conseguimento delle linee strategiche dell'Amministrazione.

La Seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1. Programmi e obiettivi operativi

Spese correnti

	2017	2018	2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	42.433.059,45	41.549.994,78	40.798.176,66
Programma 1 - Organi istituzionali	1.218.080,00	1.181.880,00	1.181.880,00
Programma 2 - Segreteria generale	751.600,00	756.550,00	749.050,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.991.605,00	4.011.575,00	3.948.470,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17.918.022,50	17.833.450,00	17.833.450,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.962.724,41	1.727.399,66	1.710.799,66
Programma 6 - Ufficio tecnico	5.286.220,13	5.054.300,00	4.827.550,00
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	2.089.440,00	2.270.555,00	1.929.065,00
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.278.880,00	1.292.720,00	1.271.890,00
Programma 10 - Risorse umane	4.904.687,56	4.600.530,00	4.589.115,00
Programma 11 - Altri servizi generali	3.031.799,85	2.821.035,12	2.756.907,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-
Programma 1 - Uffici giudiziari			
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	607.157,20	52.100,00	42.100,00
Programma 1 - Polizia locale a amministrativa	602.457,20	47.400,00	37.400,00
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	4.700,00	4.700,00	4.700,00

	2017	2018	2019
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	8.974.341,29	8.388.370,00	8.391.750,00
Programma 1 - Istruzione prescolastica	976.586,57	932.600,00	925.000,00
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.559.934,72	2.398.880,00	2.466.360,00
Programma 4 - Istruzione universitaria	120.990,00		
Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.298.830,00	5.038.890,00	4.982.390,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.444.544,13	6.996.238,25	6.819.708,25
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	194.800,00	115.100,00	113.400,00
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.249.744,13	6.881.138,25	6.706.308,25
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.284.756,87	5.173.646,00	4.937.136,00
Programma 1 - Sport e tempo libero	4.953.781,87	4.851.066,00	4.620.756,00
Programma 2 - Giovani	330.975,00	322.580,00	316.380,00
MISSIONE 7 - Turismo	759.445,48	729.900,00	729.900,00
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	759.445,48	729.900,00	729.900,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	438.160,00	388.240,00	388.240,00
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	438.160,00	388.240,00	388.240,00
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			

	2017	2018	2019
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.249.901,36	13.216.230,00	13.216.010,00
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.804.516,36	1.809.490,00	1.842.670,00
Programma 3 - Rifiuti	10.876.000,00	10.876.000,00	10.876.000,00
Programma 4 - Servizio idrico integrato	280.800,00	247.700,00	214.300,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	155.550,00	155.550,00	155.550,00
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	133.035,00	127.490,00	127.490,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.185.156,00	4.047.740,00	3.951.330,00
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	4.000,00		
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	4.000,00	2.300,00	1.300,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.177.156,00	4.045.440,00	3.950.030,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.350,00	4.200,00	4.200,00
Programma 1 - Sistema di protezione civile	4.350,00	4.200,00	4.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.167.898,34	26.785.391,92	26.632.193,36
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.393.258,25	4.302.708,56	4.258.550,00
Programma 2 - Interventi per la disabilità	3.048.619,23	3.020.000,00	3.020.000,00
Programma 3 - Interventi per gli anziani	4.398.357,64	3.449.500,00	3.449.500,00

	2017	2018	2019
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.149.794,37	10.206.633,36	10.211.933,36
Programma 5 - Interventi per le famiglie	472.800,00	472.800,00	472.800,00
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	1.690.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.489.056,11	2.354.420,00	2.251.200,00
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.526.012,74	1.449.330,00	1.438.210,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	365.010,00	365.490,00	365.490,00
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	365.010,00	365.490,00	365.490,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.529.470,42	945.630,00	934.830,00
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	10.700,00	8.900,00	7.000,00
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	695.520,42	101.000,00	101.100,00
Programma 3 - Ricerca e innovazione			
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	823.250,00	835.730,00	826.730,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	607.785,00	161.800,00	171.800,00
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	123.800,00	123.800,00	123.800,00
Programma 2 - Formazione professionale	50.000,00	30.000,00	40.000,00
Programma 3 - Sostegno all'occupazione	433.985,00	8.000,00	8.000,00

	2017	2018	2019
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	199.424,76	217.768,28	70.201,53
Programma 1 - Fonti energetiche	199.424,76	217.768,28	70.201,53
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	5.135.000,00	5.135.000,00	5.135.000,00
Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	5.135.000,00	5.135.000,00	5.135.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.384.467,97	2.567.428,09	2.952.150,59
Programma 1 - Fondo di riserva	437.115,97	419.076,09	425.398,59
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.942.300,00	2.143.300,00	2.521.700,00
Programma 3 - Altri fondi	5.052,00	5.052,00	5.052,00
TOTALE	122.769.928,27	116.725.167,32	115.540.216,39

Spese in conto capitale

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
ACQUISTO AUTOVETTURA	€ 18.000,00	AVZI				
MOBILI E ARREDI UFFICI E SERVIZI	€ 10.000,00	AVZI	€ 7.000,00	CUTI8		
ATTREZZATURE UFFICI E SERVIZI	€ 2.500,00	AVZI				
MACCHINE PER UFFICIO	€ 1.000,00	AVZI				
MOBILI E ARREDI (SERVIZI DEMOGRAFICI)	€ 5.000,00	AVZI				
MOBILI E ARREDI UFFICI E SERVIZI	€ 8.770,19	FAVZ				
Totale Programma 3	€ 45.270,19		€ 7.000,00		€	-

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
EX CASERMA OSOPPO CABLAGGI	€ 5.200,00	AVZI				
EX CASERMA OSOPPO ARREDI	€ 21.800,00	AVZI				
EX CASERMA OSOPPO ARREDI	€ 27.000,00	TRC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO	€ 14.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO			€ 5.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO					€ 10.000,00	BUC9
RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA VIA CHINOTTO			€ 1.185.000,00	MTU8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGIO PIAZZALE OSOPPO	€ 9.000,00	BUC7				
ACQUISIZIONE IMMOBILI (EX CASERMA FRIULI - EX MAGAZZINO IDRAULICO VIA CHINOTTO (PERMUTA)	€ 2.006.537,00	AL7				
ALTRI TERRENI N.A.C. - ACQUISIZIONE TERRENI - TERRENO SAN GOTTA RD (PERMUTA)	€ 472.216,00	AL7				
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - DONAZIONE BOSCO CEDUO IN PROSSIMITA' DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CORMOR BASSO	€ 1.644,00	TRC7				
SPESE NOTARILI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - DONAZIONE BOSCO CEDUO IN PROSSIMITA' DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CORMOR BASSO	€ 3.200,00	AVZI				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO II LOTTO	€ 42.137,75	ACRE				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO II LOTTO	€ 392.789,66	CRE7	€ 4.003.642,19	CRE8		
RESTAURO E RIUSO PALAZZINA DI INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	€ 1.818.882,34	ACRE				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIALE XXIII MARZO AD USO ARMA DEI CARABINIERI	€ 12.000,00	AVZI				
FABBRICATI AD USO ABITATIVO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI SOCIALI (EREDITA' MARCHESI)	€ 300.000,00	AALL				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO I^ LOTTO	€ 0,01	FCEE				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO I^ LOTTO	€ 106.613,61	FCRE				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LASCITO FIOR BENVENUTO ELIA	€ 49.224,70	FALL				
SISTEMAZIONE CIRCOSCRIZIONE DOGANALE	€ 15.962,05	FCDP				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
UFFICI CIRCOSCRIZIONE DOGANALE P.LE AGRICOLTURA INTEGRAZIONE	€ 26.500,00	FBUC				
UFFICI CIRCOSCRIZIONE DOGANALE P.LE AGRICOLTURA INTEGRAZIONE	€ 58.500,00	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIALE XXIII MARZO AD USO ARMA DEI CARABINIERI	€ 10.500,00	FECO				
Totale Programma 5	€ 5.393.707,12		€ 5.193.642,19		€ 10.000,00	

Programma 6 - Ufficio tecnico

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 50.000,00	CUTI7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 10.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 20.000,00	BUC9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI	€ 100.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE UFFICI			€ 100.000,00	CRE8		
CPI UFFICI ANAGRAFE INTEGRAZIONE	€ 180.000,00	MTU7				
VIVAIO COMUNALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 50.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI	€ 475.000,00	CRE7				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE	€ 10.000,00	BUC7				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE			€ 10.000,00	BUC8		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE					€ 20.000,00	BUC9
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE	€ 30.342,00	BUC7				
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE			€ 30.000,00	BUC8		
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE					€ 30.000,00	BUC9
FONDO DI ROTAZIONE	€ 245.000,00	AVZI				
FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA FERMI	€ 240.000,00	FPRG7				
COMPLETAMENTO TEATRO RIDOTTO G. DA UDINE	€ 2.156,96	FAVZ				
MANUTENZIONE PONTICELLO PEDONALE V.LE LEDRA CASTELLANA	€ 13.684,87	FAVZ				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE (EX OPERA 6970)	€ 4.250,48	FAVZ				
CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARI E NUOVI OSSARI	€ 16.493,48	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO DI VIA JOPPI	€ 17.636,32	FAVZ				
CPI UFFICI ANAGRAFE	€ 26.739,80	FAVZ				
MANUTENZIONE AREA SPORTIVA VIA PRADAMANO	€ 19.032,00	FAVZ				
FONDO DI ROTAZIONE	€ 3.139,20	FAVZ				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
FONDO DI ROTAZIONE	€ 40.000,00	FECO				
Totale Programma 6	€ 1.473.475,11		€ 200.000,00		€ 70.000,00	
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi						
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMINICAZIONI)	€ 18.436,68	FBUC				
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMINICAZIONI)	€ 356,68	FCSP				
HARDWARE (APPARATI DI INFORMATICA E TELECOMINICAZIONI)	€ 3.597,00	FECO				
Totale Programma 8	€ 22.390,36		€ -		€ -	
Totale Missione 1	€ 6.934.842,78		€ 5.400.642,19		€ 80.000,00	
MISSIONE 2 - Giustizia						
Programma 1 - Uffici giudiziari						
SEDI UFFICI GIUDIZIARI – MANUTENZIONE	€ 104.674,23	AVZI				
SEDI UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE	€ 25.325,77	FAVZ				
Totale Programma 1	€ 130.000,00		€ -		€ -	
Totale Missione 2	€ 130.000,00		€ -		€ -	
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 1 - Polizia locale a amministrativa						
ACQUISTO MISURATORE ELETTRONICO DI VELOCITA'	€ 20.000,00	AVZI				
ACQUISTO AUTOVETTURE PER POLIZIA MUNICIPALE	€ 80.008,46	FCDS				
ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA MUNICIPALE (PIANO SICUREZZA 2015)	€ 20.000,00	FCRE				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Totale Programma 1	€ 120.008,46		€ -	€ -	€ -	
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana						
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA (FONDI REGIONALI PIANO SICUREZZA 2015)	€ 10.239,62	ACRE				
INSTALLAZIONE ULTERIORI PUNTI DI RIPRESA PER CONTROLLO TARGHE SULLE DIRETTRICI PRINCIPALI PER L'INSERIMENTO SUL SISTEMA NAZIONALE TRASPORTI	€ 36.234,00	FCRE				
Totale Programma 2	€ 46.473,62		€ -	€ -	€ -	
Totale Missione 3	€ 166.482,08		€ -	€ -	€ -	
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 1 - Istruzione prescolastica						
MOBILI e ARREDI	€ 30.000,00	CUTI7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE			€ 100.000,00	CRE8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE					€ 60.000,00	BUC9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	€ 50.000,00	CUTI7				
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA GABELLI	€ 39.657,79	FCDP				
MOBILI E ARREDI SCUOLE MATERNE	€ 6.444,89	FAVZ				
Totale Programma 1	€ 126.102,68		€ 100.000,00		€ 60.000,00	
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
MOBILI e ARREDI	€ 2.817,92	CUTI7				
MOBILI e ARREDI	€ 30.000,00	AVZI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI			€ 200.000,00	MTU8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 100.000,00	CUTI7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 40.000,00	BUC7				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI					€ 180.000,00	CUTI9
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA DANTE - 1° INTERVENTO					€ 2.800.000,00	MTU9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI		€ 15.000,00	BUC8			
RISTRUTTURAZIONE SC ELEM PASCOLI		€ 600.000,00	MTU8	€ 2.600.000,00		MTU9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI	€ 618.658,39	CRE7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI	€ 970.000,00	MTU7				
REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA GARZONI	€ 85.000,00	CRE7				
REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA ZORUTTI	€ 75.000,00	CUTI7				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - II LOTTO	€ 1.350.000,00	CRE7				
MANUTENZIONE AREE VERDI ATTREZZATE SCUOLA MEDIA VALUSSI	€ -	BUC7	€ 90.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	€ 50.000,00	CUTI7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE			€ 150.000,00	MTU8		
SCUOLA MEDIA MARCONI:SISTEMAZIONE IMPIANTI E CPI	€ -	MTU7	€ 520.000,00	MTU8		
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA FERMI			€ 1.600.000,00	MTU8	€ 2.100.000,00	MTU9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE					€ 80.000,00	BUC9
RIFACIMENTO CORTILE INTERNO SCUOLA MANZONI	€ 150.000,00	MTU7	€ -	MTU8		
MOBILI, ARREDI	€ 10.000,00	CUTI7				
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE FRUCH	€ 145.865,56	FCDP				
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE FRUCH (completamento mensa)	€ 6.532,98	FBUC				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	€ 612.172,78	FCST				
RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO MANZONI STRINGHER ACST	€ 984,41	FCST				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 6.996,70	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 7.442,00	FCRE				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 7.832,96	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	€ 2.061,80	FCRE				
MENSA SCUOLA ELEMENTARE NEGRI	€ 6.409,66	FBUC				
REALIZZAZIONE ELEMENTI PROTETTIVI PALESTRA SCUOLA MEDIA TIEPOLO PER OMologazione ATTIVITA' AGONISTICA PALLAVOLO	€ 8.280,00	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE A. NEGRI	€ 118.480,15	FCRE				
MOBILI E ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	€ 432,35	FAVZ				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	€ 541.955,33	CST7				
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO - I^ LOTTO FUNZIONALE	€ 768.986,01	CRE7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI - (EX FRIGO)	€ 81.341,61	CRE7				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Totale Programma 2	€ 5.797.250,61		€ 3.175.000,00		€ 7.760.000,00	
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione						
MOBILI, ARREDI, ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI - ACQUISTO DI 1 LAVASTOIVIGLIE PER MENSA SCOLASTICA RODARI	€ 4.000,00	BUC7				
MOBILI, ARREDI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI PER MENSE	€ 4.587,20	FAL				
MOBILI, ARREDI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI PER MENSE	€ 1.011,32	FCRE				
Totale Programma 6	€ 9.598,52		€ -		€ -	
Programma 7 - Diritto allo studio						
CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLATICHE PER ACQUISTO STRUMENTI COMPENSATIVI LEGATO FIOR	€ 130.000,00	AALL				
Totale Programma 7	€ 130.000,00		€ -		€ -	
Totale Missione 4	€ 6.062.951,81		€ 3.275.000,00		€ 7.820.000,00	
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE	€ 5.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE			€ 15.000,00	CRE8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE					€ 10.000,00	BUC9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA PIAZZALE XXVI LUGLIO	€ 40.000,00	BUC7				
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	€ 21.178,61	AVZI				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	€ 467.427,70	ACDP				
ADEGUAMENTO LOCALI V.LE FORZE ARMATE PER DEPOSITO/ARCHIVIO BIBLIOTECA	€ -	MTU7	€ 105.000,00	CUTI8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 21.000,00	CUTI7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 10.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 20.000,00	BUC9
ASSE 4 - AZIONE 4.1 ATTIVAZIONE SERVIZI DIGITALI (AMPLIAMENTO ANTENNE WI-FI NEI PRESSI DELLA BIBLIOTECA)	€ 30.000,00	CRE7				
ASSE 4 - AZIONE 4.1 ATTIVAZIONE SERVIZI DIGITALI (AMPLIAMENTO ANTENNE WI-FI NEI PRESSI DELLA BIBLIOTECA)			€ 45.000,00	CRE8		
ASSE 4 - AZIONE 4.1 ATTIVAZIONE SERVIZI DIGITALI (AMPLIAMENTO ANTENNE WI-FI NEI PRESSI DELLA BIBLIOTECA)					€ 45.258,74	CRE9
ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF -FESR 2014-2020 mettere stesso numero di opera per tutti e tre gli anni	€ 399.402,96	CRE7				
ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF -FESR 2014-2020			€ 1.596.863,84	CRE8		
ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF -FESR 2014-2020					€ 500.000,00	CRE9
ATTREZZATURE	€ 1.500,00	CUTI7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 30.000,00	CRE7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 30.000,00	CUTI8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 20.000,00	BUC9
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI UMIDIFICAZIONE SALE ESPOSITIVE CASTELLO (FONDO PAES)	€ 17.000,00	CUTI7				
BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2^ LOTTO	€ 75.493,60	FCDP				
COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO LOGGIA DI S. GIOVANNI	€ 8.662,40	FCDP				
RESTAURO LATRINE VIA BROVEDANI - PISUS	€ 66.669,25	FECO				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA MONUMENTALE	€ 2.745,00	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI	€ 7.930,00	FAL				
RESTAURO LATRINE VIA BROVEDANI - PISUS	€ 5.121,67	CRE7				
Totale Programma 1	€ 1.199.131,19		€ 1.801.863,84		€ 595.258,74	

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Programma 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale						
ASSE 4 - AZIONE 4.1 ATTIVAZIONE SERVIZI DIGITALI (ARCHIVI BIBLIOTECA ACQUISTO SCANNER)	€ 60.000,00	CRE7	€ -	CRE8	€ -	CRE9
OPERE ARTISTICHE, COLLEZIONI, MATERIALE DOCUMENTARIO, DI PREGIO ECC.	€ 100.000,00	CTP7				
OPERE ARTISTICHE, COLLEZIONI, MATERIALE DOCUMENTARIO, DI PREGIO ECC.			€ 100.000,00	CTP8		
OPERE ARTISTICHE, COLLEZIONI, MATERIALE DOCUMENTARIO, DI PREGIO ECC.					€ 100.000,00	CTP9
PROGETTO MUSEO FOTOGRAFIA: MOBILI E ARREDI	€ 4.422,23	CRE7				
AUTOMEZZI, MOTOMEZZI E VEICOLI	€ 21.000,00	CUT17				
ADEGUAMENTO SALE CASTELLO - PROGETTO COME IN	€ 45.000,00	CEE7				
ACQUISTO ATTREZZATURE - PROGETTO COME IN (PROGETTO EUROPEO)	€ 4.500,00	CEE7				
ACQUISTO ATTREZZATURE - PROGETTO COME IN (PROGETTO EUROPEO)			€ 4.300,00	CEE8		
ACQUISTO DI VISORI 3D - PROGETTO GEOTRAC (PROGETTO EUROPEO)					€ 5.000,00	CEE9
MOBILI E ARREDI NUOVA SEDE MFSN	€ 6.200,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 10.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			€ 10.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA					€ 20.000,00	BUC9
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO G. DA UDINE			€ 1.459.782,00	MTU8		
GIARDINO STORICO G. PASCOLI (VIA DANTE): SISTEMAZIONE SIEPE, VERDE E PERCORSI MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI STORICI	€ 50.000,00	AVZI				
GIARDINO STORICO RICASOLI (PIAZZA PATRIARCATO): RIFACIMENTI GIGLIO E MANUTENZIONE VERDE, PERCORSI E PARTI EDILI	€ -	AVZI				
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI DIVERSI (DONAZIONI)	€ 5.000,00	CTP7				
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI DIVERSI (DONAZIONI)			€ 5.000,00	CTP8		
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI DIVERSI (DONAZIONI)					€ 5.000,00	CTP9
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI DIVERSI	€ 3.800,00	BUC7				
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO	€ 171.926,12	CRE7				
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CONCESSIONARIO IMMOBILE VISIONARIO			€ 171.926,11	CRE8		

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
IDONEITA' STATICHE VERIFICA IMPIANTO MESSA A TERRA AUDITORIUM MENOSSI, VECCHIATO E SCUOLA	€ 2.291,16	FAVZ				
ARREDI CIVICA BIBLIOTECA	€ 29.911,96	FCDP				
Totale Programma 2	€ 514.051,47		€ 1.751.008,11		€ 130.000,00	
Totale Missione 5	€ 1.713.182,66		€ 3.552.871,95		€ 725.258,74	
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 - Sport e tempo libero						
MOBILI E ARREDI	€ 2.000,00	BUC7				
MOBILI E ARREDI	€ 5.000,00	BUC7				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			€ 100.000,00	BUC8		
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 50.000,00	BUC7				
SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA ROGGIA			€ 165.000,00	MTU8		
ADEGUAMENTO IMPIANTI E IDONEITA' STATICHE BOCCIODROMO CUSSIGNACCO	€ 60.000,00	BUC7				
REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD	€ 99.036,64	AVZI				
REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD	€ 40.000,00	AVZI				
CAMPO DI CALCIO CHIAVRIS: TRIBUNE	€ 200.000,00	MTU7				
PALASPORT CARNERA: IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	€ 691.694,00	AICS				
AGIBILITA' CPLPS DAL DAN	€ 79.892,22	AICS				
AGIBILITA' CPLPS DAL DAN	€ 30.467,78	AVZI				
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA VALENTE: PAVIMENTAZIONE EX TENNIS	€ -	BUC7	€ 30.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CUSSIGNACCO E PEEP EST	€ 180.000,00	MTU7	€ 30.000,00	BUC8		
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA FRIULI (ASD ANCONA)			€ 170.000,00	MTU8		
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PRADAMANO: SISTEMAZIONE RECINZIONE AREA CALCIO, AREA EX ANTENNA RAI, ACCESSI E PERCORSI VERSO PISCINA E CIRCOSCRIZIONE			€ 80.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI CAMPETTO E MURO ALLENAMENTO IMPIANTO TENNIS PADERNO	€ -	€ -	€ 150.000,00	MTU8		

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 30.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI			€ 45.000,00	AL8		
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI					€ 45.000,00	AL9
SISTEMAZIONE AREA SPORTIVIA VIA PRADAMANO	€ 200.000,00	MTU7				
MANUTENZIONE SERVIZI IGIENICI PALAZZETTO BENEDETTI	€ 30.000,00	BUC7	€ -	BUC8		
ADEGUAMENTO STATICO PER AGIBILITA' PISCINE	€ 130.000,00	MTU7				
PISCINA PALAMOSTRE MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO	€ 50.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE	€ 62.023,00	AL7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE	€ 19.660,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE			€ 70.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE	€ 10.000,00	BUC7				
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PRADAMANO - RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO	€ 13.090,23	FICS				
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA PRADAMANO: INTEGRAZIONE	€ 3.788,72	FAVZ				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI	€ 57.559,08	FICS				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI - INTEGRAZIONE	€ 71.360,50	FAVZ				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI - INTEGRAZIONE	€ 93.304,15	FAVZ				
PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI - INTEGRAZIONE	€ 234.735,45	FECO				
PALASPORT CARNERA: CABLAGGIO STRUTTURATO INTERNO, CENTRALINO TELEFONICO, RETE WI FI, SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA INTERNA ED ESTERNA	€ 390.414,80	FCSP				
PALASPORT CARNERA: CABLAGGIO STRUTTURATO INTERNO, CENTRALINO TELEFONICO, RETE WI FI, SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA INTERNA ED ESTERNA	€ 2.444,00	FAL				
REALIZZAZIONE PALESTRA DI ROCCIA	€ 99.970,00	FAVZ				
REALIZZAZIONE PALESTRA DI ROCCIA - INTEGRAZIONE	€ 15.000,00	FAL				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	€ 43.552,78	FAL				
REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD	€ 4.268,74	FAVZ				
CAMPAGGIO CORMOR: REALIZZAZIONE RETE DI ADDUZIONE DEL GAS	€ 31.842,00	FECO				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA PALAMOSTRE	€ 23.718,55	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO STATICO TRIBUNE STADIO RUGBY GERLI	€ 48.499,12	FCRE				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
PALASPORT CARNERA: LAVORI PORTALE INGRESSO, BIGLIETTERIE E POSTAZIONI STAMPE, SPOGLIATORIO ARBITRI	€ 59.963,55	FECO				
ARREDI ARCHIVIO ITALIANO GIOCHI	€ 15.517,72	FCRE				
HARDWARE ARCHIVIO ITALIANO GIOCHI	€ 4.482,28	FCRE				
MOBILI E ARREDI IMPIANTI SPORTIVI	€ 7.576,44	FAVZ				
MOBILI E ARREDI IMPIANTI SPORTIVI	€ 13.078,40	FECO				
MOBILI E ARREDI - DEFIBRILLATORI IMPIANTI SPORTIVI	€ 5.490,00	FAVZ				
ARREDI PALASPORT CARNERA (BASKET)	€ 75.756,27	FBUC				
ARREDI IMPIANTO SPORTIVO VIA PRADAMANO	€ 4.840,96	FECO				
Totale Programma 1	€ 3.290.027,38		€ 840.000,00		€ 45.000,00	
Totale Missione 6	€ 3.290.027,38		€ 840.000,00		€ 45.000,00	
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio						
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "RIZZI")	€ 69.401,00	LOT7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC "VIA DELLA FAULA")	€ 150.023,00	AL7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC "VIA DELLA FAULA")	€ 666.600,00	LOT7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "VIA MONS DELLA CASA")	€ 225.000,00	LOT7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "VIA BUTTRIO")	€ 27.900,00	LOT7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PRPC "VIA MOLINUOVO")					€ 1.432.000,00	LOT9
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC "VIA COTONIFICIO")	€ 252.800,00	LOT7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC 25 "VIA CIVIDALE")			€ 461.775,00	LOT8		
BUCALOSSI A SCOMPUTO (PAC 25 "VIA CIVIDALE")			€ 195.240,00	AL8		
SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C. - STUDIO GEOLOGICO PER PRG	€ 10.000,00	BUC7				
BUCALOSSI A SCOMPUTO	€ 100.000,00	BUCS7				
RIGENERAZIONE URBANA (INIZIATIVA B - PARZIALE) COS 368 - PISUS	€ 24.217,00	FECO				
RIGENERAZIONE URBANA (INIZIATIVA B - PARZIALE) COS 368 - PISUS	€ 11.468,00	FECO				
Totale Programma 1	€ 1.537.409,00		€ 657.015,00		€ 1.432.000,00	

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Totale Missione 8	€ 1.537.409,00		€ 657.015,00		€ 1.432.000,00	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
ARREDI AREE VERDI (ACQUISTO GIOCHI E ATTREZZATURE)	€ 160.000,00	MTU7				
ATTREZZATURE AREE VERDI			€ 100.000,00	BUC8		
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEL VERDE	€ 4.000,00	BUC7				
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEL VERDE			€ 2.000,00	BUC8		
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DEL VERDE					€ 2.000,00	BUC9
AUTOMEZZI MOTOMEZZI E VEICOLI	€ -	AVZI	€ 88.000,00	CUTI8		
BENI IMMOBILI N.A.C. (MESSA A DIMORA NUOVI ALBERI)	€ 70.000,00	AVZI				
VIA QUARTO-BOSCO IN CITTA' : PROGETTO SISTEMAZIONE BOSCO IN CITTA'			€ 100.000,00	MTU8		
PARCO AMBROSOLI: SISTEMAZIONE GENERALE			€ 155.000,00	MTU8		
PARCO ARDITO DESIO: AGIBILITA' TRIBUNE TEATRO ALL'APERTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIA	€ 100.000,00	MTU7				
PARCO CORMOR: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E FUNZIONALE ZONE CHIOSCO, PARCHEGGI, INGRESSO, AREA EVENTI					€ 700.000,00	MTU9
PARCHI DEL CORMOR: ACQUISIZIONE AREE, LAVORI DI BONIFICA, VIABILITA', OPERE A VERDE (2° LOTTO)	€ 391.629,14	ACDP				
NUOVE ALBERATURE			€ 53.002,00	BUC8		
NUOVE ALBERATURE					€ 15.000,00	CUTI9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	€ 130.000,00	BUC7				
REALIZZAZIONE AREA VERDE FRAZIONE RIZZI	€ 150.000,00	MTU7				
BENI IMMOBILI N.A.C. (MESSA A DIMORA NUOVI ALBERI)	€ 2.229,37	FAL				
BENI IMMOBILI N.A.C. (MESSA A DIMORA NUOVI ALBERI)	€ 1.884,91	FBUC	€ 1.884,91	FBUC		
IMPIANTI - ACQUISTO GIOCHI E ATTREZZATURE AREE VERDI	€ 2.111,58	FAVZ				
Totale Programma 2	€ 1.011.855		€ 499.886,91		€ 717.000,00	
Programma 3 - Rifiuti						

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE	€ 4.784,17	FAVZ				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE	€ 80.193,77	FAVZ				
REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO	€ 52.530,68	FBUC				
REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO	€ 200.000,00	CRE7				
Totale Programma 3	€ 337.508,62		€ -		€ -	
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
COLLE DEL CASTELLO: SISTEMAZIONE VERSANTE NORD-EST: PERCORSI, ALBERATURE E STRUTTURE EDILI	€ 30.000,00	BUC7				
COLLE DEL CASTELLO: SISTEMAZIONE VERSANTE NORD-EST: PERCORSI, ALBERATURE E STRUTTURE EDILI	€ 60.000,00	AVZI				
PARCHI DEL CORMOR: ACQUISIZIONE AREE, LAVORI DI BONIFICA, VIABILITA', OPERE A VERDE (2° LOTTO)	€ 56.035,45	FCDP				
Totale Programma 5	€ 146.035,45		€ -		€ -	
Totale Missione 9	€ 1.495.399,07		€ 499.886,91		€ 717.000,00	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali						
VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE	€ 100.000,00	MTU7				
AMMODERNAMENTO SITI FERMATA TPL	€ 34.873,17	CRE7				
SELVA AMENA - ACQUISIZIONE 3 PIANO INTERRATO CONFINANTE CON PARCHEGGIO COMUNALE MAGRINI E OPERE VIABILITA' CONNESSE	€ 1.489.349,00	CTP7				
AMMODERNAMENTO SITI FERMATA TPL	€ 10.000,00	BUC7				
INTERVENTO DI ABBATTIMENTO BARRIERE MOTORIE E SENSORIALI FERMATA TPL STAZIONE FERROVIARIA			€ 115.656,00	CRE8		
AUTOMEZZI, MOTOMEZZI E VEICOLI			€ 20.000,00	CUTI8	€ 20.000,00	CUTI9
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI VIA MADONNETTA E VIE LIMITROFE	€ 204.000,00	CUTI7				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
MANUTENZIONE PONTICELLO PEDONALE V.LE LEDRA-CASTELLANA	€ 70.000,00	BUC7				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI	€ 95.356,92	AVZI				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI			€ 100.000,00	CRE8		
SISTEMAZIONE STRADE IN PORFIDO DEL CENTRO CITTA'			€ 200.000,00	MTU8		
RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOMADINI	€ 170.000,00	MTU7				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE			€ 500.000,00	MTU8		
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (ASFALTI RING)	€ 400.000,00	CUTI7				
PISTA CICLABILE VIA FAGAGNA					€ 100.000,00	BUC9
ALLARGAMENTO VIA ESTE					€ 200.000,00	BUC9
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 500.000,00	MTU7				
INTERVENTI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN PIAZZA SAN GIACOMO	€ 70.000,00	BUC7				
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE					€ 385.000,00	CUTI9
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE					€ 115.000,00	CRE9
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E DOSSI E CICLABILE DA FELETTO	€ 1.120.000,00	CRE7				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE					€ 500.000,00	MTU9
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 301.317,33	ACDP				
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 113.788,42	AVZI				
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30	€ 191.898,83	CRE7				
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30	€ 230.000,00	MTU7				
REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	€ 240.380,00	CRE7				
REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	€ 3.363,30	AVZI				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	€ 181.474,35	ALOT				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	€ 202.774,73	AVZI				
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	€ 1.431.481,76	ACRE				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	€ 5.366,75	AVZI				
ARREDO VIA MERCATOVECCHIO	€ 300.000,00	MTU7				
INTERVENTI STRADALI DI MEDIA ENTITA'	€ 100.000,00	AVZI				
INSTALLAZIONE ARMADI CONTENITORI DI TELELASER	€ 24.000,00	AVZI				
ACQUISIZIONE AREE ENI VIALE PALMANOVA E VIA ESTE	€ 160.000,00	MTU7				
INTERVENTI PIAZZA I° MAGGIO A SEGUITO CONCORSO D'IDEE	€ 54.817,92	AVZI				
INTERVENTI PIAZZA I° MAGGIO A SEGUITO CONCORSO D'IDEE	€ 5.182,08	CUTI7				
LOTTO B VIA MERCATOVECCHIO (PIAZZETTA MARCONI)	€ 400.000,00	CUTI7				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA	€ 52.579,00	FAVZ				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA	€ 14.897,37	FCRE				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA	€ 324.473,22	FLOT				
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO B) - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA	€ 57.868,86	FLOT				
RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO I^ LOTTO	€ 2.005,31	FAL				
OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO	€ 71.025,93	FCRE				
COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 18.424,54	FCDP				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - PISUS	€ 18.455,12	FBUC				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	€ 2.742,22	FCRE				
ARREDO URBANO	€ 13.580,35	FCDP				
IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO	€ 2.180,28	FCDP				
BIKE SHARING (10 STAZIONI) - PISUS	€ 107.381,54	FCRE				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
BIKE SHARING (10 STAZIONI) - PISUS	€ 85.281,70	FECO				
CAR SHARING REALIZZAZIONE STAZIONI PRESSO PARCHEGGI IN STRUTTURA - PISUS	€ 88.466,97	FECO				
CAR SHARING REALIZZAZIONE STAZIONI PRESSO PARCHEGGI IN STRUTTURA - PISUS	€ 21.885,48	FECO				
IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO	€ 99.970,00	FAVZ				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE	€ 36.943,80	FAVZ				
INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI	€ 4.643,08	FAVZ				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (EX OPERA 7126)	€ 349.275,00	FCDP				
RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (EX OPERA 7126)	€ 500,00	FAL				
COSTRUZIONE E/O RIATTO MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (EX OPERA 7127)	€ 499.775,00	FAVZ				
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30	€ 5.073,63	FCRE				
REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	€ 22.256,70	FAVZ				
AMMODERNAMENTO SITI FERMATA TPL	€ 63.568,64	FCSP				
AMMODERNAMENTO SITI FERMATA TPL	€ 1.055,70	FAVZ				
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE	€ 30,30	FECO				
OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE	€ 48.689,60	FAVZ				
INTERVENTI VARI DI ILLUMINAZIONE	€ 100.000,00	FAVZ				
INTERVENTI VARI DI ILLUMINAZIONE	€ 70.000,00	FECO				
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	€ 160.803,06	FAVZ				
ACQUISIZIONE AREE PER SEDIMI STRADALI (VIA PRADATTIMIS E VIA BALDASSERIA ALTA)	€ 19.231,86	FCIM				
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 12.874,93	FCDP				
INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA S.ROCCO : SISTEMAZIONE	€ 2.030,08	FAVZ				
TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE OPERE - PROGETTO PISUS	€ 86.280,00	CRE7				
PAVIMENTAZIONE VIA MERCATOVECCHIO - CRE EX FRIGO	€ 1.000.000,00	CRE7				
PAVIMENTAZIONE VIA MERCATOVECCHIO - CRE PISUS	€ 93.592,56	CRE7				
CAR SHARING REALIZZAZIONE STAZIONI PRESSO PARCHEGGI IN STRUTTURA - PISUS	€ 151.825,64	CRE7				
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30	€ 8.101,17	CRE7				
CICLOVIA FVG 4 UDINE - PONTE DI SALT	€ 332.940,00	CRE7				
CICLOVIA FVG 4 UDINE - PONTE DI SALT			€ 58.060,00	CRE8		

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Totale Programma 5	€ 12.260.133,20		€ 993.716,00		€ 1.320.000,00	
Totale Missione 10	€ 12.260.133,20		€ 993.716,00		€ 1.320.000,00	
MISSIONE 11 - Soccorso civile						
Programma 1 - Sistema di protezione civile						
MEZZI DI TRASPORTO PROTEZIONE CIVILE	€ 1.793,40	FCIM				
ATTREZZATURE DIVERSE PER PROTEZIONE CIVILE	€ 3.963,78	FECO				
Totale Programma 1	€ 5.757,18					
Totale Missione 11	€ 5.757,18					
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	€ 20.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO			€ 50.000,00	BUC8		
MOBILI E ARREDI ASILI NIDO	€ 4.176,07	FAVZ				
Totale Programma 1	€ 24.176,07		€ 50.000,00		€	-
Programma 3 - Interventi per gli anziani						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI	€ 5.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI			€ 5.000,00	BUC8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI					€ 5.000,00	BUC9
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI	€ 4.989,80	FBUC				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Totale Programma 3	€ 9.989,80		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
ACQUISTO AUTOMEZZO PER AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE	€ 6.499,84	FAMB				
ACQUISTO AUTOMEZZO PER AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE	€ 4.100,00	TRC7				
Totale Programma 7	€ 10.599,84		€ -		€ -	
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale						
CIMITERO SAN VITO: LUCI VOTIVE MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO	€ 60.000,00	CUTI7				
CIMITERO CUSSIGNACCO: LOCULI OSSARI	€ -	AVZI				
CIMITERO PADERNO: LOCULI OSSARI			€ 60.000,00	BUC8		
CIMITERI: NUOVI OSSARI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI	€ 100.000,00	MTU7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI E LOCULI OSSARI CIMITERO S. VITO					€ 160.000,00	BUC9
CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARI E NUOVI OSSARI	€ 225.000,00	MTU7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 35.000,00	BUC7				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI			€ 100.000,00	CUTI8		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 1.976,40	FBUC				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 1.525,00	FAL				
Totale Programma 9	€ 423.501,40		€ 160.000,00		€ 160.000,00	
Totale Missione 12	€ 468.267,11		€ 215.000,00		€ 165.000,00	
MISSIONE 13 - Tutela della salute						
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria						
SERVIZIO IGIENICO AUTOPULENTE - PISUS	€ 855,00	FCRE				
SERVIZIO IGIENICO AUTOPULENTE - PISUS	€ 9.362,73	FECO				

DESCRIZIONE OPERA	2017	FIN 2017	2018	FIN 2018	2019	FIN 2019
Totale Programma 7	€ 10.217,73		€ -	€ -	€ -	
Totale Missione 13	€ 10.217,73		€ -	€ -	€ -	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE COMPLESSO MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO, IMPIANTI E STRUTTURE	€ 140.422,27	FCDP				
Totale Programma 2	€ 140.422,27		€ -	€ -	€ -	
Totale Missione 14	€ 140.422,27		€ -	€ -	€ -	
Totale spesa in conto capitale	€ 34215.092,27		€ 15.434.132,05		€ 12.304.258,74	

LEGENDA FONTI DI FINANZIAMENTO

SIGLA	FONTI DI FINANZIAMENTO
AALL	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ALIENAZIONI LEGATI
ACRE	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA CONTRIBUTI REGIONALI
AL7	ALIENAZIONI 2017
AVZI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER INVESTIMENTI
BUC7	BUCALOSSI 2017
BUC8	BUCALOSSI 2018

SIGLA	FONTI DI FINANZIAMENTO
BUC9	BUCALOSSI 2019
CRE7	CONTRIBUTI REGIONALI 2017
CRE8	CONTRIBUTI REGIONALI 2018
CST7	CONTRIBUTI STATALI 2017
CUTI7	CONTRIBUTI DA UTI - FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI 2017
CUTI8	CONTRIBUTI DA UTI - FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI 2018
CUTI9	CONTRIBUTI DA UTI - FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI 2019
FAL	ALIENAZIONE DA FPV
FALL	ALIENAZIONE LEGATI DA FPV
FAVZ	AVANZO DA FPV
FBUC	BUCALOSSI DA FPV
FCDP	MUTUO CDP DA FPV
FCDS	CODICE DELLA STRADA DA FPV
FCEE	CONTRIBUTI UE DA FPV
FCRE	CONTRIBUTO REGIONALE DA FPV
FCSP	CONTRIBUTO DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO DA FPV
FCST	CONTRIBUTO STATALE DA FPV
FECO	AVANZO ECONOMICO DA FPV
FPRG7	FONDO ROTAZIONE 2017
MTU7	MUTUO 2017
MTU8	MUTUO 2018
MTU9	MUTUO 2019
TRC7	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE 2017

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi Istituzionali

Finalità:

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione. Aumentare la trasparenza e il coinvolgimento del cittadino.

Motivazioni:

Le Giornate della Trasparenza sono previste da disposizioni di legge e sono dirette ad assicurare l'effettiva trasparenza dell'operato dell'amministrazione attraverso l'informazione e il coinvolgimento sui contenuti del Piano della performance.

Completamento del progetto di innovazione e rivisitazione dei modelli di comunicazione con il cittadino.

Consentire il libero accesso e la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali al fine di assicurarne la massima fruizione.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Ufficio di Gabinetto del Sindaco			
B	5	5	5
C	2	2	2
Ufficio Stampa			
D	3	2	2
COMUNICAZIONE			
D	1	1	1
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**2.1 Trasparenza e partecipazione attiva****Obiettivo operativo:**

2.1.1: Ascolto attivo e citizen satisfaction

Attività da svolgere nel 2017:

Gradimento dei servizi on-line e feed-back amministrazione trasparente

Attività da svolgere nel 2018:

Gradimento dei servizi on-line e feed-back amministrazione trasparente

Obiettivo operativo:

2.1.3: Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza

Attività da svolgere nel 2017:

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

Attività da svolgere nel 2018:

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

Attività da svolgere nel 2019:

Individuazione delle tematiche e attuazione delle giornate della trasparenza

Obiettivo operativo:

2.1.4: Promozione di maggiori livelli di trasparenza

Attività da svolgere nel 2017:

Pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Udine dei dati "ulteriori" previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Aggiornamento continuo dei procedimenti inseriti sul sito del comune

Aumentare il livello di informatizzazione della rilevazione e della trasmissione/pubblicazione dei dati su amministrazione trasparente

Dare attuazione a quanto previsto dalla tabella 8 del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Attività da svolgere nel 2018:

Pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Udine dei dati “ulteriori” previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Aggiornamento continuo dei procedimenti inseriti sul sito del comune

Aumentare il livello di informatizzazione della rilevazione e della trasmissione/pubblicazione dei dati su amministrazione trasparente

Dare attuazione a quanto previsto dalla tabella 8 del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Programma 02: Segreteria Generale

Finalità:

Fornire supporto agli organi politici, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali e promuovere il coordinamento della struttura comunale.

La Segreteria Generale curerà l'aggiornamento e l'attuazione del Piano anticorruzione da parte degli uffici comunali, fornendo indicazioni agli stessi in ordine agli adempimenti da effettuare e curerà la vigilanza sull'attuazione del piano stesso

Si darà inoltre attuazione al Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2013, con particolare riferimento all'attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 12 del predetto regolamento.

Motivazioni:

Promuovere interventi volti ad assicurare oltre che la legittimità dell'azione amministrativa, la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia sempre meglio condivisi, anche attraverso l'attività di consulenza giuridica agli uffici comunali, al fine di garantire uniformità interpretativa.

Semplificare i rapporti con i cittadini, soprattutto sul versante della comunicazione e della gestione telematica degli atti, in particolare quelli in cui si estrinseca il potere degli Organi comunali.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Segreteria Generale			
Segretario Generale	1	1	1
B	15	15	15
C	3	3	3

CATEGORIA	2017	2018	2019
D	4	4	4

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

4.2 Semplificazione ed efficienza

Obiettivo operativo:

4.2.1: Costituzione ed avvio dell'UTI

Attività da svolgere nel 2017:

Adempimenti relativi al trasferimento di ulteriori funzioni all'UTI a decorrere dal 01/01/2018: elaborazione piani di subentro, per ogni funzione trasferita.

Integrazione e coordinamento ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione con l'UTI del Friuli Centrale.

Supporto da parte degli uffici di staff del Comune alle attività di natura trasversale.

Attività da svolgere nel 2018:

Adempimenti relativi al trasferimento di ulteriori funzioni all'UTI a decorrere dal 01/01/2018: elaborazione piani di subentro, per ogni funzione trasferita.

Integrazione e coordinamento ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione con l'UTI del Friuli Centrale

Obiettivo operativo:

4.2.3: Piano Prevenzione Corruzione e della Trasparenza

Attività da svolgere nel 2017:

Aumentare il livello del monitoraggio del Piano anticorruzione e trasparenza

Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza

Incentivare la rotazione dei dipendenti nelle aree a rischio

Integrazione con il sistema dei controlli interni

Aggiornamento Codice di Comportamento

Attività da svolgere nel 2018:

Aumentare il livello del monitoraggio del Piano anticorruzione e trasparenza
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza
Incentivare la rotazione dei dipendenti nelle aree a rischio
Integrazione con il sistema dei controlli interni
Aggiornamento Codice di Comportamento

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità:

Armonizzare i sistemi contabili alla luce della nuova disciplina normativa, novità che impongono una ridefinizione nell'impostare il modus operandi tanto nella fase di programmazione quanto di gestione di bilancio.
Migliorare e razionalizzare il funzionamento delle società partecipate.

Motivazioni:

Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni allo scopo di garantire regole omogenee in vista di un migliore consolidamento dei conti pubblici. Verranno inoltre predisposti i documenti contabili necessari all'attuazione della Legge Regionale avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia". A tal fine l'Ente porrà in essere tutte le attività di competenza necessarie per l'avvio dell'Unione Friuli Centrale.

Ridurre i costi di gestione dei servizi erogati tramite società partecipate ed alleggerire le tariffe agli utenti.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Servizio finanziario			
D	12	12	11
PB1PB1	1	1	1
C	11	11	11

B	8	8	8
Dirigente	1	1	1
Economato e Acquisti			
D	3	3	3
C	4	4	3
B	2	2	2
Società partecipate			
D	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

4.2 Semplificazione ed efficienza

Obiettivo operativo:

4.2.2: Armonizzazione sistemi contabili

Attività da svolgere nel 2017:

Attuazione della contabilità armonizzata alla contabilità economico-patrimoniale. Approvazione del bilancio consolidato secondo le modalità ed i criteri previsti dalla nuova disciplina armonizzata. Verifiche necessità di adeguamento regolamenti ai nuovi principi contabili.

Obiettivo operativo:

4.2.3: Contratti di servizio

Attività da svolgere nel 2017:

Nell'ambito dei rapporti con SSM si procederà a definire compiutamente un sistema per la programmazione e gestione delle giornate di apertura straordinarie collegate ad eventi in città.

Si procederà, poi, ad una revisione dei rapporti con NET S.p.A., per quel che riguarda il coordinamento dei vari uffici comunali coinvolti, si dà rendere più efficiente la gestione.

Attività da svolgere nel 2018:

Revisione del contratto di gestione calore degli edifici comunali, con affidamento degli stessi, probabilmente con project financing.

Attività da svolgere nel 2019:

Sulla base dell'esperienza del contratto di gestione calore si potrà valutare se introdurre nuove forme contrattuali, anche col partenariato pubblico-privato, nell'ambito dei contratti di servizio.

Obiettivo operativo:

4.2.4: Revisione modalità di programmazione delle procedure di affidamento di forniture e servizi

Attività da svolgere nel 2017:

Sperimentazione del nuovo modello organizzativo nel Comune e supporto alla programmazione e gestione degli acquisti dell'UTI Friuli Centrale.

Attività da svolgere nel 2018:

Sulla base dei trasferimenti futuri di competenze all'UTI e dell'avvio completo della CUC regionale, si armonizzerà il sistema di programmazione e gestione delle forniture ed acquisti, nell'ambito dei rapporti con questi due enti e con l'istituzione della Centrale Unica di Committenza.

Attività da svolgere nel 2019:

Affinamento delle procedure, sulla base dei risultati ottenuti.

Obiettivo strategico:

4.4 Efficientamento Società partecipate

Obiettivo operativo:

4.4.1: Efficientamento società partecipate

Attività da svolgere nel 2017:

Promuovere la riduzione del rischio di corruzione nelle società e organismi partecipati.

Realizzare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni comunali ai fini dell'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione di cui all'art. 1, commi 611 e segg., della L. 190/2014.

Aggiornare gli statuti delle società partecipate alle previsioni del D.Lgs.175/2016.

Individuare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate secondo quanto previsto dall'art.19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016.

Attività da svolgere nel 2018:

Promuovere la riduzione del rischio di corruzione nelle società e organismi partecipati.

Avviare e poi effettuare annualmente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.175/2016.

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

La gestione dei servizi tributari è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera m dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità:

Alienazione beni immobili non necessari ai fini istituzionali.

Motivazioni:

Ridurre i costi di gestione connessi ai beni immobili.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Patrimonio e Demanio			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1

CATEGORIA	2017	2018	2019
Residenze e Locazioni			
D	1	1	1
C	5	5	5
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

9.3 Patrimonio immobiliare del Comune

Obiettivo operativo:

9.3.2: Alienazione beni comunali

Attività da svolgere nel 2017:

Verifica, eventuale aggiornamento ed approvazione del piano triennale delle alienazioni 2017-2019.

Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione con riferimento a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

Attività da svolgere nel 2018:

Verifica, eventuale aggiornamento ed approvazione del piano triennale delle alienazioni 2018-2020.

Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione con riferimento a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

Obiettivo operativo

9.3.3: Operazione Agenzia del Demanio – Regione F.V.G. - Comune

Attività da svolgere nel 2017:

Approvazione e sottoscrizione del protocollo d'intesa relativo al PUVaT.

Avvio del progetto PUVaT che prevede la costituzione di un Tavolo tecnico operativo per l'analisi e la verifica della fattibilità relative alle potenzialità di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione dei beni compresi nel Programma con lo studio delle nuove funzioni e dei potenziali flussi di finanziamento pubblici o privati attivabili a breve, medio e lungo periodo; tale Tavolo opererà in parallelo con quello del piano di

permute per definire un programma di riuso degli immobili di proprietà pubblica, tenendo in considerazione le esigenze dei soggetti promotori delle due iniziative.

Attività da svolgere nel 2018:

Prosecuzione progetto PUVA{T}.

Attività da svolgere nel 2019:

Avvio della fase operativa del progetto PUVA{T}.

Obiettivo operativo

[9.3.4: Soluzione logistica alle esigenze degli Uffici della Procura Generale della Repubblica](#)

Attività da svolgere nel 2017:

Trovare un accordo tra Comune di Udine, Tribunale di Udine ed Istituzioni scolastiche interessate per dare seguito al trasferimento degli Uffici della Procura Generale della Repubblica.

Attività da svolgere nel 2018:

Trasferimento dei beni per la realizzazione della nuova sede.

Obiettivo operativo:

[9.3.5: Operazione Finanziaria Internazionale](#)

Attività da svolgere nel 2017:

Gara con procedura di evidenza pubblica per individuare una Società di Gestione del Risparmio che istituisca un fondo di investimento immobiliare per la valorizzazione dei beni immobiliari di proprietà del Comune che verranno conferiti nel fondo (ex Frigorifero del Friuli, ex caserma dei Vigili del Fuoco, complesso edilizio compreso tra via Stringher e Via B.O. da Pordenone e gli immobili residenziali di Via Tagliamento, Via Sappada, Via Gortani, Via Pirona, Via Mantova e Via Grazzano, con relative unità artigianali/commerciali).

Attività da svolgere nel 2018:

Attivazione del fondo e trasferimento al fondo dei beni non funzionali.

Attività da svolgere nel 2019:

Trasferimento al Comune di Udine delle nuove sedi realizzate per uffici e archivi.

Obiettivo operativo:

9.3.6: Gestione trasferimento beni ereditati (Don e Marchesi)

Attività da svolgere nel 2017:

Piano di utilizzo beni

Attività da svolgere nel 2018:

Eventuale dismissione dei beni ritenuti non funzionali.

Programma 06: Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni: .

L'aggiornamento e l'integrazione del Regolamento Energetico e soprattutto del Regolamento Edilizio rappresenta un fattore importante di conoscenza e di gestione del lavoro della struttura interna, ma anche un fondamentale supporto all'utenza esterna dei professionisti e degli imprenditori, rispetto ad una materia complessa e in continua evoluzione; in tale prospettiva, le attività di confronto e approfondimento con tale utenza, nella fase di predisposizione del documento, rappresentano un momento di chiarezza, trasparenza e condivisione dei documenti da aggiornare.

A tal fine dovrà quindi essere mantenuto e rafforzato l'impegno attualmente profuso e rivolto a favorire il ruolo del Servizio nei confronti degli operatori del settore verso una crescente qualità della progettazione “sostenibile”, promuovendo momenti di confronto ed incontri con le categorie professionali ed imprenditoriali sulle maggiori novità in campo sia normativo che tecnologico, con il possibile coinvolgimento delle Amministrazioni Locali contermini, favorendo e attivando le sinergie che la Riforma degli enti locali persegue.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Dipartimento Infrastrutture			
D	6	6	6
C	6	6	5
B	1	1	1

CATEGORIA	2017	2018	2019
Permessi e concessioni			
C	2	2	2
B	1	1	1
Opere pubbliche impianti sportivi minori, cimiteri			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	1	1	1
Infrastrutture del verde			
D	1	1	1
Opere Pubbliche Edifici Storici, Strutture culturali, Monumenti, Arredo Urbano, Strutture Comunali, Sedi Giudiziarie ed Edifici Scolastici			
Dirigenti	1	1	1
D	4	4	4
C	8	8	8
B	2	2	2
Servizio della mobilità			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	1	1	1

CATEGORIA	2017	2018	2019
Squadra manutenzioni			
B	4	4	4
Strade e Piazze			
D	2	2	2
C	4	4	3
B	9	9	8
Dirigenti	1	1	1
Edilizia Privata			
Dirigente	1	1	1
D	5	5	5
C	9	9	9
B	7	7	7
Servizio Amministrativo Appalti			
Dirigente	1	1	1
D	6	5	5
C	5	4	3
B	8	7	7

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

9.1 Gestione del nuovo PRGC

Obiettivo operativo:

9.1.2: Aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale

Attività da svolgere nel 2017:

Aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale, sia alla normativa regionale che al quadro normativo introdotto dal nuovo PRGC, al fine di allineare in modo organico e funzionale uno strumento operativo fondamentale nell'attività edilizia; nelle fasi di predisposizione ed approfondimento, ci si impegnerà a confrontarsi con le figure professionali ed imprenditoriali, al fine di raggiungere un testo finale chiaro nella lettura e condiviso nelle interpretazioni.

Attività da svolgere nel 2018

Sviluppo ulteriore delle tematiche dell'incentivazione della qualità edilizia e della convivenza del patrimonio da tutelare con l'innovazione tecnologica e impiantistica.

Obiettivo operativo:

9.1.3: Aggiornamento del Regolamento Energetico

Attività da svolgere nel 2017:

Aggiornamento del Regolamento Energetico, sia alla normativa regionale che al quadro normativo nazionale, in collaborazione con l'Associazione APE regionale e con l'ufficio comunale della Pianificazione energetica, al fine di attualizzare uno strumento operativo specificatamente dedicato ai temi energetici, aspetti in continua evoluzione tecnologica con evidenti ricadute rispetto alle procedure di valutazione dei progetti edili.

Attività da svolgere nel 2018:

Sviluppo ulteriore delle tematiche dell'incentivazione della qualità edilizia e dell'innovazione tecnologica e impiantistica.

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile

Finalità:

Razionalizzazione ed efficientamento dei servizi della demografica e promozione della donazione (sangue e organi).

Motivazioni:

Agevolare gli Enti (es. Convenzioni INTERPRANA), ridurre il carico di lavoro degli sportelli anagrafici, ridurre i tempi di acquisizione certificati per gli utenti (es. certificati online).

Fornire al cittadino un'organizzazione e strumenti idonei per ottenere con maggiore sollecitudine prestazioni e servizi (es. servizi su prenotazione).

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Demografica			
D	2	1	1
C	19	18	18
B	21	21	21
Elettorale			
D	1	1	1
C	1	1	1
B	1	1	1
Informazioni e notifiche			
D	1	1	1
C	1		
B	12	10	9

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**4.3 Potenziamento dei Servizi Demografici****Obiettivo operativo:**

4.3.1: Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)

Attività da svolgere nel 2017:

Attività inerenti il progetto relativo ad ANPR.: prosecuzione TEST e simulazioni. Aggiornamento nuove funzioni e secondo test di presubentro per la valutazione delle anomalie da correggere.

Attività da svolgere nel 2018:

Attivazione ANPR.

Obiettivo operativo:

4.3.2: Razionalizzazione dei servizi anagrafici della demografica e del decentramento

Attività da svolgere nel 2017:

Sportelli donazione: realizzazione di una campagna di comunicazione condivisa con le Associazioni

Eventuali attività correlate a:

- ulteriore implementazione delle fasce orarie riservate ai servizi su prenotazione, in anagrafe centrale;
- ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi da parte degli sportelli anagrafici decentrati.

Attività da svolgere nel 2018:

Sportelli donazione: realizzazione di ulteriori iniziative di sensibilizzazione al dono.

Eventuali attività correlate a:

- ulteriore implementazione delle fasce orarie riservate ai servizi su prenotazione, in anagrafe centrale;
- ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi da parte degli sportelli anagrafici decentrati.

Obiettivo operativo:

4.3.3: Ridistribuzione del corpo elettorale e revisione dell'organizzazione concernente gli allestimenti elettorali

Attività da svolgere nel 2017:

Prima fase di attuazione dello studio di fattibilità per la ridistribuzione del corpo elettorale (alla luce del superamento dei vincoli territoriali determinati dai collegi provinciali) e revisione dell'organizzazione concernente gli allestimenti elettorali (a condizione che in corso d'anno non vengano realizzate consultazioni elettorali o referendarie).

Attività da svolgere nel 2018:

Seconda fase di attuazione dello studio di fattibilità: considerato che in corso d'anno si effettueranno le elezioni, non potranno essere effettuate variazioni di sorta per quanto concerne la ridistribuzione dell'elettorato, ma verrà concentrata l'attenzione su eventuali efficientamenti e semplificazioni procedurali, sotto il profilo organizzativo.

Attività da svolgere nel 2019:

Fase conclusiva di attuazione dello studio di fattibilità per la ridistribuzione del corpo elettorale (alla luce del superamento dei vincoli territoriali determinati dai collegi provinciali) e revisione dell'organizzazione concernente gli allestimenti elettorali (a condizione che in corso d'anno non vengano realizzate consultazioni elettorali o referendarie).

Obiettivo operativo:

4.3.4: Carta di identità elettronica

Attività da svolgere nel 2017:

Conclusa la fase sperimentale nel 2016, nel 2017 avverrà la messa a regime del progetto CIE.

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

La gestione dei sistemi informativi è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera n dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 dei cui servizi il Comune si servirà per il perseguitamento degli obiettivi

Finalità e Motivazioni:

Assicurare maggiore trasparenza al cittadino attraverso l'utilizzo di servizi on-line, anche nell'ambito dello sviluppo del nuovo sito internet dell'amministrazione e dei suoi strumenti telematici di comunicazione.

L'attuazione del Piano di Informatizzazione consentirà al cittadino di completare in modalità completamente digitalizzata, utilizzando procedure informatiche accessibili via web e un sistema di autenticazione basato su credenziali utente rilasciate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), una procedura di presentazione di Istanza, Dichiaraione e Segnalazione alla Pubblica Amministrazione. Il servizio online consentirà inoltre all'utente il tracciamento del documento con individuazione del Responsabile del procedimento e, ove applicabile, fornirà indicazioni circa i termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Per quanto riguarda il tema della connettività, l'ottimizzazione della Wi Fi cittadina è volto alla promozione della connettività alla rete Internet in modo libero ed illimitato da parte dei cittadini. La Rete di telecomunicazione per Istituzioni Scolastiche cittadine intende migliorare i collegamenti telematici da parte delle Istituzioni Scolastiche.

L'utilizzo di sw open source consente di risparmiare sulle licenze, di ridurre i costi ICT per il Comune, che sono cresciuti in modo esponenziale col diffondersi delle stazioni di lavoro e la possibilità di disporre di software più aperti rispetto ai quelli proprietari.

L'Osservatorio Benessere e fragilità recepisce le ultime novità nella contabilità statistica (Happiness agenda UK, Beyond the Gdp delle Commissione europea, Bes dell'Istat), per la creazione di strumenti adeguati per il supporto al policy making.

Inoltre sarà utilizzato per promuovere la costruzione di una agenda digitale partecipata e condivisa con la popolazione e i suoi bisogni.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Statistica			
D	1	1	1
C	4	4	4
B	6	6	6

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**2.2 E-Government e amministrazione digitale**

Obiettivo operativo:

2.2.1: Rinnovo del sito Internet

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio accessi e utilizzo servizi del nuovo sito comunale

Obiettivo operativo:

2.2.2: Informatizzazione della macchina amministrativa

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

Obiettivo operativo:

2.2.3: Estensione del software open source

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio utilizzo OpenOffice

Obiettivo operativo:

2.2.4: Alfabetizzazione informatica della cittadinanza

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguzione progetti di alfabetizzazione alla cittadinanza

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguzione progetti di alfabetizzazione alla cittadinanza

Obiettivo strategico:

2.3 Contabilità statistica e architettura delle politiche

Obiettivo operativo:

2.3.1: Osservatorio Benessere e fragilità

Attività da svolgere nel 2017:

Elaborazione dati raccolti con questionario C per C e valutazione delle politiche adottate.

Si prevede di portare l'osservatorio, che di per sé oggi è una collezione tematica di dati, all'interno del nuovo portale open data, riadattando le formattazioni, i contenuti e le schede dei metadati.

Attività da svolgere nel 2018:

Individuazione nuovi settori di contabilità statistica e di monitoraggio delle politiche

Attività da svolgere nel 2019:

Individuazione nuovi settori di contabilità statistica e di monitoraggio delle politiche

Obiettivo strategico:

2.6 Infrastrutture digitali e della conoscenza

Obiettivo operativo:

2.6.2: Wi-Fi cittadina

Attività da svolgere nel 2017:

Grazie a fondi europei della programmazione POR-FESR 2014-2020 (progetto Agenda Urbana presentato dal Comune) verrà data attuazione all'estensione di circa 25 nuovi hot-spot Wi-Fi.

Obiettivo operativo:

2.6.3: Rete di telecomunicazione per Istituzioni Scolastiche cittadine

Attività da svolgere nel 2017:

Il progetto regionale di interconessione con la rete ERMES troverà conclusione nel corso dell'anno 2017.

Programma 10: Risorse umane

La gestione del personale e il coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione sono state inserite all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera a dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Finalità e Motivazioni:

Si considera indispensabile il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro al fine di confermare il trend di diminuzione degli incidenti sul lavoro. Dal lato formativo nel triennio avranno luogo dei percorsi di aggiornamento specialistico e manageriale per creare le competenze richieste dalla complessità operativa.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
D	1	1	1
C	3	3	2
B	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 11: Altri servizi generali

Finalità:

Comprende anche servizi che svolgono attività trasversali e di coordinamento.

Considerata la prevista entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, l'Unità Organizzativa Contratti - URP - Accesso Civico assicurerà uniformità interpretativa, consulenza e supporto ai vari uffici comunali in relazione a tale normativa.

Per quanto concerne i servizi, e più in generale gli sportelli anagrafici circoscrizionali (anche alla luce dell'esito non favorevole della sperimentazione effettuata nel 2015 in 4[^] e 6[^] circ.), le attività saranno condizionate da una riflessione complessiva sui costi/benefici connessi al mantenimento della funzionalità dei predetti (spesa significativa per la remunerazione degli operatori /numero di prestazioni richieste oggettivamente modesto), in rapporto all'oggettiva carenza di personale necessario per la gestione dei c.d. servizi demografici centralizzati (che hanno un numero altissimo di utenti ed erogano molte più tipologie di servizi).

Ottimizzazione dei servizi/miglior utilizzo di spazi e sedi circoscrizionali a fronte di un'analisi che implica il coinvolgimento anche delle diverse Associazioni presenti sul territorio.

Motivazioni:

Razionalizzare i servizi del decentramento riducendo i costi ed evitando le inefficienze.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Avvocatura			
DIRIGENTE	1	1	1
D	2	2	2
C	1	1	1
B	2	2	2
Controllo di gestione			
D	2	2	2

CATEGORIA	2017	2018	2019
C	2	2	2
Servizi Generali e Ausiliari			
B	8	7	7
Cassa economale - Centro Stampa			
B	2	2	2
Contratti			
D	2	2	2
C	1	1	1
B	1	1	
Gare			
D	3	3	3
C	1	1	1
Decentramento			
C	10	9	9
B	6	6	6
Personale comandato			
B	1		
C	3	2	2

CATEGORIA	2017	2018	2019
D	1	1	1
Dirigenza			
Dirigenti	6	6	6

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

10.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico: razionalizzazione servizi decentrati

Obiettivo operativo:

10.1.1 Razionalizzazione dei servizi decentrati

Attività da svolgere nel 2017:

Attività correlate ad un'eventuale revisione dell'assetto complessivo del decentramento.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività correlate ad un'eventuale revisione dell'assetto complessivo del decentramento.

Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

La gestione della polizia locale e della polizia amministrativa locale è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera c dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica

Finalità:

Negoziare con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia.

Motivazioni:

In relazione alle 17 scuole dell'infanzia statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico; eroga, altresì, un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica. L'Amministrazione comunale assicura la copertura delle spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996 e nell'anno 2016 ha incrementato il contributo per permettere l'acquisto dei software per la gestione informatica dei registri di classe on line e la relativa gestione didattica e per assicurare la gestione della segreteria digitale. Essa, inoltre, provvede all'erogazione di un contributo alle scuole finalizzato a facilitare l'accesso ad Internet per ogni sede scolastica.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità:

Negoziare con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Qualificare i servizi educativi per la propria popolazione scolastica, in particolare con interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet.

Motivazioni:

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici.

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale si è fatta carico di predisporre il capitolato per il servizio di pulizia straordinaria dei vetri alti degli edifici scolastici.

L'Amministrazione Comunale copre inoltre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità:

Promuovere l'apprendimento incentivando i percorsi educativi a carattere laboratoriale.

Sviluppare i servizi di supporto al successo scolastico promuovendo forme di autogestione dei servizi post-scolastici con il coinvolgimento di famiglie e associazioni.

Collaborazione con gli enti competenti del territorio per avviare la scuola primaria sportiva.

Dare avvio ad un piano strategico di utilizzo delle aree verdi scolastiche di competenza comunale (Progetto C.A.S.P.E.R.).

Promuovere, armonizzare, sviluppare e rafforzare gli interventi diretti all'ampliamento, integrazione e potenziamento dell'offerta formativa, attuando iniziative in favore dei propri alunni, nonché in favore della popolazione giovanile e degli adulti anche attraverso l'uso degli spazi scolastici aprendoli alla città e al territorio fuori dall'orario scolastico, fermo restando il principio che gli spazi all'interno dei plessi scolastici sono prioritariamente utilizzati dalla scuola stessa (Progetto SCUOLA A.P.E.R.T.A.).

Studio per modificare la destinazione di utilizzo delle somme derivanti dai lasciti nel rispetto delle volontà testamentarie.

Motivazioni:

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

In linea con le direttive dell'OMS, il progetto della scuola primaria sportiva, oltre ad avere la finalità di stimolare fin da bambini un'azione educativa e culturale della pratica motoria, dovrebbe comportare un impatto positivo sull'ambiente grazie ai minori spostamenti richiesti alle famiglie per accompagnare i figli alle diverse attività sportive.

Progetto C.A.S.P.E.R.: Valorizzare le aree verdi scolastiche come luoghi in grado di accogliere e stimolare attività non solo ludico/creative in orario scolastico ma anche come elemento del territorio circostante da riqualificare per renderli fruibili al pubblico al di fuori dell'orario scolastico, per un "uso sociale" della scuola aprendola ad attività portate dalla comunità e dalle sue organizzazioni sociali, integrandosi in esse con le proprie competenze.

Progetto SCUOLA A.P.E.R.T.A.: Coniugare le risposte del sistema scolastico alle esigenze formative sociali, alle esigenze di conciliazione dei tempi e degli orari, bisogni sempre più complessi, con le istanze espresse dai cittadini e dal territorio udinese di promuovere lo svolgimento di attività a carattere culturale, sportivo, ricreativo e civico all'interno degli spazi delle sedi scolastiche di proprietà del Comune stesso

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Servizi ausiliari all'istruzione			
D	2	2	2
C	13	12	12
B	5	5	5
A	5	5	5
Ristorazione scolastica			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	7	6	4
A	3	3	3

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**6.2 I servizi per la scuola primaria e secondaria****Obiettivo operativo:****6.2.1: Promozione dell'apprendimento****Attività da svolgere nel 2017:**

In collaborazione con Scuola, Associazioni, Agenzie del territorio, ecc. verrà elaborata una proposta di attivazione di un nuovo servizio post-scolastico presso la scuola secondaria di primo grado ex Ellero.

Approvazione dell'atto contenente l'aggiornamento di alcuni degli adempimenti previsti a carico del Comune/legatario negli atti dei Legati FIOR BENVENUTO ELIA e di TOPPO WASSERMANN nel quale si prevedono nuove destinazioni dei proventi dei due legati.

Obiettivo operativo:

6.2.4: Progetto C.A.S.P.E.R.

Attività da svolgere nel 2017:

Apertura di almeno un cortile scolastico

Attività da svolgere nel 2018:

Apertura di un cortile scolastico

Attività da svolgere nel 2019:

Apertura di un cortile scolastico

Obiettivo operativo:

6.2.5: Progetto Scuola A.P.E.R.T.A.

Attività da svolgere nel 2017:

Incontri con i Dirigenti scolastici per giungere alla definizione della piattaforma operativa

Approvazione 2° bando contributi per Scuola aperta.

Attività da svolgere nel 2018:

Documento di fine percorso per lo sviluppo del progetto negli anni successivi

Attività da svolgere nel 2019:

Sperimentazione del progetto mediante elaborazione di programmi da sviluppare in accordo con le istituzioni scolastiche.

Programma 07: Diritto allo studio

Finalità e motivazioni:

Agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed assicurare gli interventi per il diritto allo studio anche mediante l'utilizzo di appositi fondi destinati ad interventi consistenti prevalentemente nell'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari, nella concessione di sussidi in denaro per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo mediante erogazione di fondi alle scuole secondarie interessate, nell'erogazione di contributi per iniziative di educazione degli adulti (frequenza dei lavoratori ai corsi "delle 150 ore" e alle scuole serali). A decorrere dall'anno scolastico 2016/17 è prevista la gestione diretta e unificata del procedimento di concessione dei sussidi per i buoni libro nelle scuole secondarie di I° grado della città. Nell'anno scolastico 2017/18 si continuerà con la gestione diretta ed unificata del procedimento di concessione dei sussidi per i buoni libro nelle scuole secondarie di I° grado della città.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità:

Promuovere la cultura con le Associazioni.

In occasione del Centenario della prima guerra mondiale, divulgare la conoscenza degli avvenimenti storici anche ad un pubblico non specialistico.

Consolidare e mettere in rete gli operatori culturali (sia associazionismo di volontariato che professionismo).

Valorizzare la Biblioteca Civica.

Sviluppare il sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini anche tramite la valorizzazione di Piazza Venerio. Intendere i Musei come beni culturali permanenti. Valorizzazione delle collezioni dei musei e realizzazione di esposizioni temporanee nell'intera rete museale cittadina; realizzazione del progetto culturale per il Museo Friulano di Storia Naturale.

Elaborare un piano per l'efficienza e la riduzione dei costi.

Promuovere l'uso pubblico e sociale del friulano, in particolare il Comune di Udine dovrà utilizzare la lingua friulana nei suoi rapporti con i cittadini e come mezzo di comunicazione e strumento di informazione, di dialogo e di partecipazione civica.

Motivazioni:

Incanalare verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni ed Enti presenti sul territorio. Caratterizzare la città di Udine in senso europeo, stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati anche attraverso le attività dei Musei.

Promozione della cultura della pace e di una comune identità europea in modo particolare tra le giovani generazioni, valorizzare il patrimonio artistico e storico cittadino.

Il riordino delle biblioteche di quartiere è funzionale all'obiettivo di moltiplicare le occasioni di incontro pubblico e di svago intellettuale e sociale, anche grazie alla messa in rete delle risorse tra gli uffici comunali, con particolare riguardo all'Ufficio animazione sul territorio, e le diverse associazioni del territorio.

Il trasferimento della Sezione Musica della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" dall'attuale sede provvisoria di via Martignacco all'edificio del Conservatorio musicale "Jacopo Tomadini" di via Treppo, potrà costituire non solo un primo passo per la valorizzazione del patrimonio musicale e documentario dell'importante Sezione, ma anche come primo, forte segnale di un decentramento dei servizi concentrati nella Biblioteca, per offrirli a un pubblico potenzialmente più ampio anche grazie al coordinamento che si intende realizzare con le attività e i servizi della biblioteca del Conservatorio.

Il ricorso al volontariato in Biblioteca ha il duplice scopo di valorizzare le competenze e la motivazione dei volontari e di sopperire al periodo di scarsità di risorse finanziarie.

La ristrutturazione della Biblioteca Civica è volta a garantire la piena accessibilità della Biblioteca alla città e alle sue nuove esigenze informative, creando un servizio radicalmente nuovo, ove sia facile e piacevole reperire le informazioni necessarie.

Il complesso e articolato sistema museale di Udine può fornire alla città strumenti per la crescita culturale e sociale della comunità. I Civici Musei svolgono la loro attività attraverso la realizzazione di mostre ed eventi culturali in grado di migliorare la fruizione complessiva della città. L'attività del Museo Friulano di Storia Naturale sarà orientata principalmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, con attività didattico divulgative orientate alla promozione di Udine come capoluogo della biodiversità, alla formazione, alla sostenibilità e ad un uso consapevole delle risorse naturali.

Occorre far fronte al calo dei finanziamenti pubblici senza compromettere l'offerta culturale in città rendendo cittadini, imprese, organizzazioni ed enti protagonisti della vita culturale della città.

Promuovere la socializzazione, inclusione e integrazione nei quartieri nonché la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini delle diverse fasce d'età. Organizzare iniziative di promozione culturale che valorizzino le tradizionali e nuove identità nei quartieri, anche con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

Riconoscere la lingua friulana quale diritto e opportunità per la società.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Biblioteca Civica			
D	5	4	3
C	6	6	6
B	12	11	11
Musei Civici			
D	6	6	6
C	6	5	5
B	12	10	10
A	7	7	7
Museo di Storia Naturale			
D	4	4	4
C	4	4	4
B	2	2	2
Attività Culturali			
D	2	2	2

CATEGORIA	2017	2018	2019
C	3	3	3
B	3	3	2
Friulano			
C	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

7.1 Udine città per la cultura

Obiettivo operativo:

7.1.1: Promozione della cultura partecipata e condivisa con Associazioni ed operatori, anche stranieri

Attività da svolgere nel 2017:

Convenzione con Quiete:

- collaborazione per coinvolgimento attività culturali (lettori volontari , iniziative in struttura, agevolazioni tariffarie)
- attuazione progetti

Consolidamento dei progetti volti ad ampliare la rete degli operatori culturali con gli altri stakeholder mediante attività di indirizzo e di concessione di contributi mirati (Festival dell'arte in strada, Notte dei Lettori, Teatro Sosta Urbana, Tx2)

Attività da svolgere nel 2018:

Convenzione con Quiete:

- collaborazione per coinvolgimento attività culturali (lettori volontari , iniziative in struttura, agevolazioni tariffarie)
- attuazione progetti

Consolidamento dei progetti volti ad ampliare la rete degli operatori culturali con gli altri stakeholder mediante attività di indirizzo e di concessione di contributi mirati (Festival dell'arte in strada, Notte dei Lettori, Teatro Sosta Urbana, Tx2).

Attività da svolgere nel 2019:

Conferma dei progetti consolidati volti ad ampliare la rete degli operatori culturali con gli altri stakeholder e nuove attività che verranno incentivate mediante la concessione di contributi mirati.

Obiettivo operativo:

7.1.2: Udine da capitale della guerra a città della pace. Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”

Attività da svolgere nel 2017:

Coerentemente con quanto programmato nel 2015 e nel 2016, anche nel 2017 si realizzeranno momenti espositivi e divulgativi sulla realtà della Grande Guerra, con mostre e altri momenti divulgativi. Particolare attenzione sarà riservata alla Mostra sul Fondo Luxardo, ricchissima collezione documentaria sulla Grande Guerra di proprietà dei Civici Musei, di cui verrà evidenziata in particolare la valenza grafica delle riviste di trincea a fini propagandistici. Sarà realizzata dal mese di marzo 2017 al mese di gennaio 2018 in Castello. La mostra si avvale di un importante contributo finanziario della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Attività da svolgere nel 2018:

Coerentemente con quanto programmato nei tre anni precedenti si realizzeranno momenti espositivi, cine concerti e momenti divulgativi sulla realtà della Grande Guerra, con mostre e altri interventi divulgativi con particolare riferimento all’occupazione che è seguita alla rottura di Caporetto. Si porterà a termine la Mostra sul Fondo Luxardo.

Obiettivo operativo:

7.1.3: Valorizzazione della Biblioteca Civica

Attività da svolgere nel 2017:

Attività preparatorie al trasferimento della Sezione Musica dalla biblioteca circoscrizionale di via Martignacco al palazzo del Conservatorio Tomadini di via Treppo, presso l’ala Nord del Conservatorio stesso, destinata a ospitare la Biblioteca musicale unificata (biblioteca del Conservatorio e biblioteca della Sezione Musica della “Joppi”).

Istituzione del Sistema bibliotecario del Friuli Centrale, in attuazione della L.R. 23/2015.

Potenziamento della figura del volontario del servizio civile addetto ai servizi della Biblioteca.

Avvio del piano di riformulazione del servizio bibliotecario nei quartieri.

Attuazione del progetto funzionale definitivo dei nuovi servizi aggiuntivi in Biblioteca, con particolare riguardo a quello di digitalizzazione dei documenti anche a richiesta del pubblico, di didattica della Biblioteca (comprese le visite guidate), della promozione della lettura con attività anche decentrate.

Attività da svolgere nel 2018:

Consolidamento e allargamento del Sistema bibliotecario del Friuli Centrale, attraverso l’intesa con le Unioni territoriali intercomunali contermini, e potenziamento del Polo SBN FVG con la Biblioteca Civica di Udine capofila.

Obiettivo operativo:

7.1.4: Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica

Attività da svolgere nel 2017:

Revisione ed aggiornamento del progetto relativi il 2° intervento ed indizione gara. Al riguardo si prevede che entro la prima metà del 2017 siano disponibili i fondi POR FERS 2014 – 2020 nell’ambito del programma di Agenda Urbana e quindi sarà possibile completare gli interventi previsti nel secondo intervento che prevede i lavori su palazzo Bartolini

Attività da svolgere nel 2018:

Avvio dei lavori di riqualificazione.

Attività da svolgere nel 2019:

Conclusione dei lavori.

Obiettivo operativo:

7.1.5: Museo della Fotografia

Attività da svolgere nel 2017:

Riallestimento del museo con materiali illustrativi e fotografici inerenti la Grande Guerra inserendolo nel percorso della mostra dedicata alla valorizzazione del Fondo Luxardo.

Attività da svolgere nel 2018:

Progettazione e riallestimento del nuovo percorso permanente del museo.

Obiettivo strategico:

7.2 Musei e Gallerie

Obiettivo operativo:

7.2.1: Udine città per l’Arte e la Cultura

Attività da svolgere nel 2017:

Mostre nelle sedi museali.

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Verrà realizzato il catalogo completo delle collezioni di Casa Cavazzini, grazie anche al contributo della Fondazione CRUP e ad un cofinanziamento della Regione FVG. Attuazione del progetto COME-IN! (Cooperazione per una piena accessibilità ai musei - verso una maggiore inclusione), finanziato dal Programma Interreg CENTRAL EUROPE ed avviatosi nel corso del 2016. Tale progetto ha lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale, potenziando le capacità di musei di piccole e medie dimensioni di attrarre visitatori, rendendosi accessibili alle persone con disabilità. Nel 2017 l'impegno sarà volto allo sviluppo di una partnership con soggetti terzi.

Verranno attivate anche attività all'interno del I lotto della nuova sede del MFSN presso l'ex-macello e avvio della progettazione del settore espositivo del nuovo MFSN.

Attività da svolgere nel 2018:

Mostre nelle sedi museali.

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Attività connesse al progetto Interreg GeoTrAC

Prosecuzione progetto COME-IN!

Attività da svolgere nel 2019:

Mostre nelle sedi museali.

Attività connesse al progetto Interreg GeoTrAC

Attività conclusive del progetto COME-IN!

Obiettivo strategico:

10.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico: iniziative nei quartieri

Obiettivo operativo:

10.1.2: Iniziative nei quartieri

Attività da svolgere nel 2017:

Incentivare le collaborazioni con le Associazioni e le Parrocchie.

Erogare contributi convenzionati, dare sostegno a progetti condivisi e promuovere co-progettazioni.

Realizzare iniziative rivolte ai bambini (laboratorio artistico, laboratori ludico-musicali).

Attività da svolgere nel 2018:

Incentivare le collaborazioni con le Associazioni e le Parrocchie.

Erogare contributi convenzionati, dare sostegno a progetti condivisi e promuovere co-progettazioni.

Realizzare iniziative rivolte ai bambini (laboratorio artistico, laboratori ludico-musicali).

Obiettivo strategico:**10.2 Laboratori di quartiere****Obiettivo operativo:**

10.2.1: Laboratori di quartiere

Attività da svolgere nel 2017:

Garantire il mantenimento dei laboratori per i bambini.

Attività da svolgere nel 2018:

Garantire il mantenimento dei laboratori per i bambini.

Obiettivo strategico:**10.3 Udin Capital del Friûl****Obiettivo operativo:****10.3.1: Valorizzazione della lingua friulana**

- Approvazione e attuazione del Piano speciale di politica linguistica, secondo quanto previsto dalla legge regionale 29/2007 e sviluppo delle azioni atte a garantire l'uso pubblico – scritto e orale – della lingua friulana nei servizi e nelle attività promosse dall'Amministrazione;
- Continuazione di PAR FURLAN ATOR PAR UDIN: incontri ed eventi di promozione delle lingua friulana e della produzione culturale in lingua friulana presso le sedi della biblioteca civica, nei musei e in altri luoghi della città;
- Gestione e sviluppo pagina facebook FURLAN IN COMUN;
- Sviluppo della presenza nei siti web istituzionali di contenuti in lingua friulana;
- Iniziative speciali per la Fieste del Patrie: incontri culturali e altri eventi;
- Predisposizione testi in lingua friulana per strumenti di informazione per i cittadini riguardante le biblioteche civiche e i musei e altri servizi dell'Amministrazione;
- Creazione di abstract in lingua friulana da inserire nell'OPAC del Polo SBN FVG per i libri pubblicati in lingua friulana.

Attività da svolgere nel 2018:

Continuazione, sviluppo e maggiore radicamento delle iniziative già previste nel 2017.

Attività da svolgere nel 2019:

Continuazione, sviluppo e maggiore radicamento delle iniziative già previste nel 2017.

Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero

Finalità:

Promuovere lo sport quale strumento di tutela della salute, educazione alla legalità, prevenzione del disagio e di integrazione sociale.

Promuovere e consolidare i servizi di Ludobus e Ludoteca, intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione.

Partecipazione a **reti locali, nazionali** (ALI per Giocare, GioNa, ecc.) e **internazionali** (Rete “Active Cities”, circuito nazionale di città volte a promuovere l’attività fisica e il movimento in città) attive sui temi del gioco, dell’animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, nazionale e internazionale

Motivazioni:

Valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell’Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell’associazionismo. Promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non.

L’adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori e scolastici.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Promozione e diffusione pratica sportiva			
D	2	2	2
C	5	5	5
B	2	2	2
Impianti sportivi			
A	3	3	3
B	3	3	3

CATEGORIA	2017	2018	2019
Impianti natatori			
B	1	1	1
A	5	5	5
Tempo libero			
D	2	2	2
C	9	9	9
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

5.3 Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco

Obiettivo operativo:

5.3.1: Promozione del gioco e dello sport: istituzione Tavoli di lavoro, organizzazione di eventi ludico-sportivi e incontri di sensibilizzazione alla cultura del gioco

Attività da svolgere nel 2017:

Attività di promozione dell'utilizzo della bici "Tavolo a Pedali": riunioni, incontri e organizzazione di tavoli di lavoro.

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici. Eventi: Bici Maggio e Bike to school Day.

Gestione e programmazione eventi: Settimana europea della mobilità; Giornata nazionale del camminare.

Promozione dello sport e dei sani stili di vita: programmazione e realizzazione del progetto "F.A.R. SPORT oltre la crisi", contributo alle famiglie in difficoltà economica per l'attività sportiva extrascolastica dei minori;

Rilascio di patrocini e collaborazioni a vari soggetti per attività sportive e ludico-motorie.

Redazione progetto contrasto al gioco d'azzardo patologico al fine di richiedere il contributo alla Regione.

Redazione della nuova Carta dei servizi della Ludoteca e del Regolamento della Ludoteca.

Avvio del progetto Archivio dei Giochi.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività di promozione dell’utilizzo della bici “Tavolo a Pedali”: riunioni, incontri e organizzazione di tavoli di lavoro.

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell’utilizzo della bici. Eventi: Bici Maggio e Bike to school Day.

Gestione e programmazione eventi: Settimana europea della mobilità; Giornata nazionale del camminare.

Promozione dello sport e dei sani stili di vita: programmazione e realizzazione del progetto “F.A.R. SPORT oltre la crisi”, contributo alle famiglie in difficoltà economica per l’attività sportiva extrascolastica dei minori;

Rilascio di patrocini e collaborazioni a vari soggetti per attività sportive e ludico-motorie.

Attuazione progetto contrasto al gioco d’azzardo patologico al fine di richiedere il contributo alla Regione

Primo monitoraggio conseguente alla nuova Carta dei servizi della Ludoteca

Attività da svolgere nel 2019:

Attività di promozione dell’utilizzo della bici “Tavolo a Pedali”: riunioni, incontri e organizzazione di tavoli di lavoro.

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell’utilizzo della bici. Eventi: Bici Maggio e Bike to school Day.

Gestione e programmazione eventi: Settimana europea della mobilità; Giornata nazionale del camminare.

Promozione dello sport e dei sani stili di vita: programmazione e realizzazione del progetto “F.A.R. SPORT oltre la crisi”, contributo alle famiglie in difficoltà economica per l’attività sportiva extrascolastica dei minori.

Rilascio di patrocini e collaborazioni a vari soggetti per attività sportive e ludico-motorie.

Obiettivo operativo:

5.3.2: Revisione del modello di riferimento delle concessioni in gestione degli impianti sportivi e correlata procedura di verifica delle attività gestionali sin qui svolte.

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguimento nell’attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere e completamento delle azioni di revisione delle concessioni che prevedessero ancora il meccanismo del contributo.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguimento nell’attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere.

Obiettivo operativo:

5.3.3: Carta Etica dello Sport

Attività da svolgere nel 2017:

Approvare una Carta Etica dello Sport allo scopo di promuovere una cultura dello sport come luogo di educazione a una vita sana, di amicizia e solidarietà, di inclusione e di integrazione che possa essere sottoscritta dalle società sportive in rapporto con l'Amministrazione Comunale.

Piano di comunicazione volto a promuovere la diffusione della Carta Etica.

Obiettivo operativo:

5.3.5: Promozione di sani stili di vita tramite attività motorie rivolte ad ogni fascia di età

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione e programmazione corsi per adulti: corsi di attività motoria dolce e balli di gruppo rivolti ad adulti e anziani che verranno attivati nella sessione autunnale, invernale e primaverile.

Gestione e programmazione dei gruppi di cammino: le camminate, pensate per gli over 65 ma aperte a tutti, si svolgeranno prevalentemente nei parchi cittadini.

Gestione e programmazione corsi di nuoto per bambini e ragazzi e di acquagym per adulti accompagnatori. i corsi di nuoto e di acquagym verranno attivati nella sessione autunnale e primaverile e si articolieranno in n. 15 lezioni a sessione.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguimento delle attività previste e svolte nel 2017

Attività da svolgere nel 2019:

Proseguimento delle attività previste e svolte nel 2018

Obiettivo strategico:

9.5 Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

Obiettivo operativo:

9.5.1: Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

Attività da svolgere nel 2017

Impianto sportivo di via XXV aprile-via Valente miglioramento funzionale per il rugby ed il calcio.

Sarà riqualificata con strutture ludico sportive la zona ex-tennis in via Padova a Cussignacco.

Il vecchio Bocciodromo di Cussignacco sarà recuperato attuando interventi finalizzati all'idoneità statica e all'adeguamento degli impianti.

Attività finalizzata all'agibilità degli impianti.

Attività da svolgere nel 2018:

Scuola secondaria “Valussi” recupero strutture sportive esterne.

Verrà avviata la progettazione relativa alle strutture di supporto (uffici, ristoro, magazzini) degli impianti sportivi ubicati in via Friuli e in via della Roggia.

Attività da svolgere nel 2019:

Manutenzione straordinaria finalizzata all'agibilità e riqualificazione degli impianti.

Programma 02: Giovani

Finalità:

Ridurre i rischi diretti e indiretti del consumo di sostanze psicotrope fra i giovani della fascia d'età 15-29 anni anche incentivando la frequenza serale di strutture pubbliche quali la ludoteca.

Sviluppare i centri di aggregazione giovanile riconfigurando i servizi in base alle aree di intervento.

Favorire la residenzialità degli studenti universitari e condividere la programmazione delle attività proseguendo la collaborazione con le strutture universitarie e i servizi rivolti ai giovani (protocollo con ERDISU, sportello Infocasa, nuova casa dello Studente) e mettendo a sistema anche il ruolo giocato dalle associazioni studentesche nella vita della città.

Per quanto riguarda il servizio Informagiovani, il cui appalto scadeva a fine 2015, sono state approvate le nuove linee guida per il nuovo appalto; al riguardo si punta a rimodernare i servizi offerti dallo sportello di viale Ungheria potenziando l'offerta legata all'informazione orientativa al lavoro, all'autoimprenditorialità e imprenditorialità di natura associativa, al microcredito, alle opportunità nazionali ed europee di volontariato, alle opportunità di formazione e lavoro in Italia e all'estero. Si vuole poi arricchire il servizio con l'organizzazione di seminari, workshop ed eventi sulle nuove professioni, sulla rivoluzione dell'Ict e delle nuove tecnologie, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni specializzati, creando così un vero e proprio progetto di obiettivo lavoro.

Per il nuovo "corso" dell'agenzia, verranno rinnovati gli strumenti di comunicazione digitale, superando l'attuale sito internet e predisponendo invece un blog, più adeguato in quanto ha una struttura più dinamica e che facilita l'interazione e la partecipazione anche attraverso l'integrazione con i social. Il centro, inoltre, dovrà presentarsi non solo come sportello, ma anche come servizio e laboratorio, ospitando iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione.

A tutto questo si aggiungono i servizi comunque offerti fino ad ora e che riguardano l'accoglienza, l'assistenza e il primo orientamento all'utente nella fruizione del servizio, un punto informativo aggiornato relativo a vari settori come scuola, educazione, lavoro, tempo libero, sport e cultura, la libera consultazione di materiale informativo, un servizio Internet point gratuito, il rilascio della Carta Giovani Europea e lo sportello Iol (Informazione orientativa al lavoro).

Motivazioni:

Frenare il fenomeno attualmente in aumento in città del consumo ricreativo di alcool e di sostanze psicoattive in generale tra i giovani, con un preoccupante abbassamento dell'età, ripresa dell'uso dell'eroina e della cocaina.

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani.

Valorizzare l'associazionismo giovanile anche in attuazione del principio di sussidiarietà.

Relativamente all'Informagiovani, riuscire a mantenere alto il livello di servizi erogati a fronte di una riduzione delle risorse così da non gravare sui cittadini e continuare a svolgere un servizio importante che deve essere meno generalista e più orientato verso i bisogni dei giovani legati ad esempio al lavoro.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Giovani			
D	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**6.3 I giovani e il divertimento sicuro****Obiettivo operativo:****6.3.1: Progetto "Overnight"****Attività da svolgere nel 2017:**

Il "Tavolo dipendenze", costituito da referenti della Regione, della Questura, dell'ASUIUD, dell'Ambito distrettuale e dell'Ufficio scolastico, ha l'obiettivo di reperire alcuni fondi per interventi di prevenzione primaria in città e, eventualmente, nei Comuni dell'Ambito disponibili e di elaborare dei progetti aventi un approccio comune e validato.

Attività da svolgere nel 2018:

Gestione di un progetto di potenziamento di *life skills* per adolescenti e famiglie

Attività da svolgere nel 2019:

Estensione del progetto ad altri comuni

Obiettivo operativo:**6.3.2: Centri di aggregazione giovanile****Attività da svolgere nel 2017:**

Aggiudicazione di incarichi di gestione delle Officine Giovani e del centro di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani

Attività da svolgere nel 2018:

Gestione centri

Attività da svolgere nel 2019:

Gestione centri

Obiettivo operativo:

6.3.3: Residenzialità degli studenti universitari

Attività da svolgere nel 2017:

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Si prevede di rinnovare le collaborazioni 2016 in occasione dei medesimi eventi e di valutare nuove collaborazioni.

Attività da svolgere nel 2018:

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Si prevede di rinnovare le collaborazioni in occasione dei medesimi eventi e di valutare nuove collaborazioni.

Attività da svolgere nel 2019:

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Si prevede di rinnovare le collaborazioni in occasione dei medesimi eventi e di valutare nuove collaborazioni.

Obiettivo operativo:

6.3.4: Informatiovani

Attività da svolgere nel 2017:

Oltre alle attività generaliste si intende offrire un'offerta specialistica con sportelli dedicati all'informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e auto-imprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB). Verranno realizzati almeno 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche del lavoro.

Attività da svolgere nel 2018:

Oltre alle attività generaliste si intende offrire un’offerta specialistica con sportelli dedicati all’informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB). Verranno realizzate almeno 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche del lavoro.

Attività da svolgere nel 2019:

Oltre alle attività generaliste si intende offrire un’offerta specialistica con sportelli dedicati all’informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB). Verranno realizzate almeno 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche del lavoro.

Obiettivo operativo:

[6.3.5: Ridefinizione degli spazi delle Officine giovani](#)

Attività da svolgere nel 2017:

Riprogettazione del servizio relativo agli spazi aggregativi urbani attraverso un processo partecipato denominato tUDecidi.

Svolgimento di una rilevazione demoscopica delle esigenze prevalenti fra gli adolescenti e i giovani di Udine, in particolare le fasce d’età 15-19 e 20-25 anni, al fine di elaborare un nuovo profilo operativo del servizio Officine Giovani.

Realizzazione di una serie incontri con i giovani, con rappresentanti di associazioni giovanili e insegnanti.

Missione 07: TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità:

Sviluppare e consolidare il “Centro commerciale naturale” UDINEIDEA nel centro storico della città che funga come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini. Stimolare nuove forme di coinvolgimento del CCN in primis e delle categorie economiche in genere agli eventi esistenti e nuove proposte per eventi di loro iniziativa.

Potenziare l’offerta turistica integrandola con la città e il suo territorio.

Programmazione anticipata degli eventi in un calendario condiviso con tutte le realtà e i soggetti interessati (in collaborazione con gli Uffici della Cultura).

Motivazioni:

Valorizzare le strutture esistenti in città, il territorio, il patrimonio enogastronomico, i percorsi ciclabili e i locali storici e le attività economiche in genere; creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo in città nonché con gli interlocutori privati.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Turismo e marketing urbano			
D	2	2	2
C	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell’inventario dell’Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

1.2 Rilancio del Centro Storico Cittadino

Obiettivo operativo:

1.2.1: Sviluppo del progetto PISUS “Il Centro Urbano Rinasce – U.D. – C Ù R”

Attività da svolgere nel 2017:

Completamento di tutti gli interventi ed effettuazione dei pagamenti relativi alle spese da rendicontare.

Attività da svolgere nel 2018:

Sviluppo, sulla base degli indirizzi e delle priorità che verranno individuati dall'amministrazione, delle progettualità conseguenti alle iniziative finanziate nel progetto PISUS, sempre in un'ottica di valorizzazione, sviluppo e animazione del centro storico cittadino, in ambito culturale, turistico e di socialità.

Attività da svolgere nel 2019:

In base alla risposta degli utenti, cittadini e turisti, si procederà ad una ulteriore implementazione dei progetti inerenti i servizi offerti inizialmente con il progetto PISUS.

Obiettivo operativo:

1.2.2: Valorizzazione di Piazza I Maggio

Attività da svolgere nel 2017:

Attivazione di nuove iniziative mediante bandi, avvisi o manifestazioni di interesse.

Obiettivo operativo:

1.2.3: Riqualificazione di Via Mercatovecchio

Attività da svolgere nel 2017:

Avviso pubblico manifestazioni di interesse; avvio gara d'appalto, aggiudicazione lavori, consegna ed esecuzione degli stessi (relativi al 1° lotto).
Progettazione esecutiva e manifestazione di interesse (per lavori relativi al 2° lotto).

Attività da svolgere nel 2018:

Collaudo dei lavori eseguiti nel corso del 2017. Gara d'appalto ed esecuzione lavori relativi al 2° lotto

Attività da svolgere nel 2019:

Collaudo dei lavori eseguiti nel corso del 2018.

Obiettivo operativo:

1.2.4: Agenda Urbana (POR_FESR 2014-2020)

Attività da svolgere nel 2017:

Obiettivo finalizzato a: ristrutturazione/ampliamento della biblioteca, digitalizzazione degli archivi del complesso Biblioteca/Civici Musei del Castello, potenziamento del wi-fi nel medesimo complesso.

Partecipazione del Comune di Udine e dell'Uti (SSit) al Bando Regionale.

Selezione degli operatori, assegnazione del contributo, avvio delle attività di progettazione della biblioteca ed effettuazione degli acquisti e di parte dei servizi per gli altri rami di finanziamento.

Installazione centraline wi-fi nella Biblioteca e nel Castello.

Attività da svolgere nel 2018:

Prosieguo delle attività: lavori presso la biblioteca, effettuazione degli acquisti e di parte dei servizi per gli altri rami di finanziamento.

Installazione centraline wi-fi nella Biblioteca e nel Castello.

Attività da svolgere nel 2019:

Prosieguo delle attività: lavori presso la biblioteca, effettuazione degli acquisti e di parte dei servizi per gli altri rami di finanziamento.

Installazione centraline wi-fi nella Biblioteca e nel Castello.

Obiettivo strategico:**1.3 Udine città turistica****Obiettivo operativo:**

1.3.2: Promozione turistica della città

Attività da svolgere nel 2017:

Predisporre un documento che raccolga le sedi congressuali della città al fine di implementare il turismo congressuale.

Obiettivo strategico:

1.4 Udine capitale dell'autenticità

Obiettivo operativo:

1.4.1: Rivisitazione Friuli Doc: anteprima dell'evento enogastronomico nei borghi cittadini

Attività da svolgere nel 2017:

Realizzazione degli eventi e manifestazioni nei borghi cittadini “Aspettando Friuli Doc” valorizzando aspetti enogastronomici della cucina friulana.

Attività da svolgere nel 2018:

Realizzazione dell'iniziativa di coinvolgere per l'edizione 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un week end.

Obiettivo operativo:

1.4.2: Rivisitazione Friuli Doc: in chiave culturale

Attività da svolgere nel 2017:

Programma di eventi culturali o di un programma di iniziative legate alla manifestazione che valorizzino i temi su cui la stessa è incentrata con il coinvolgimento di personaggi di rilievo nazionale.

Studio di attività che possano coinvolgere maggiormente i giovani attraverso l'uso di social, contest fotografici, etc..

Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La gestione della pianificazione territoriale di livello sovracomunale è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera g dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/07/2016 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Finalità:

Proseguire per l'attivazione di quei progetti indicati dal nuovo PRGC come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale.

Dotarsi di un piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del suo livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità.

Consentire l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

Motivazioni:

Rafforzare le relazioni stabilite con le amministrazioni contermini nelle varie esperienze progettuali con queste svolte.

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati.

Individuare possibili ulteriori strumenti di gestione del clima acustico della città.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Urbanistica			
D	7	7	7
C	2	2	2
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

9.1 Gestione del nuovo PRGC

Obiettivo operativo:

9.1.1: Monitoraggio del nuovo PRGC

Attività da svolgere nel 2017:

- verifica della perimetrazione;
- elaborazione proposta comunale con obiettivi, strategie e azioni;
- adozione progetto urbanistico Parco del Torre e del Cormor;
- attività partecipativa

Attività da svolgere nel 2018:

Approvazione progetto urbanistico Parco del Torre e Cormor.

Obiettivo strategico:

9.2 Recupero funzionale aree

Obiettivo operativo:

9.2.3: Recupero Area ex-Macelло

Attività da svolgere nel 2017:

Avvio lavori II° lotto Ex Macelло

Obiettivo operativo:

9.2.4: Riqualificazione urbana della periferia di Udine est "Experimental city"

Attività da svolgere nel 2017:

Avvio del progetto, subordinatamente all'ottenimento del finanziamento

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità:

Riqualificazione e manutenzione delle aree verdi esistenti ai fini della sicurezza e del decoro urbano e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine.

Motivazioni:

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato.

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Manutenzione e tutela del verde			
D	3	3	3
B	13	13	13
A	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.1 Tutela dell'ambiente

Obiettivo operativo:

3.1.2: Tutela del paesaggio e del verde

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi. Messa a dimora nuove alberature. Manutenzione straordinaria aree verdi.

Manutenzione straordinaria Giardini storici: la priorità riguarderà il Giardino G. Pascoli e il Giardino Ricasoli.

Il Colle del Castello lato nord-est sarà oggetto di un intervento di riqualificazione del verde e delle alberature e di messa in sicurezza di alcune parti edili.

Lavori di manutenzione straordinaria e interventi per l'agibilità delle tribune riguarderanno il Parco Ardito Desio che vedrà anche l'installazione di nuove attrezzature ludico-ricreative.

Verrà realizzata l'opera relativa al nuovo collegamento ciclo-pedonale nel Parco del Cormor che collegherà le vie Cormor basso e Cormor alto.

Gestione dell'attività legate all'adozione e sponsorizzazione delle aree verdi.

Attività da svolgere nel 2018:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi.

Si avvieranno gli investimenti finalizzati al recupero e riqualificazione delle aree verdi in via Quarto – Bosco in città e del giardino Ambrosoli.

Attività da svolgere nel 2019:

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi.

Verrà avviata la progettazione dell'intervento di riqualificazione del Parco del Cormor nella zona ingresso e chiosco.

Obiettivo operativo:

3.1.4: Mantenimento certificazione EMAS

Attività da svolgere nel 2017:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2016 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Attività da svolgere nel 2018:

Visita dell'organismo di certificazione per il rinnovo della certificazione ISO 14001 e mantenimento certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2017 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Attività da svolgere nel 2019:

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e il rinnovo certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2018 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

Obiettivo strategico:**9.4 Completamento zone verdi****Obiettivo operativo:**

9.4.2: Orti Urbani

Attività da svolgere nel 2017:

Proposte di incremento di orti urbani inserendoli eventualmente in Piani particolareggiati.

Programma 03: Rifiuti

Finalità:

Potenziamento della raccolta differenziata. Costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici.

Motivazioni:

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero.

Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi in parola, attualmente realizzati in modalità in house providing e quindi senza ricorrere a gare di affidamento a terzi del servizio stesso.

Attuazione della normativa di settore che prevede un gestore unico per i servizi pubblici locali a rete.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.2 Migliorare la gestione dei rifiuti

Obiettivo operativo:

3.2.1: Potenziamento della raccolta differenziata

Attività da svolgere nel 2017:

Prosecuzione dell'operazione strade pulite, provvedendo alla pulizia di tutte le strade occupate da sosta (circa 40 km.)

Elaborazione del regolamento di gestione del centro di riuso, unitamente alle eventuali procedure di affidamento del servizio.

Prosecuzione inoltre delle ulteriori azioni previste nel 2016 e monitoraggio dei risultati.

Obiettivo operativo:

3.2.2: Gestore unico pubblico dei rifiuti

Attività da svolgere nel 2017:

Avviare la fase progettuale ed esecutiva relativamente alle opere strutturali ed impiantistiche previste nell'intervento di realizzazione del nuovo polo udinese di trattamento della frazione organica e verde della raccolta.

Attività da svolgere nel 2018:

Avviare la fase progettuale ed esecutiva relativamente alle opere strutturali ed impiantistiche previste nell'intervento di realizzazione del nuovo polo udinese di trattamento della frazione organica e verde della raccolta.

Attività da svolgere nel 2019:

Avviare la fase di gestione ordinaria del nuovo impianto udinese per il trattamento della frazione organica del rifiuto raccolto e del verde.

Obiettivo operativo:

3.2.3: Favorire il regolare conferimento dei rifiuti urbani

Attività da svolgere nel 2017:

Attivazione degli Ausiliari di Vigilanza ecologica.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguzione dell'attività degli Ausiliari di Vigilanza ecologica e relativo monitoraggio

Programma 04: Servizio idrico integrato

Finalità:

Giungere al gestore unico dell’acqua pubblico, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza e riduzione degli sprechi.

Motivazioni:

Incrementare il livello di accessibilità ai servizi pubblici.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell’inventario dell’Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.4 Tutela dei beni comuni

Obiettivo operativo:

3.4.1: Tutela dei beni comuni

Attività da svolgere nel 2017:

Subordinatamente all’ottenimento del finanziamento, svolgimento attività progetto “Quasar– monitoraggio continuo per il miglioramento della qualità delle acque superficiali e costiere dell’area dell’Alto Adriatico”

Collegamento a ciclo integrato dell’acqua.

Attività da svolgere nel 2018:

Collegamento a ciclo integrato dell’acqua.

Attività da svolgere nel 2019:

Collegamento a ciclo integrato dell’acqua.

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità:

Realizzare interventi di recupero e salvaguardia del Parco del Cormor e del Parco del Torre.

Motivazioni:

Valorizzazione dell'ambiente "verde", ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi.

Obiettivo strategico:

9.4 Completamento zone verdi

Obiettivo operativo:

9.4.1: Parchi del Cormor e del Torre

Attività da svolgere nel 2017:

Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Parco Cormor: manutenzione e gestione convenzioni.

Attività da svolgere nel 2018:

Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Parco Cormor: manutenzione e gestione convenzioni.

Attività da svolgere nel 2019:

Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Parco Cormor: manutenzione e gestione convenzioni .

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità:

Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti.

Motivazioni:

L'entrata in vigore nel nuovo Regolamento comunale per la Telefonia Mobile, che si basa su simulazioni di campo elettromagnetico, giustifica il proseguimento delle modalità di monitoraggio, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali di ARPA, anche in previsione dell'introduzione di nuove tecnologie (4G) più impattanti relativamente alle potenze irradiate.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Ecologia e interventi di tutela ambientale			
D	2	1	1
C	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.1 Tutela dell'ambiente

Obiettivo operativo:

3.1.1: Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico

Attività da svolgere nel 2017:

Aggiornamento del Regolamento comunale per la Telefonia Mobile tenendo conto dei programmi di sviluppo presentati dagli operatori di telefonia nella misura in cui non determinino aggravi ai livelli di campo elettromagnetico tali da costituire pericolo per la salute umana.

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 01: Trasporto ferroviario

Finalità:

Coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato ai fini della riduzione dell'attività ferroviaria in particolare deviando il traffico merci dalla tratta Stazione Udine Parco – Scalo Vat a quella interrata.

Motivazioni:

Necessità di svolgere il proprio ruolo di pianificazione e programmazione, nei limiti delle competenze, delle scelte operate sul proprio territorio comunale perseguitando una complessiva razionalizzazione delle infrastrutture ferroviarie che tenga conto delle funzioni e delle caratteristiche insediative e produttive, per un miglioramento della organizzazione della città e conseguentemente della sua vivibilità.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

9.6 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie

Obiettivo operativo:

9.6.1 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie

Attività da svolgere nel 2017:

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili

Attività da svolgere nel 2018:

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità:

Ampliamento zona pedonale centro storico verso via Mercatovecchio e Piazza Duomo.

Snellire inoltre le procedure correlate all'ottenimento di permessi di accesso alla ZTL o permessi correlati.

Ridurre la congestione del traffico e le conseguenti emissioni di PM10 e CO₂.

Promuovere la mobilità sostenibile.

Motivazioni:

Valorizzare il patrimonio storico-architettonico favorendone la fruizione da parte dei cittadini.

L'avvio del servizio di *car sharing* ecologico andrebbe a contribuire nella contrazione delle emissioni inquinanti.

Promuovere la sicurezza stradale, tutelare pedoni e ciclisti, regolamentare la sosta.

Attuare il PUM promuovendo uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute, per una mobilità che favorisca il risparmio energetico e riduca sensibilmente l'inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

8.1 Zona pedonale centro storico

Obiettivo operativo:

8.1.1: Ampliamento zona pedonale centro storico e revisione della tariffa della sosta

Attività da svolgere nel 2017:

Redazione, condivisione, adozione ed approvazione del nuovo regolamento ZTL. Entrata in vigore del Nuovo Regolamento Z.T.L. Monitoraggio del numero di accessi (e infrazioni al CDS) a seguito della messa in esercizio sperimentale dei varchi ZTL in v. Manin, vicolo Sillio e Caselli. Monitoraggio dei livelli di utilizzo dei parcheggi a raso e in struttura a seguito della regolazione della tariffa della sosta avvenuta nel 2016.

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio degli effetti dell'entrata a regime del nuovo Regolamento Z.T.L. e dei varchi ZTL

Obiettivo strategico:**8.2 Piano urbano della mobilità****Obiettivo operativo:**

8.2.1: Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio flussi di traffico ciclabile e verifica dell'aumento dei ciclisti su alcune direttive privilegiate per la bicicletta in ossequio alle percentuali auspicate dal PUM nello scenario 2017 prossimo al 2020.

Assegnazione della gestione del servizio Bike sharing a soggetto terzo

Obiettivo operativo:

8.2.5: Car sharing

Attività da svolgere nel 2017:

Rodaggio del servizio e messa in esercizio ufficiale ed assegnazione della gestione del servizio a soggetto terzo (in collaborazione con Servizio Amministrativo e Appalti).

Obiettivo strategico:**8.3 Prevenzione incidenti****Obiettivo operativo:**

8.3.1: Promozione “zone trenta”

Attività da svolgere nel 2017:

Inizio e conclusione dei lavori finanziati nell'ambito del “Bando zone 30 km/h” in alcuni quartieri particolarmente sensibili. Avvio della gestione delle nuove stazioni del car sharing elettrico nei parcheggi in struttura ed affidamento della gestione del servizio a soggetto terzo (in collaborazione con Servizio Amministrativo e Appalti).

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio degli effetti dei lavori svolti nel 2017. Realizzazione adeguamenti infrastrutturali. Collaudo dei lavori svolti nel 2017.

Obiettivo operativo:

8.3.2: Interventi infrastrutturali migliorativi

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio degli effetti degli investimenti realizzati sulle infrastrutture stradali fino al 2016 con misurazione degli effetti sull'incidentalità e con riferimento alle quote di mobilità al fine della verifica dei risultati attesi dal PUM.

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali.

Collaudo dei lavori per interventi di sicurezza stradale (P.zza Patriarcato).

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio degli effetti dei lavori svolti nel 2017. Realizzazione adeguamenti infrastrutturali. Collaudo dei lavori eseguiti nel 2017.

Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile

La pianificazione di protezione civile è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera h dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/07/2016 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

A decorrere dall'1 gennaio 2018 saranno gestite in forma associata tramite le Unioni tutte le funzioni dei Comuni in materia di sistema locale dei Servizi sociali, pertanto il 2017 rappresenta un anno di transizione nel quale verranno garantite le attività ordinarie del servizio comunale e l'eventuale completamento degli obiettivi avviati.

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità:

Incrementare il rapporto posti-bambino anche incentivando azioni di soggetti privati come i servizi educativi familiari.

Favorire la progressiva equiparazione tra nidi comunali e convenzionati per le fasce di età nell'accoglienza dei bambini.

Agevolare l'accesso per le fasce di reddito medio-basse tramite la revisione del regolamento degli asili nido.

Motivazioni:

Migliorare l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la messa in rete degli stessi e la diversificazione delle tipologie di servizio offerto.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Servizi per la prima infanzia e asili nido comunali			
D	3	3	3
C	34	29	29
B	10	10	10
A	4	4	4

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**6.1 Potenziamento dell'offerta di asili nido****Obiettivo operativo:**

6.1.1: Potenziamento servizi per la prima infanzia

Attività da svolgere nel 2017:

Campagna di verifiche dei livelli di qualità raggiunta dai servizi operanti in ambito cittadino.

Elaborazione nuovo modello di contratto/convenzione con nidi d'infanzia privati per l'acquisizione di posti-nido riservati ai bambini ammessi al servizio integrato di nido d'infanzia ed espletamento delle relative procedure entro lo stesso anno.

Elaborazione di un piano per l'attivazione nel corso dell'anno educativo 2017/18 di un centro per bambini e genitori "a costo zero" per l'Amministrazione Comunale e piena applicazione sperimentale del piano entro il 2017.

Attività da svolgere nel 2018:

Verifica delle funzionalità del nuovo modello di gestione dei posti – nido in convenzione.

Attività da svolgere nel 2019:

Verifica delle funzionalità del nuovo modello di gestione dei posti – nido in convenzione.

Programma 02: Interventi per la disabilità

Finalità:

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei disabili, l'azione del Servizio è volta a garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap.

Motivazioni:

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili. Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità

Obiettivo strategico:

12.3 I diritti dei cittadini con disabilità

Obiettivo operativo:

12.3.1: Fruibilità dei luoghi pubblici

Attività da svolgere nel 2017:

Attuazione del nodo di piazza del Patriarcato con pensiline del TPL e completamento dei lavori

Monitoraggio del funzionamento delle fermate anche alla luce di nuovi possibili assetti del TPL a seguito dell'aggiudicazione della gara alla società regionale, che consente la possibilità di utilizzo di circa 2.000.000,00 km. aggiuntivi per le Amministrazioni locali.

Consentire la piena accessibilità al plateatico di piazza Matteotti.

Obiettivo operativo:

12.3.3: Tutela delle persone diversamente abili

Attività da svolgere nel 2017:

Approvazione Regolamento per l'erogazione delle prestazioni agevolate in ambito residenziale a ciclo continuativo

Programma 03: Interventi per gli anziani

Finalità:

Con riferimento all'Area degli anziani, l'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

Motivazioni:

Migliorare e dettagliare il percorso di collaborazione sistematica già avviato con le realtà associative del territorio che si occupano dei gruppi di popolazione più svantaggiati, quali gli anziani portatori di handicap e disabilità.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.1: Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati.

Attività da svolgere nel 2017:

Dare piena e completa attuazione al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto “No alla solitudine”, sottoscritto nel 2016, per quanto riguarda la nuova organizzazione dei rapporti tra l'ente e i soggetti aderenti e per quanto attiene all'informatizzazione del sistema di gestione dei dati relativi alla domanda e all'offerta dei servizi erogati all'utenza.

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni:

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2017	2018	2019
Immigrazione			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1

Obiettivo strategico:

12.1 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Obiettivo operativo:

12.1.1: Contributi economici erogati per bisogni essenziali

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio sull'andamento del sistema di contribuzione

Obiettivo strategico:

12.6 Integrazione cittadini di altri paesi

Obiettivo operativo:

12.6.1: Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio

Attività da svolgere nel 2017:

Attività rivolte a dare attuazione alla convenzione relativa al sistema di accoglienza

Obiettivo strategico:

14.1 Contrasto al maltrattamento ed alla violenza sulle donne

Obiettivo operativo:

14.1.1: Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio Zero Tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne

Attività da svolgere nel 2017:

Affidamento gestione Servizio Zero Tolerance

Programma 05: Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione.

Rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.4: Potenziamento SISSU

Attività da svolgere nel 2017:

Si darà avvio al servizio di prenotazione di appuntamento per la presentazione dell'istanza per l'Assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori. Il cittadino potrà prenotare il proprio appuntamento on line, dal sito web del Comune oppure chiamando un numero telefonico appositamente dedicato. Le domande verranno inserite nell'applicativo ISEE net.

Obiettivo strategico:

12.2 Progetto famiglia

Obiettivo operativo:

12.2.3: Centro per le famiglie

Attività da svolgere nel 2017:

Verifica e monitoraggio attività

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Finalità e motivazioni:

Sostenere il diritto all'abitare. Rivedere il sistema delle convenzioni per la pronta accoglienza nell'ottica di lavorare su progetti assistenziali a tutto campo.

In sinergia col servizio sociale professionale, nonché con gli uffici comunali coinvolti (economato, patrimonio, manutenzioni), approntare gli alloggi del patrimonio comunale da destinare a nuclei familiari in disagio educativo, procedendo poi alla loro assegnazione unitamente alle misure di accompagnamento più idonee.

Obiettivo strategico:

13.1 Accesso alla casa

Obiettivo operativo:

13.1.2: Social housing

Attività da svolgere nel 2017:

Dopo le valutazioni di competenza, in merito ai canoni di vendita/locazione, si procederà a stipulare le convenzioni con i soggetti ritenuti idonei tra quelli che hanno presentato proposte per la realizzazione, su aree private, di interventi diretti alla costruzione, acquisto o recupero di abitazioni da destinare alla locazione o vendita come alloggi sociali.

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio dell'andamento delle progettualità già avviate, in vista dell'eventuale emanazione di un nuovo avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di iniziative di social housing.

Attività da svolgere nel 2019:

Monitoraggio dell'andamento della domanda/offerta di alloggi sociali, in vista di ulteriori iniziative rientranti nella politica comunale per l'abitare.

Obiettivo strategico:

13.2 Contrasto all'emergenza abitativa

Obiettivo operativo:

13.2.2: Alloggi a protezione sociale

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Configurazione di un nuovo programma informatico per la gestione condivisa tra più uffici degli immobili a protezione sociale del Comune.

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio sull'assegnazione degli alloggi.

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Sistema Locale dei Servizi Sociali è stato trasferito all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera b dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Finalità:

Promozione dell'attività fisica nella cittadinanza, di stili di vita sani, di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili.

Motivazioni:

Promozione della salute e della qualità della vita dei cittadini a partire dalle fasce d'età più giovani e per tutto l'arco della vita degli individui (life-course approach), in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane".

La tradizionale assistenza domiciliare è ormai insufficiente per rispondere in maniera dinamica ed appropriata alla complessità e mutevolezza dei bisogni espressi dell'area della non autosufficienza e delle persone assistite a casa dai loro familiari. La co-progettazione, che prevede il coinvolgimento attivo del Terzo Settore nelle fasi di preparazione, conduzione e sviluppo dell'intera gamma di interventi e servizi per la domiciliarità, si presenta come una procedura innovativa ma attenta alla necessaria implementazione dei servizi da offrire alle comunità locali.

Si punta al mantenimento della quota annuale degli utenti in quanto già questo sarebbe un importante risultato: il trend degli ultimi anni dimostra che è presente un calo della richiesta del tradizionale servizio di assistenza domiciliare a fronte di un importante aumento dei servizi a domicilio

gestiti tramite assistente familiare (badante). La coprogettazione e i percorsi di domiciliarità innovativa di competenza dell'Ambito puntano ad innovare soprattutto la qualità e opportunità offerte ai cittadini.

L'Ambito 4.5 è chiamato a realizzare compiutamente entro il 2015 le azioni previste dal vigente Piano di Zona.

La Regione intende prorogare a tutto il 2016 il vigente Piano di Zona, tenuto anche conto del passaggio da Ambito a Servizio dell'UTI Friuli Centrale dal 30/04/2016 e svolgere nel corso di tutto il 2016 l'attività di programmazione per il Piano di Zona 2017-2019.

L'integrazione sociale e socio-sanitaria nell'area della domiciliarità trova sviluppo nell'integrazione operativa con i servizi sociosanitari ed infermieristici territoriali.

Mantenere, pur con le necessarie revisioni organizzative, il servizio reso negli ambulatori circoscrizionali attraverso l'azione combinata dei diversi partner coinvolti (Distretto sanitario, CRI, Pro Senectute)

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Città Sane			
D	1	1	1
C	1	1	1
Interventi assistenziali e sicurezza sociale			
D	3	3	3
C	13	12	12
B	10	8	6
A	1	1	1
Rette anziani, indigenti e inabili			
B	1	1	1
C	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:**5.4 Promozione di sani stili di vita****Obiettivo operativo:**

5.4.1: Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all'interno della comunità

Attività da svolgere nel 2017:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute (es. sana alimentazione, contrasto allo spreco alimentare, promozione attività fisica, educazione sessuale, prevenzione dipendenze), sempre seguendo le linee guida dell'OMS. Nell'ambito di alcune progettualità, come quella sullo screening odontoiatrico e promozione dell'igiene orale nelle scuole primarie, si lavorerà anche sull'individuazione delle diseguaglianze di salute. Nello stesso tempo, si darà seguito ad azioni utili a concretare gli impegni derivanti dalla sottoscrizione del "Patto per la salute dei Sindaci del Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di Città sane, sostenibili e inclusive", se possibile in modo condiviso con altri comuni della regione (es. Progetto ADESSO – Salute e Sicurezza).

Attività da svolgere nel 2018:

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

Obiettivo operativo:

5.4.2: Politiche per gli anziani

Attività da svolgere nel 2017:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane e Task Force Healthy Ageing, Global Network of Age-Friendly Cities and Communities, progetti europei). Particolare attenzione sarà dedicata ai temi del contrasto al decadimento cognitivo e alla solitudine attraverso programmi quali "CamminaMenti", "Metti una mattina al parco", e alla prevenzione delle cadute attraverso il progetto "La qualità della vita nella popolazione anziana a Udine" e successive azioni con i soggetti del territorio.

Attività da svolgere nel 2018:

Verrà data continuità ai progetti e alle attività, in particolare alle politiche per gli anziani con sviluppo di attività intergenerazionali, applicazione ICT e collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale (es. Covenant on Demographic Change, Rete OMS Città Sane, progetti europei).

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità:

Adottare politiche gestionali, nel rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria e del Piano Regolatore Cimiteriale, finalizzate a evitare ampliamenti delle aree cimiteriali.

Motivazioni:

Incentivare l'attività del ricorso alla pratica della cremazione e recuperare i posti salma le cui concessioni risultino scadute.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Servizi cimiteriali			
C	4	4	3
B	4	4	4
A	2	2	2

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo operativo:

09.01: Nuovo tempio crematorio mediante finanza di progetto

Attività da svolgere nel 2017:

Approvazione:

- progetto di fattibilità;
- linee guida per realizzazione e gestione tecnologica del nuovo tempio crematorio;
- linee guida per la gestione del servizio di cremazione.

Pubblicazione Bando di gara ponendo a base di gara il Progetto di Fattibilità precedentemente approvato; i Concorrenti parteciperanno alla gara presentando un proprio progetto definitivo e quanto altro previsto dal D. Lgs. 50/2016.

Aggiudicazione della gara.

Verifica progetto definitivo ed acquisizione pareri ed autorizzazioni ed approvazione del progetto definitivo.

Attività da svolgere nel 2018:

Consegna ed avvio della costruzione del nuovo tempio crematorio

Attività da svolgere nel 2019:

Collaudo ed inizio dell'attività

Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e Motivazioni:

Rafforzare il rapporto positivo fra la città e i suoi animali domestici e non.

Ottimizzare la comunicazione nel campo della salute e del benessere dei cittadini, integrando risorse e competenze dei diversi soggetti istituzionali, tenendo conto che la comunicazione sociale sulla salute, per essere efficace, necessita di una forte interazione tra tutte le componenti nelle quali essa si declina (profilo scientifico-divulgativo, profilo mediatico ed elementi interpersonali della relazione comunicativa).

Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti di prevenzione disponibili e accessibili; attivare una rete strutturata di tavoli permanenti di lavoro accomunati da un filo conduttore che si identifica nella finalità generale del progetto "Territorio in salute", ossia la promozione della salute nella comunità locale.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Tutela animali			
D	1	1	1
B	1	1	1

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.2 Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione

Attività da svolgere nel 2017:

Svolgimento delle attività necessarie a dare attuazione alla seconda fase del progetto Comunicare la salute – Percorsi di consapevolezza nel sistema territoriale per la salute

Obiettivo strategico:

15.1 Tutelare gli animali

Obiettivo operativo:

15.1.1: Tutela e benessere degli animali

Attività da svolgere nel 2017:

Gestione dell'anagrafe canina/felina con inserimento e aggiornamento dati nella BDR Web; corrispondenza con Enti locali, associazioni, cittadini e ditte; attività informativa di sportello, telefonica e attraverso una casella di posta elettronica dedicata rivolta ai cittadini per informazioni e problemi legati all'applicabilità della normativa in materia di animali. Pubblicizzazione delle informazioni sui cani adottabili e incentivazione attraverso contributi economici. Organizzazione eventi cinofili per i cittadini. Prosecuzione della collaborazione con i referenti volontari delle colonie feline anche con l'attivazione di un'area pubblica recintata dedicata al ricovero di felini di colonia in difficoltà.

Collaborazione con il Servizio Verde Pubblico per la progettazione di nuove aree di sgambamento dedicate ai cani in città e per la manutenzione e l'utilizzo ottimale di quelle esistenti.

Attivazione di convenzioni con liberi professionisti per interventi sanitari sui cani di proprietà comunale ricoverati e per la sterilizzazione, cure veterinarie e microchippatura di felini di colonia.

Controllo e azioni di contenimento per le colonie di colombi presenti nel centro storico.

Gestione delle problematiche e delle urgenze sanitarie in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria e con la Polizia Locale.

Attività da svolgere nel 2018:

Prosecuzione delle attività previste e realizzate nel 2017.

Attività da svolgere nel 2019:

Prosecuzione delle attività previste e realizzate nel 2018.

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La gestione delle Attività Produttive ivi compreso lo Sportello Unico è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera d dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Programma 03: Ricerca e innovazione

Obiettivo strategico:

2.4 Imprenditorialità e sviluppo

Obiettivo operativo:

2.4.1: Promuovere l'attivazione di un "Fab Lab" fruibile dall'utenza giovanile cittadina

Attività da svolgere nel 2017:

Promuovere e sostenere l'attivazione e lo sviluppo di un centro propulsivo di attività tipiche dei Fab Lab offerte a titolo gratuito a cura e responsabilità diretta di realtà locali che risultino in possesso di adeguato know how nel settore e di idonea capacità tecnica ed organizzativa e che, acquisita la necessaria concessione in uso dei locali da parte del Comune proprietario, siano pertanto in grado di progettare e realizzare il Fab Lab in parola in totale autonomia decisionale.

Promuovere l'attività del Fab Lab mediante i diversi canali di comunicazione del Comune.

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità:

Favorire l'incremento delle vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, che sono a basso impatto ambientale.

Motivazioni:

Confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti dal Servizio Onoranze Funebri, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino, ed un'equilibrata gestione economica.

Risorse umane:

CATEGORIA	2016	2017	2018
Onoranze funebri			
D	2	2	2
B	6	6	6
A	7	7	7

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La gestione del personale e il coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione sono state trasferite all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera a dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Programma 03: Sostegno all'occupazione

Finalità:

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuova la parità dei generi e che riconosca e valorizzi le differenze fra i generi.

Motivazioni:

Il Bilancio di Genere verrà utilizzato quale strumento per orientare le decisioni (anche) in un ottica di genere.

Con la Casa delle donne si mettono a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

Obiettivo strategico:

14.2 Pari Opportunità e politiche di genere

Obiettivo operativo:

14.2.1: Bilancio di Genere

Attività da svolgere nel 2017:

Interventi nelle scuole medie e negli istituti superiori, incentrati su un nuovo tema –ancora da definire-, di interesse per i ragazzi.

Verifica dell' efficacia della formazione effettuata.

Nel Bilancio di Genere relativo al 2017 verranno riferite, oltre all'iniziative di genere del Comune di Udine, anche quelle effettuate eventualmente da altri Comuni facenti parte dell'UTI Friuli Centrale.

Attività da svolgere nel 2018:

Interventi nelle scuole medie e negli istituti superiori, incentrati su un tema da definire (che verrà scelto assieme ai ragazzi)

Verifica dell' efficacia della formazione effettuata.

Attività da svolgere nel 2019:

Interventi nelle scuole medie e negli istituti superiori, incentrati su un tema da definire (che verrà scelto assieme ai ragazzi)

Verifica dell' efficacia della formazione effettuata.

Obiettivo operativo:

14.2.2 La casa delle donne

Attività da svolgere nel 2017:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita). Al Tavolo di Coordinamento partecipano alcune componenti della Commissione Pari Opportunità per favorire uno stretto collegamento tra le due realtà e favorire il coinvolgimento tra più soggetti possibile.

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato.

Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Attività da svolgere nel 2018:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita). Al Tavolo di Coordinamento partecipano alcune componenti della Commissione Pari Opportunità per favorire uno stretto collegamento tra le due realtà e favorire il coinvolgimento tra più soggetti possibile.

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato. Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Attività da svolgere nel 2019:

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita). Al Tavolo di Coordinamento partecipano alcune componenti della Commissione Pari Opportunità per favorire uno stretto collegamento tra le due realtà e favorire il coinvolgimento tra più soggetti possibile.

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato. Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

Obiettivo operativo:

14.2.3: Commissione Pari Opportunità

Attività da svolgere nel 2017:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, raccolte nel calendario “Passi avanti”.

Costante collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative attraverso la partecipazione di alcune componenti al Tavolo di Coordinamento della Casa.

Attività da svolgere nel 2018:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, raccolte nel calendario “Passi avanti”.

Costante collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative attraverso la partecipazione di alcune componenti al Tavolo di Coordinamento della Casa.

Attività da svolgere nel 2019:

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, raccolte nel calendario “Passi avanti”.

Costante collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative attraverso la partecipazione di alcune componenti al Tavolo di Coordinamento della Casa.

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

Finalità:

Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Aumento dell'efficienza energetica degli edifici privati. Potenziamento del piano avviato dall'AMGA per una rete di metano per autotrazione. Sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione. Incentivare le fonti alternative e l'innovazione tecnologica.

Motivazioni:

Linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale ed obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivo strategico:

3.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale

Obiettivo operativo:

3.3.1: Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguire degli interventi di sostituzione e riqualificazione energetica degli impianti di Illuminazione Pubblica;
Proseguire delle attività di analisi tese all'affidamento di interventi finalizzati al risparmio energetico.

Attività da svolgere nel 2018:

Proseguire delle attività di analisi tese all'affidamento di interventi finalizzati al risparmio energetico

Attività da svolgere nel 2019:

Proseguire delle attività di analisi tese all'affidamento di interventi finalizzati al risparmio energetico

Obiettivo operativo:

3.3.2: Promozione dell'efficientamento del risparmio energetico

Attività da svolgere nel 2017:

Sviluppare ulteriormente il “Fondo PAES” istituito nel 2016, al fine di finanziare interventi di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un meccanismo di rotazione, grazie ai risparmi economici ottenuti e all’utilizzo dei certificati bianchi

Attività da svolgere nel 2018:

Sviluppare ulteriormente il “Fondo PAES” istituito nel 2016, al fine di finanziare interventi di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un meccanismo di rotazione, grazie ai risparmi economici ottenuti e all’utilizzo dei certificati bianchi

Attività da svolgere nel 2019:

Sviluppare ulteriormente il “Fondo PAES” istituito nel 2016, al fine di finanziare interventi di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un meccanismo di rotazione, grazie ai risparmi economici ottenuti e all’utilizzo dei certificati bianchi

Obiettivo operativo:

3.3.3: Teleriscaldamento e cogenerazione

Attività da svolgere nel 2017:

Proseguimento del processo di controllo e monitoraggio delle attività correlate ai sistemi di teleriscaldamento in funzione ed analisi di ulteriori possibilità di sviluppo.

Obiettivo operativo:

3.3.5: Attuazione Piano di Azione per l’Energia Sostenibile

Attività da svolgere nel 2017:

Monitoraggio dei dati e stesura rapporto biennale di attuazione 2015-16

Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio dei dati

Attività da svolgere nel 2019:

Monitoraggio dei dati e stesura rapporto biennale di attuazione 2017-18

2. Organismi gestionali esterni

2.1 La Situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Udine, con deliberazione di Giunta n. 532 del 29/12/2016 ha, tra l'altro, individuato i seguenti organismi costituenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Udine per l'anno 2016:

- Organismi Strumentali: in quanto articolazioni organizzative del Comune: ***non esistono***
- Enti Strumentali Controllati

<u>Denominazione</u>	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	50,00%	Attività di sviluppo delle attività teatrali e gestione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine	Indeterminata	526.769,00	-149.508	12.469	-8.367
Asp La Quietè	0,00%	Accoglienza socio sanitaria ed assistenziale per anziani autosufficienti e non, in carico ai servizi sociali, con retta a carico del Comune.	Indeterminata	360.237,33	565.363	603.337	670.997
Fondazione Tullio	0,00%	Attività di supporto all'assistenza e al recupero di persone in condizioni di grave disagio sociale	Indeterminata	0,00	38.321	33.189	84.171
Fondazione Filippo Renati	0,00%			N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

- Enti Strumentali Partecipati

<u>Denominazione</u>	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno	1,23%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito della zona Industriale dell'Aussa Corno	Indeterminata	0,00	N.D.	-26.228.736	-3.012.954
Consorzio per lo sviluppo industriale del	43,966%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito	Indeterminata	0,00	152.218	415.541	231.581

Friuli Centrale Ziu		dell'area territoriale del Friuli Centrale (Comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine)					
Consorzio Scuola dei Mosaicisti del Friuli	7,54%	Studio, sperimentazione e utilizzo di tecnologie innovative dell'arte del mosaico	Indeterminata	18.000,00	332	6.858	7.991
Fondazione Hospice Rsa Morpurgo Hofmann	35,77%	Attività assistenziale e sanitaria delle persone malate, attraverso la realizzazione di strutture e di servizi di Hospice e di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.).	Indeterminata	0,00	-71.761	-6.350	15.054
Autorità d'ambito Centrale Friuli	11,30%			N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Associazione Arti Visive	33,33%			N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Associazione Ert	0,57%			N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

○ Società Controllate

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013
Net Spa	68,02%	Gestione del servizio di igiene ambientale	31/12/2050	11.417.554,59	1.704.077	1.455.729	769.288
SSM Spa	56,31%	Gestione del servizio di sosta a pagamento a raso e in autorimessa	31/12/2050	63.343,45	799.244	774.263	710.409
Udine Mercati Srl	56,00%	Gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Udine	31/12/2048	0,00	45.596	26.198	10.152

○ Società Partecipate

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013
Cafc Spa	3,32%	Gestione del servizio idrico integrato	31/12/2045	365.256,02	5.469.232	5.264.509	3.976.528

Con la sopracitata deliberazione sono state escluse dal “Gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Udine per l’anno 2016 le seguenti società:

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2013	Motivazione esclusione dal Gruppo
Hera Spa	2,96%	Gestione del servizio pubblico di distribuzione gas tramite la controllata AcegasApsAmga Spa	31/12/2100	0	171.977.932	134.514.196	143.647.034	Società quotata
Udine Gorizia Fiere Spa	22,87%	Gestione di attività fieristiche e promozionali	31/12/2100	579,50	9.470	-296.886	-125.128	Società mista con assenza di contratto di servizio
Saf Spa	21,02%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale	31/12/2050	31.974,26	10.607.308	7.799.893	5.826.937	Società mista con assenza di contratto di servizio
Ucit Srl	20,00%	Servizio di controllo degli impianti termici	31/12/2030	0,00	148.030	255.422	251.837	Non presenza di alcun requisito
Autovie Venete Spa	0,14%	Gestione dei tratti autostradali Venezia-Trieste, Portogruaro-Conegliano, Palmanova-Udine Sud e del raccordo Villesse-Gorizia	31/12/2050	0,00	35.748.010	21.125.248	15.270.720	Non presenza di alcun requisito
Banca di Vicenza Scpa	0,001%	Attività di sostegno al credito locale	12/09/2066	0,00	N.D.	-823.681.554	-44.625.431	Non presenza di alcun requisito
Banca Popolare Etica Scpa	0,007%	Attività di sostegno al credito locale	31/12/2100	0,00	758.049	3.187.558	1.327.789	Non presenza di alcun requisito
Friuli Innovazione Scarl	8,5%	Attività di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico	31/12/2050	0,00	7.008	-12.853	-21.655	Non presenza di alcun requisito
Ditedi Scarl	10,7%	Attività di promozione e supporto del distretto delle tecnologie digitali	31/12/2028	0,00	-14.381	29.973	-5.259	Non presenza di alcun requisito

Nel 2015 gli organismi societari partecipati dal Comune di Udine sono stati oggetto di profonda analisi risultante dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni ex art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014 che ne ha sancito il mantenimento o l’eventuale necessità di dismissione nonché gli ulteriori interventi volti al miglioramento dell’efficienza e al contenimento dei costi.

Il 23/09/2016 è entrato in vigore il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (d. lgs. 175/2016) che contiene la nuova disciplina sulle partecipazioni pubbliche.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 251 del 25/11/2016:

- ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme della legge delega 124/2015 (c.d. legge Madia), nella parte in cui prevedono che i decreti legislativi attuativi (tra cui rientra il d.lgs. 175/2016) siano adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 281/1997, anziché previa intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni;
- ha stabilito che le pronunce di illegittimità di cui al punto sopra non si estendono alle disposizioni attuative, (tra cui il d.lgs. 175/2016) che pertanto permangono in vigore ma che potrebbero essere oggetto di futura impugnazione con esiti attualmente non prevedibili.

E' quindi in corso un approfondimento sui riflessi del suddetto intervento della Corte Costituzionale sul d.lgs 175. Peraltro il Governo sta approntando provvedimenti correttivi che dovrebbero assicurare sia la piena legittimità dei decreti già promulgati e quindi dei provvedimenti eventualmente già assunti in relazione alle suddette norme, che la loro definitiva regolarizzazione, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Corte.

Tra le principali novità introdotte dal suddetto D.Lgs.175/2016 risultano:

- requisiti e procedure stringenti per la gestione delle partecipazioni pubbliche, sia dirette che indirette, con particolare accento sull'in-house;
- modifiche statutarie delle società a controllo pubblico.

Le società interessate dalle modifiche degli statuti di cui sopra sono:

- società controllate dal Comune di Udine: Net Spa, SSM Spa, Udine Mercati Spa;
- società non controllate dal Comune di Udine: Cafc Spa, Udine Gorizia Fiere Spa, SAF SpA, Ucit Srl, Ditedi Scarl, Friuli Innovazione Scarl.

Nel caso di conferma della legittimità e della conseguente applicabilità del d.lgs. 175/2016, si procederà alle modifiche statutarie, previste dal decreto, per le società in house e a controllo pubblico, nei primi mesi del 2017.

Inoltre il nuovo Testo Unico prevede attualmente che, entro il 23 marzo 2017, l'Ente effettui la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, indicando, le società da alienare o oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, sulla base di predeterminati parametri. Detti parametri sono tutt'ora in fase di revisione nell'ambito degli interventi correttivi allo studio da parte del Governo con conseguente rinvio del suddetto termine al 30/06/2017.

Entro il 31 dicembre 2017, e poi ordinariamente entro il 31 dicembre di ogni anno, si procederà all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il d.lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche mediante contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni di personale o eventuali divieti o limitazioni in tal senso.

Tra le disposizioni di prossima emanazione che andranno ad impattare direttamente sul sistema delle partecipazioni pubbliche comunali va segnalato un ulteriore Decreto previsto dalla "delega Madia" sui Servizi Pubblici Locali, recante un apposito Testo Unico inclusivo dell'intera disciplina sulla materia.

A tale riguardo, nell'ambito della disciplina specificamente attinente l'in-house providing, è altresì intervenuto il nuovo codice degli appalti ossia il D.Lgs. 50/2016 che ha ulteriormente chiarito requisiti e caratteristiche da rispettare per gli affidamenti di specie e istituito presso l'ANAC un apposito elenco degli enti ed amministrazioni aggiudicatici in-house, di prossima attivazione, cui anche il Comune di Udine, quale affidatario diretto, dovrà richiedere l'iscrizione per poter validamente operare con la modalità sopra indicata.

La Legge regionale 5 del 15/04/2016 “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” prevede all'art. 23 che dal 1° gennaio 2017 le Consulte d'Ambito sono poste in liquidazione e le relative funzioni sono trasferite in capo all'AUSIR, nuovo ente regionale di governo dell'ambito con funzioni di programmazione delle attività e degli interventi riguardanti i servizi idrici e gestione rifiuti, affidamento e controllo degli stessi.

La L.R. sopraccitata dispone che la gestione della liquidazione delle Consulte d'ambito per il servizio idrico integrato deve concludersi alla data del 30 giugno 2017 e che nelle more della piena operatività dell'AUSIR le Consulte d'Ambito e i Comuni, continuano a esercitare le proprie funzioni, ciascuno con riferimento agli ambiti di competenza.

Tutti gli organismi societari partecipati di seguito descritti sono stati oggetto di analisi nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni ex art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014, che ne ha sancito il mantenimento della relativa partecipazione esistente in capo al Comune di Udine, ad eccezione solo di Exe (partecipata indiretta tramite Net Spa) che non presentava i requisiti richiesti dalla legge.

HERA

Hera SpA è società quotata alla borsa di Milano dal 2003. La partecipazione del Comune di Udine in Hera è stata assunta nel corso del 2014 a seguito della incorporazione da parte di Hera SpA, della società Amga Azienda Multiservizi SpA, già controllata dal Comune di Udine al 61,32%. Detta aggregazione è nata con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio e le competenze di Amga in vista delle future gare di distribuzione del gas negli Atem di Udine 1, 2 e 3 nonché partecipare alla formazione di un soggetto potenzialmente leader nelle regioni Friuli V.G. e Veneto nel settore medesimo.

A seguito di detta fusione il Comune è diventato socio di Hera SpA con una partecipazione pari a c.a il 2,963% concorrendo, assieme agli altri soci pubblici, al mantenimento della maggioranza in mano stabilmente pubblica, come previsto dallo Statuto della società.

Hera SpA è una delle maggiori multiutility italiane operante a livello nazionale, tramite le sue controllate, principalmente nei settori Ambiente (raccolta e trattamento rifiuti), Energia (distribuzione e vendita di energia elettrica e gas) e Idrico (acquedotto, fognature e depurazione).

In ambito regionale ed in particolare nel territorio comunale, Hera SpA opera tramite le sotto riportate società controllate, delle quali detiene direttamente o indirettamente il 100% del capitale:

- AcegasApsAmga SpA: ha ricevuto nel 2014, da Amga, il conferimento del ramo energia inerente i servizi pubblici di distribuzione del gas in Comune di Udine. Inoltre gestisce in altri ambiti locali servizi pubblici ambientali nonché gli impianti di termovalorizzazione di Padova e Trieste;
- Hera Com Srl: ha ricevuto nel 2014 il conferimento delle partecipazioni totalitarie detenute dalla cessata Amga SpA in:
- Amga Energia e Servizi Srl, operante a livello locale, nel mercato libero nella vendita del gas e dell'energia elettrica, all'ingrosso e al dettaglio;

- Amga Calore e Impianti Srl, operante in Regione Friuli V.G. nel campo dei servizi di teleriscaldamento, efficienza energetica, energie rinnovabili e della cogenerazione civile e industriale.

La partecipazione in Hera, cui afferiscono le principali società di gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale ad Udine e quelle operanti nel settore della vendita di energia ed efficienza energetica, oltre a garantire importanti dividendi al Comune, è quindi altamente strategica. Tutte le società operative sopra descritte oltre alla stessa capogruppo Hera SpA, presentano inoltre situazioni economico-patrimoniali solide con risultati operativi di gestione stabilmente positivi. Questo conferma delle previsioni operate in sede di perfezionamento dell'operazione di fusione di Amga in Hera che ad oggi presenta altresì un Piano industriale al 2019 di ulteriore crescita del gruppo tale da portare il margine operativo lordo a superare la soglia del miliardo di Euro.

NET

Net SpA è società a capitale interamente e stabilmente pubblico, sorta nel 2000 e attualmente partecipata da numerosi Enti Pubblici Territoriali del Friuli V.G. affidanti alla stessa il servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il modello dell'in-house providing.

Il Comune di Udine attualmente controlla la società con una partecipazione pari a circa il 68,02% del suo capitale sociale.

Net SpA è affidataria in house per conto dei Comuni soci, tra cui Udine, del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, relativo alla gestione integrata dei rifiuti.

Come sopra richiamato, in Friuli V.G. è in atto, col 2017, l'istituzione ed avvio dell'AUSIR, l'Autorità di governo d'Ambito che, ai sensi della LR 5/2016 assumerà tutte le competenze di programmazione, affidamento e controllo del servizio di cui trattasi.

La partecipazione azionaria nella società che gestisce la raccolta e avvio allo smaltimento di rifiuti è strategica in quanto garantisce alla cittadinanza un servizio di alto livello con tariffe tra le più basse d'Italia. La partecipazione pubblica permette inoltre di progettare e sperimentare delle politiche ambientali in modo molto flessibile rispetto ad altre forme di gestione.

Net SpA, anche a seguito di successivi interventi di allargamento della compagine sociale nonché di aggregazione con altri operatori di settore quali CSR SpA, ha raggiunto una dimensione di assoluta rilevanza provinciale ed è potenzialmente idonea a divenire il soggetto unico di riferimento per l'intero bacino regionale di organizzazione e gestione del servizio.

La società è costantemente impegnata nella ricerca di ulteriori aggregazioni utili ad accrescere l'efficienza aziendale e la propria massa critica. In tale ottica ha avviato percorsi di avvicinamento ad omologhe società di settore quali A&T 2000 SpA, azienda pubblica che serve un bacino di oltre 50 comuni della provincia di Udine per circa 200.000 abitanti, o MTF, azienda pubblica che opera in-house nel Comune di Lignano.

Net ha inoltre avviato un importante percorso di revisione impiantistica i cui punti salienti sono:

- impianto di San Giorgio di Nogaro: refitting della linea di trattamento del rifiuto secco indifferenziato. L'intervento ha preso avvio nel 2015 e si è concluso nel 2016 comportando un investimento complessivo da parte di Net di oltre 6,5 milioni di Euro;

- impianto di Udine: sviluppo in project-financing di un impianto di compostaggio con digestore anaerobico per il trattamento della frazione organica con due linee produttive di cui una alimentata a FORSU (frazione organica) e una alimentata a FOP (frazione putrescibile organica derivante dagli RSU) con sfruttamento del biogas prodotto per cogenerazione e alimentazione degli automezzi NET di raccolta, produzione di biocarb nonché ottenimento finale di compost di qualità. L'intervento è stata recentemente aggiudicato ad un raggruppamento di imprese sulla base

di un impegno finanziario complessivo di c.a 33 milioni di Euro di cui 8 milioni a carico di Net ed avrà una durata complessiva di 22 anni di cui 2 anni per la realizzazione del progetto e 20 di successiva gestione prevista nel 2019.

La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida con risultati operativi di gestione dell'attività svolta stabilmente positivi così come pure equilibrata e attiva risulta la gestione finanziaria. Inoltre, la società distribuisce regolarmente dividendi ai soci.

La società, nel corso dell'esercizio 2015, ha deliberato la dismissione della partecipazione in EXE S.p.A. e nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto ad indire la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della stessa che però è andata deserta. Net ha quindi chiesto direttamente alla Exe la liquidazione della propria quota ai sensi del c. 569, art. 1, della L. 147/2013.

SSM

SSM SpA è società a capitale interamente pubblico, sorta nel 1995, deputata alla gestione secondo la modalità dell'in-house providing del servizio della sosta a pagamento nei comuni soci di Udine, Cividale del Friuli e Tarvisio.

Il Comune di Udine attualmente controlla SSM SpA mediante il possesso di una partecipazione pari al 56,31% del suo capitale sociale.

La società svolge un ruolo essenziale per la città di Udine garantendo una collaborazione che esplica i suoi effetti sia sul piano della mobilità, dell'accessibilità alla città e della salvaguardia ambientale.

La società presenta un andamento economico stabile, senza particolari problematiche di gestione e consegue risultati ampiamente positivi e atti a consentire la regolare distribuzione di dividendi ai soci. SSM persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento nonché di miglioramento della propria organizzazione e dell'efficienza dei servizi forniti.

La GC del 19/04/2016 ha deliberato la revisione delle tariffe di sosta con decorrenza 01/07/2016.

Nel primo semestre dell'anno 2016 si sono concluse le operazioni di collaudo tecnico - amministrativo del parcheggio di Piazza Primo Maggio, che è entrato in funzione a partire dall'11/06/2016. Il parcheggio, completamente interrato, ha una capienza di 387 posti auto. La tariffa di sosta dello stesso particolarmente vantaggiosa rispetto ai posti a raso permetterà di ridurre il numero di auto in P.zza Primo Maggio oltre che di riconvertire la stessa sosta a raso da stanziale a sosta di rotazione.

Nel corso dell'anno la società ha inoltre trasferito la propria sede da via Caneva in p.zza Primo Maggio.

CAFC

Cafc SpA è società a capitale interamente e stabilmente pubblico affidataria nella modalità dell'in-house providing del servizio idrico integrato. In tale contesto a fine 2013 era stato operato il trasferimento del SII udinese dal precedente gestore (Amga SpA) a Cafc SpA con conseguente ingresso del Comune stesso in detta società con una partecipazione attualmente pari al 3,34% c.a del capitale sociale.

Quanto sopra, all'interno di un percorso di aggregazioni progressive originariamente preordinato dalla CATO (Consulta d'Ambito Centrale Friuli) quale ente (attualmente in liquidazione) di governo dell'ambito della Provincia di Udine, competente fino all'imminente subentro da parte del costituendo AUSIR di cui alla LR 5/2016, allo svolgimento di tutte le funzioni di programmazione, affidamento e controllo del servizio stesso.

Cafc SpA assicura il servizio idrico integrato (SII) all'interno dell'Ambito attualmente identificato col territorio della Provincia di Udine unitamente a Consorzio Poiana SpA che pure aggaggerà a fine concessione (al più tardi al 2023).

Cafc è quindi il soggetto espressamente individuato dal Cato per assumere in modalità in-house il ruolo di unico gestore per l'intero bacino provinciale sulla base di un graduale processo di assorbimento, ormai quasi completato, degli altri operatori presenti. In tale contesto è avvenuta l'incorporazione prima dell'ex Consorzio Cornappo e nel 2016 della società Carniacque SpA posto che la relativa salvaguardia risultava ormai decaduta.

A fine 2016 la CATO ha inoltre operato il nuovo affidamento trentennale in-house dell'intera gestione del SII d'Ambito a CAFC, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore e in materia di SPL a rete di rilevanza economica con conseguente perfezionamento della relativa convenzione scadente al 2045.

La partecipazione in Cafc SpA è indispensabile all'espletamento del servizio in parola, data la modalità in-house stabilita dalla competente Autorità in attuazione del vigente quadro di regolazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

La società persegue un costante efficientamento dei propri servizi e dei costi operativi secondo le direttive della CATO Centrale Friuli e dell'AEEGSI (Autorità di regolazione nazionale) la cui competenza ora si estende anche al settore idrico.

La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida con risultati operativi di gestione dell'attività svolta stabilmente positivi come pure equilibrata risulta la gestione finanziaria.

SAF

SAF è società mista a capitale pubblico-privato, nella quale il Comune di Udine partecipa in misura pari al 21,02% circa per effetto del conferimento del proprio ramo di TPL cittadino avvenuto a fine 2000.

L'attività svolta da SAF costituisce Servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, e rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni ex art. 14, c. 27, ltr. b) del DL 78/2010.

La competenza in materia di viabilità e trasporti spetta espressamente alla Regione per effetto del D.Lgs. 111/2004 e della LR 23/2007.

Il contratto di servizio regolante la concessione regionale del TPL su gomma in Provincia di Udine a favore di SAF, dopo essere giunto a scadenza nel 2010, è stato prorogato fino all'esito della nuova gara regionale di aggiudicazione del servizio stesso. Attualmente è ancora prorogato fino ad agosto 2017 per consentire il subentro del nuovo affidatario.

Il nuovo affidamento decennale del servizio di TPL per l'intero bacino regionale è stato recentemente aggiudicato all'aggregazione consortile dei quattro gestori provinciali, tra cui anche SAF che quindi in tal modo proseguirà nella propria attività.

Il nuovo contratto prevede incremento delle percorrenze, miglioramento dei collegamenti tra i principali centri urbani e i comuni dell'hinterland, investimenti cospicui sia sul parco mezzi che in tecnologie nonché la possibilità di viaggiare in tutta la regione con un unico biglietto o abbonamento.

La società presenta una situazione economico-patrimoniali assolutamente solida con risultati operativi di gestione ampiamente positivi e nettamente superiori alla media di settore.

FRIULI INNOVAZIONE

Da semplice consorzio volontario privato costituito ex art. 2612 CC qual'era inizialmente, nel 2012 si è trasformato in Società consortile a responsabilità limitata partecipata da soggetti pubblici e privati ma comunque sempre a prevalente capitale pubblico.

Il Comune di Udine attualmente partecipa con una quota pari al 8,523% del capitale sociale.

La società in particolare gestisce il Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine che recentemente è stato oggetto di rilevanti interventi di ampliamento.

Il Consorzio è impegnato nello sviluppo di numerosi progetti nazionali ed europei e fornisce ulteriori servizi e consulenze alle imprese insediate nel Parco sia in fase di avvio che successivamente nella gestione.

UCIT

Ucit Srl è una società a capitale interamente pubblico, sorta nel 2006, partecipata dal Comune di Udine e dalla Regione Friuli V.G. (da ultima subentrata alle Province di Udine e Gorizia), che gestisce in-house il servizio di controllo degli impianti termici nel territorio degli enti soci.

La società è controllata dalla Provincia di Udine ed il Comune di Udine detiene attualmente una partecipazione minoritaria pari al 20,00% del suo capitale sociale.

La società gestisce il servizio strumentale di controllo degli impianti termici nei comuni delle Province di Udine e Gorizia.

In particolare, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 192/2005, è espressa competenza dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti il controllo degli impianti termici nel proprio territorio comunale. Non disponendo il Comune di Udine di risorse idonee a svolgere direttamente ed in forma conveniente la suddetta attività di controllo, la stessa è stata organizzata a livello sovra-provinciale mediante apposita struttura societaria a ciò deputata.

La società presenta risultati economici positivi e stabili, nonostante abbia una struttura fortemente sottodimensionata a causa di alcune cessazioni di personale avvenute nel corso degli anni precedenti a cui non sono seguite nuove assunzioni.

UD MERCATI

Udine Mercati è una società di servizio strumentale a capitale misto pubblico-privato controllata dal Comune di Udine che ne detiene il 56,0% del capitale sociale. Il Comune ha affidato alla società la concessione del servizio di gestione delle proprie strutture del mercato ortofrutticolo all'ingrosso in data 31/03/2000 con durata ventennale.

Il servizio di fatto consiste nella gestione dell'immobile di proprietà comunale del mercato ortofrutticolo e nell'assegnazione in sub concessione degli spazi agli operatori privati che vi operano. L'attività svolta si ritiene molto importante per la nostra Regione in quanto ne rappresenta il principale mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

La società ha chiuso la maggior parte degli esercizi passati in leggero utile benché i costi fissi di struttura incidano significativamente sul risultato economico della gestione ordinaria.

In attuazione del Piano di razionalizzazione adottato ai sensi della L. 190/2014, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 27.01.2016 la società è stata trasformata da SpA a Srl. La stessa assemblea ha inoltre approvato il nuovo statuto della società con riduzione del CdA da cinque a tre membri e sostituzione del collegio sindacale con il revisore unico. La riduzione del numero dei membri dei due organi, avvenuta con decorrenza dal 15.02.2016, ha generato un risparmio su base annua pari a circa € 20.000,00.

Sulla base del nuovo emanando Decreto correttivo al D.Lgs. 175/2016 dovrà essere attentamente valutata l'eventuale necessità di ulteriori interventi di razionalizzazione tenuto conto dei parametri e requisiti indicati dalle nuove disposizioni in itinere.

UD GO FIERE

La società, derivante dalla trasformazione avvenuta nel 2003 dell'ente originario in SpA e dall'incorporazione della Udine Esposizione Srl, gestisce il sistema fieristico, espositivo e congressuale locale e i servizi rivolti alla commercializzazione nazionale ed internazionale.

Il Comune di Udine detiene una partecipazione pari a c.a il 22,87% del capitale sociale della società cui partecipano ulteriori soggetti sia pubblici che privati.

L'attività svolta riveste molta importanza per il tessuto economico locale e regionale in quanto supporta le realtà produttive e commerciali dell'intera regione nella loro azione di comunicazione e promozione, anche oltre confine e risponde a obiettive e rilevanti finalità di interesse pubblico saldamente perseguiti dal Comune di Udine anche quale ente di riferimento per un ampio bacino socio-territoriale. Presenta contenuti di indubbia strategicità quale motore di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, secondo quanto sancito dal TUEL e dallo stesso Statuto comunale e consente al Comune, soprattutto in questo particolare momento di perdurante crisi economica, di assicurare un sostegno determinante per l'attrattività del territorio a supporto delle aziende che vi interagiscono.

La società ha attuato nel 2015 e 2016 un importante piano di riduzione dei costi di funzionamento, in particolare del personale (prepensionamenti, riduzioni di superminimi o di indennità legate ad attività extra, esternalizzazioni), i cui risultati saranno valutabili con la chiusura dell'esercizio 2016.

DITEDI

Ditedi Scarl è una società consortile a capitale parzialmente pubblico, sorta nel 2009, per valorizzare alcune componenti distintive del territorio dei Comuni facenti parte del Distretto delle Tecnologie Digitali (Comuni di Tavagnacco, Udine e Reana del Rojale), quali la numerosità e la rilevanza delle imprese del settore ICT (Information & Communication Technology). La società è partecipata, oltre che dai Comuni di cui sopra, dalla Provincia di Udine, dalla CCIAA di Udine e da varie aziende insediate nel territorio dei Comuni stessi. Il Comune di Udine attualmente detiene una partecipazione pari al 10,70 % del capitale sociale.

L'attività principale di Ditedi è collegata allo sviluppo economico del distretto industriale digitale e consiste principalmente nella realizzazione di infrastrutture (vedi banda larga), fornitura di servizi vari (assistenza legale, formazione, consulenze, ecc.) alle aziende insediate nel territorio del distretto industriale e di centri di competenza in materia di open source e web.

Ditedi presiede al distretto delle tecnologie digitali cui appartengono oltre 140 aziende del settore ed alle quali fornisce anche servizi ed attività di supporto allo sviluppo. La rilevanza del suo ruolo risulta altresì confermato dagli artt. 3 e 15 della LR 3/2015 "Rilancimpresa FVG – Riforma delle

politiche industriali”, che istituendo l’“Agenzia Investimenti FVG”, ne richiama espressamente la collaborazione con i parchi scientifici e tecnologici, gli incubatori di impresa e gli altri organismi di sviluppo locale al fine di favorire l’attrattività imprenditoriale del territorio. Queste attività sono strategiche per lo sviluppo/consolidamento di nuove attività imprenditoriali e si ritengono meritevoli del supporto pubblico.

Sulla base del nuovo emanando Decreto correttivo al D.Lgs. 175/2016 dovrà essere attentamente valutata l’eventuale necessità di ulteriori interventi di razionalizzazione tenuto conto dei parametri e requisiti indicati dalle nuove disposizioni in itinere.

3. Tributi e tariffe dei servizi

Tributi

In attesa della ripresa economica il Comune di Udine ha deciso di bloccare qualsiasi forma di tassa o tributo dipendente dalla volontà dell'Amministrazione. In particolare, nessun aumento è previsto per quanto riguarda le tasse sugli immobili, Imu e Tasi, e nemmeno per la Tari, la tassa sui rifiuti; laddove siano stati decisi aumenti, previsti dalla normativa, per certe tipologie di attività economiche, si è cercato di sostenere la spesa a carico delle imprese stanziando 100 mila euro per abbattere la tariffa applicata a ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, bar, caffè e pasticcerie e anche ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.

Per quanto riguarda le utenze domestiche, la Tari, che prevede un costo fisso e un'aliquota da moltiplicare per la superficie dell'abitazione che variano a seconda del numero di componenti del nucleo familiare, grazie anche all'aumento della raccolta differenziata, ha visto ridurre negli anni il costo della bolletta.

L'addizionale Irpef è ferma allo 0,2% dal 2007.

Per quanto concerne la casa, rimangono invariate le aliquote rispetto al 2016: per la prima casa non si paga l'Imu, a meno che non si tratti di un'abitazione di lusso ricompresa nelle categorie catastali A1, A8 e A9 che peraltro devono versare anche la Tasi arrivando quindi a un totale del 6 per mille. L'aliquota ordinaria IMU per le seconde case è dell'8,6 per mille ma sono previste diverse riduzioni come quella per gli immobili in comodato ai parenti che pagano il 7,6 per mille oltre ad un'ulteriore riduzione del 50% se i parenti sono di primo grado.

Tariffe per l'erogazione di servizi

Istruzione, sport, giovani

Servizio di preaccoglienza scolastica: per l'anno scolastico 2016/17 è stata modificata la fascia oraria, non più 30 minuti bensì 45 pertanto è stata rimodulata la tariffa. Per l'anno scolastico 2017/18 non sono previste modifiche.

Servizio di postaccoglienza: tariffe inalterate.

Servizio di doposcuola scuole primarie: per l'anno scolastico 2016/17 tutte le Fasce di frequenza sono state aumentate di € 20,00. Per l'anno scolastico 2017/18 non sono previste modifiche.

Servizio di doposcuola scuole secondarie di primo grado: per l'anno scolastico 2016/17 non c'è stata nessuna modifica; per l'anno scolastico 2017/18 il servizio non verrà attivato.

Tariffe locali scolastici: tariffe inalterate

Servizio di ristorazione scolastica: per l'anno scolastico 2016/17 il pasto è aumentato di € 0,20 ad esclusione della tariffa giornaliera scuole secondarie di primo grado pasto tipologia C residenti; per l'anno scolastico 2017/18 non sono previste modifiche.

Servizio di nidi d'infanzia: per l'anno educativo 2016/17 sono state rimodulate tutte le fasce che sono passate da 21 a 16; per l'anno educativo 2017/18 è prevista una nuova rimodulazione delle tariffe.

Agenzia Giovani: tariffe inalterate

Sport: modificate le tariffe delle Palestre scolastiche. Ripristinate le tariffe per il Palasport “Carnera”.

Biblioteca Civica

Rimangono invariate le tariffe delle fotocopie e delle digitalizzazioni dei documenti.

Cambiano invece quelle dei “Diritti di riproduzione”. Al posto delle tariffe per singola riproduzione di materiale moderno o antico, ci sarà una tariffa sostitutiva, analogamente a quanto già previsto dagli Archivi di Stato, relativamente alla digitalizzazione con mezzi propri di una unità archivistica (faldone, cartolare, busta).

Corsi di attività motoria e nuoto

Le tariffe rimangono confermate.

Tariffe per uso sale

Per quanto riguarda le tariffe delle sale museali sono rimaste invariate rispetto all’ultima delibera del 2016 (come pure le agevolazioni cui è stata aggiunta solo l’UTI e le iniziative sulla disabilità) mentre sono state proposte ex novo le tariffe relative al piazzale del Castello (fatta eccezione per Friuli DOC, estate e altri eventi istituzionali) visto il frequente uso da parte di realtà esterne anche ad uso commerciale.

Rimangono invariate le tariffe relative alle sale a pagamento per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.

Le sale piccole e di medie dimensioni dislocate presso le diverse sedi circoscrizionali, continuano ad essere concesse a titolo gratuito.

Le tariffe per le concessioni in uso dell' Auditorium Menossi restano invariate.

Servizi cimiteriali e onoranze funebri

Le tariffe rimangono invariate.

Musei

Le tariffe relative agli ingressi delle sedi museali rimangono invariate.

Le tariffe di competenza del Museo Friulano di Storia Naturale rimangono invariate rispetto al 2016.

Progetti educativi e centri ricreativi, interventi di animazione ludico-educativa

Si ritiene di favorire, confermando la gratuità, la partecipazione delle scuole ai progetti realizzati dall’Amministrazione comunale riguardanti rilevanti tematiche educative, dalle quali ci si attende una positiva ricaduta sulla formazione dei giovani cittadini.

Si ritiene di offrire il servizio gratuito anche per le visite guidate in ludoteca che hanno la finalità di diffondere la conoscenza del servizio comunale.

Centri ricreativi estivi: tariffe invariate

PARTE SECONDA

1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma è stato definito ai sensi della LR 14/2002 nonchè del D. Lgs. 50/2016, seguendo i criteri precisati nella deliberazione G.C. n. 74 del 7 marzo 2017.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI 2017-2019

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno 2017	Disponibilità finanziaria Secondo anno 2018	Disponibilità finanziaria Terzo anno 2019	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.184.631,69	6.221.162,03	1.180.000,00	16.585.793,72
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5.816.960,39	5.695.000,00	8.700.000,00	20.211.960,39
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	611.474,35	130.000,00	460.000,00	1.201.474,35
Stanziamento di bilancio	820.650,46	0,00	0,00	820.650,46
Altro	344.124,41	0,00	0,00	344.124,41
TOTALI	16.777.841,30	12.046.162,03	10.340.000,00	39.164.003,33

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

ELENCO NUOVI INVESTIMENTI 2017-2019

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGOR IA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		IMPORTO	TIPOLOGI A
1	7730	03	01	29		Ristrutturazi one	DIREZION ALE E AMMINIS TRATIVO	RISTRUTTURAZ IONE PALAZZINA VIA CHINOTTO (NEW 7730 2018)	2	0,00	1.185.000,00	0,00	1.185.000,00	NO		
2	7735	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA ABITATIV A	FABBRICATI AD USO ABITATIVO - MANUTENZION E STRAORDINARI A ALLOGGI SOCIALI (EREDITA' MARCHESI) (NEW 7735 2017)	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	NO		
3	7144	03	01	29		Manutenzio ne	ALTRA EDILIZIA PUBBLIC A	MANUTENZION E STRAORDINARI A MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI (7144 2017)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO		
4	7224	03	01	29		Manutenzio ne	DIREZION ALE E AMMINIS TRATIVO	MANUTENZION E UFFICI (7224 2018)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO		
5	7700	03	01	29		Completame nto	DIREZION ALE E AMMINIS TRATIVO	CPI UFFICI ANAGRAFE INTEGRAZIONE (NEW 7700 2017)	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGO RIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
6	7211	03	01	29		Manutenzio ne	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI (7211 2017)	1	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	NO			
7	7229	03	01	29		Manutenzio ne	GIUDIZIA RIO E PENITENZIARIO	SEDI UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE (7229 2017)	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	NO			
8	7232	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (7232 2018)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
9	7233	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (7233 2018)	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	NO			
10	6905	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (6905 2017)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
11	7739	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (NEW 7739 2019)	1	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGOR IA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
12	7740	03	01	29		Ristrutturazi one	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	RISTRUTTURAZ IONE SCUOLA PRIMARIA DANTE - PRIMO INTERVENTO (NEW 7740 2019)	1	0,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00	NO			
13	6910	03	01	29		Ristrutturazi one	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	RISTRUTTURAZ IONE SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI (6910 2018 2019)	1	0,00	600.000,00	2.600.000,00	3.200.000,00	NO			
14	7237	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	MANUTENZION E STRAORDINARI A SCUOLE ELEMENTARIE CPI (7237 2017)	1	970.000,00	0,00	0,00	970.000,00	NO			
15	6911	03	01	29		Ristrutturazi one	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	RISTRUTTURAZ IONE SCUOLA MEDIA ELLERO (6911 2017)	1	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	NO			
16	7239	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	MANUTENZION E STRAORDINARI A SCUOLE MEDIE (7239 2018)	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	NO			
17	6915	03	01	29		Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	SCUOLA MEDIA MARCONI: SISTEMAZIONE IMPIANTI E CPI (6915 2018)	2	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGO RIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
18	6917	03	01	29		Ristrutturazi one	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	RISTRUTTURAZ IONE SCUOLA MEDIA FERMI (6917 2018 2019)	1	0,00	1.600.000,00	2.100.000,00	3.700.000,00	NO			
19	5144/B	03	01	29		Ristrutturazi one	BENI CULTURA LI	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO ARRIERE ARCHITETTONICI CHE (CONSOLIDAME NTO STRUTTURALE) - II LOTTO INTEGRAZIONE (5144/B 2017)	1	642.692,48	0,00	0,00	642.692,48	NO			
20	6782	03	01	29		Manutenzio ne	DIREZION ALE E AMMINIS TRATIVO	ADEGUAMENT O LOCALI VIALE FORZE ARMATE PER DEPOSITO/ARC HIVIO BIBLIOTECA (6782 2018)	1	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	NO			
21	7749	03	01	29		Ristrutturazi one	BENI CULTURA LI	ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF- FESR 2014-2020 (NEW 7749 2017 2018 2019)	1	399.402,96	1.596.863,84	500.000,00	2.496.266,80	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
22		03	01	29		Restauro	BENI CULTURALI	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO MONUMENTI LAPIDEI E FONTANA DI PIAZZA LIBERTA'	1					NO	72.000,00	Sponsorizzazione	
23	7251	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (7251 2018)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
24	7026	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA ROGGIA (7026 2018)	1	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	NO			
25	7759	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	IMPIANTO SPORTIVO DI VIA FRIULI (ADS ANCONA) (NEW 7759 2018)	2	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	NO			
26	7261	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA VIA PRADAMANO (7261 2017)	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO
27	7064	03	01	29		Completa mento	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTI E TERRITORIO	VIA QUARTO - BOSCO IN CITTA': PROGETTO SISTEMAZIONE BOSCO IN CITTA' (7064 2018)	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO		
28	7066	03	01	29		Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	PARCO AMBROSOLI: SISTEMAZIONE GENERALE (7066 2018)	2	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	NO		
29	7769	03	01	29		Manutenzio ne	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	PARCO ARDITO DESIO: AGIBILITA' TRIBUNE TEATRO ALL'APERTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIA (NEW 7769 2017)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO		
30	7706	03	01	29		Ristrutturazi one	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	PARCO CORMOR: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E FUNZIONALE ZONE CHIOSCO, PARCHEGGI, INGRESSO, AREA EVENTI (NEW 7706 2019)	2	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO
31	6038	03	01	29		Recupero	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTI E TERRITORIO	PARCHI DEL CORMOR E DEL TORRE: ACQUISIZIONE AREE, LAVORI DI BONIFICA, VIABILITA', OPERA A VERDE (II LOTTO) (6038 2017)	1	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	NO		
32	7071	03	01	29		Manutenzione	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTI E TERRITORIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (7071 2017)	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	NO		
33	7709	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	REALIZZAZIONE AREA VERDE FRAZIONE RIZZI (NEW 7709 2017)	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO		
34	7727	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	CIMITERI: NUOVI OSSARI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI (NEW 7727 2017)	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO		
35	7094	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARI E NUOVI OSSARI (7094 2017)	1	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGOR IA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
36	7728	03	01	29		Manutenzio ne	CULTO	MANUTENZION E STRAORDINARI A CIMITERI E LOCULI OSSARI CIMITERO DI SAN VITO (NEW 7728 2019)	1	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	NO			
37	7270	03	01	29		Manutenzio ne	CULTO	MANUTENZION E STRAORDINARI A CIMITERI (7270 2018)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
38	7703	03	01	29		Manutenzio ne	SPORT E SPETTAC OLO	MANUTENZION E STRAORDINARI A IMPIANTI SPORTIVI CUSSIGNACCO E PEEP EST (NEW 7703 2017 2018)	1	180.000,00	30.000,00	0,00	210.000,00	NO			
39	7212				ITH42	Manutenzio ne	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTI CA	MANUTENZION E STRAORDINARI A SCUOLE ELEMENTARIE CPI (7212 2017)	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	NO			
40	5243/A	03	01	29		Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLIC A	RECUPERO ARCHITETTONI CO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - 2° LOTTO (5243/A 2017 2018)	1	434.927,41	4.003.642,19	0,00	4.438.569,60	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO
41	7766	03	01	29		Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RESTAURO E RIUSO PALAZZINA D'INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO - EX 6891 (NEW 7766 2017)	1	1.818.882,34	0,00	0,00	1.818.882,34	NO		
42	7701	03	01	29		Ristrutturazione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RIFACIMENTO CORTILE INTERNO SCUOLA MANZONI (NEW 7701 2017)	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO		
43	7186	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD (7186 2017)	1	139.036,64	0,00	0,00	139.036,64	NO		
44	7702	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	CAMPIDO DI CALCIO CHIAVRIS - TRIBUNE (NEW 7702 2017)	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO		
45	7757	03	01	29		Completamento	SPORT E SPETTACOLO	PALASPORT CARNERA: IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (NEW 7757 2017)	1	691.694,00	0,00	0,00	691.694,00	NO		
46	7029	03	01	29		Completamento	SPORT E SPETTACOLO	AGIBILITA' CPLPS DAL DAN (7029 2017)	1	110.360,00	0,00	0,00	110.360,00	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGO RIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
47	7257	03	01	29		Manutenzio ne	SPORT E SPETTAC OLO	MANUTENZION E STRAORDINAR IA RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI CAMPETTO E MURO ALLENAMENTO IMPIANTI TENNIS PADERNO (7257 2018)	3	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	NO			
48	7250	03	01	29		Manutenzio ne	ALTRE INFRASTR UTTURE PER AMBIENT E E TERRITO RIO	VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZION E (7250 2017)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
49	7722	03	01	29		Completa mento	ALTRE INFRASTR UTTURE PER AMBIENT E E TERRITO RIO	ARREDO VIA MERCATOVECC HIO (NEW 7722 2017)	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	NO			
50	7711	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRE INFRASTR UTTURE PER AMBIENT E E TERRITO RIO	INTERVENTO DI ABBATTIMENT O BARRIERE MOTORIE E SENSORIALI FERMATA TPL STAZIONE FERROVIARIA (NEW 7711 2018)	1	0,00	115.656,00	0,00	115.656,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGOR IA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO
51	7037	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	INTERVENTI INFRASTRUTTU RALI DI VIA MADONNETTA E VIE LIMITROFE (7037 2017)	1	204.000,00	0,00	0,00	204.000,00	NO		
52	7712	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI (NEW 7712 2018)	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO		
53	7713	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	SISTEMAZIONE STRADE IN PORFIDO DEL CENTRO CITTA' (NEW 7713 2018)	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	NO		
54	7049	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOMADINI (7049 2017)	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	NO		
55	7714	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (NEW 7714 2018)	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	NO		
56	7715	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (ASFALTI RING) (NEW 7715 2017)	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	NO		
57	7716	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADAL I	PISTA CICLABILE VIA FAGAGNA (NEW 7716 2019)	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGO RIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO			
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A	
58	7717	03	01	29		Completa- mento	STRADAL I	ALLARGAMENT O VIA ESTE (NEW 7717 2019)	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	NO				
59	7718	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADAL I	COSTRUZIONE E/O RIATTO MANUTENZION E MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE ARRIERE ARCHITETTONI CHE - VIA DANTE, MAGENTA, MARSALA, SOLFERINO, SAN FERMO, MONTEBELLO, MELEGNANO, MARZUTTINI, CUSSIGNACCO, MADONNETTA, PORDENONE ED ALTRE (NEW 7718 2017)	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	NO				
60	7720	03	01	29		Manutenzio- ne	STRADAL I	COSTRUZIONE E/O RIATTO MANUTENZION E MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE ARRIERE ARCHITETTONI CHE (NEW 7720 2019)	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	NO				

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO
62	7054	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE, DOSSI E CICLABILE DA FELETTO (7054 2017)	1	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	NO		
63	7721	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (NEW 7721 2019)	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	NO		
64	119	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA SAN ROCCO: SISTEMAZIONE (119 2017)	1	415.105,75	0,00	0,00	415.105,75	NO		
65	7060	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADALI	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30 (7060 2017)	1	421.898,83	0,00	0,00	421.898,83	NO		
66	7061	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	REALIZZAZIONE RETI DI Ricarica per veicoli elettrici (7061 2017)	1	243.743,30	0,00	0,00	243.743,30	NO		

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGOR IA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
67	5080/C1	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADAL I	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERR O VIA DI VIA CIVIDINA - 2^ FASE - STRALCIO B - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA (5080/C1 2017)	1	384.249,08	0,00	0,00	384.249,08	NO			
68	5420	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADAL I	OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE - VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO (5420 2017)	1	1.436.848,51	0,00	0,00	1.436.848,51	NO			
69	7762	03	01	29		Manutenzion e	STRADAL I	INTERVENTI STRADALI DI MEDIA ENTITA' (NEW 7762 2017)	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			

N. PROG R.	COD. INT. AMM.N E	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGI A	CATEGO RIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRIO RITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIO NE IMMO BILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		REG	PROV	COM						PRIMO ANNO 2017	SECONDO ANNO 2018	TERZO ANNO 2019	TOTALE		Si/No	IMPORTO	TIPOLOGI A
70	7765	03	01	29		Manutenzio ne	STRADAL I	LOTTO B VIA MERCATOVECC HIO - PIAZZETTA MARCONI (NEW 7765 2017)	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	NO			
71	7200	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	NUOVO FORNO CREMATORIO (7200 2017)	1					NO	3.229.880,00	Finanza di progetto	
72	7015	03	01	29		Manutenzio ne	SPORT E SPETTAC OLO	ADEGUAMENT O STATICO PER AGIBILITA' PISCINE (7015 2017)	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	NO			
								TOTALI		16.777.841,30	12.046.162,03	10.340.000,00	39.164.003,33			3.301.880,00	

ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE 2017

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
											Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
7200	00168650307201 700071		NUOVO FORNO CREMATORIO (7200 2017)	45000000-7	229.880,00	0,00	Miglioramento e incremento del servizio	SI	SI	1	Studio di fattibilità	3/2017	3/2019
7094	00168650307201 700035	C27B1600025 0004	CIMITERI FRAZIONALI: NUOVI COLOMBARI E NUOVI OSSARI (7094 2017)	45262500-6	225.000,00	225.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Progetto preliminare	2/2017	4/2017
7261	00168650307201 700026	C24H1600070 0004	SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA VIA PRADAMANO (7261 2017)	45262500-6	200.000,00	200.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Progetto preliminare	2/2017	4/2017
7766	00168650307201 700041		RESTAURO E RIUSO PALAZZINA D'INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO - EX 6891 (NEW 7766 2017)	45454000-4	270.000,00	1.818.882,34	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2017	1/2019
7049	00168650307201 700054	C24E1600026 0004	RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOMADINI (7049 2017)	45233140-2	150.000,00	170.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2017	3/2018
7054	00168650307201 700062	C27H1500041 0004	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE, DOSSI E CICLABILE DA FELETTO (7054 2017)	45233141-9	300.000,00	1.120.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2017	4/2018
7029	00168650307201 700046	C24H1500062 0001	AGIBILITA' CPLPS DAL DAN (7029 2017)	45400000-1	45.000,00	110.360,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Progetto definitivo	4/2017	3/2018
5144/B	00168650307201 700019	C65I0000000 0006	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - II LOTTO INTEGRAZIONE (5144/B 2017)	45454000-4	488.606,31	642.692,48	Completamento d'opera	SI	SI	1	Progetto definitivo	2/2017	4/2017
7749	00168650307201 700021		ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF- FESR 2014-2020 (NEW 7749 2017 2018 2019)	45454000-4	399.402,96	2.496.267,00	Completamento d'opera	NO	NO	1	Progetto definitivo	4/2017	4/2019

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
5080/C1	00168650307201 700067	C61B0000025 0006	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA - 2^ FASE - STRALCIO B - DALLA ROTATORIA DI VIA BIELLA FINO A VIA CIVIDINA (5080/C1 2017)	45233140-2	384.249,08	384.249,08	Completamento d'opera	SI	SI	1	Progetto definitivo	2/2017	4/2017
119	00168650307201 700064	C61B0100041 0004	INCROCIO TRA VIA GABELLI E VIA SAN ROCCO: SISTEMAZIONE (119 2017)	45233140-2	400.000,00	415.105,75	Qualità urbana	NO	NO	1	Progetto definitivo	3/2017	2/2018
7060	00168650307201 700065	C27H1600110 0002	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ZONE 30 (7060 2017)	45233140-2	220.969,68	421.898,83	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto definitivo	3/2017	2/2018
5420	00168650307201 700068	C61B0600006 0002	OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO - REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA POPONE - VIA DELLA VALLE E REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA POZZUOLO (5420 2017)	45233140-2	700.000,00	1.436.848,51	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto definitivo	4/2017	4/2018
6038	00168650307201 700031	C24H1600070 0004	PARCHI DEL CORMOR E DEL TORRE: ACQUISIZIONE AREE, LAVORI DI BONIFICA, VIABILITA', OPERA A VERDE (II LOTTO) (6038 2017)	45112300-8	391.629,14	475.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Progetto definitivo	2/2017	4/2017
6911	00168650307201 700015		RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ELLERO (6911 2017)	45454000-4	350.000,00	1.350.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Progetto definitivo	1/2017	4/2019
7186	00168650307201 700043	C29D1500178 0004	REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD (7186 2017)	45200000-9	139.036,64	139.036,64	Miglioramento e incremento del servizio	SI	SI	1	Progetto esecutivo	1/2017	4/2017
7229	00168650307201 700007	C24B1600002 0004	SEDI UFFICI GIUDIZIARI - MANUTENZIONE (7229 2017)	45262500-6	104.674,23	130.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Progetto esecutivo	1/2017	4/2017
7037	00168650307201 700051	C21B1500028 0002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI VIA MADONNETTA E VIE LIMITROFE (7037 2017)	45233141-9	102.000,00	204.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	1	Progetto esecutivo	4/2017	4/2018

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione
											Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
7144	00168650307201 700003	C24H1600086 0004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COPERTO DI VIA JOPPI (7144 2017)	45262500-6	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017 4/2017
7735	00168650307201 700002		FABBRICATI AD USO ABITATIVO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI SOCIALI (EREDITA' MARCHESI) (NEW 7735 2017)	45262500-6	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017 4/2017
7211	00168650307201 700006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI (7211 2017)	45262500-6	475.000,00	475.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017 3/2017
6905	00168650307201 700010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (6905 2017)	45262500-6	100.000,00	100.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017 4/2017
7765	00168650307201 700070		LOTTO B VIA MERCATO VECCHIO - PIAZZETTA MARCONI (NEW 7765 2017)	45233141-9	100.000,00	400.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Stima dei costi	3/2017 3/2018
7015	00168650307201 700072		ADEGUAMENTO STATICO PER AGIBILITA' PISCINE (7015 2017)	45212290-5	130.000,00	130.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2017 4/2017
7700	00168650307201 700005		CPI UFFICI ANAGRAFE INTEGRAZIONE (NEW 7700 2017)	45259000-7	180.000,00	180.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017 4/2017
7237	00168650307201 700014		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI (7237 2017)	45259000-7	100.000,00	970.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	4/2017 4/2018
7212	00168650307201 700039	C24H1600097 0004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPI (7212 2017)	45259000-7	618.658,39	700.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017 4/2017
7769	00168650307201 700029		PARCO ARDITO DESIO: AGIBILITA' TRIBUNE TEATRO ALL'APERTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIA (NEW 7769 2017)	45262500-6	100.000,00	100.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2017 4/2017

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbanistica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
												Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
7703	00168650307201 700038		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CUSSIGNACCO E PEEP EST (NEW 7703 2017 2018)	45262500-6	180.000,00	210.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017	4/2018
7757	00168650307201 700045		PALASPORT CARNERA: IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (NEW 7757 2017)	45331220-4	40.000,00	691.694,00	Completamento d'opera	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2017	4/2017
5243/A	00168650307201 700040	C22I070008 0003	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - 2° LOTTO (5243/A 2017 2018)	45454000-4	434.927,41	4.438.569,60	Valorizzazione beni vincolati	SI	SI	1	Stima dei costi	4/2017	2/2019
	00168650307201 700022		RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO MONUMENTI LAPIDEI E FONTANA DI PIAZZA LIBERTA'	45454100-5	72.000,00	72.000,00	Valorizzazione beni vincolati	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017	3/2017
7715	00168650307201 700056		RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (ASFALTI RING) (NEW 7715 2017)	45233141-9	350.000,00	400.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	4/2017	3/2018
7762	00168650307201 700069		INTERVENTI STRADALI DI MEDIA ENTITA' (NEW 7762 2017)	45233141-9	50.000,00	100.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2017	2/2018
7071	00168650307201 700032		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (7071 2017)	45112710-5	130.000,00	130.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2017	4/2017
7709	00168650307201 700033		REALIZZAZIONE AREA VERDE FRAZIONE RIZZI (NEW 7709 2017)	45112710-5	150.000,00	150.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	2	Stima dei costi	1/2017	4/2017
7250	00168650307201 700048		VARI INTERVENTI DI ILLUMINAZIONE (7250 2017)	34993000-4	100.000,00	100.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2017	4/2017
						8.811.033,84	21.486.604,23						

2. Programma triennale fabbisogno del personale

Si sintetizza di seguito la programmazione del fabbisogno del personale.

Analisi fabbisogni di Risorse Umane

Il costante trend di riduzione del personale intrapreso nell'ultimo triennio, acuito negli ultimi mesi dalle mobilità di comparto in uscita, anche se non consistente in termini % ha creato qualche criticità in alcune strutture comunali, legate a:

- a) pensionamenti o mobilità in uscita di figure apicali;
- b) veloce cambiamento normativo che rende difficile proceduralizzare ed informatizzare le attività.

Si ritiene di poter soddisfare le restanti richieste e fabbisogni con le mobilità interne all'Ente.

Nel personale già uscito, in corso di uscita e nelle previsioni di pensionamenti ci sono delle categorie D che attualmente occupano posizioni di vertice negli uffici.

Si ritiene indispensabile acquisire dall'esterno queste specifiche professionalità anche al fine di programmare anche la prossima uscita di figure apicali.

Previsioni

anno 2017:

n. 2 unità di categoria D profilo Funzionario Tecnico

- n. 1 per il Servizio Mobilità
- n. 1 per il Dipartimento Territorio Infrastrutture e Ambiente;

n. 2 unità di categoria D profilo Funzionario Amministrativo Contabile

- n. 1 per il Servizio Appalti
- n. 1 per il Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo

n. 1 unità di categoria D profilo Funzionario Specialista (giornalista)

n. 2 unità di categoria C profilo Istruttore Amministrativo Contabile

- n. 1 per il Servizio Demografico Decentramento e Politiche di Genere
- n. 1 per il Servizio Integrato Musei e Biblioteche

anno 2018:

n. 1 unità di categoria D profilo Funzionario Amministrativo Contabile per il Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo tenuto conto del procedimento avviato in attuazione delibera n. 172/19.4.2016 di programmazione 2016;

anno 2019: non si prevedono assunzioni

La programmazione assorbe i posti di categoria D già oggetto di programmazione per l'anno 2016 le cui assunzioni non risultano ancora effettuate. Non si ritiene di estendere la programmazione all'anno 2019 in quanto a seguito del completamento del trasferimento di funzioni all'Uti Friuli Centrale l'organizzazione dell'Ente subirà modifiche sostanziali.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Con apposita deliberazione la Giunta Comunale ha provveduto alla redazione di apposito elenco dei beni di proprietà individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali nonché i cespiti suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco predetto è stato predisposto il “piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare 2016-2018” che forma parte integrante del presente Documento. Ai fini della predisposizione del piano trova altresì applicazione l'art 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008. Si è proceduto, per il prossimo triennio 2017-2019, all'individuazione ed inserimento nel relativo programma di vendita dei beni: la previsione temporale di vendita nel triennio è stata predisposta tenendo conto che per alcuni immobili si rende necessario apportare modifiche allo strumento urbanistico vigente al fine di sottrarre i beni dall'attuale destinazione pubblica nonché procedere al frazionamento delle relative particelle. L'attività di vendita è disciplinata dal “Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 176 d'ord. dell'11.12.2000 e successive modifiche.

IMMOBILI GIÀ INSERITI IN PRECEDENTI PIANI DI ALIENAZIONI

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub.	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario		
									categoria	consist.		
S. Maria la Longa	N.C.T.	3	175			SEMINATIVO	2	658	Euro:5,78	Euro:3,40	terreno agricolo	8° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 10 d'ord del 16.02.2011
S. Maria la Longa	N.C.T.	3	201			SEMINATIVO	2	16062	Euro:141,02	Euro:82,95	terreno agricolo	8° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 10 d'ord del 16.02.2011
Pozzuolo del F.	N.C.T.	5	238			SEMINATIVO	4	1900	Euro:9,81	Euro:6,87	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	6	292			PRATO	1	1820	Euro:15,98	Euro:7,99	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	6	1688			RELIT STRAD		34	Euro:0,00	Euro:0,00	relitto stradale in via Tavagnacco	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1115			RELIT STRAD		76	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1117			RELIT STRAD		104	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1118			RELIT STRAD		16	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1119			RELIT STRAD		52	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1120			RELIT STRAD		68	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1121			RELIT STRAD		52	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1122			RELIT STRAD		41	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1125			RELIT STRAD		50	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1126			RELIT STRAD		56	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub.	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito Agrario		
									categoria	consist.		
Udine	N.C.T.	7	1127			RELIT STRAD		36	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1128			RELIT STRAD		20	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	14	93			EU	90	1	Euro:0,00	Euro:0,00	AREA VERDE SU VIA ALESSANDRIA-MONTE TRICORNO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.E.U.	14	93				90	1	Euro:0,00	AREA VERDE SU VIA ALESSANDRIA-MONTE TRICORNO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009	
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	34			PRATO	3	160	Euro:0,95	Euro:0,50	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	35			SEMINATIVO	3	810	Euro:5,44	Euro:3,35	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	38			SEMINATIVO	3	680	Euro:4,57	Euro:2,81	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	39			SEMINATIVO	3	590	Euro:3,96	Euro:2,44	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	40			PRATO	3	750	Euro:4,45	Euro:2,32	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	41			SEMINATIVO	3	780	Euro:5,24	Euro:3,22	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	42			SEMINATIVO	3	380	Euro:2,55	Euro:1,57	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	595			SEMINATIVO	3	400	Euro:2,38	Euro:1,24	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	16	1151			SEMIN ARBOR	2	100	Euro:0,83	Euro:0,44	area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	16	1152			EU		39	Euro:0,00	Euro:0,00	area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1207			SEMIN ARBOR	2	1630	Euro:10,94	Euro:6,73	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1209			SEMIN ARBOR	2	465	Euro:3,12	Euro:1,92	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub.	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito Agrario		
									categoria			
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1210			GELSETO	2	890	Euro:2,76	Euro:1,61	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1212			GELSETO	2	225	Euro:1,16	Euro:0,69	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	16	strada porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	20	1362 porz									PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	22	1402			SEMINATIVO	3	792	Euro:5,32	Euro:3,27	area edificabile in via Planis-Pellico	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	22	1314 porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	22	1316 porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	22	1388 porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	22	strada porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	24	1368				EU		4173		caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	1	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1-2	B/1	3	4790 mc	Euro:5.195,04	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	2	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	3	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	4	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	5	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	6	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	7	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	8	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	9	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	24	1369		3	SEMINATIVO			18 mq		caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub.	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito Agrario		
									categoria	consist.		
Udine	N.C.T.	25	550			INCOLT PROD	U	161	Euro:0,03	Euro:0,02	area edificabile in via Marcuzzi	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	25	551			INCOLT PROD	U	150	Euro:0,03	Euro:0,02	area edificabile in via Marcuzzi	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	29	835			PRATO	3	460	Euro:2,73	Euro:1,43	area commerciale in via Derna	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	42	28				EU		5064 (mq. 7490 nel 1961)		area ex magazzino strade	PIANO ALIENAZIONI 2013 Delibera di Consiglio Comunale n. 16 d'ord del 01.03.2013
Udine	N.C.E.U.	42	28		2	VIA ZARA, 47 Piano T-1	D/8	---		Euro:11.878,51		PIANO ALIENAZIONI 2013 Delibera di Consiglio Comunale n. 16 d'ord del 01.03.2013
Udine	N.C.T.	53	466			SEMIN ARBOR	2	810	Euro:6,69	Euro:3,56	AREA IN VIA PRASINGEL	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	58	763			EU		1133	Euro:0,00	Euro:0,00	AREA C/O PIAZZOLA ECOLOGICA IN VIA STIRIA	PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 14 d'ord del 15.02.2010
Udine	N.C.E.U.	58	763	VIA CARINZIA piano T		F/1		---	Euro:0,00		AREA C/O PIAZZOLA ECOLOGICA IN VIA STIRIA	PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 14 d'ord del 15.02.2010
Udine	N.C.T.	58	777			RELIT STRAD		292	Euro:0,00	Euro:0,00	VIA DELL'ARTIGIANATO	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	61	21	AA		SEMINATIVO	2	400	Euro:3,31	Euro:1,56	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	21	BB		SEMIN ARBOR	2	670	Euro:5,54	Euro:2,94	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	24	AA		SEMINATIVO	2	900	Euro:7,44	Euro:3,95	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	25	BB		SEMIN ARBOR	2	130	Euro:1,07	Euro:0,57	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	854			TERR N FORM		90	Euro:0,00	Euro:0,00	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1019			SEMIN ARBOR	1	920	Euro:9,27	Euro:4,28	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub.	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito Agrario		
									categoria	consist.		
Udine	N.C.T.	61	1024			SEMINATIVO	2	950	Euro:7,85	Euro:4,17	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1029			SEMINATIVO	2	580	Euro:4,79	Euro:2,55	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1036			SEMINATIVO	2	410	Euro:3,39	Euro:1,80	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	61	1039			SEMINATIVO	2	110	Euro:0,91	Euro:0,48	LOTTO EX ZAU IN VIALE SCHUMANN	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	63	164				EU	4371	Euro:0,00	Euro:0,00	area in concessione all'ENPA di via Gonars	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.E.U.	63	164			VIA GONARS piano T	F/1	---	Euro:0,00		area in concessione all'ENPA di via Gonars	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	65	1429								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	65	1681								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	65	1682								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016
Udine	N.C.T.	65	1684								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2017

Comune	Catasto	Foglio	Mappale		z.c.	Immobile	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito	Tipologia
							categoria					
Udine	N.C.E.U.	19	1673	9	3	VIA MANTOVA, 88 Piano S1-1 int. 3	A/3	3	6,5 vani	Euro:352,48		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	19	1673	40	3	VIA MANTOVA, 88 Piano T-5 int. 40	A/3	3	6,5 vani	Euro:352,48		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	19	1673	42	3	VIA MANTOVA, 88 Piano T-6 int. 42	A/3	3	6,5 vani	Euro:352,48		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	19	1673	52	3	VIA MANTOVA, 88 Piano S1-4 int. 52	A/3	3	6,5 vani	Euro:352,48		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	19	1673	71	3	VIA MANTOVA, 88 Piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	19	1673	88	3	VIA MANTOVA, 88 Piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	19	1673	90	3	VIA MANTOVA, 88 Piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	19	1673	114	3	VIA MANTOVA, 88 Piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	19	2257			AREA EDIFICABILE SU VIA VAL D'ARZINO	EU		198 mq	Euro:0,00	Euro:0,00	AREA EDIFICABILE PERMUTA SOC. SERMA
Udine	N.C.E.U.	19	2259			AREA EDIFICABILE SU VIA VAL D'ARZINO	RELIT STRAD		79 mq	Euro:0,00	Euro:0,00	AREA EDIFICABILE PERMUTA SOC. SERMA
Udine	N.C.E.U.	19	2262			AREA EDIFICABILE SU VIA VAL SAISERA	SEMIN ARBOR	2	1940 mq	Euro:16,03	Euro:8,52	AREA EDIFICABILE PERMUTA SOC. SERMA
Udine	N.C.E.U.	19	2264			AREA EDIFICABILE SU VIA VAL SAISERA	SEMINATIVO	2	22 mq	Euro:0,18	Euro:0,10	AREA EDIFICABILE PERMUTA SOC. SERMA
Udine	N.C.E.U.	19	2266			AREA EDIFICABILE SU VIA VAL	SEMINATIVO	2	22 mq	Euro:0,18	Euro:0,10	AREA EDIFICABILE PERMUTA

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	Immobile	qualità categoria	classe	sup. consist.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Tipologia
					SAISERA						SOC. SERMA
Udine	N.C.T.	20	93 porz.		AREA SU VIA COTONIFICIO ANGOLO VIA PIERI	INCOLT. STER.					
Udine	N.C.E.U.	23	2176	5	2 VIA TAGLIAMENTO, Piano S1-T	A/2	2	6 vani	Euro:619,75		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	10	2 VIA TAGLIAMENTO, 1 Piano S1-1 - 2	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	12	2 VIA TAGLIAMENTO, 1 Piano S1-1 - 2	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	13	2 VIA TAGLIAMENTO, 1 Piano S1-1 - 2	A/2	2	7.5 vani	Euro:774,69		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	14	2 VIA TAGLIAMENTO, 1 Piano S1-1 - 2	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	16	2 VIA TAGLIAMENTO, Piano S1-1 - 2	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	17	2 VIA TAGLIAMENTO, Piano S1-1 - 2	A/2	2	6.5 vani	Euro:671,39		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	23	2176	22	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	21 mq	Euro:81,34		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	23	2176	23	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	21 mq	Euro:81,34		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	23	2176	24	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	23 mq	Euro:89,09		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	23	2176	25	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	23 mq	Euro:89,09		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	23	2176	27	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	21 mq	Euro:81,34		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	23	2176	32	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	17 mq	Euro:65,85		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	23	2176	33	2 VIA TAGLIAMENTO piano S1	C/6	8	17 mq	Euro:65,85		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	24	2 porz		EX CASERMA OSOPPO						EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	23		EX CASERMA OSOPPO	SEMIN ARBOR	3	34	Euro:24,33	Euro:14,42	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	114		EX CASERMA OSOPPO	EU		490	Euro:0,00	Euro:0,00	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	295		EX CASERMA OSOPPO	SEMIN ARBOR	3	2970	Euro:20,71	Euro:12,27	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	296		EX CASERMA OSOPPO	SEMIN ARBOR	3	3340	Euro:23,29	Euro:13,80	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	1313		EX CASERMA OSOPPO	SEMINATIVO	3	170	Euro:1,14	Euro:0,70	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	1316		EX CASERMA OSOPPO	SEMINATIVO	3	1686	Euro:11,32	Euro:6,97	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	1317		EX CASERMA OSOPPO	SEMINATIVO	3	174	Euro:1,17	Euro:0,72	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	1318		EX CASERMA OSOPPO	SEMINATIVO	3	190	Euro:1,28	Euro:0,79	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.T.	24	1342		EX CASERMA OSOPPO	SEMINATIVO	3	8	Euro:0,05	Euro:0,03	EX CASERMA OSOPPO
Udine	N.C.E.U.	37	164	3	1 VIA BENEDETTO CAIROLI, 10 Piano S1	A/4	2	3,5 vani	Euro:379,60		ABITAZIONE VIA CAIROLI 10 EREDITA' DON
Grado	N.C.E.U.	38 (A/38)	202/177	7	RIVA SEBASTIANO SCARAMUZZA, Piano 3	A/2	3	4 vani	Euro:578,43		ABITAZIONE A GRADO (EREDITA' MARCHESI)
Udine	N.C.E.U.	39	62	1	1 VIA FRANCESCO CRISPI, 3 Piano 3	A/4	2	5.5 vani	Euro:253,66		EX ISTITUTO STRINGHER (ALLOGGIO CUSTODIA)
Udine	N.C.E.U.	39	62	7 porz	1 UDINE VIA FRANCESCO CRISPI, 6 Piano S1-T-1-2	B/5	2				EX ISTITUTO STRINGHER
Udine	N.C.E.U.	39	62	9 porz	1 UDINE LARGO OSPEDALE VECCHIO, Piano T-1	B/5	2				EX ISTITUTO STRINGHER
Udine	N.C.E.U.	39	1061	10	1 VIA BONALDO STRINGHER nr. 12B piano T	A/10	3	6 vani	Euro:2.045,17		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICIO COMUNALE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	12	1 VIA BONALDO STRINGHER nr. 12 piano T int.D	C/1	2	37 mq	Euro:429,95		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (NEGOZIO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	13	1 VIA BONALDO STRINGHER nr. 14/D piano T int.D	C/1	2	89 mq	Euro:1.034,20		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (NEGOZIO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	14	1 VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano T int.A	C/1	4	35 mq	Euro:551,32		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	15	1 VIA BONALDO STRINGHER nr. 14	C/1	4	63 mq	Euro:992,37		COMPLESSO STRINGHER-B.O.

Comune	Catasto	Foglio	Mappale		z.c.	Immobile	qualità categoria	classe	sup. consist.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Tipologia
						piano T int.B						DA PN (NEGOZIO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	16	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano S1-T int.A	C/1	6	175 mq	Euro:3.732,69		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	17	1	PIAZZA XX SETTEMBRE 1870 nr. 2 piano T int.B	C/1	8	110 mq	Euro:3.181,37		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (BAR)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	18	1	PIAZZA XX SETTEMBRE 1870 nr. 3 piano T int.A	C/1	2	118 mq	Euro:1.371,19		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (NEGOZIO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	19	1	PIAZZA GIROLAMO VENERIO nr. 2 piano T	C/6	5	13 mq	Euro:94,00		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (AUTORIMESSE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	20	1	PIAZZA GIROLAMO VENERIO nr. 2 piano T	C/6	5	13 mq	Euro:94,00		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (AUTORIMESSE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	21	1	PIAZZA GIROLAMO VENERIO nr. 2 piano T	C/6	5	13 mq	Euro:94,00		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (AUTORIMESSE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	22	1	PIAZZA GIROLAMO VENERIO nr. 2 piano T	C/6	5	13 mq	Euro:94,00		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (AUTORIMESSE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	23	1	PIAZZA GIROLAMO VENERIO nr. 2 piano T	C/6	5	13 mq	Euro:94,00		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (AUTORIMESSE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	24	1	PIAZZA GIROLAMO VENERIO nr. 2 piano S1	D/1		---	Euro:557,77		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (PIAZZA VENERIO CENTRALE ELETTRICA)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	25	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1-T-1-2-3	B/4	4	12209 mc	Euro:30.265,9 9		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	26	1	PIAZZA XX SETTEMBRE 1870 nr. 3 piano T-1-2-3-4	B/4	2	11315 mc	Euro:19.868,5 7		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (EX PERCOTO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	27	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 10 piano 1-3	B/4	3	1128 mc	Euro:2.388,51		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	28	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 10 piano 1	B/4	3	523 mc	Euro:1.107,44		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	29	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 10 piano 2-3	A/3	1	7.5 vani	Euro:426,08		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	30	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 10 piano 2-3	B/4	3	615 mc	Euro:1.302,24		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	31	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 12 piano 1	B/4	2	262 mc	Euro:460,06		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	32	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 12 piano 2	A/3	2	5.5 vani	Euro:383,47		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	33	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 12 piano 2-3	A/3	3	6 vani	Euro:495,80		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	34	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 12 piano 2	A/3	3	5.5 vani	Euro:454,48		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	35	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1	C/2	2	9 mq	Euro:32,07		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	36	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1	C/2	2	23 mq	Euro:81,96		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	37	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1	C/2	2	44 mq	Euro:156,80		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	38	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14	C/2	2	21 mq	Euro:74,83		COMPLESSO STRINGHER-B.O.

Comune	Catasto	Foglio	Mappale		z.c.	Immobile	qualità categoria	classe	sup. consist.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Tipologia
						piano S1						DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	39	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1	C/2	2	6 mq	Euro:21,38		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	40	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1	C/2	2	19 mq	Euro:67,71		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	41	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano S1	C/2	2	8 mq	Euro:28,51		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	42	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano 1	A/10	3	14 vani	Euro:4.772,06		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	43	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano 2	A/3	1	7 vani	Euro:397,67		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	44	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 14 piano 2	A/3	1	7 vani	Euro:397,67		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (UFFICI COMUNALI)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	45	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano S1	C/2	2	16 mq	Euro:57,02		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINA)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	46	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano S1	C/2	2	12 mq	Euro:42,76		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINA)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	47	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano T	C/2	3	9 mq	Euro:38,11		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINA)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	48	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano T	C/2	3	11 mq	Euro:46,58		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINA)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	49	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano T	C/2	3	5 mq	Euro:21,17		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CANTINA)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	50	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano 1	A/3	3	4 vani	Euro:330,53		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	51	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano 2	A/3	1	7 vani	Euro:397,67		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	52	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano 3	A/3	3	7 vani	Euro:578,43		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	53	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 16 piano 3	A/3	3	4 vani	Euro:330,53		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (ABITAZIONE)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	54	1	PIAZZA XX SETTEMBRE 1870 nr. 3 piano 3	A/3	1	5 vani	Euro:284,05		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (CUSTODIA EX PERCOTO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	55	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 10 piano T int.A	C/1	8	295 mq	Euro:8.531,87		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (NEGOZIO)
Udine	N.C.E.U.	39	1061	56 (ex 11)	1	VIA BONALDO STRINGHER nr. 12 piano T int.C	C/1	8	32 mq	Euro:952,49		COMPLESSO STRINGHER-B.O. DA PN (MAGAZZINO)
Udine	N.C.E.U.	40	15	1	1	VIA CUSSIGNACCO nr. 54 piano T	A/4	3	5 vani	Euro:271,14		EX CASERMA CENTRALE VV.FF.
Udine	N.C.E.U.	40	15	2	1	VIA CUSSIGNACCO nr. 54 piano 1 - 2	A/4	3	5 vani	Euro:271,14		EX CASERMA CENTRALE VV.FF.
Udine	N.C.E.U.	40	16	1	1	VIA CUSSIGNACCO nr. 56	B/1	2	10400 mc	Euro:12.890,80		EX CASERMA CENTRALE VV.FF.
Udine	N.C.E.U.	40	16	2	1	VIA CUSSIGNACCO nr. 56	C/6	1	475 mq	Euro:1.447,37		EX CASERMA CENTRALE VV.FF.
Grado	N.C.E.U.	40 (A/40)	202/553	35		VIALE SAN FRANCESCO D' ASSISI, 20 Piano T	C/6	4	21 mq	Euro:81,34		AUTORIMESSA A GRADO (EREDITA' MARCHESI)
Udine	N.C.E.U.	48	445	3		VIA CECILIA GRADENIGO	F/2			Euro:0,00		EX FRIGORIFERO

Comune	Catasto	Foglio	Mappale		z.c.	Immobile	qualità categoria	classe	sup. consist.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Tipologia
						SABBADINI nr. 2						
Udine	N.C.E.U.	48	584-1402	2		VIALE VENEZIA, 264 Piano T-1	A/3	3	4,5 vani	Euro:336,99		ALLOGGIO IN VIALE VENEZIA (EREDITA' MARCHESI)
Udine	N.C.E.U.	49	301			VIA CATANIA, Piano T-1 - 2	F/2			Euro:0,00		EX CASERMA PIAVE
Udine	N.C.E.U.	49	303	1		VIA CATANIA, Piano T-1 - 2	F/2			Euro:0,00		EX CASERMA PIAVE
Udine	N.C.E.U.	49	305			VIA CASTELFIDARDO, Piano T	F/2			Euro:0,00		EX CASERMA PIAVE
Udine	N.C.E.U.	49	389			VIA CATANIA, Piano T-1 - 2	F/2			Euro:0,00		EX CASERMA PIAVE
Udine	N.C.E.U.	49	3193			VIA CATANIA, Piano T	F/1			Euro:0,00		EX CASERMA PIAVE
Udine	N.C.E.U.	49	3214			VIA CASTELFIDARDO, Piano T	F/2			Euro:0,00		EX CASERMA PIAVE
Udine	N.C.E.U.	51	95	3		VIA MARGHERA, 30 Piano T - 1	A/2	3	8,5 vani	Euro:1031,62		ABITAZIONE DI VIA MARGHERA (EREDITA' MARCHESI)
Udine	N.C.E.U.	51	95	27		VIA MARGHERA, 32 Piano T	C/6	9	26 mq	Euro:118,17		AUTORIMESSA DI VIA MARGHERA (EREDITA' MARCHESI)
Udine	N.C.E.U.	61	1070	4	3	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - T	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	7	3	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 1	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	8	3	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 1	A/2	2	7 vani	Euro:741,12		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	9	3	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 1	A/2	2	4 vani	Euro:423,49		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	10	3	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - 1	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	11	3	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - 1	A/2	2	6 vani	Euro:635,24		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	13	3	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 2	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	14	3	VIA SAPPADA nr. 7 piano S1 - 2	A/2	2	7 vani	Euro:741,12		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	16	3	VIA SAPPADA nr. 9 piano S1 - 2	A/2	2	5.5 vani	Euro:582,31		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	61	1070	25	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	13 mq	Euro:47,00		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	28	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	13 mq	Euro:47,00		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	29	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	30	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	31	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	15 mq	Euro:54,23		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	32	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	33	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	35	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	36	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	13 mq	Euro:47,00		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	37	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	61	1070	39	3	VIA SAPPADA nr. 5 piano S1	C/6	6	14 mq	Euro:50,61		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	65	1003	6	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI sc.A piano S1-1	A/2	2	4.5 vani	Euro:476,43		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1003	27	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI, Piano S1-4	A/2	2	7 vani	Euro:741,12		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1003	34	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI, Piano S1-1	A/2	2	4.5 vani	Euro:476,43		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1003	36	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI, Piano S1-2	A/2	2	1,5 vani	Euro:158,81		ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1003	59	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI piano T	C/6	8	13 mq	Euro:63,78		AUTORIMESSA
Udine	N.C.E.U.	65	1009	7	3	VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1-2	A/3	4	6 vani	Euro:387,34		ABITAZIONE

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	Immobile	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Tipologia
						categoria					
Udine	N.C.E.U.	65	1009	13	3	VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1-3	A/3	4	6 vani	Euro:387,34	ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1009	82	3	VIA JACOPO E GIULIO ANDREA PIRONA piano S1-T-1	A/3	4	5,5 vani	Euro:355,06	ABITAZIONE

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2018

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	z.c.	Immobile	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Tipologia
						categoria					
Udine	N.C.E.U.	65	1003	32	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI, Piano S1-1	A/2	2	2.5 vani	Euro:264,68	ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1003	37	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI, Piano S1-2	A/2	2	4 vani	Euro:423,49	ABITAZIONE
Udine	N.C.E.U.	65	1003	53	3	VIA LUIGI E MICHELE GORTANI, Piano T	C/6	8	13 mq	Euro:63,78	AUTORIMESSA
Udine	N.C.T.	25	517 porz.								AREA VERDE PRIVATO VIA MIRKO

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2019

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub.	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agr.	
						categoria					
Udine	N.C.E.U.	39	62	7 porz		UDINE VIA FRANCESCO CRISPI, 6 Piano S1-T - 1-2	B/5	18468 mc	Euro:22.891,02		EX ISTITUTO STRINGHER
Udine	N.C.E.U.	39	62	9 porz		UDINE LARGO OSPEDALE VECCHIO, Piano T-1	B/5	12234 mc	Euro:15.164,00		EX ISTITUTO STRINGHER